



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Venerdì, 27 aprile 2001

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06-85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 06-85082146 e 06-85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

COMUNICAZIONE IMPORTANTE

In relazione all'entrata in vigore della legge 24 novembre 2000, n. 340, art. 31, comma 1, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 275 del 24 novembre 2000, a decorrere dal 9 marzo 2001 i F.A.L. delle province sono aboliti.

Per tutti quei casi in cui le disposizioni vigenti prevedono la pubblicazione nel F.A.L. come unica forma di pubblicità legale, in virtù del comma 3 della citata legge, si dovrà effettuare la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* - parte II, seguendo le modalità riportate nel prospetto allegato in ogni fascicolo, o consultando il sito internet www.ipzs.it

È a disposizione inoltre, per maggiori informazioni, il numero verde 800864035.

SOMMARIO

Annunci commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunci commerciali	» 20

Annunci giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 22
— Ammortamenti	» 24
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 27
— Eredità giacenti	» 27
— Aste giudiziarie	» 28
— Proroga termini	» 30
— Piani di riparto	» 32

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 32
— Bandi di gara	» 32
— Espropri	» 69

Altri annunci:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 69
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche	» 72
— Registri prefettizi	» 73
— Variante piano regolatore	» 73
— Consigli notarili	» 74

Rettifiche	» 75
-------------------------	------

Indice degli annunci commerciali	Pag. 75
---	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

ILPA FINANZIARIA - S.p.a.

Gli azionisti della Ilpa Finanziaria S.p.a., sede in Nola (NA), via A. Laterizio n. 10, R.E.A. n. 413173, codice fiscale n. 04953670637, sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede legale il 17 maggio 2001, alle ore 20, in prima convocazione ed occorrendo il 18 maggio 2001 alle ore 16, stesso luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni in merito all'art. 2364 del Codice civile, n. 1), 2) e 3).

Parte straordinaria:

1. Conversione del capitale sociale in Euro e delibere conseguenti; approvazione nuovo testo statuto sociale;
2. Aumento del capitale sociale fino ad Euro 5.600.000 previo ripianamento delle perdite con utilizzo delle riserve.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Enrico Rainone

S-10589 (A pagamento).

ARREDARTE MARINO CAO - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede in Cagliari

Convocazione di assemblea

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata per i giorni 17 e 18 maggio 2001 alle ore 11, rispettivamente in prima e seconda convocazione, presso la sede sociale in via S. Rocco n. 24, col seguente

Ordine del giorno:

1. Progetto di bilancio al 31 dicembre 2000;
2. Rinnovo del Collegio sindacale.

Cagliari, 18 aprile 2001

Il liquidatore: dott.ssa Rosabianca Cao.

S-7516 (A pagamento).

TESMEC - S.p.a.

Sede in Milano, piazza S. Ambrogio n. 16
Capitale sociale deliberato per € 9.126.000
sottoscritto e versato per € 8.112.000

Iscrizione presso il registro delle imprese di Milano, codice fiscale e partita I.V.A. n. 10227100152
R.E.A. n. 1360673

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Pier Luigi Fausti, via Verdi n. 14 - Bergamo, il giorno 14 maggio 2001, alle ore 11, in prima convocazione ed occorrendo il 22 maggio 2001, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Revoca prestito obbligazionario convertibile e modifica dell'art. 5 dello statuto sociale;
2. Modifica dei seguenti articoli dello statuto sociale: 8 (prelazione), 11 (quorum deliberativi), 12, 14, 15, 16, 17 (Organo amministrativo) e 24 (clausola compromissoria).

Milano, 10 aprile 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Alfredo Gianetti

S-10592 (A pagamento).

PRIMAFIN - S.p.a.

Sede in Città S. Angelo (PE), contrada Fonte Umato n. 88/89
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro imprese di Pescara n. 01335110068
Codice fiscale n. 01335110068

Avviso di convocazione dell'assemblea ordinaria degli azionisti

L'assemblea ordinaria degli azionisti della «Primafin S.p.a.» è convocata, in prima convocazione, per il giorno 14 maggio 2001 alle ore undici, presso la sede sociale in Città S. Angelo (PE), contrada Fonte Umato n. 88/89 ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 15 maggio 2001, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione dell'amministratore unico sulle vicende della società partecipata «Casa di Cura Privata Medaglia d'Oro - De Cesaris S.p.a.»; decisioni e provvedimenti conseguenti;
2. Relazione dell'amministratore unico sulle vicende della società partecipata «S. Nicolao S.r.l.»; decisioni e provvedimenti conseguenti.

Per il deposito delle azioni valgono le norme di legge.

Città S. Angelo, 17 aprile 2001

L'amministratore unico: dott.ssa Maria Rocca.

S-10590 (A pagamento).

EDILART - S.p.a.

Roma, viale Bruno Buozzi n. 72
Tribunale n. 10050/87
Codice fiscale n. 08110250589

Con il presente avviso si convoca l'assemblea ordinaria della Edilart S.p.a., presso la sede sociale il giorno 14 maggio 2001, alle ore sei, in prima convocazione e per il giorno 16 maggio 2001, alle ore 10, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Approvazione bilancio anno 2000 ed allegati;
Modalità finanziamento soci;
Varie ed eventuali.

Il presidente: Piero Baj.

S-10591 (A pagamento).

ALCATEL NETWORKS - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede legale in Roma, via della Camilluccia n. 693
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro delle società n. 1446757/1996
R.E.A. n. 851612
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05187851000

Avviso di convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 25 maggio 2001, alle ore 15, presso lo studio del notaio dott. Giuseppe Ramondelli, via dei Cestari n. 34 - 00186 Roma, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 31 maggio 2001, stesso luogo ed ora, per deliberare sui seguenti

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Determinazione del compenso al liquidatore e relativa manleva;
2. Varie ed eventuali.

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Variazione della sede legale;
2. Conversione del capitale sociale in Euro;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari, in virtù dei quali abbiano diritto al voto, presso la sede sociale.

Il liquidatore: Ivan Volterra.

S-10594 (A pagamento).

IMMOBILIARE METANOPOLI - S.p.a.

Sede legale in San Donato Milanese, via Martiri di Cefalonia n. 67
Capitale sociale € 218.258.560 interamente versato
Iscrizione nel registro delle imprese di Milano, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00755350154

Convocazione di assemblea ordinaria degli azionisti

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 29 maggio 2001, alle ore 11, in San Donato Milanese, IV Palazzo Uffici, via Martiri di Cefalonia n. 67, in prima convocazione e, occorrendo, il 31 maggio 2001 in seconda convocazione, alla stessa ora e nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione previa determinazione del numero dei suoi componenti; elezione del presidente; determinazione della durata in carica degli amministratori;
2. Determinazione del compenso spettante agli amministratori.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti titolari di azioni, i quali presenteranno le apposite certificazioni previste dall'art. 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998, il cui rilascio dovrà essere richiesto ai rispettivi intermediari. Gli azionisti titolari di azioni non ancora dematerializzate dovranno preventivamente consegnare le stesse a un intermediario per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata di dematerializzazione ai sensi della delibera Consob summenzionata e chiedere il rilascio della certificazione sopraccitata.

La documentazione relativa agli argomenti posti all'ordine del giorno nonché le relative proposte di deliberazione saranno depositate presso la sede sociale e la Borsa Italiana S.p.a., entro il termine stabilito dalle norme vigenti e vi rimarranno fino alla data della riunione assembleare a disposizione degli azionisti, che hanno facoltà di ottenerne copia.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Eugenio Lancellotta

S-10596 (A pagamento).

GESTIONE LINK - S.p.a.

Roma, via Nomentana n. 335
Tel. 0685354895 - Fax 068413487
E-mail: amministrazione@unilink.it
Partita I.V.A. n. 05769221002

Convocazione assemblea ordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in Roma, alla via Nomentana n. 335, per il giorno 27 maggio 2001, alle ore 12, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Occorrendo una seconda convocazione, questa avrà luogo il 28 maggio c.a., alle ore 15, stesso luogo, medesimo ordine del giorno.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott.ssa Vanna Fadini

S-10588 (A pagamento).

RESET - S.p.a.

Roma, piazzale Porta Pia n. 121
Partita I.V.A. n. 06016521004

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della Reset S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, via Appia Antica n. 41, presso lo studio del liquidatore dott. Nicolò Marzotto, per il giorno venerdì 17 maggio 2001 alle ore 24 in prima convocazione e in seconda convocazione per il giorno 18 maggio 2001 alle ore 11 stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 2000;
2. Relazione del liquidatore;
3. Relazione Collegio sindacale.

Il liquidatore: Nicolò Marzotto.

S-10605 (A pagamento).

MACRO MECCANICA - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale in Roma, via del Serafico n. 90
Capitale sociale sottoscritto e versato L. 630.000.000
Iscritta nel registro delle imprese di Roma n. 65622
Iscritta nel R.E.A. di Roma n. 940103
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06007751008

Convocazione di assemblea

I signori azionisti della Macro Meccanica S.p.a. in liquidazione, sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, via del Serafico n. 90 - Roma, per il giorno 22 maggio 2001 alle ore 10, ed occorrendo, qualora la prima convocazione non risultasse in numero legale, in seconda per il giorno 30 maggio 2001 stessa ora, stesso luogo. Ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato i propri certificati azionari presso la sede sociale almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

L'assemblea è chiamata a deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Esame ed approvazione bilancio al 31 dicembre 2000; relazione del liquidatore; rapporto Collegio sindacale;
2. Approvazione utilizzo maggior termine per la convocazione dell'assemblea, come da statuto;
3. Conversione del capitale sociale da Lire in Euro.

Roma, 17 aprile 2001

Macro Meccanica S.p.a., in liquidazione
Il liquidatore: dott. Stefano Renzini

S-10607 (A pagamento).

ILVA PALI DALMINE - S.p.a.

I signori soci, i signori consiglieri di amministrazione ed i signori sindaci della Ilva Pali Dalmine S.p.a., con sede in Torre Annunziata, via Terragneta n. 90, iscritta nel registro imprese di Napoli al n. 4734 ed al R.E.A. di Napoli al n. 487942, codice fiscale n. 06399810636 e partita I.V.A. n. 01534711211, sono convocati in assemblea parte ordinaria e parte straordinaria che si terrà, in prima convocazione, il giorno 14 maggio 2001 alle ore 11, presso la sede di Roma della società sita in via Sicilia n. 66 ed in seconda convocazione il giorno 30 maggio 2001 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Altri adempimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile: deliberazioni conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Proposta di modifiche statutarie: deliberazioni conseguenti.

Per il deposito delle azioni si osservano le disposizioni di legge e di statuto.

Roma, 20 aprile 2001

Ilva Pali Dalmine S.p.a.

Il presidente: prof. dott. Roberto Sanseverino

S-10608 (A pagamento).

SOCIETÀ PER AZIONI
WEBJOB - IMPRESA IN RETE PER IL LAVORO

Sede in Roma, via Pietro Negroni n. 25
Capitale sociale € 181.818,00 interamente versato
Registro imprese di Roma n. RM-2000-152582

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso gli uffici aziendali, in via delle Conce n. 20 - 00154 Roma, alle ore 11, il giorno 14 maggio 2001, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione presso gli uffici aziendali, in via delle Conce n. 20 - 00154 Roma, il giorno 15 maggio 2001 alle ore 11, per deliberare sul sotto precisato

Ordine del giorno:

1. Esame del bilancio chiuso al 31 dicembre 2000 e conseguenti deliberazioni;
2. Fissazione dei compensi ai componenti del Consiglio di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Roma, 18 aprile 2001

L'amministratore delegato: Luca Luigi Manuelli.

S-10610 (A pagamento).

GIALLO DAT@ - S.p.a.

Sede legale in Torino, strada del Lionetto n. 6
Capitale sociale € 6.500.000 interamente versato
Registro imprese di Torino n. 33822/2000
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07902440010

Gli azionisti di Giallo Dat@ S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Torino, corso Duca degli Abruzzi n. 16, presso lo studio del notaio Astore alle ore 10 del 16 maggio 2001 in prima convocazione e, occorrendo, alle ore 10 del 17 maggio 2001 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

- Modifica della denominazione sociale in Consodata S.p.a.;
Spostamento della sede legale in Roma, via di Valleranello n. 1.

Parte ordinaria:

Deliberazione di accollo da parte della società delle obbligazioni derivanti da responsabilità civile, o amministrativa ex legge n. 472/1997, dei componenti del Consiglio di amministrazione e necessità conseguente di stipulare dei contratti di assicurazione a copertura dei relativi rischi;

Modifica del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione della società, e conseguente nomina dei signori Mario Burlini e Carlo Basile;

Determinazione del compenso per gli amministratori ex art. 2364 e 2389 de Codice civile;

Determinazione degli emolumenti del Collegio sindacale.

L'intervento in assemblea è regolato dalle vigenti norme di legge e dallo statuto sociale. Le azioni dovranno essere depositate a norma di legge presso la sede sociale.

Torino, 17 aprile 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Federico Fiaschi

S-10609 (A pagamento).

BRINDISI TERMINAL ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Brindisi, corso Roma n. 3
Capitale sociale L. 4.040.000.000 interamente versato
Registro imprese di Brindisi e codice fiscale n. 01829400744

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione alle ore 15,30 del 15 maggio 2001, presso il palazzo S.I.S.R.I., ufficio di rappresentanza della società, in Brindisi, prolungamento viale Arno, ed occorrendo, in seconda convocazione, alla stessa ora e luogo il giorno 30 maggio 2001, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2000, relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione, rapporto del Collegio sindacale e delibere conseguenti;
2. Nomina di un membro del Collegio sindacale.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Brindisi, 1° aprile 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
Il consigliere delegato: Salucci Mario

S-10614 (A pagamento).

METAN SUD GAS - S.p.a.

Sede di Scafati (SA), via S. Antonio Abate n. 10, traversa Morlicchio
 Capitale sociale L. 2.000.000.000
 Iscritta nel registro delle imprese di Salerno al n. 5355
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00296370653

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 16 maggio 2001 alle ore 9,30 in prima convocazione presso la filiale del Credito Emiliano di Napoli in via Vittorio Emanuele III n. 40 e, occorrendo, per il giorno 18 maggio 2001 successivo, stesso luogo e stessa ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni Consiglio di amministrazione;
2. Dimissioni Collegio sindacale;
3. Nomina nuovo Organo amministrativo;
4. Nomina nuovo Collegio sindacale;
5. Varie ed eventuali.

L'intervento nell'assemblea è regolato dalle disposizioni di legge.

Scafati, 19 aprile 2001

L'amministratore delegato: ing. Guido Accardi.

S-10619 (A pagamento).

GRUPPO COIN - S.p.a.

Sede in Venezia - Cannaregio 5793
 Capitale sociale L. 13.440.000.000 deliberato
 L. 13.106.200.000 versato
 Iscritta presso il registro delle imprese di Venezia n. 21828
 Codice fiscale n. 00047400320
 Partita I.V.A. n. 00918880279

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Venezia - Dorsoduro 1056, Ca' Gambara, sede di Unindustria, per il giorno 29 maggio 2001 alle ore 10, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 1° giugno 2001, stessi luoghi ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio al 31 gennaio 2001 con la relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione, del Collegio sindacale e della società di revisione; deliberazioni relative;
2. Nomina dei componenti il Collegio sindacale e determinazione del compenso per il presidente e per i sindaci effettivi;
3. Deliberazioni in ordine alla composizione del Consiglio di amministrazione;
4. Determinazione del compenso per il Consiglio di amministrazione;
5. Autorizzazione al Consiglio di amministrazione per l'acquisto e la vendita di azioni proprie.

Parte straordinaria:

1. Proposta di utilizzare la riserva utili esercizi precedenti, la riserva di rivalutazione, la riserva avanzo di fusione, la riserva di conferimento ex art. 34 della legge n. 576/1975, senza obbligo di ricostituzione delle stesse, e la riserva straordinaria, per l'importo che risulterà necessario, per la copertura delle perdite maturate;

2. Conversione in Euro del capitale sociale:

a) determinazione in Euro 0,10 del valore nominale delle azioni di Gruppo Coin S.p.a. con conseguente riduzione del capitale sociale versato da L. 13.106.200.000 a L. 12.688.570.937 e accredito alla riserva legale dell'importo in diminuzione di L. 417.629.063 pari a € 215.687,41;

b) modifica della delibera assunta dall'assemblea straordinaria del 25 marzo 1999 sul punto all'ordine del giorno relativo all'aumento del capitale sociale a servizio del piano di stock option;

c) modifiche dell'art. 5 dello statuto sociale;

3. Modifica dell'art. 18 dello statuto sociale;

4. Modifica dell'art. 13 dello statuto sociale;

5. Proposta di fusione per incorporazione nella Gruppo Coin S.p.a. della Piergiorgio Coin e Vittorio Coin e C. S.a.s., previa trasformazione in società di capitali; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Avranno diritto ad intervenire all'assemblea, a norma delle vigenti disposizioni di legge e dello statuto sociale, gli azionisti che presenteranno le apposite certificazioni rilasciate, dai rispettivi intermediari, ai sensi dell'art. 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998.

Le liste dei candidati alla nomina di sindaco, conformi a quanto previsto dall'art. 19 dello statuto sociale e dall'art. 20 del regolamento assembleare, devono essere depositate, unitamente alla documentazione a corredo delle stesse, entro il 24 maggio 2001, presso la sede legale o presso la sede amministrativa e indirizzate al servizio societario.

Le proposte inerenti la composizione del Consiglio di amministrazione, opportunamente documentate, si richiede siano depositate con congruo anticipo per consentire ai soci di prenderne visione.

Il progetto di bilancio e il bilancio consolidato, in sostituzione della relazione trimestrale, sono a disposizione del pubblico presso la sede sociale, presso la sede amministrativa in Venezia-Mestre, via Terraglio n. 17 e presso la Borsa Italiana S.p.a. e nel sito Internet: www.gruppocoin.it

L'ulteriore documentazione relativa agli argomenti posti all'ordine del giorno, prevista dalla normativa vigente, verrà messa a disposizione del pubblico nei quindici giorni precedenti l'assemblea.

I soci hanno facoltà di ottenerne copia.

Gli azionisti che intendono partecipare all'assemblea sono invitati a presentarsi in anticipo rispetto all'orario di inizio dell'adunanza al fine di agevolare le operazioni di registrazione.

Il presidente: Vittorio Coin.

S-10625 (A pagamento).

CLINICA VALLE GIULIA**Casa di Cura - S.p.a.**

Sede sociale in Roma, via G. De Notaris n. 2/b
 Capitale sociale L. 5.690.600.000 interamente versato
 Tribunale di Roma n. 6757/87
 Codice fiscale n. 08004380583

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la Clinica Valle Giulia - Casa di Cura S.p.a., via G. De Notaris n. 2/b, per il giorno 16 maggio 2001, alle ore 7,30, in prima convocazione e occorrendo, per il giorno 17 maggio 2001, alle ore 17, in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Il presidente: dott. Franco Terracina.

S-10624 (A pagamento).

SINTESE - S.p.a.

Brescia, via Lamarmora n. 230
 Capitale sociale L. 5.000.000.000
 Registro imprese di Brescia
 Codice fiscale n. 00298370172

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria venerdì 18 maggio 2001, alle ore 11, presso la sede sociale di via Lamarmora n. 230, per la discussione del seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Collegio sindacale;
2. Varie eventuali consequenziali.

Occorrendo, l'assemblea potrà avere luogo in seconda convocazione, presso la sede sociale, lunedì 21 maggio 2001, alle ore 11.

Il presidente: dott. Egidio Papetti.

S-10628 (A pagamento).

EXPERT SYSTEM - S.p.a.

Sede in Modena, via Virgilio n. 56/Q
 Capitale sociale L. 276.923.000 interamente versato
 Registro imprese di Modena n. 50434/1999

Gli azionisti di Expert System S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria in Modena, via Virgilio n. 56/Q presso la sede sociale, alle ore 21 di domenica 13 maggio 2001 in prima convocazione e alle ore 11 di martedì 15 maggio 2001 in seconda convocazione con il seguente

Ordine del giorno:

- Deliberare ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
 Varie ed eventuali.

Le azioni dovranno essere depositate a norma di legge presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Un amministratore delegato: Paolo Lombardi

S-10630 (A pagamento).

RIFINIZIONE VIGNALI - S.p.a.

Sede in Montemurlo, via Palarciano n. 90
 Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Prato
 con il codice fiscale n. 00421440488

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

Gli azionisti della società intestata sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 16 maggio 2001 (sedici maggio duemilauno) alle ore 15, in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 17 maggio 2001 (diciassette maggio duemilauno), stessa ora, presso il notaio dott. Andrea Lops in Prato viale Montegrappa n. 278/E, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Presentazione ed approvazione del bilancio sociale per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2000 composto dalla situazione patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa e dalla relazione sulla gestione, nonché della relazione del Collegio sindacale.

Parte straordinaria:

Provvedimenti di cui all'art. 2447 del Codice civile.

Deposito delle azioni ai sensi di statuto e di legge.

p. Rifinizione Vignali S.p.a.
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Ivo Vignali

S-10631 (A pagamento).

S.P.A. EGIDIO GALBANI

Sede legale in Melzo (MI), via Togliatti n. 8
 Direzione generale e amministrativa in Milano, via Fabio Filzi n. 25
 Capitale sociale € 619.800.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Milano al n. 304452
 R.E.A. di Milano n. 1337215

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa della società in Milano, via Fabio Filzi n. 25, in prima convocazione per il giorno 24 maggio 2001 alle ore 14, e per il giorno 29 maggio 2001 stessa ora e luogo in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Milano, 18 aprile 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: Michel Figeac

S-10633 (A pagamento).

Planet eCom - S.p.a.

Sede in Rozzano (MI), strada 4, palazzo Q1
 Capitale sociale L. 1.200.000.000
 Iscritta registro imprese di Milano n. 1849/2000
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12964110154

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 14 maggio 2001, alle ore 9, in prima convocazione, presso lo studio Spadacini in Milano, via Pietro Mascagni n. 14, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 15 maggio 2001, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, comma 1, punti 2 e 3;
2. Delibere ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo 18 dicembre 1997 n. 472.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso le casse sociali a norma di legge.

Il presidente: dott. Luigi Enrico Orsi Carbone.

S-10639 (A pagamento).

CANTIERI MARINA SAN GIORGIO - S.p.a.

Sede sociale in Pordenone, piazza Risorgimento n. 16
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 4257 registro imprese di Pordenone
 Codice fiscale n. 00113440937

Gli azionisti sono convocati in assemblea il 18 maggio 2001 alle ore 18 in Pordenone, piazzetta dei Domenicani (notaio Guido Bevilacqua) per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Assemblea straordinaria: ridenominazione del capitale sociale in Euro;

Assemblea ordinaria: adempimenti ex art. 2364 del Codice civile.

Pordenone, 18 aprile 2001

L'amministratore unico: Piccinin Davide.

S-10634 (A pagamento).

BMG RICORDI - S.p.a.

Sede legale in Roma, via di S. Alessandro n. 7
 Capitale sociale L. 23.446.500.000
 Registro delle imprese n. RM 091-1991-3026
 C.C.I.A.A. di Roma n. 725304

Avviso di convocazione

I signori soci della BMG Ricordi S.p.a. sono convocati in assemblea per il giorno 18 maggio 2001 alle ore 10, presso la sede legale della società in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 21 maggio 2001, ore 10, stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere in ordine alla situazione patrimoniale della controllata tj net S.p.a., redatta alla data del 31 marzo 2001;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Franco Ettore Reali

S-10622 (A pagamento).

T. & F. Tessile e Finanza - S.p.a.

Sede legale in Schio, via Maranese n. 62
 Capitale sociale L. 7.000.000.000 interamente versato
 R.E.A. n. 2626811
 Codice fiscale n. 02636500247

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede della società in Schio, via Maranese n. 62, per il giorno 15 maggio 2001, alle ore 16, in prima convocazione, e, occorrendo, per il giorno 29 maggio 2001, stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

- a) Approvazione bilancio al 31 dicembre 2000;
- b) Approvazione bilancio consolidato al 31 dicembre 2000;
- c) Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

- a) Variazione sede legale;
- b) Conversione capitale sociale in Euro;
- c) Messa in liquidazione;
- d) Nomina del liquidatore e suoi mandati;
- e) Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e dello statuto sociale.

T. & F. Tessile e Finanza S.p.a.
 L'amministratore unico: Sandro Spiller

S-10645 (A pagamento).

LAFERT - S.p.a.

Sede in San Donà di Piave (VE), via Kennedy n. 43
 Capitale sociale L. 5.760.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 8486 del registro imprese di Venezia
 Iscritta al n. 96542 della C.C.I.A.A. di Venezia

I signori azionisti della società Lafert S.p.a., con sede in San Donà di Piave (VE), in via Kennedy n. 43, sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 14 maggio 2001, alle ore 11, presso la sede sociale in San Donà di Piave (VE), in via Kennedy n. 43, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 15 maggio 2001, stesso luogo alle ore 11 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Acquisto di azioni proprie e costituzione della relativa riserva indisponibile;
- Adeguamento riserva legale;
- Distribuzione di riserve;
- Varie eventuali.

Ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile, avranno diritto a partecipare all'assemblea gli azionisti che risultano iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima dell'adunanza, e quelli che hanno depositato nel termine stesso le loro azioni presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Ernesto Striuli

S-10646 (A pagamento).

**ISTITUTO FINANZIARIO REGIONALE PIEMONTESE
 FINPIEMONTE - S.p.a.**

Sede in Torino, Galleria San Federico n. 54
 Capitale sociale L. 64.951.800.000
 Registro delle imprese di Torino e codice fiscale n. 01947660013

Convocazione di assemblea

L'assemblea straordinaria della società è convocata presso la sede sociale in Galleria San Federico n. 54, Torino, per il giorno 29 maggio 2001 alle ore 11, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Riduzione del valore nominale delle azioni da L. 100.000 a L. 1.000 con attribuzione ai soci di 100 azioni da L. 1.000 per ogni azione da L. 100.000 posseduta;
2. Ridenominazione in Euro del capitale sociale e delle azioni mediante utilizzo della riserva straordinaria per i necessari arrotondamenti in eccesso;
3. Modifica dell'art. 6 dello statuto sociale.

Per poter partecipare all'assemblea le azioni dovranno essere depositate presso:

- la sede sociale;
- le casse sociali a norma di legge;
- le banche:

Banca Intesa S.p.a., Banco di Napoli S.p.a., Banca Popolare Antoniana Veneta S.p.a., Banca Popolare di Novara Soc. coop. a r.l., Banco di Sicilia S.p.a., Cassa di Risparmio di Alessandria S.p.a., Cassa di Risparmio di Asti S.p.a., Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli S.p.a., Cassa di Risparmio di Bra S.p.a., Banca Regionale Europea S.p.a., Cassa di Risparmio di Fossano S.p.a., Cassa di Risparmio di Saluzzo S.p.a., Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.a., Cassa di Risparmio di Torino S.p.a., Cassa di Risparmio di Tortona S.p.a., Cariverona S.p.a., Insel S.r.l. - Finanziaria di Partecipazione Gruppo Sella, Banca Mediocredito S.p.a., Banca Popolare di Intra Soc. coop. a r.l.

Il presidente: Valter Zanetta.

S-10647 (A pagamento).

EFFE SISTEMI - S.p.a.

Sede in Firenze, via Lorenzo il Magnifico n. 1
Capitale sociale L. 1.600.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Firenze n. 03742900487
Codice fiscale n. 03742900487
Partita I.V.A. n. 04664030485

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società sono convocati presso lo studio associato in Milano, via Vittor Pisani n. 27, per il giorno 15 maggio 2001 alle ore 10,30 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le proprie azioni presso la sede sociale.

Il liquidatore: Richard Paul Murphy.

S-10650 (A pagamento).

CARTIERA DI NAVE - S.p.a.

Sede in Nave (BS), via Trento n. 86
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese di Brescia al n. 00588950170

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Metelli, in Brescia, via Grazie n. 6 in prima convocazione per il giorno 15 maggio 2001 alle ore 18 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 16 maggio 2001 stessa ora e luogo per discutere del seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione capitale sociale in Euro;
2. Ampliamento oggetto sociale e proroga durata;
3. Modifiche degli articoli: 16, 18, 19, 23, 27 e 28;
4. Approvazione clausola compromissoria e rinumerazione articoli a seguire.

Possono intervenire gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima della data fissata per la convocata assemblea presso la sede della società.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ugo Fenotti

S-10648 (A pagamento).

GLASSIENA - S.p.a.

Siena, via Banchi di Sotto n. 81
Registro imprese di Siena n. 01032830521

L'assemblea straordinaria della società è convocata per il giorno 21 maggio 2001, alle ore 15, in via XX Settembre n. 4, Poggibonsi (SI) presso lo studio del notaio dott. Cataldo Dinolfo, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 24 maggio 2001, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale;
2. Nomina nuovo membro del Consiglio di amministrazione;
3. Sostituzione membro dimissionario del Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Siena, 19 aprile 2001

Glassiena S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
J. J. Cattin

S-10649 (A pagamento).

FIN BETA - S.p.a.

Sede legale in Arnesano (LE), borgo Mater Domini
Registro delle imprese di Lecce n. 12760
Codice fiscale n. 03680530726
Partita I.V.A. n. 02420610756

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 29 maggio 2001, alle ore 15, in Lecce, via Salandra n. 6, presso l'Hotel President, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 30 maggio, alle ore 18, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Adempimenti in ordine ai disposti dell'art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:

2. Proposta di aumento del capitale sociale.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti che avranno depositato presso il dott. F. Pignatelli, in Lecce, via Martiri d'Otranto n. 2, almeno cinque giorni prima dell'assemblea stessa, i loro certificati azionari.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Francesco Pignatelli

S-10656 (A pagamento).

CONSORZIO DEL MOBILE - S.p.a.

Sede legale in Pesaro, viale Gramsci n. 4
 Sede amministrativa in Pesaro, piazza Lazzarini,
 Galleria Roma, scala B
 Capitale sociale L. 404.600.000 interamente versato
 Tribunale di Pesaro registro società n. 5680
 Partita I.V.A. n. 00872940416

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria, in prima convocazione presso la sede sociale in Galleria Roma, scala B - 61100 Pesaro per il giorno lunedì 14 maggio 2001 alle ore 8,30 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Elezione membri Consiglio di amministrazione e relativi compensi;
2. Nomina Collegio sindacale e relativi compensi;
3. Approvazione bilancio 2000 e relazione accompagnatoria;
4. Varie ed eventuali.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 145, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno martedì 22 maggio 2001 nello stesso luogo ore 16,30.

Pesaro, 19 aprile 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Mario Umberto Fabbri

S-10651 (A pagamento).

EURODEPURATORI SARDA - S.p.a.

Sede in Sassari, viale Umberto n. 90
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
 Tribunale di Sassari registro società n. 3489

I signori azionisti sono convocati per le assemblee ordinaria e straordinaria dei soci per il giorno 17 maggio 2001 alle ore 12 presso lo studio notarile dott.ssa Maria Galletta a Sassari in via E. Costa, n. 62 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 18 maggio 2001, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

A) Parte straordinaria:

1. Aumento del valore delle azioni da L. 100.000 a L. 116.176,20, quindi aumento del capitale sociale da L. 500.000.000 a L. 580.881.000 mediante utilizzo della riserva straordinaria;
2. Contemporanea ridenominazione in Euro del capitale sociale pari ad € 300.000 diviso in n. 5.000 azioni del valore nominale di € 60.

B) Parte ordinaria:

1. Esame ed approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2000, previa lettera della nota integrativa, delle relazioni dell'amministratore unico e del Collegio sindacale.

Si prega di essere presenti e di depositare i titoli azionari nei termini di legge presso la sede sociale.

Sassari, 18 aprile 2001

L'amministratore unico: Tramontano Mario.

S-10657 (A pagamento).

ZERNERI ACCIAI - S.p.a.

Sede sociale in Poncarale (BS), via Carolina Schioppetti n. 31
 Capitale sociale L. 700.000.000
 Registro delle imprese di Brescia n. 12167
 R.E.A. di Brescia n. 207540

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, per il giorno 16 maggio 2001 alle ore 9,30 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 7 giugno 2001, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che hanno depositato le loro azioni presso la cassa sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Zernerì Giovanni

S-10653 (A pagamento).

4SALE ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Siena, piazza Salimbeni n. 3
 Capitale sociale € 100.000, versato € 30.000
 Iscritta nel registro delle imprese di Siena
 in data 29 marzo 2001 al n. 6778
 Codice fiscale n. 01037400528

Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria

Gli azionisti della 4Sale Italia S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria che si terrà presso la direzione generale della Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a., piazza Salimbeni n. 3, il giorno 24 maggio 2001 alle ore 11 ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 25 maggio 2001, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Comunicazioni del presidente;
2. Compensi ad amministratori e sindaci;
3. Decreto legislativo 18 dicembre 1997 n. 472; disciplina generale delle sanzioni tributarie non penali;
4. Tutela per i casi di rischio e responsabilità dei componenti gli Organi collegiali.

Parte straordinaria:

1. Aumento del capitale sociale; proposta di attribuzione agli amministratori, della delega prevista dall'art. 2443 del Codice civile; conseguente modifica dell'art. 6 dello statuto.

Per poter intervenire all'assemblea, i signori azionisti dovranno depositare le proprie azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa, secondo le norme di legge, presso le casse sociali o una delle seguenti casse incaricate: Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a., Banca 121 S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: prof. Alessandro Vercelli

S-10669 (A pagamento).

ASSISI RAFFINERIA METALLI - S.p.a.

Sede in Sarezzo (BS), via Seradello n. 115, frazione di Ponte Zano
 Capitale sociale L. 2.000.000.000
 Registro delle imprese di Brescia n. 14019
 R.E.A. di Brescia n. 219672

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, per il giorno 15 maggio 2001 alle ore 9,30 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 14 giugno 2001, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che hanno depositato le loro azioni presso la cassa sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Assisi Mario

S-10654 (A pagamento).

OFFICINE BUSSETTI - S.p.a.

Sede sociale in Moncalieri (TO), strada Molino del Pascolo n. 25
 Iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 00501750012

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale corrente in Moncalieri (TO), strada Molino del Pascolo n. 25 in prima convocazione per il giorno 16 maggio 2001, alle ore 11 ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 17 maggio 2001, stessa ora e luogo, per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo dell'Organo amministrativo;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci che da almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Fontana Ede

S-10652 (A pagamento).

THERMA - S.p.a.

Sede in Segrate (MI), via Modigliani n. 25
 Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano n. 195843
 R.E.A. di Milano n. 1045975
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05883260159

Convocazione di assemblea ordinaria

L'assemblea ordinaria della Therma S.p.a. è convocata per il giorno 25 maggio 2001, alle ore 9, presso la sede sociale in Segrate, via Modigliani n. 25, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 1° giugno 2001, nella stessa ora e nel medesimo luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Milano, 19 aprile 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Gianluigi Castiglioni

S-10658 (A pagamento).

ICO GUANTI - S.p.a.

Sede in Milano, via Santa Radegonda n. 11
 Capitale sociale € 520.000 interamente versato
 Registro imprese di Milano - Codice fiscale n. 00266790104

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Genova via Fieschi n. 2/14 per le ore 12 del giorno 14 maggio 2001 in prima convocazione ed eventualmente per il giorno 15 maggio 2001 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta aumento del capitale sociale da € 520.000 fino a € 720.000 a pagamento; deliberazioni inerenti e conseguenti.

L'intervento all'assemblea è regolato dalle norme di legge e dallo statuto sociale.

L'amministratore delegato: ing. Marco Bottino.

S-10659 (A pagamento).

AELIA - S.p.a.

Sede in Bologna, piazza San Domenico n. 9
 Capitale sociale L. 200.000.000
 Numero di iscrizione al registro imprese di Bologna
 e codice fiscale 02122831205

Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti

È convocata per il giorno 15 maggio 2001 in prima convocazione alle ore 10 presso la sede della società CED.IS, in Bologna, piazza San Domenico n. 10, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 maggio 2001 stessi ora e luogo, l'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale sino ad un massimo di L. 400.000.000 con esclusione del diritto di opzione nell'interesse della società ex art. 2441, comma 5 del Codice civile;
2. Proposta di conversione in Euro del capitale sociale;
3. Adozione di un nuovo testo di statuto sociale;
4. Dimissioni dell'Organo amministrativo e del Collegio sindacale e conseguente nomina delle nuove cariche sociali;
5. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni per la partecipazione all'assemblea è regolato dalle disposizioni di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Petta Maurizio

S-10662 (A pagamento).

FILODORO CALZE - S.p.a.

Sede in Casalmoro (MN), via Brescia n. 6
 Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01339450205

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 14 maggio 2001, alle ore 11 presso la sede della società, in Casalmoro (MN) via Brescia n. 6, in prima convocazione e occorrendo, per il giorno 24 maggio 2001, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dismissione di cespiti aziendali e conferimento dei relativi poteri;
2. Varie ed eventuali.

All'assemblea potranno partecipare gli azionisti legittimati ai sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Un procuratore: avv. Giovanna Giansante

S-10660 (A pagamento).

OIL & GAS GENOA - S.p.a.

Genova, corso Perrone n. 15
 Capitale sociale € 354.804 (pari a L. 686.994.652)
 Registro imprese di Genova e codice fiscale n. 03760250104

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 15 maggio 2001 alle ore 16, presso la sede sociale in Genova, corso Perrone n. 15, in prima convocazione, e per il giorno 22 maggio, stesso luogo ed ora, occorrendo la seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ex art. 2364 del Codice civile: bilancio al 31 dicembre 2000;
2. Nomina amministratori;
3. Delibere conseguenti.

Per l'intervento all'assemblea valgono le disposizioni di legge.

Genova, 18 aprile 2001

Il presidente: ing. Luciano Lazzeri.

S-10664 (A pagamento).

GHERUSIA - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Milano, via Solferino n. 7
 Codice fiscale n. 12297570157

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Bologna, via C. Tambroni n. 3, per il giorno 14 maggio 2001 alle ore 10,30 ed in seconda convocazione per il giorno 15 maggio 2001 nello stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 2000;
2. Varie ed eventuali.

Deposito azioni come per legge.

Milano, 19 aprile 2001

Il liquidatore: dott. Michele Manfredi.

S-10661 (A pagamento).

PRESSCO - S.p.a.

Sede in Inverio (NO)
 Capitale versato L. 5.000.000.000
 Registro imprese di Novara e codice fiscale n. 00112900030

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Novara, presso lo studio del notaio dott. Gian Vittorio Cafagno, via Santo Stefano n. 8, per il giorno 16 maggio 2001 alle ore undici, ed occorrendo la seconda convocazione per il giorno 17 maggio 2001, nello stesso luogo ed alla stessa ora, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di conversione del capitale in Euro;
2. Conseguente adozione di un testo aggiornato di statuto.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

Il presidente: Bruno Savoini.

S-10663 (A pagamento).

CONSULTING & SERVICES COMPANY - S.p.a.

Sede in Roma, via Pompeo Magno n. 2/B
 Capitale sociale L. 200.000.000
 Iscritta al n. 23305/1999 del registro delle imprese di Roma
 Iscritta al R.E.A. della C.C.I.A.A. di Roma al n. 911091
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05653521004

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 15 maggio 2001 alle ore 23,30 in Roma, via Pompeo Magno n. 2/B, presso la sede della società, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 11 giugno 2001, stesso luogo alle ore 10, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2000; deliberazioni relative;
2. Integrazione Consiglio di amministrazione.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 numero 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno 5 giorni prima, presso la sede sociale.

Roma, 20 aprile 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Sergio Biasini

S-10670 (A pagamento).

BITOLEA - S.p.a.
CHIMICA ECOLOGICA

Milano, via E. Visconti Venosta n. 2
Capitale sociale L. 8.750.000.000
Registro imprese n. 281438 - R.E.A. n. 1275708
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09198060155

Convocazione di assemblea ordinaria

È convocata l'assemblea dei soci presso la sede amministrativa a Landriano (PV), via Intini Stanislao n. 2/4 in prima convocazione per il giorno 14 giugno 2001 alle ore 14 e all'occorrenza in seconda convocazione per il giorno 15 giugno 2001, stesso luogo e stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere di cui all'art. 2364 del Codice civile:
 - punto 1: approvazione bilancio al 31 dicembre 2000, nota integrativa, relazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale;
 - punto 2: rinnovo cariche Collegio sindacale per scadenza dei termini.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede legale nei termini di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Intini Giambattista

M-3603 (A pagamento).

BITOLEA - S.p.a.
CHIMICA ECOLOGICA

Milano, via E. Visconti Venosta n. 2
Capitale sociale L. 8.750.000.000
Registro imprese n. 281438 - R.E.A. n. 1275708
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09198060155

Convocazione di assemblea straordinaria

È convocata l'assemblea straordinaria degli azionisti presso lo studio del notaio dott. Salvatore D'Avino, corso Vittorio Emanuele n. 30, Milano, in prima convocazione per il giorno 20 giugno 2001 alle ore 15 e all'occorrenza in seconda convocazione per il giorno 21 giugno 2001 stesso luogo e stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera di fusione per incorporazione ai sensi dell'art. 2502 del Codice civile, della società Finanziaria di Partecipazione S.p.a. nella società Bitolea S.p.a. Chimica Ecologica, approvazione del progetto di fusione e relazione degli amministratori;
2. Modifiche dello statuto;
3. Conversione in Euro del capitale sociale, con arrotondamento per eccesso gratuito ai soci, da imputare a riserva;
4. Conversione in Euro del prestito obbligazionario del 23 maggio 1995 di L. 3.000.000.000, con arrotondamento per eccesso gratuito agli obbligazionisti, da imputare a riserva.

Le azioni devono essere depositate nei termini di legge presso la sede della società.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Intini Giambattista

M-3604 (A pagamento).

BITOLEA - S.p.a.
CHIMICA ECOLOGICA

Milano, via E. Visconti Venosta n. 2
Capitale sociale L. 8.750.000.000
Registro imprese n. 281438 - R.E.A. n. 1275708
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09198060155

Convocazione di assemblea straordinaria degli obbligazionisti

È convocata l'assemblea straordinaria degli obbligazionisti presso lo studio del notaio dott. Salvatore D'Avino, corso Vittorio Emanuele n. 30, Milano, per il giorno 20 giugno 2001 alle ore 14,30 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Assenso degli obbligazionisti alla fusione per incorporazione della società Finanziaria di Partecipazione S.p.a. nella Bitolea S.p.a. Chimica Ecologica;
2. Conversione in Euro del prestito obbligazionario del 23 maggio 1995 di L. 3.000.000.000, con arrotondamento per eccesso gratuito agli obbligazionisti, da imputare a riserva.

Le azioni dovranno essere depositate nei termini di legge presso la sede della società.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Intini Giambattista

M-3605 (A pagamento).

IM.TRA.S. - S.r.l.

Milano, via Visconti Venosta n. 2
Capitale sociale L. 90.000.000
Registro imprese n. 317907 - R.E.A. n. 1370811
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 10418380159

Convocazione di assemblea straordinaria

È convocata l'assemblea straordinaria dei soci presso lo studio del notaio dott. Salvatore D'Avino, corso Vittorio Emanuele n. 30, Milano, per il giorno 20 giugno 2001 alle ore 17, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione in Euro del capitale sociale, con arrotondamento per eccesso gratuito ai soci, da imputare a riserva;
2. Modifiche dello statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Bellani Roberto

M-3606 (A pagamento).

IM.TRA.S. - S.r.l.

Milano, via Visconti Venosta n. 2
Capitale sociale L. 90.000.000
Registro imprese n. 317907 - R.E.A. n. 1370811
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 10418380159

Convocazione di assemblea ordinaria

È convocata l'assemblea dei soci presso la sede amministrativa a Landriano (PV), via Intini Stanislao n. 2/4 per il giorno 26 giugno 2001 alle ore 14, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere di cui all'art. 2364 del Codice civile:
punto 1°: approvazione bilancio al 31 dicembre 2000, nota integrativa, relazione sulla gestione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Bellani Roberto

M-3607 (A pagamento).

FINANZIARIA DI PARTECIPAZIONE - S.p.a.

Iscritta all'U.I.C. al n. 29463, art. 113

Sede in Milano, via E. Visconti Venosta n. 2
Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato
Registro imprese n. 1534151 - R.E.A. n. 1509701
Codice fiscale n. 11918410157

Convocazione di assemblea straordinaria

È convocata l'assemblea straordinaria degli azionisti presso lo studio del notaio dott. Salvatore D'Avino, corso Vittorio Emanuele n. 30, Milano, in prima convocazione per il giorno 20 giugno 2001 alle ore 16,15 e all'occorrenza in seconda convocazione per il giorno 21 giugno 2001 stesso luogo e stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera di fusione per incorporazione ai sensi dell'art. 2502 del Codice civile, nella società Bitolea S.p.a. Chimica Ecologica, approvazione del progetto di fusione e relazione degli amministratori.

Le azioni devono essere depositate presso la sede legale della società, nei termini di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Intini Domenico

M-3608 (A pagamento).

FINANZIARIA DI PARTECIPAZIONE - S.p.a.

Iscritta all'U.I.C. al n. 29463, art. 113

Sede in Milano, via E. Visconti Venosta n. 2
Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato
Registro imprese n. 1534151 - R.E.A. n. 1509701
Codice fiscale n. 11918410157

Convocazione di assemblea straordinaria degli obbligazionisti

È convocata l'assemblea straordinaria degli obbligazionisti presso lo studio del notaio dott. Salvatore D'Avino in Milano, corso Vittorio Emanuele n. 30 per il giorno 20 giugno 2001 alle ore 15,45, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Assenso degli obbligazionisti alla fusione per incorporazione della società Finanziaria di Partecipazione S.p.a. nella Bitolea S.p.a. Chimica Ecologica.

Le azioni devono essere depositate presso la sede legale della società, nei termini di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Intini Domenico

M-3610 (A pagamento).

ACCENTURE - S.p.a.

Milano, largo Donegani n. 2

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Milano al n. 312937

ed al R.E.A. di Milano al n. 1357700

Codice fiscale n. 05114490153

Convocazione assemblea straordinaria dei soci

I signori azionisti della Accenture S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 21 maggio 2001 alle ore 9, in prima convocazione, e il giorno 28 maggio 2001 alla stessa ora, in seconda convocazione, presso la sede sociale in Milano, largo Donegani n. 2 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione progetto di fusione tra Accenture S.p.a., APMIC di Diego Visconti & C. S.a.s. e Accenture Italia S.a.s. di Carlo Luigi Acabbi, con costituzione di nuova società;

2. Modalità relative.

Ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Milano, 13 aprile 2001

L'amministratore delegato:
dott. Ferruccio Mangioni

M-3612 (A pagamento).

FINANZIARIA DI PARTECIPAZIONE - S.p.a.

Iscritta all'U.I.C. al n. 29463, art. 113

Sede in Milano, via E. Visconti Venosta n. 2
Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato
Registro imprese n. 1534151 - R.E.A. n. 1509701
Codice fiscale n. 11918410157

Convocazione di assemblea ordinaria

È convocata l'assemblea dei soci presso la sede amministrativa della Bitolea S.p.a. Chimica Ecologica a Landriano (PV), via Intini Stanislao n. 2/4 in prima convocazione per il giorno 14 giugno 2001 alle ore 15,30 e all'occorrenza in seconda convocazione per il giorno 15 giugno 2001, stesso luogo e stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere di cui all'art. 2364 del Codice civile:
punto 1: approvazione bilancio al 31 dicembre 2000, nota integrativa, relazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale;

2. Nomina dei due sindaci supplenti;

3. Bilancio consolidato al 31 dicembre 2000.

Le azioni devono essere depositate presso la sede legale della società, nei termini di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Intini Domenico

M-3609 (A pagamento).

GAMMA - S.p.a.

Sede in Castello Brianza (LC), via Pratobevera n. 10
 Capitale sociale € 500.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Lecco dal 19 febbraio 1996
 Codice fiscale n. 00816940134

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria alle ore 8 del giorno 19 maggio 2001, in Castello Brianza (LC), via Pratobevera n. 10, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione alle ore 18 del giorno 21 maggio 2001, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Deposito azioni come per legge.

Castello Brianza, 17 aprile 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Mattavelli Giuseppe Fermo

M-3614 (A pagamento).

UBS (ITALIA) - S.p.a.

Sede legale in Milano, via del Vecchio Politecnico n. 3
 Capitale sociale L. 43.000.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 17 maggio 2001 alle ore 15, presso lo studio notarile Marchetti in Milano, via Agnello n. 18, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 24 maggio 2001 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ripianamento perdite, con riduzione del capitale sociale a copertura delle medesime e sua reintegra.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

UBS (Italia) S.p.a.
 L'amministratore delegato: dott. Antonio Corti

M-3615 (A pagamento).

NATAM - S.p.a.

Sede in Milano, piazza Diaz n. 6
 Capitale sociale € 100.000 interamente versato
 Registro imprese di Milano n. 02520120136
 R.E.A. n.1624142
 Codice fiscale n. 02520120136
 Partita I.V.A. n. 13219150151

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria a Milano, corso Magenta n. 2, presso lo studio del notaio dott. Alberto Roncoroni per il giorno 15 maggio 2001 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 maggio 2001, medesimo luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi degli articoli 2446 e 2447 del Codice civile;
2. Aumento del capitale con eventuale sovrapprezzo e conseguenti delibere.

Il deposito delle azioni nei termini di legge, presso la sede sociale o in alternativa presso lo studio Chiaravalli Reali di Milano, via Manzoni n. 42.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Tiziano Tazzi

M-3616 (A pagamento).

MAGENTA - S.p.a.

(in liquidazione)

Milano, via Gerolamo Borgazzi n. 4
 Capitale sociale L. 500.000.000
 Registro imprese di Milano n. 92072
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01113890154

I signori azionisti e sindaci della società Magenta S.p.a., in liquidazione, sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società Camera di commercio francese in Italia, Milano, via Cusani n. 5, per il giorno 20 maggio 2001 alle ore 21 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 21 maggio 2001 alle ore 16, stesso luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazione ai sensi dell'art. 2364, comma 1, n. 1: approvazione del bilancio al 31 dicembre 2000 e relativi allegati.

Ai sensi di legge possono intervenire all'assemblea ed avervi diritto di voto gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso le casse sociali.

Milano, 19 aprile 2001

Il liquidatore: dott. Cesare G. Lo Fonte.

M-3617 (A pagamento).

COFINANCA - S.p.a.

Compagnia finanziaria AN & CA

Sede in Martignacco (UD), via Spilimbergo n. 221
 Capitale sociale L. 6.500.000.000 interamente versato
 Iscritta nel registro delle imprese n. 12498
 presso la Camera di commercio di Udine - R.E.A. n. 168708
 Codice fiscale n. 01349080307

Convocazione di assemblea

È convocata l'assemblea ordinaria dei soci presso la sede legale della società in Martignacco (UD), via Spilimbergo n. 221, in prima convocazione per il giorno martedì 15 maggio alle ore 11 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno mercoledì 30 maggio stesso luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

2. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2000, relazione del Collegio sindacale e deliberazioni conseguenti.

Martignacco, 13 aprile 2001

L'amministratore unico: Francesco Maria Renne.

C-11105 (A pagamento).

UNIONE GESTIONI SIM - S.p.a.
Società di Intermediazione Mobiliare
delle Banche Popolari Italiane per l'Attività di Gestione

Sede legale in Milano, via Amedei n. 6
 Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Milano n. 322273/8028/23
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 10520980151.

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, in successione ed in unica seduta, in prima convocazione il giorno 13 maggio 2001 alle ore 18, in Milano presso la sede legale della società, via Amedei n. 6 ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 14 maggio 2001, alle ore 15, in Milano presso Unione Fiduciaria S.p.a., via Amedei n. 4, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2000; relazione del Consiglio di amministrazione; relazione del Collegio sindacale; deliberazioni relative;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione previa determinazione del numero dei componenti e loro durata in carica; determinazione del relativo compenso;
3. Nomina del presidente e dei vice presidenti del Consiglio di amministrazione;
4. Nomina del Collegio sindacale, determinazione del relativo compenso;
5. Nomina della società di revisione per il triennio 2001, 2002, 2003.

Parte straordinaria:

Copertura perdita e ricostituzione del capitale sociale.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i titoli in tempo utile, a norma di legge, presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Tancredi Bianchi

M-3619 (A pagamento).

TRY ME - S.p.a.

Sede in Martignacco (UD), via Spilimbergo n. 221
 Capitale sociale € 4.600.000 interamente versato
 Iscritta nel registro delle imprese n. 30098
 presso la Camera di commercio di Udine
 R.E.A. n. 239878
 Codice fiscale n. 13024790159

Convocazione di assemblea

È convocata l'assemblea ordinaria dei soci presso la sede legale della società in Martignacco (UD), via Spilimbergo n. 221, in prima convocazione per il giorno mercoledì 30 maggio alle ore 12 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno giovedì 31 maggio stesso luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

2. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2000, relazione del collegio sindacale e deliberazioni conseguenti.

Martignacco, 13 aprile 2001

Il presidente: Enzo Avallone.

C-11106 (A pagamento).

DELSER INDUSTRIA DOLCIARIA - S.p.a.

Sede in Martignacco (UD), via Spilimbergo n. 221
 Capitale sociale L. 4.080.000.000 interamente versato
 Iscritta nel registro delle imprese n. 1454
 presso la Camera di commercio di Udine - R.E.A. n. 25878
 Codice fiscale n. 00154740302

Convocazione di assemblea

È convocata l'assemblea ordinaria dei soci presso la sede legale della società in Martignacco (UD), via Spilimbergo n. 221, in prima convocazione per il giorno martedì 15 maggio alle ore 9 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno mercoledì 30 maggio stesso luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

2. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2000, relazione del collegio sindacale e deliberazioni conseguenti.

Martignacco, 13 aprile 2001

L'amministratore unico: Enzo Avallone.

C-11107 (A pagamento).

ASS.TUR.COOP.

Assistenza Turismo Cooperativa - S.c. a r.l.

Capitale sociale 82.500.000
 Registro imprese di Sassari n. SS 064-6330
 Partita I.V.A. n. 01349590909

Per il giorno 26 maggio 2001 in prima convocazione alle ore 21 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 maggio 2001 alle ore 16,45 è convocata l'assemblea ordinaria e straordinaria della Cooperativa Ass.Tur.Coop. presso la sede legale ed amministrativa sita in Sassari, piazza Mazzotti n. 6. Seguono i seguenti argomenti all'

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 2000 e relativi allegati;
2. Conferma cooptazione consigliere;
3. Nomina del Collegio sindacale a seguito dimissioni;
4. Modifica comma c) dell'art. 16 dello statuto.
5. Varie ed eventuali.

Si raccomanda la presenza.

Il presidente: Grazia Rita Mura.

C-11152 (A pagamento).

IRE-OMBA - S.p.a.

Sede in Bergamo, via Serassi n. 14
 Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
 Iscritta presso il registro delle imprese di Bergamo n. 37389
 R.E.A. n. 251856
 Codice fiscale n. 01976890168

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, per il giorno 27 giugno 2001 alle ore 10 in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 28 giugno 2001, stessi ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina del Collegio sindacale per il triennio 2001/2003;
2. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2000 e deliberazioni correlative e conseguenti;

e presso lo studio del notaio Guido De Rosa in Bergamo, via Paglia n. 3, per il giorno 27 giugno 2001 alle ore 11,30 in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 28 giugno 2001, stessi ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sulla seguente

Parte straordinaria:

1. Proposta di conversione del capitale sociale in Euro;
2. Modifiche statutarie inerenti e conseguenti.

Per la validità dell'intervento in assemblea si richiamano le disposizioni dell'art. 4 della legge n. 1745/1962.

L'amministratore unico: Allegri Gabriella.

C-11154 (A pagamento).

PANIFICATORI ACQUISTI COLLETTIVI - S.p.a.

Sede legale in S. Dorligo della Valle (TS),
via Muggia n. 4, zona industriale
Capitale sociale L. 540.000.000 interamente versato
Registro società del Tribunale di Trieste n. 6106
Codice fiscale n. 00131870321

Avviso di convocazione di assemblea annuale ordinaria

I soci della P.A.C. S.p.a., sono convocati in assemblea annuale ordinaria presso la sede sociale in S. Dorligo della Valle (TS), via Muggia n. 4, per il giorno domenica 20 maggio 2001 alle ore 7 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno lunedì 21 maggio 2001 alle ore 17,30, stesso luogo in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione bilancio al 31 dicembre 2000, relazione del Consiglio di amministrazione, relazione del Collegio sindacale, deliberazioni conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Trieste, 18 aprile 2001

Il presidente: Bruno Morgan.

C-11120 (A pagamento).

B-NET HOLDING - S.p.a.

S. Cassiano (LE), via Sant'Anna n. 3
Capitale sociale L. 1.501.167.000 interamente versato
Codice fiscale n. 04483231009
Partita I.V.A. n. 03490700758

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società B-Net Holding S.p.a. (già Vacanze Club S.p.a.) sono convocati in assemblea ordinaria a Roma in via del Podere di San Giusto n. 158 per il giorno 20 maggio 2001 alle ore 8 in prima convocazione e per il giorno 21 maggio 2001 nel medesimo stesso luogo alle ore 17 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sui seguenti punti all'

Ordine del giorno:

Approvazione bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2000;
Eventuali e varie.

Roma, 18 aprile 2001

Il presidente: Stefano Grilli.

C-11127 (A pagamento).

SUOLIFICIO ROMER - S.p.a.

Montegranaro (AP), via Alpi n. 75
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00384330445

Convocazione di assemblea generale società

È convocata presso la sede sociale in Montegranaro alla via Alpi n. 75, l'assemblea ordinaria della società per il giorno 14 maggio 2001, alle ore 15,30 in prima convocazione, ed ove non si raggiunga il numero legale, per il giorno 15 maggio 2001, alle ore 15,30, in seconda convocazione per discutere e deliberare sui seguenti ordini del giorno posti in discussione

Ordini del giorno:

1. Delibere in ordine ai disposti dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Bilancio al 31 dicembre 2000 e nota integrativa;
3. Relazione sulla gestione;
4. Varie ed eventuali.

Montegranaro, 20 aprile 2001

L'amministratore unico: Rossi Costantino.

C-11129 (A pagamento).

LINEA CINQUE - S.r.l.

Sede sociale in Ragusa, zona industriale III fase
Capitale sociale L. 920.000.000 interamente versato
Registro imprese di Ragusa n. RG 006-1286
Codice fiscale n. 00730050887

Convocazione assemblea ordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria che avrà luogo in prima convocazione sabato 19 maggio 2001 alle ore 9 e, occorrendo, in seconda convocazione domenica 20 maggio alle ore 9 presso la sede della società, zona industriale III fase, Ragusa, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Collegio sindacale sull'esercizio 2000;
2. Approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2000;
3. Destinazione risultato esercizio 2000;
4. Determinazione compenso amministratore unico per l'esercizio 2001;
5. Varie ed eventuali.

Ragusa, 19 aprile 2001

Linea Cinque S.r.l.

L'amministratore unico: Modica rag. Angelo

S-10655 (A pagamento).

TECNODENT - S.p.a.

Sede in Casalecchio di Reno (BO), via 63^a Brigata Bolero n. 24
 Capitale sociale L. 600.000.000
 Iscritta al n. 00551701204 del registro imprese

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 14 maggio 2001 alle ore 16 presso lo studio del notaio dott. Federico Tonelli in Casalecchio di Reno (BO), via Porrettana n. 177, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione del capitale sociale in Euro mediante riduzione dello stesso ad un importo pari ad € 300.000 e contestuale riduzione del numero delle azioni;
2. Revisione integrale dello statuto.

Per intervenire all'assemblea valgono le disposizioni previste dal Codice civile e dallo statuto sociale.

Casalecchio di Reno, 12 aprile 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Gino Lenzi

S-10672 (A pagamento).

LARM - S.p.a.

Sede in Castenaso (BO), via Cà dell'Orbo n. 36
 Capitale sociale L. 1.215.000.000 interamente versato
 Iscritta nel registro imprese al n. 00313600371
 Codice fiscale n. 00313600371

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 15 maggio 2001 alle ore 9,30 presso la sede sociale ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 maggio 2001, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Punto unico: delibera di autorizzazione al Consiglio di amministrazione di procedere alla vendita dell'immobile di proprietà sociale.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede sociale o presso Banca Popolare di Lecco, divisione Deutsche Bank S.p.a.

Castenaso, 13 aprile 2001

Il consigliere delegato: Gianfranco Bigini.

S-10673 (A pagamento).

SCALA - S.p.a.

Sede legale in Frosinone, piazza Caduti di via Fani n. 31
 Capitale sociale L. 13.038.844.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Frosinone al n. 9780
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01926420603

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Frosinone, via del Plebiscito n. 16, il giorno 14 maggio 2001 alle ore 12, in prima convocazione, ed occorrendo, il giorno 15 maggio 2001, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione degli amministratori sulla situazione societaria;
2. Sostituzione degli amministratori dimissionari o conferma degli amministratori cooptati nel corso del Consiglio di amministrazione del 5 aprile 2001;
3. Approvazione progetto di bilancio al 31 dicembre 2000.

Possono partecipare alla assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato, presso la Banca di Roma, sede di Frosinone, ovvero presso la sede sociale.

Frosinone, 23 aprile 2001

Il presidente: dott. Sebastiano Scalia.

S-10689 (A pagamento).

S.M.A. 2002 - SOCIETÀ MANIFESTI E AFFISSIONI
Società per azioni

Sede in Firenze, via Belfiore n. 4
 Capitale sociale L. 250.000.000
 Codice fiscale e registro imprese n. 12927870159
 Già iscritta al registro imprese di Firenze n. 36888
 R.E.A. della C.C.I.A.A. di Firenze n. 357876

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa in Milano, via Paolo Bassi n. 9, per il giorno 15 maggio 2001 alle ore 10,30, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina amministratori;
 Varie ed eventuali.

Milano, 20 aprile 2001

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Alessandro Hertel

S-10693 (A pagamento).

AUDIOTEL ENGINEERING - S.p.a.

Sede legale in Mozzo (BG), via del Chioso n. 6
 Capitale sociale € 260.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Bergamo n. 02495770162

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 13 maggio 2001 alle ore 11 in prima convocazione e per il giorno 14 maggio 2001 in seconda convocazione alle ore 11 presso lo studio del notaio Jean Pierre Farhat in Bergamo, via Pradello n. 2, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Delibera a' sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Proposta di aumento gratuito del capitale sociale ad € 500.000;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che risultino iscritti nel libro soci almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea e abbiano depositato le loro azioni entro il detto termine presso la sede sociale.

Ogni azionista potrà farsi rappresentare in assemblea da altra persona, anche non socia, a norma dell'art. 2372 del Codice civile.

Mozzo, 20 aprile 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Pessina Marco

S-10694 (A pagamento).

AUTOMOBILE CLUB FOGGIA

Avviso di convocazione

L'assemblea dei soci dell'Automobile Club di Foggia è indetta, in prima convocazione, per lunedì 14 maggio 2001 alle ore 19 ed, in seconda convocazione, alle ore 19 del 15 maggio 2001 nel salone delle adunanze della sede in Foggia, alla via Mastelloni, pal. Insalata, con seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del presidente;
2. Approvazione conto consuntivo 2000 e relazioni;
3. Regolamento recante disposizioni sull'assemblea, la presentazione e la pubblicazione delle liste elettorali e lo svolgimento del referendum;
4. Varie ed eventuali.

Non sono ammesse deleghe.

N.B.: Il bilancio è a disposizione in segreteria.

Foggia, 20 aprile 2001

Il presidente: p.i. Pasquale Pinto.

C-11216 (A pagamento).

ORIGLASS - S.p.a.

Sede legale in Origgio (VA), via A. Grandi n. 5
Capitale sociale L. 3.100.000.000 interamente versato
Iscritta presso il registro delle imprese di Varese
al n. 27012 (Tribunale di Busto Arsizio)

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti della società Origlass S.p.a., presso la sede legale della società in Origgio (VA), via A. Grandi n. 5, per il giorno 15 maggio 2001, alle ore 11, in prima convocazione e occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 30 maggio 2001, stesso luogo ed ora, al fine di deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio di esercizio alla data del 31 dicembre 2000, della relazione degli amministratori sulla gestione, della relazione del Collegio sindacale e deliberazioni relative;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti che, a norma delle vigenti disposizioni di legge, abbiano effettuato il deposito delle azioni presso la sede sociale, almeno cinque giorni liberi prima di quello stabilito per l'adunanza. Gli azionisti potranno presenziare di persona o per delega.

Origgio, 20 aprile 2001

Origlass S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione:
dott. Vittorio Guerrieri

S-10695 (A pagamento).

SYNERGIE ITALIA SOCIETÀ DI FORNITURA DI LAVORO TEMPORANEO - S.p.a.

Sede in Torino, via Giolitti n. 15
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Torino n. 80302/1999
Codice fiscale n. 07704310015

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 15 maggio 2001 alle ore 11 in Torino, via Giolitti n. 15, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 16 maggio 2001, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2000 e deliberazioni conseguenti;
2. Provvedimenti ex art. 2364, n. 2;
3. Varie ed eventuali.

Deposito azioni ai sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Cerruti Anna Francesca

S-10696 (A pagamento).

NATURA & AVVENTURA - S.p.a.

Sede in Milano, via Vasari n. 2
Capitale sociale L. 700.000.000 interamente versato

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria che si terrà a Milano, presso lo studio dell'avv. Adriano Fiore, notaio, via Camperio n. 9, in prima convocazione il giorno 15 maggio 2001 alle ore 16 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 16 maggio 2001 nello stesso luogo ed alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

In sede ordinaria:
Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2000.

In sede straordinaria:
Deliberazione ex art. 2447 del Codice civile;
Trasformazione in società a responsabilità limitata;
Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Per poter deliberare all'assemblea gli azionisti devono depositare le loro azioni ai sensi dell'art. 2370 del Codice e della legge n. 1745 del 29 dicembre 1962 almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'assemblea presso le casse sociali.

L'amministratore unico: Margherita Ferri.

S-10697 (A pagamento).

CIEM - S.c.p.a.

Palermo, via Anwar Sadat n. 13

Avviso di convocazione

È convocata l'assemblea straordinaria ex art. 2367 del Codice civile degli azionisti del Ciem S.c.p.a. presso la sede sociale, via Anwar Sadat n. 13, Palermo, il giorno 13 maggio 2001 alle ore 10.30 in prima convocazione ed il giorno 14 maggio 2001 alle ore 15.30 in seconda convocazione con il seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Variatione clausole statutarie.

Parte ordinaria:

Provvedimenti consequenziali in ordine alle variazioni delle clausole statutarie.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima del giorno fissato per la 1ª convocazione.

Palermo, 20 aprile 2001

Ciem S.c.p.a.

Il presidente: avv. Marino Julo Cosentino

S-10727 (A pagamento).

EDILIZIA VILLA WHITAKER - S.p.a.

Sede in Palermo

Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 10274 del registro delle imprese di Palermo

Convocazione assemblea soci

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 15 maggio 2001 alle ore 18 presso lo studio del dott. Pietro Capri in Palermo, via Libertà n. 58, e per il giorno 24 maggio 2001, stessa ora e locali, in eventuale seconda convocazione, per trattare il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Adempimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:

1. Conversione capitale sociale in Euro;
2. Emissione prestito obbligazionario.

Per l'intervento dei soci valgono le norme di legge.

Palermo, 20 aprile 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. Nicola Trapani

S-10698 (A pagamento).

BANCA BIPIELLE NETWORK - S.p.a.

Gruppo Bipielle

Sede legale in Lodi, via Polenghi Lombardo n. 13
Capitale sociale € 19.654.908 interamente versato
Numero di iscrizione registro imprese di Lodi
e codice fiscale 01257110500

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Lodi, via Polenghi Lombardo n. 13 presso la sede legale per il giorno 14 maggio 2001 alle ore 11.30 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 15 maggio 2001 alla stessa ora e nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Richiesta di ammissione delle azioni ordinarie della società alla quotazione in un mercato regolamentato italiano e provvedimenti conseguenti;

2. Conferma della nomina del Global Coordinator, dello sponsor e dello specialista.

Possono partecipare all'assemblea i titolari di azioni aventi diritto di voto, i quali, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale o presso la Banca Popolare di Lodi.

L'azionista può farsi rappresentare in assemblea a norma di legge e statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Gino Vismara

S-10721 (A pagamento).

GSMBOX - S.p.A.

Sede sociale: viale Cassala, 32 Milano

Cap. soc.: EURO 1.187.879,00,= i.v.

Codice Fiscale e n. d'iscriz. Registro Imprese di Milano 12916620151

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea in Milano, Via Paleocapa n. 3, per il giorno 16 maggio 2001, alle ore 10.00, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 22 maggio 2001, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2000; Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione e Relazione del Collegio Sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti;

2. Deliberazioni concernenti gli organi sociali.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso la cassa sociale o la cassa incaricata Banca Commerciale Italiana S.p.A. nei termini di legge.

Un consigliere: Danilo Pellegrino

IG-184 (A pagamento).

CARRARO - S.p.a.

Sede legale in Campodarsego (PD), via Olmo n. 37

Annullamento avviso di rettifica

Si deve ritenere annullato l'avviso di rettifica riguardante la Carraro S.p.a., pubblicato a pagina 12 della Gazzetta Ufficiale n. 90 del 18 aprile 2001, inserzione S-10361.

Il presidente: Mario Carraro.

S-10700 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

ULISSE - S.p.a.

BANCA MONTE PASCHI DI SIENA - S.p.a.

Avviso di cessione pro soluto ex articoli 1 e 4 della legge 30 aprile 1999 n. 130 («Legge sulla cartolarizzazione») ed articolo 58 del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385 («Testo Unico Bancario»).

La Ulisse S.p.a., società costituita ai sensi degli articoli 1 e 3 della Legge sulla cartolarizzazione, con sede in via Pontaccio n. 10, Milano, comunica di avere, in forza di un contratto di cessione di crediti pecuniari individuabili «in blocco» (nel prosieguo, il «Contratto di cessione»), ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della Legge sulla cartolarizzazione, concluso in data 3 aprile 2001 (nel prosieguo, la «Data di conclusione»), con Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a., con sede in piazza Salimbeni n. 3, Siena, acquistato *pro soluto* da Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a., con effetto alla data del 3 aprile 2001, tutti i crediti (per capitale, interessi maturati e *maturandi*, anche di mora, altri accessori, spese) derivanti da mutui fondiari e da mutui ipotecari (i mutui fondiari e i mutui ipotecari sono nel prosieguo congiuntamente indicati come i «Mutui») rispondenti ai criteri più oltre riportati.

Tutti i mutui presentano all'8 gennaio 2001 (nel prosieguo, la «Data di valutazione» (o alla diversa data di volta in volta indicata nei criteri riportati qui di seguito) le seguenti caratteristiche (cumulative per ciascun insieme):

Insieme 1 - Mutui classificati a «Sofferenza»:

i) mutui di credito fondiario ed ipotecario;

ii) il pagamento dei mutui è garantito da ipoteche di primo grado economico. Per ipoteca di primo grado economico s'intende a) un'ipoteca di primo grado ovvero b) un'ipoteca di grado successivo rispetto alla quale siano state integralmente soddisfatte le obbligazioni garantite dalla/dalle ipoteca/ipoteche di grado precedente c) ovvero un'ipoteca di grado successivo se i crediti garantiti dall'ipoteca di grado precedente vengono ceduti alla Ulisse S.p.a. con il contratto di cessione;

iii) mutui contabilizzati a «Sofferenza» (secondo i criteri di Banca d'Italia) al 30 giugno 2000;

iv) mutui con un'esposizione complessiva, per nominativo, in linea capitale non inferiore a Lire italiane 100.000.000 (€ 51.645,69).

Con riferimento agli stessi mutui classificati a «Sofferenza» sono stati applicati i seguenti criteri di esclusione:

i) mutui i cui beni ipotecati a garanzia sono stati, in tutto o in parte, alienati nell'ambito di una procedura esecutiva o fallimentare;

ii) mutui per cui è intervenuta formale proposta transattiva scritta approvata da Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a. con delibera, assunta anteriormente alla data di valutazione e comunicata alla parte proponente a mezzo raccomandata inviata anteriormente alla data di conclusione, a condizione che, alla data di conclusione, non si sia verificata decadenza dalla proposta stessa;

iii) mutui c.d. di «Credito agrario di miglioramento» e qualificati espressamente come tali ai sensi degli stessi contratti di mutuo;

iv) mutui i cui beni ipotecati a garanzia sono stati, anche solo in parte, distrutti e ciò risulti da formale comunicazione scritta del debitore o del CTU;

v) mutui per i quali esiste una contestazione scritta comunicata al debitore tendente a contestare la validità delle ipoteche o nei quali, per i beni ipotecati a garanzia, sono state accertate dalle autorità competenti irregolarità edilizie o sono stati sottoposti a sequestro penale;

vi) mutui a dipendenti della Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a.;

vii) mutui la cui provvista è stata costituita con fondi BEI, FORCE, CECA o GORIA, così come espressamente indicato dagli stessi contratti di mutuo, ed eventuali mutui suppletivi agli stessi vale a dire mutui garantiti da ipoteca di grado successivo sullo stesso immobile;

viii) mutui in cui gli immobili ipotecati a garanzia sono utilizzati direttamente da Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a. in forza di contratto di locazione;

ix) mutui agevolati alberghieri e qualificati espressamente come tali ai sensi degli stessi contratti di mutuo ed eventuali mutui suppletivi agli stessi vale a dire mutui garantiti da ipoteca di grado successivo sullo stesso immobile.

Insieme 2 - Mutui classificati a «Incaglio»:

i) mutui di credito fondiario ed ipotecario;

ii) il pagamento dei mutui è garantito da ipoteche di primo grado economico. Per ipoteca di primo grado economico s'intende a) un'ipoteca di primo grado ovvero b) un'ipoteca di grado successivo rispetto alla quale siano state integralmente soddisfatte le obbligazioni garantite dalla/dalle ipoteca/ipoteche di grado precedente c) ovvero un'ipoteca di grado successivo se i crediti garantiti dall'ipoteca di grado precedente vengono ceduti alla Ulisse S.p.a. con il contratto di cessione;

iii) mutui con esposizione per nominativo non inferiore a Lire italiane 100.000.000 (€ 51.645,69);

iv) mutui in cui i debitori abbiano ricevuto da Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a. entro il giorno 28 febbraio 2001 una lettera raccomandata A/R in cui si comunica la decadenza del beneficio del termine per la specifica posizione o mutui per i quali tale decadenza sia stata notificata al debitore entro lo stesso termine, secondo le formalità previste dal Codice di procedura civile.

Con riferimento agli stessi mutui classificati a «Incaglio» sono stati applicati i seguenti criteri di esclusione:

i) mutui per cui è intervenuta formale proposta transattiva scritta approvata da Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a. con delibera, assunta anteriormente alla data di valutazione e comunicata alla parte proponente a mezzo raccomandata inviata anteriormente alla data di conclusione, a condizione che, alla data di conclusione, non si sia verificata decadenza dalla proposta stessa;

ii) mutui di credito agrario di miglioramento e qualificati espressamente come tali ai sensi degli stessi contratti di mutuo;

iii) mutui i cui beni ipotecati a garanzia sono stati, anche solo in parte, distrutti, e ciò risulti da formale comunicazione scritta del debitore o del CTU;

iv) mutui per i quali esiste una contestazione scritta comunicata al debitore tendente a contestare la validità delle ipoteche o nei quali, per i beni ipotecati a garanzia, sono state accertate dalle autorità competenti irregolarità edilizie o sono stati sottoposti a sequestro penale;

v) mutui a dipendenti della Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a.;

vi) mutui la cui provvista è stata costituita con fondi BEI, CECA o GORIA, così come espressamente indicato dagli stessi contratti di mutuo, ed eventuali mutui suppletivi agli stessi vale a dire mutui garantiti da ipoteca di grado successivo sullo stesso immobile;

vii) mutui i cui immobili ipotecati a garanzia sono utilizzati direttamente da Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a. in forza di contratto di locazione;

viii) mutui agevolati alberghieri e qualificati espressamente come tali ai sensi degli stessi contratti di mutuo ed eventuali mutui suppletivi vale a dire mutui garantiti da ipoteca di grado successivo sullo stesso immobile;

ix) mutui che pur essendo riferibili ad un nominativo che presenta esposizione complessiva non inferiore a Lire italiane 100.000.000 (€ 51.645,69), siano in pari con il pagamento delle rate o per i quali non siano maturate le condizioni per la risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 40 del Testo Unico Bancario.

Unitamente ai crediti oggetto della cessione sono stati altresì trasferiti alla Ulisse S.p.a. senza bisogno di alcuna formalità e annotazione, come previsto dal comma 3 dell'articolo 58 del Testo Unico Bancario (richiamato dall'articolo 4 della Legge sulla cartolarizzazione), tutti gli altri diritti derivanti a Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a. dai crediti pecuniari oggetto del summenzionato contratto di cessione, ivi incluse le garanzie ipotecarie e tutte le altre garanzie reali e personali e tutti i privilegi e i diritti di prelazione del credito che assistono i suddetti diritti e crediti alla data di valutazione, nonché tutti gli altri relativi diritti accessori ancorché non ceduti, nonché ogni e qualsiasi altro diritto, ragione e pretesa (anche di danni), azione ed eccezione sostanziali e processuali inerenti o comunque accessori ai suddetti diritti, ragioni e pretese e ad ogni altro documento connesso, nonché al loro esercizio in conformità a quanto previsto dai contratti di mutuo e da tutti gli altri atti ed accordi ad essi collegati e/o ai sensi della legge applicabile, ivi inclusi, a mero titolo esemplificativo, il diritto di risoluzione contrattuale per inadempimento o altra causa ed il diritto di dichiarare i debitori ce-

duti decaduti dal beneficio del termine, nonché ogni altro diritto di Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a. relativo a ogni e qualsiasi polizza assicurativa stipulata in relazione ai Mutui e ai contratti di mutuo ivi inclusi i diritti discendenti dalla polizza di assicurazione generale accesa da Monte dei Paschi di Siena S.p.a. con riferimento ai crediti ceduti.

L'incasso dei crediti ceduti verrà effettuato per conto di Ulisse S.p.a. da Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a., in virtù di incarico a tal fine a quest'ultima conferito. In considerazione di quanto sopra, i debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa, sono legittimati sino a diversa comunicazione a pagare ogni somma dovuta in relazione ai crediti e diritti ceduti nelle forme nelle quali il pagamento di tali somme era ad essi consentito per contratto o in forza di legge anteriormente alla suddetta cessione. I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione alla filiale od agenzia di Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a. presso la quale il rapporto di mutuo era domiciliato alla data del 3 aprile 2001, nelle ore di apertura di ogni giorno lavorativo bancario.

Ulisse S.p.a.: dott. Roberto Colussi.

S-10692 (A pagamento).

BANCA ANTONIANA POPOLARE VENETA
Società Cooperativa per Azioni a responsabilità limitata

Aderente al Fondo interbancario di Tutela dei Depositi
Capogruppo del Gruppo Banca Antoniana - Popolare Veneta
iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari
Sede legale in Padova, via Verdi n. 13/15
Capitale sociale e riserve L. 4.797.928.189.763
Iscritta al registro delle imprese di Padova al n. 218469/1996
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02691680280

Avviso alla clientela

Ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385 e relative norme di attuazione in materia di trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari, si comunica che, con decorrenza 1° aprile 2001, è stato deliberato quanto segue:

1) determinazione dei top per i tassi attivi come segue:

a) scoperto di c/c: 14,65% (ex 14,70%) per gli utilizzi nel limite del fido; 14,70% (ex 14,75%) per gli utilizzi senza fido o eccedenti il limite del fido;

b) anticipi, sconti commerciali ed altri finanziamenti: 11,25% (invariato);

c) crediti personali: 10,25% (invariato);

d) credito finalizzato all'acquisto rateale: 23% (invariato) fino a L. 2.500.000; 20% (invariato) da L. 2.500.000 a L. 10 mln.; 15% (invariato) oltre L. 10 mln;

e) mutui: 8,90% (invariato) per nuove erogazioni;

2) allineamento al top sopra indicato (al punto 1.a) dei tassi attivi applicati agli scoperti di c/c eccedenti il limite del fido o senza fido compresi tra il 10,50% incluso e il top;

3) commissione massimo scoperto: aumento generalizzato di 0,125 p.p. da applicare anche ai rapporti in precedenza esentati, fermo il top vigente;

4) rapporti convenzionati ex Conti Target BNA (Contomania Conto Alta Stagione, Conto Anni Sereni, Conto Magnifico):

a) eliminazione della indicizzazione dei tassi (attivi e passivi) a parametri di riferimento;

b) applicazione della commissione massimo scoperto (minimo 0,125% trimestrale e massimo 1,25% trimestrale per gli scoperti di c/c nel limite del fido; massimo 1,50% trimestrale per gli scoperti di c/c eccedenti il limite del fido o senza fido);

c) allineamento al top sopra indicato (al punto 1.a) dei tassi attivi applicati agli scoperti di c/c eccedenti il limite del fido o senza fido;

d) riduzione dei tassi passivi in misura differenziata con un massimo di 0,375 p.p.;

5) spese e commissioni (nuovi standard):
a) commissione per estinzione depositi a risparmio: L. 30.000 (ex L. 20.000);

b) spese per assegno: L. 150 (ex L. 100);

c) spese per ogni fotocopia di assegno estinto: L. 20.000 (ex L. 15.000);

d) recupero spese telefoniche: L. 1.000.000 (ex L. 500.000) massimo annuale;

e) spese istruttoria pratiche per rimborso operazioni fraudolente: L. 100.000 (ex L. 50.000);

f) commissione per estinzione c/c: L. 50.000 (nuova condizione);

g) spese per richiesta informazioni commerciali: L. 50.000 (nuova condizione);

h) spese istruttoria pratica fido (persone fisiche): determinazione dello standard in L. 740.000 per la fascia di nuova istituzione comprendente i fidi superiori a L. 500 mln e fino a L. 1.000 mln.

Padova, 19 aprile 2001

Banca Antoniana Popolare Veneta
Direzione generale:
Giancarlo Greggio - Alberto Pagnotta

S-10685 (A pagamento).

BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA - S.p.a.

Gruppo bancario Monte dei Paschi di Siena
Codice banca 1030.6 - Codice gruppo 1030.6
Aderente al fondo interbancario tutela dei depositi
Sede in Siena, piazza Salimbeni n. 3
Capitale sociale L. 2.360.469.807.000
Riserva patrimoniale L. 5.531.550.252.707
Iscritta alla C.C.I.A.A. di Siena n. 97869
Registro società Tribunale di Siena n. 9782/11728
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00884060526

La Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a., ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 (testo unico in materia bancaria) e relative disposizioni di attuazione, informa che, con decorrenza 1° aprile 2001 ha effettuato i seguenti interventi su tassi passivi:

1) diminuzione di 0,250 punti percentuali dei tassi passivi sui conti correnti e depositi a risparmio inferiori allo 0,751 punti percentuali, con allineamento al minimo dello 0,125% dei tassi che dopo l'intervento risultassero inferiori a tale limite;

2) riduzione di 0,500 punti percentuali dei tassi passivi sui conti correnti e depositi a risparmio superiori allo 0,750%.

Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a.:
rag. Giorgio Olivato

S-10667 (A pagamento).

Gruppo Europeo di Interesse Economico Business, Development & Managment (G.E.I.E. B.D. & M.)

Sede legale in Italia, comune di Caserta, via Laviano n. 68/70
Costituito il 6 marzo 2001, registrato alla C.C.I.A.A. di Caserta
R.E.A. n. 193585
Codice fiscale n. 02757850611

Presidente: Paolo De Angelis. Vice presidente: Carmine Scarano.
Soci: Paolo De Angelis, residente a Caserta; Carmine Scarano, residente ad Avellino; Anca Maria Vanea, residente a Frosinone; Project Ma-

nagement & Construction Engineering S.r.l., con sede a Roma; Emilio Capriolo, residente ad Avellino; Giovanni Rispoli, residente a Cava de' Tirreni; Belstar Technologies Limited, con sede in Dublino.

Durata: dieci anni. Oggetto: lo scopo del gruppo è quello di facilitare e di sviluppare l'attività economica dei suoi membri per permettere loro di migliorare i propri risultati attraverso attività di cooperazione di studio, di progettazione e di ricerca, in collaborazione con esperti di varie discipline tra i quali professionisti singoli e associati, le persone fisiche che esercitano un'attività industriale, commerciale, artigianale, agricola, di coloro che prestano altri servizi nell'Unione europea, e delle società di persone o di capitale, associazione e comitati.

Il presidente: dott. Paolo De Angelis.

S-10620 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI CORTONA
Società cooperativa p.a. a r.l.

Sede in Cortona (AR), via Guelfa n. 4
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00121760516

Avviso (ai sensi della legge n. 154/1992)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge n. 154/1992 si comunica alla spettabile clientela che questa banca, con decorrenza 18 aprile 2001, provvede alle seguenti variazioni delle condizioni economiche: tassi passivi: diminuzione generalizzata di 0,50 punti percentuali per i depositi a risparmio e per i conti correnti, sino al minimo dello 0,125% annuo.

Cortona, 13 aprile 2001

Banca Popolare di Cortona
Il presidente: dott. Emilio Farina

S-10611 (A pagamento).

BANCA DEL SALENTO
CREDITO POPOLARE SALENTINO BANCA 121
Società per azioni

Sede sociale e direzione generale in Lecce,
strada provinciale Lecce-Surbo, zona industriale
Capitale sociale L. 81.593.784.000

Iscritta presso il registro delle imprese di Lecce al n. 1621

La Banca del Salento - Credito Popolare Salentino Banca 121 S.p.a. comunica alla spett.le clientela che ha apportato modifiche alla propria struttura dei tassi come di seguito indicato:

decorrenza 20 aprile 2001: i tassi passivi praticati sui c/c ordinari e depositi a risparmio subiscono una diminuzione di:

punti 0,25 su rapporti attualmente trattati a tassi pari e inferiori allo 0,75%;

punti 0,50 su rapporti attualmente trattati a tassi superiori allo 0,75%.

Quanto sopra ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 e delle relative disposizioni di attuazione.

Lecce, 13 aprile 2001

Banca del Salento - Credito Popolare Salentino Banca 121 S.p.a.
Direzione generale: Giuseppe Pacileo

C-11110 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE DI URBINO

Estratto atto di citazione per usucapione

L'avv. Adriano Blasi, rappresentante di Catterzi Claudio e di Catterzi Giuliana entrambi res.ti in Roma, elettivamente domiciliati presso il suo studio in Urbino, via delle Vigne snc., cita: relativamente punto A) 1) Catterzi Chiara fu Carlo comproprietaria, 2) Catterzi Giovanni fu Carlo comproprietario, 3) Catterzi Giuseppina fu Carlo comproprietaria, 4) Catterzi Narciso fu Carlo comproprietario, 5) Catterzi Vito fu Carlo comproprietario, 6) Minelli Elisabetta fu Marco usufruttuaria; relativamente al punto B) 7) Catterzi Vincenzo fu Bonaventura; relativamente ai punti C) e D) 8) Catterzi Vito di Carlo; relativamente al punto E) 9) Camiletti Maria usufruttuaria per 1/6, 10) Cerretini Agostina proprietaria per 8/80, 11) Papi Antonio proprietario per 1/80, 12) Papi Antonio proprietario per 34/80; 13) Papi Benilde proprietaria per 1/80; 14) Papi Giuseppe proprietario per 1/80, 15) Papi Irnia proprietaria per 34/80, 16) Papi Vivina proprietaria per 1/80; relativamente ai punti F) e G), 17) Catterzi Narciso fu Carlo proprietario per 4/105, 18) Catterzi Giovanni fu Carlo proprietario per 4/105, 19) Catterzi Vito fu Carlo proprietario per 4/105, 20) Catterzi Chiara fu Carlo proprietaria per 4/105, 21) Catterzi Giuseppina fu Carlo proprietaria per 4/105, 22) Catterzi Pietro fu Bonaventura proprietario per 20/105, 23) Catterzi Rosa fu Bonaventura proprietaria per 15/105, 24) Catterzi Maria fu Vincenzo proprietaria per 10/105, 25) Catterzi Daria fu Vincenzo proprietaria per 10/105, 26) Passeri Benedetto di Luigi proprietario per 15/105, 27) Girelli Vanda proprietaria per 3/630, 28) Maestrini Marisa proprietaria per 2/630, 29) Maestrini Romano proprietario per 2/630, 30) Maestrini Claudio proprietario per 2/630, 31) Maestrini Battista proprietario per 3/210, 32) Galletti Piera proprietaria per 3/210, 33) Galletti Iginio proprietario per 3/105, 34) Mondini Romolo fu Giov. Battista proprietario per 3/105, 35) Mondini Ivo fu Domenico proprietario per 3/105, 36) Maestrini Benedetta fu Luca usufruttuaria per 4/63, 37) Minelli Elisabetta fu Marco v. Catterzi usufruttuaria per 4/63, di luogo e data di nascita, residenza, domicilio e dimora sconosciuti, a comparire avanti al Tribunale di Urbino all'udienza del 5 ottobre 2001, ore di rito, per sentir dichiarare l'avvenuta usucapione da parte degli attori per possesso pacifico, pubblico ed ininterrotto, ultraventennale, dei seguenti beni immobili: A) terreno semin. arbor. descritto al N.C.T. di Cagli, partita n. 610, fg. 162, n. 361, var. 1, mut. A, superf. Ha 00.09.98, cl. 5, R.D. 4990, R.A. 4990; B) terreno semin. arbor. descritto al N.C.T. di Cagli, partita n. 621, fg. 162, n. 348, superf. Ha 00.01.26, cl. 5, R.D. 630, R.A. 630; C) fabb. rurale descritto al N.C.T. di Cagli, partita n. 3751, fg. 162, n. 344, var. 1, mut. A, superf. Ha 00.00.56, R.D. 0, R.A. 0; D) terreno semin. arbor. descritto al N.C.T. di Cagli, partita n. 3751, fg. 162, n. 345, var. 1, mut. A, superf. Ha 00.00.48, cl. 5, R.D. 240, R.A. 240; E) terreno semin. arbor. descritto al N.C.T. di Cagli, partita n. 14743, fg. 162, n. 347, var. 2, mut. A, p.ta prov. 9180, superf. Ha 00.01.03, cl. 5, R.D. 515, R.A. 515; F) porz. fabb. descritto al N.C.E.U. di Cagli, partita n. 1001684, fg. 162, n. 337, sub 1, ubicaz. loc. Cerreto n. 9, p. S2-S1-T-1, zc. U, cat. A/4, cl. 1, cons. 3.5, sup. cat. 68, rend. 150.500; G) porz. fabb. descritto al N.C.E.U. di Cagli, partita n. 1001684, fg. 162, n. 337, sub 2, ubicaz. loc. Cerreto n. 9, p. S2-S1-T-1, zc. U, cat. A/4, cl. 1, cons. 6.5, sup. cat. 92, rend. 279.500.

Avv. Adriano Blasi.

C-11131 (A pagamento).

CORTE DEI CONTI
Sezione Giurisdizionale Regionale per la Campania
 Napoli, via Piedigrotta n. 63

Avvisi
 (ex art. 5, terzo comma, legge 21 luglio 2000, n. 205)

I giudizi relativi ai ricorsi sotto elencati sono stati dichiarati interrotti per decesso del ricorrente.

Al riguardo, si avvertono gli eredi che, se interessati alla prosecuzione del giudizio, dovranno produrre istanza di riassunzione, indirizzata al presidente di questa Sezione giurisdizionale regionale, entro il termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione della presente comunicazione. In mancanza, i giudizi verranno dichiarati estinti d'ufficio.

Numero	Numero ricorso	DATI ANAGRAFICI DEL RICORRENTE					Decreto di interruzione Numero
		Nome e cognome	Data di nascita	Comune di nascita	Data del decesso	Comune di residenza	
1)	27690	Cesare SORBO	16/08/1914	Casapulla (CE)	26/03/1988	Caserta	220/01/INT
2)	27692	Cesare SORBO	16/08/1914	Casapulla (CE)	26/03/1988	Caserta	221/01/INT
3)	14228	Giuseppe BALDO	30/05/1913	Napoli	18/03/1984	Rozzano (MI)	222/01/INT
4)	3630	Ciro SCARPATO	16/09/1919	Cercola (NA)	10/09/1987	Cercola (NA)	223/01/INT
5)	8402	Ciro SCARPATO	16/09/1919	Cercola (NA)	10/09/1987	Cercola (NA)	224/01/INT
6)	3296	Francesco ZACCARO	06/01/1919	Cerchiara di Calabria	04/12/1998	Napoli	225/01/INT
7)	2318	Maria ESPOSITO	30/04/1917	Napoli	03/05/1995	Napoli	226/01/INT
8)	21383	Raffaele VIVOLO	09/02/1921	Bagnoli Irpino (AV)	07/03/1998	Bagnoli Irpino (AV)	227/01/INT
9)	830	Giuseppantonio ARIETANO	27/02/1911	Sassinoro (BN)	08/03/1998	Sassinoro (BN)	228/01/INT
10)	833	Giuseppantonio ARIETANO	27/02/1911	Sassinoro (BN)	08/03/1998	Sassinoro (BN)	229/01/INT
11)	2312	Salvatore CARDELLA	27/01/1907	Bacoli (NA)	23/04/1995	Gragnano (NA)	230/01/INT
12)	27710	Arcangelo SORGENTE	28/11/1891	Curti (CE)	08/12/1969	Curti (CE)	231/01/INT
13)	773	Ugo PALUMBO	03/09/1914	Napoli	29/06/1994	Napoli	232/01/INT
14)	10538	Vittorio COMO	08/10/1928	Napoli	06/03/2000	Napoli	233/01/INT
15)	2843	Vincenzo PALMIERI	24/10/1919	Aversa (CE)	23/02/1994	Aversa (CE)	234/01/INT
16)	2846	Vincenzo PALMIERI	24/10/1919	Aversa (CE)	23/02/1994	Aversa (CE)	235/01/INT
17)	20279	Raffaele MORETTI	18/05/1914	Montoro Superiore (AV)	08/10/1997	Montoro Superiore (AV)	236/01/INT
18)	27558	Nicola D'ORO	24/01/1901	Apice (BN)	05/05/1989	Apice (BN)	237/01/INT
19)	24530	Annina BIFULCO	01/08/1916	Castrovillari (CS)	21/11/1981	Campagna (SA)	238/01/INT
20)	14912	Ettore FERRAIUOLO	04/09/1923	Portici (NA)	24/06/1983	Portici (NA)	239/01/INT
21)	16958	Vincenzo CASTELLUCCIO	13/12/1923	S. Cipriano Piacentino (SA)	17/03/1979	Pontecagnano Faiano	240/01/INT
22)	14981	Roberto FIMIANI	15/10/1919	New York City	14/09/1971	Salerno	241/01/INT
23)	17480	Giuseppe GIARRITIELLO	28/01/1911	Portici (NA)	06/04/1979	Portici (NA)	242/01/INT
24)	17723	Walter GALENO	17/12/1907	Caserta	14/09/1967	Caserta	243/01/INT
25)	19997	Giuseppe MARRA	29/11/1933	Scafati (SA)	20/06/1996	Scafati (SA)	244/01/INT
26)	20246	Giovanni MOSCA	01/01/1917	Napoli	20/07/1994	Napoli	245/01/INT
27)	2300	Umberto MURANO	05/07/1914	Palma Campania (NA)	24/02/1999	Palma Campania (NA)	246/01/INT
28)	21347	Vito MINIERI	27/01/1915	Nocera Superiore (SA)	27/01/1915	Nocera Superiore (SA)	247/01/INT
29)	20216	Giovanni MAZZELLA	10/01/1919	Ischia (NA)	21/02/2000	Ischia	248/01/INT
30)	14054	Raffaele ISOLA	22/02/1922	Mugnano Del Cardinale	03/08/1983	Mugnano Del Cardinale	249/01/INT
31)	27726	Ciriaco PANNILLO	24/02/1905	Foglianise (BN)	10/03/1986	Prato	250/01/INT
32)	27727	Gerardo DI FILIPPO	22/12/1911	Siano (SA)	03/06/1993	Siano (SA)	251/01/INT
33)	26914	Luigi CELLA	11/01/1896	Napoli	27/10/1979	Casoria (NA)	252/01/INT
34)	14216	Pietro BRESCIA	04/09/1908	S. Maria a Vico (CE)	07/08/1980	Solofra (AV)	253/01/INT
35)	23876	Pietro BRESCIA	04/09/1908	S. Maria a Vico (CE)	07/08/1980	Solofra (AV)	254/01/INT
36)	14987	Baldassare FERRAIOLI	23/01/1916	Pagani (SA)	29/01/1997	Pagani (SA)	255/01/INT
37)	14780	Antonio FERRARA	25/11/1919	Lusciano (CE)	15/06/1990	Trentola Ducenta (CE)	256/01/INT
38)	14783	Antonio FERRARA	25/11/1919	Lusciano (CE)	15/06/1990	Trentola Ducenta (CE)	257/01/INT
39)	14708	Giuseppe LAGANA'	15/05/1922	Messina	23/02/1997	Sessa Aurunca (CE)	258/01/INT
40)	14711	Giuseppe LAGANA'	15/05/1922	Messina	23/02/1997	Sessa Aurunca (CE)	259/01/INT
41)	27553	Alfredo ACERRA	07/03/1912	Parolise (AV)	15/10/1984	S. Maria Capua Vetere	260/01/INT
42)	18482	Francesco ESPOSITO	21/05/1915	Napoli	21/12/1987	Napoli	261/01/INT
43)	16979	Giuseppe CIANNIELLO	04/10/1913	Napoli	03/03/1977	Napoli	262/01/INT
44)	27240	Giorgio DALL'OLIO	20/09/1914	Casalechio di Reno (BO)	25/05/1985	Pozzuoli (NA)	263/01/INT
45)	17702	Gaetano GEBBIA	20/01/1912	Mezzoiuso (PA)	24/11/1982	Napoli	264/01/INT
46)	17708	Gaetano GEBBIA	20/01/1912	Mezzoiuso (PA)	24/11/1982	Napoli	265/01/INT
47)	14414	Michele RUGGIERO	28/12/1882	Brusciano (NA)	17/03/1959	Brusciano (NA)	266/01/INT
48)	14417	Teresa DI MAIO	28/06/1917	Brusciano (NA)	12/09/1986	Brusciano (NA)	267/01/INT
49)	27745	Luigi CERASUOLO	06/02/1909	Napoli	13/03/1981	Napoli	268/01/INT
50)	27746	Amedeo LUCIANO	15/08/1920	Napoli	25/12/1977	Bagnoli Napoli	269/01/INT

Il direttore della segreteria: dott. Armando Vocca.

TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DEL LAZIO

Avviso per estratto di ricorso (da notificarsi per pubblici proclami in virtù della sentenza emessa dalla II Sezione *Ter* del T.A.R. del Lazio del 31 gennaio 2001 n. 1709 e successiva autorizzazione presidenziale per la notifica per estratto del 2 aprile 2001).

Gli avv.ti Armando Lupo e Andrea De Marchi difensori dei signori Francesco Vestoso, Giovanni Priscintelli e Pietro Colasuonno, elett.te dom.ti presso lo studio del secondo in Roma, via Pompeo Magno n. 1

Premesso:

che, con distinti ricorsi proposti nei confronti del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali i ricorrenti hanno chiesto l'annullamento dei decreti dirigenziali del 10 e 24 novembre 1999, con i quali è stata approvata la graduatoria e sono stati nominati i vincitori del concorso interno bandito dal Corpo Forestale dello Stato per la nomina di 451 vice sovrintendenti, nonché di ogni altro atto connesso, con particolare riferimento ai verbali della Commissione giudicatrice n. 9 del 27 gennaio 1999 e n. 11 del 29 luglio 1999;

che a fondamento delle domande proposte i ricorrenti hanno dedotto: la violazione degli artt. 1, 2 e 3 della legge 7 agosto 1990 n. 241, poiché la motivazione della loro esclusione dal concorso non risulta da alcun atto esplicito; la violazione del bando di concorso, poiché la causa di esclusione applicata non risulta inserita nel bando; ulteriore violazione del bando e dei principi generali in tema di pubblici concorsi, di giusto procedimento, di buon andamento ed imparzialità, errore e travisamento dei fatti ed illogicità manifesta poiché dal segno dagli stessi apposto erroneamente, costituito dall'apposizione, al momento della redazione della prova scritta a quiz, della x sulla risposta e non sulla lettera indicante la risposta stessa, non può assolutamente desumersi la volontà di violare il principio dell'anonimato;

che con sentenza n. 1709 del 31 gennaio 2001, il T.A.R. del Lazio - II Sezione *Ter* - disposta la riunione dei ricorsi recanti i nn. R.G. 1863, 1865 e 1867 del 2000 - ha ordinato ai ricorrenti di provvedere all'integrazione del contraddittorio nei confronti di tutti i candidati risultati vincitori mediante pubblici proclami.

Quanto sopra premesso i sottoscritti avvocati

Chiedono:

l'accoglimento dei ricorsi proposti dai signori Francesco Vestoso, Giovanni Priscintelli e Pietro Colasuonno, con il conseguenziale inserimento nella graduatoria dei candidati che hanno superato la prova scritta del concorso interno per la nomina a vice sovrintendente del Corpo Forestale dello Stato.

Roma, 13 aprile 2001

Avv. Armando Lupo - Avv. Andrea De Marchi

S-10666 (A pagamento).

TRIBUNALE DI URBINO

Estratto atto di citazione per usucapione

L'avv. Adriano Blasi, rappresentante di Cerbini Delfina res.te in Piobbico (PU), elettivamente domiciliata presso il suo studio in Urbino, via delle Vigne sn., cita: relativamente al punto A) 1) Cerbini Amabile proprietà per 1/9, 2) Cerbini Annunziata proprietà per 1/9, 3) Cerbini Beniamino proprietà per 1/9, 4) Cerbini Carlo proprietà per 1/9, 5) Cerbini Caterina proprietà per 1/9, 6) Cerbini Giuseppe fu Pietro proprietà per 1/9, 7) Cerbini Maria proprietà per 1/9, 8) Cerbini Nicola proprietà per 1/9, 9) Cerbini Rosa fu Pietro proprietà per 1/9; relativamente al punto B) 10) Cerbini Agostino fu Luigi proprietà per 1/4, 11) Cerbini Amalia fu Luigi proprietà per 1/4, 12) Cerbini Gemma fu Luigi proprietà per 1/4; 13) Cerbini Marino fu Luigi proprietà per 1/4; 14) Vandini Erminia fu Agostino usufrutto per 1/3, di luogo e data di nascita, residenza, domicilio e dimora sconosciuti, a comparire avanti al Tribunale di

Urbino all'udienza del 5 ottobre 2001, ore di rito, per sentir dichiarare l'avvenuta usucapione da parte dell'attrice per possesso pacifico, pubblico ed ininterrotto, ultraventennale, dei seguenti beni immobili: A) terreno pascolo descritto al N.C.T. di Piobbico, partita n. 186, fg. 35, part. n. 303, cl. 1, superf. Ha 00.02.80, R.D. L. 112, R.A. L. 84; B) fabb. rurale descritto al N.C.T. di Piobbico, partita n. 1351, fg. 35, part. n. 306, superf. Ha 00.00.72.

Avv. Adriano Blasi.

C-11132 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Si porta a conoscenza di chi ne abbia interesse che il Tribunale di Torino, a seguito di ricorso 19 febbraio 2001 della Garibaldi S.n.c. corrente in Torino, ha disposto, con decreto del 22 febbraio 2001, l'ammortamento dell'assegno bancario n. 2005725134, di L. 4.800.000, tratto sul c.c. 127561, presso la Banca San Paolo IMI S.p.a., ag. 16 di Torino, all'ordine di Garibaldi S.n.c., autorizzandone il pagamento in mancanza di opposizione del detentore da proporsi entro quindici giorni dalla presente pubblicazione.

Avv. M. Piccinini.

C-11134 (A pagamento).

Ammortamenti assegni

Il Tribunale di Taranto - Sezione distaccata di Martina Franca con decreto del 3 aprile 2001, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni circolari emessi dalla Banca Popolare Jonica - Agenzia di Martina Franca, tutti intestati a Bello Angela:

- 1) assegno n. 20-80237500 di L. 1.000.000;
- 2) assegno n. 20-80237501 di L. 1.000.000;
- 3) assegno n. 20-80237498 di L. 1.000.000;
- 4) assegno n. 20-80237499 di L. 1.000.000.

Autorizza il pagamento decorsi dalla pubblicazione del decreto alla *Gazzetta Ufficiale*, salvo opposizione.

Bello Angela.

C-11148 (A pagamento).

Ammortamenti assegni

Il presidente del Tribunale di Monza con decreto in data 26 marzo 2001 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni circolari:

- a/c n. 5310803621 di L. 20.000.000, emesso a Milano il 31 maggio 2000 dal Credito Italiano a favore Pilon Francesco;
- a/c n. 5310803622 di L. 20.000.000, emesso a Milano il 31 maggio 2000 dal Credito Italiano a favore Pilon Francesco;
- a/c n. 5310803625 di L. 20.000.000, emesso a Milano il 31 maggio 2000 dal Credito Italiano a favore Pilon Francesco;
- a/c n. 5310803626 di L. 20.000.000, emesso a Milano il 31 maggio 2000 dal Credito Italiano a favore Pilon Francesco;

a/c n. 5310803624 di L. 20.000.000, emesso a Milano il 31 maggio 2000 dal Credito Italiano a favore Pilon Francesco;

a/c n. 5310803623 di L. 20.000.000, emesso a Milano il 31 maggio 2000 dal Credito Italiano a favore Pilon Francesco;

a/c n. 5310803627 di L. 20.000.000, emesso a Milano il 31 maggio 2000 dal Credito Italiano a favore Pilon Francesco;

a/c n. 5310803630 di L. 20.000.000, emesso a Milano il 31 maggio 2000 dal Credito Italiano a favore Somazzi Sonia;

a/c n. 5310803629 di L. 20.000.000, emesso a Milano il 31 maggio 2000 dal Credito Italiano a favore Somazzi Sonia;

a/c n. 1501560610 di L. 2.649.000, emesso a Sesto San Giovanni il 31 maggio 2000 dalla Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza a favore Garbuio Maurizio.

Opposizione legale entro quindici giorni.

p. Banca Commerciale Italiana Monza:
dott. Franco Grosso

C-11156 (A pagamento).

Ammortamenti assegni

Il presidente del Tribunale di Monza con decreto in data 26 marzo 2001 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni circolari:

a/b n. 0317492568 di L. 2.800.000, emesso a Sesto San Giovanni il 31 maggio 2000 del Banco di Sicilia tratto sul c/c intestato al sig. Russo Francesco;

a/b n. 0114861362 di L. 2.000.000, emesso a Sesto San Giovanni il 31 maggio 2000 della Cassa di risparmio di Bologna tratto sul c/c intestato a Turco Luigi Antonio;

a/b n. 931114177 di L. 1.200.000, emesso a Sesto San Giovanni il 31 maggio 2000 della Cassa di Risparmio delle Province Lombarde tratto sul c/c intestato a Uesseti S.a.s. di Battistella M. & C.

a/b n. 931117676 di L. 1.826.800 emesso a Sesto San Giovanni il 31 maggio 2000 della Cassa di Risparmio delle Province Lombarde tratto sul c/c intestato a Uesseti S.a.s. di Battistella M. & C.;

a/b n. 1260190140 di L. 766.000, emesso a Sesto San Giovanni il 31 maggio 2000 dalla Banca Popolare di Bergamo Credito Varesino tratto sul c/c intestato a Lo Cascio Ignazio.

Opposizione legale entro quindici giorni.

p. Banca Commerciale Italiana Monza:
dott. Franco Grosso

C-11157 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Novara con decreto in data 21 febbraio 2000 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 2300888718 emesso dalla Banca Popolare di Bergamo, agenzia di Curno, a favore di La Monaca Gaetano con un importo di L. 3.167.000 in data 14 gennaio 2000.

Opposizione legale quindici giorni

Novara, 17 aprile 2001

La Monaca Gaetano.

C-11158 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Verbania con decreto in data 19 marzo 2001, ha pronunciato l'ammortamento della cambiale di L. 1.500.000. emessa il 1° dicembre 1999, scadente il 30 giugno 2000 a favore della VIS S.p.a. a firma della S.n.c. Montagnini.

Opposizione legale entro 30 giorni.

Avvocato Maria Pia Albini.

M-3621 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Monza con decreto in data 26 marzo 2001 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti effetti cambiari:

effetto di L. 7.500.000, emesso a Valmontone a carico di G.A.V. S.r.l. - scad. 30 giugno 2000 all'ordine Nuova Giusy Mode S.a.s.;

effetto di L. 670.000, emesso a S. Severo a carico di Fratello Katuscia - scad. 30 luglio 2000 all'ordine Nuova Giusy Mode S.a.s.;

effetto di L. 7.500.000, emesso a Valmontone a carico di G.A.V. S.r.l. - scad. 30 agosto 2000 all'ordine Nuova Giusy Mode S.a.s.;

effetto di L. 250.000, emesso a Lucera a carico di Sasso A.F. - scad. 30 settembre 2000 all'ordine Nuova Giusy Mode S.a.s.;

effetto di L. 2.040.000, emesso a Bottanuco il 22 maggio 2000 a carico di Edil.Pa S.n.c. di Pagnoncelli Giuseppe & Marco - scad. 10 settembre 2000 all'ordine Varbox di Varetto Andrea;

effetto di L. 2.736.000, a carico di Anex S.p.a. - scad. 30 aprile 2000 all'ordine Catai S.r.l.;

effetto di L. 1.500.000, a carico di Coroneo Pierluigi - scad. 3 luglio 2000 all'ordine Framesi S.p.a.;

effetto di L. 1.500.000, a carico di Coroneo Pierluigi - scad. 10 luglio 2000 all'ordine Framesi S.p.a.;

effetto di L. 7.450.000, a carico di Chirivì Giampaolo - scad. 10 luglio 2000 all'ordine Framesi S.p.a.;

effetto di L. 370.393, a carico di Cisternino Luigi - scad. 15 luglio 2000 all'ordine Framesi S.p.a.;

effetto di L. 10.300.000, a carico di Venere S.n.c. - scad. 15 luglio 2000 all'ordine Framesi S.p.a.;

effetto di L. 830.000, a carico di Casoni Cesare - scad. 15 luglio 2000 all'ordine Framesi S.p.a.;

effetto di L. 1.000.000, a carico di Casarotto Luca - scad. 15 luglio 2000 all'ordine Framesi S.p.a.;

effetto di L. 1.500.000, a carico di Coroneo Pierluigi - scad. 17 luglio 2000 all'ordine Framesi S.p.a.;

effetto di L. 1.500.000, a carico di Coroneo Pierluigi - scad. 24 luglio 2000 all'ordine Framesi S.p.a.;

effetto di L. 625.000, a carico di Zilibotti Renata & Silvana - scad. 30 luglio 2000 all'ordine Framesi S.p.a.;

effetto di L. 155.616, a carico di Magliolo Maria Rosa - scad. 30 luglio 2000 all'ordine Framesi S.p.a.;

effetto di L. 487.800, a carico di Grimaldi Lucia - scad. 30 luglio 2000 all'ordine Framesi S.p.a.;

effetto di L. 2.502.333, a carico di Zilibotti Renata & Silvana - scad. 30 luglio 2000 all'ordine Framesi S.p.a.;

effetto di L. 600.000, a carico di Sforza Angela - scad. 30 luglio 2000 all'ordine Framesi S.p.a.;

effetto di L. 1.524.075, a carico di Margiotta Giuseppe - scad. 30 luglio 2000 all'ordine Framesi S.p.a.;

effetto di L. 309.672, a carico di Presta Giovanni - scad. 30 luglio 2000 all'ordine Framesi S.p.a.;

effetto di L. 566.000, a carico di Grimaldi Lucia - scad. 30 luglio 2000 all'ordine Framesi S.p.a.;

effetto di L. 306.000, a carico di Nitti Giorgio - scad. 30 luglio 2000 all'ordine Framesi S.p.a.;

effetto di L. 700.000, a carico di Antico Cosima - scad. 30 luglio 2000 all'ordine Framesi S.p.a.;

effetto di L. 300.000, a carico di Dusio Giorgio - scad. 30 luglio 2000 all'ordine Framesi S.p.a.;

effetto di L. 1.789.722, a carico di Carnozza Luigi - scad. 30 luglio 2000 all'ordine Framesi S.p.a.;

effetto di L. 1.157.000, a carico di Canuti & Gambuti - scad. 30 luglio 2000 all'ordine Framesi S.p.a.;

effetto di L. 110.000, a carico di Cosentino Maria - scad. 30 luglio 2000 all'ordine Framesi S.p.a.;

effetto di L. 374.350, a carico di Ceccati & Ippoliti - scad. 30 luglio 2000 all'ordine Framesi S.p.a.;

effetto di L. 9.537.240, a carico di Venere S.n.c. - scad. 30 luglio 2000 all'ordine Framesi S.p.a.;

effetto di L. 1.500.000, a carico di Coroneo Pierluigi - scad. 30 luglio 2000 all'ordine Framesi S.p.a.;

effetto di L. 2.879.000, a carico di Pangaro Antonio Egidio - scad. 30 luglio 2000 all'ordine Framesi S.p.a.;

effetto di L. 830.000, a carico di Casoni Cesare - scad. 30 luglio 2000 all'ordine Framesi S.p.a.;

effetto di L. 331.825, a carico di Vita Assunta - scad. 30 luglio 2000 all'ordine Framesi S.p.a.;

effetto di L. 995.620, a carico di Boschini Stefano - scad. 30 luglio 2000 all'ordine Framesi S.p.a.;

effetto di L. 500.000, a carico di Coroneo Pierluigi - scad. 30 luglio 2000 all'ordine Framesi S.p.a.;

effetto di L. 14.700.000, a carico di Venere S.n.c. - scad. 31 luglio 2000 all'ordine Framesi S.p.a.

Opposizione legale entro trenta giorni

p. Banca Commerciale Italiana Monza:
dott. Franco Grosso

C-11155 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il presidente del Tribunale di Sassari con i coniugi Maguledda Lucrezia e Spano Nicola, chiedono l'ammortamento dei libretti di risparmio al portatore n. 12859/3, 12517/9 e 2001288/5 intestati a Maguledda Lucrezia emessi dal Banco di Sardegna in data 22 maggio 2000, 5 maggio 1999 e 24 giugno 1994 dell'importo di L. 16.000.000 - 9.703.600 e di 1.052.304, e l'ammortamento dei libretti di risparmio al portatore n. 2000861/6 e 2001287/7 intestati a Spano Nicola dell'importo di L. 683.002 e 1.083.230 emessi dal Banco di Sardegna in data 24 dicembre 1991 e 12 giugno 1994.

La richiedente: Maguledda Lucrezia.

C-11133 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto del 4 aprile 2001, ha pronunciato l'ammortamento dei certificati azionari nominativi per complessive 17.000 azioni della S.p.a. Luigi Florio & C., con sede in Milano, piazza IV Novembre n. 6, intestati al dott. Enzo Bolognini e contraddistinti come segue:

n. 13/B di n. 83 azioni, n. 16 di n. 80 azioni, n. 17 di n. 20 azioni, n. 19 di n. 60 azioni, n. 20 di n. 6 azioni, n. 21 di n. 167 azioni, n. 22 di n. 167 azioni, n. 25 di 1.000 azioni, n. 26 di n. 1.000 azioni, n. 27 di n. 444 azioni, n. 33 di n. 1.000 azioni, n. 34 di n. 223 azioni, n. 35 di n. 12.750 azioni.

Il presidente dei Tribunale ha altresì autorizzato il rilascio del duplicato dopo trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* salvo opposizione.

Enzo Bolognini.

M-3598 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto del 7 aprile 2001, ha pronunciato l'ammortamento dei certificati azionari nominativi per complessive 33.000 azioni della S.p.a. Luigi Florio & C., con sede in Milano, piazza IV Novembre n. 6, intestati alla Item S.r.l. - Impalcature Tubolari Express Milano e contraddistinti come segue:

n. 1 di n. 1.000 azioni, n. 2 di n. 1.000 azioni, n. 3 di n. 1.000 azioni, n. 4 di n. 1.000 azioni, n. 5 di n. 1.000 azioni, n. 6 di n. 1.000 azioni, n. 7 di n. 1.000 azioni, n. 8 di n. 1.000 azioni, n. 9 di n. 1.000 azioni, n. 11 di n. 1.000 azioni, n. 12 di n. 1.000 azioni, n. 13/a di n. 917 azioni, n. 14 di n. 1.000 azioni, n. 15 di n. 900 azioni, n. 18 di n. 600 azioni, n. 23 di n. 1.000 azioni, n. 24 di n. 1.000 azioni, n. 28 di n. 1.000 azioni, n. 29 di n. 1.000 azioni, n. 30 di n. 1.000 azioni, n. 31 di n. 333 azioni, n. 32 di n. 1.000 azioni, n. 36 di n. 12.250 azioni.

Il presidente del Tribunale ha altresì autorizzato il rilascio del duplicato dopo trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* salvo opposizione.

Item S.r.l.:
Enzo Bolognini

M-3599 (A pagamento).

Ammortamento titoli di credito

Il presidente del Tribunale di Novara, letto il ricorso presentato dal signor Massa Adriano, visto l'art. 86 del regio decreto n. 1736/1933, ha dichiarato con provvedimento del 19 marzo 2001, l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0312929959, tratto sulla Banca Popolare di Novara, ag. n. 1, non trasferibile, intestato a Massa Adriano e a firma di Rasi Mario, contitolare della AD. MAR. dell'importo di L. 30.000.000 (trentamiloni), autorizzandone il pagamento decorso il termine di quindici giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non venga fatta opposizione alcuna da parte del detentore.

Il presidente del Tribunale di Novara, visto l'art. 89 del regio decreto n. 1669/1933, ha dichiarato altresì, con il sopracitato provvedimento, l'ammortamento di n. 3 cambiali dell'importo di L. 5.000.000 (cinquemilioni) ciascuna, sottoscritte dalla ditta A.L. Service di Rasi Mario, corrente in S. Pietro Mosezzo, con scadenza al 31 gennaio 2002, autorizzandone il pagamento trascorsi trenta giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, oppure dalla data di scadenza, se questa sarà successiva a detta pubblicazione, purché non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore. Il decreto è stato notificato come per legge.

Novara, 12 aprile 2001

Avv. Donatella Venturi.

C-11160 (A pagamento).

Ammortamento di certificato al portatore

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 28 marzo 2001 n. 245/2001 R.G. ha pronunciato l'ammortamento del certificato al portatore n. 37 di n. 1825,680 quote di partecipazione al fondo comune di investimento denominato «Aureo Pacifico», emesso in data 26 aprile 2000 da Aureo Gestioni S.G.R.p.A. di Milano, via Revere n. 14, avente un controvalore di € 7291,76.

Opposizione legale entro 90 giorni.

Avv. Mauro Andreoletti.

M-3626 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il Tribunale di Palermo in data 12 gennaio 2001 ha decretato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 983264121-08 serie 0656960 emesso dalla BNL ag. 1 di Palermo recante un saldo di L. 50.000.000 disponendone il rilascio del duplicato trascorso il termine di 90 giorni dalla data di affissione nei locali dell'istituto emittente del decreto.

Vincenza Savarino.

S-10668 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Ragusa con decreto del 19 dicembre 2000, pronunziato l'ammortamento dei seguenti certificati di deposito al portatore:

n. 36835 serie A, dell'importo di L. 6.885.000, emesso dal Banco di Credito Siciliano in favore di Battaglia Di Rosa Laura, Battaglia Concetta e Cannata Gabriele il 3 giugno 1996 e scadente il 3 giugno 2001;

n. 36836 serie A, dell'importo di L. 6.850.000, emesso dal Banco di Credito Siciliano in favore di Battaglia Di Rosa Laura, Battaglia Concetta e Cannata Stefano il 3 giugno 1996 e scadente il 3 giugno 2001; dichiarandone la inefficacia,

autorizza

il Banco di Credito Siciliano, agenzia di Comiso, a rilasciare duplicato dei predetti certificati decorso il termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nelle more non venga proposta opposizione da parte dell'eventuale detentore.

Ragusa, 19 dicembre 2000

Avv. Rosario Schembari.

C-11130 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte d'appello di Brescia, con decreto n. 81/2000 R.S.C. del 5 marzo 2001 ha autorizzato la pubblicazione della domanda, riguardante Erbuzzi Damian, nato a Elhono (Bulgaria) il 21 marzo 1994 e residente a Suzzara in via Sombor n. 12, per ottenere il cambiamento del nome Damian con quello di «Alessio», in modo che il minore venga a chiamarsi Erbuzzi Alessio.

Chiunque ne abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge.

Suzzara, 18 aprile 2001

Biancolini Cristina - Erbuzzi Luca.

C-11161 (A pagamento).

EREDITÀ GIACENTI**TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO**

Con decreto emesso in data 2 aprile 2001 il giudice di Torino ha dichiarato giacente l'eredità morendo dimessa da Gennero Antonio, nato a Torino il 15 marzo 1913, residente in vita in Torino e deceduto in Torino il 15 marzo 2001.

Curatore è stato nominato il dott. Borgo Mario, con studio in Torino, corso Matteotti.

Torino, 6 aprile 2001

Il direttore di cancelleria: Adele Proto.

C-11163 (A credito - C.C. 76536).

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

Con decreto emesso in data 4 aprile 2001 il giudice di Torino ha dichiarato giacente l'eredità morendo dimessa da Della Piana Francesca, nata a Marene il 21 luglio 1912, residente in vita in Torino e deceduta in Lanzo Torinese l'8 luglio 2000.

Curatore è stato nominato il dott. Borgo Mario, con studio in Torino, corso Matteotti.

Torino, 6 aprile 2001

Il direttore di cancelleria: Adele Proto.

C-11164 (A credito - C.C. 76537).

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

Con decreto emesso in data 4 aprile 2001 il giudice di Torino ha dichiarato giacente l'eredità morendo dimessa da Albanello Tito, nato a S. Giovanni Illarione (VR) il 6 giugno 1923, residente in vita in Torino e deceduto in Torino il 17 settembre 2000.

Curatore è stato nominato dott. Cavallin Giorgio, con studio in Torino, via San Secondo n. 47.

Torino, 6 aprile 2001

Il direttore di cancelleria: Adele Proto.

C-11165 (A credito - C.C. 76538).

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

Con decreto emesso in data 4 aprile 2001 il giudice di Torino ha dichiarato giacente l'eredità morendo dimessa da Sarao Giovanni, nato a L'Aquila il 26 maggio 1929, residente in vita in Torino e deceduto in Torino il 19 febbraio 2001.

Curatore è stato nominato l'avv. Boianelli Monica, con studio in Torino, via Lagrange n. 7.

Torino, 6 aprile 2001

Il direttore di cancelleria: Adele Proto.

C-11166 (A credito - C.C. 76539).

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

Con decreto emesso in data 4 aprile 2001 il giudice di Torino ha dichiarato giacente l'eredità morendo dimessa da Del Ponte Giuseppina, nata a Vercelli il 18 marzo 1907, residente in vita in Torino e deceduta in Torino il 6 dicembre 2000.

Curatore è stato nominato l'avv. Caviglione Maria Vittoria, con studio in Torino, via Nota n. 5.

Torino, 6 aprile 2001

Il direttore di cancelleria: Adele Proto.

C-11167 (A credito - C.C. 76540).

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

Con decreto emesso in data 4 aprile 2001 il giudice di Torino ha dichiarato giacente l'eredità morendo dimessa da Campi Dario, nato a Torino il 26 maggio 1961, residente in vita in Torino e deceduto in Torino il 5 luglio 2000.

Curatore è stato nominato l'avv. Caviglione Maria Vittoria, con studio in Torino, via Nota n. 5.

Torino, 6 aprile 2001

Il direttore di cancelleria: Adele Proto.

C-11168 (A credito - C.C. 76541).

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

Con decreto emesso in data 4 aprile 2001 il giudice di Torino ha dichiarato giacente l'eredità morendo dimessa da Antenore Anna Lucia, nata ad Avigliana il 28 ottobre 1943, residente in vita in Torino e deceduta in Orbassano il 3 febbraio 1999.

Curatore è stato nominato l'avv. Casamassima Gianna, con studio in Torino, corso Vinzaglio n. 5.

Torino, 9 aprile 2001

Il direttore di cancelleria: Adele Proto.

C-11169 (A credito - C.C. 76551).

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

Con decreto emesso in data 4 aprile 2001 il giudice di Torino ha dichiarato giacente l'eredità morendo dimessa da Silvestri Silvio, nato a Montegiordano (CS) il 19 novembre 1916, residente in vita in Torino e deceduto in Torino il 24 maggio 1999.

Curatore è stato nominato il dott. Calvi Di Coenzo Gherardo, con studio in Torino, corso Montecuccoli n. 1.

Torino, 10 aprile 2001

Il direttore di cancelleria: Adele Proto.

C-11170 (A credito - C.C. 76552).

TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA
Ufficio successioni

Il giudice, con decreto in data 15 febbraio 2001 ha dichiarato giacente l'eredità di De Carolis Elena, deceduta il 4 dicembre 2000 in Roma.

Curatore avv. De Matteis Claudio, domiciliato in Roma, via dei Sansovino n. 6.

Il direttore di cancelleria: Gabriella Berti.

C-11173 (A pagamento).

TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA
Ufficio successioni

Il giudice, con decreto in data 18 gennaio 2001 ha dichiarato giacente l'eredità di De Filippo Ida, deceduta il 12 novembre 2000 in Mentana.

Curatore avv. Palattella Alberto, domiciliato in Roma, via Crescenzo n. 25.

Il direttore di cancelleria: Gabriella Berti.

C-11174 (A pagamento).

TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA
Ufficio successioni

Il giudice, con decreto in data 15 febbraio 2001 ha dichiarato giacente l'eredità di Sacripanti Raniero, deceduto il 30 gennaio 1997.

Curatore avv. De Matteis Claudio, domiciliato in Roma, via dei Sansovino n. 6.

Il cancelliere: (firma illeggibile).

C-11175 (A pagamento).

ASTE GIUDIZIARIE**TRIBUNALE DI MILANO**
Sezione esecuzioni immobiliari*Il avviso di vendita con incanto*

Procedura n. 30658 R.E. delegata per le operazioni di vendita al notaio Sergio Luppi di Milano con studio in via Parini n. 9, promossa da «Assifinco S.r.l.» con intervento della «Creditcon S.p.a.» (già Finmotor e C. S.p.a.) contro Paonessa Maria, nata a Borgia il 6 gennaio 1949.

In comune di Milano, via Valle Antigorio n. 10: quota di 1/2 (un mezzo) di appartamento sito al primo piano composto di due locali più servizi ed annessi vano di cantina al piano sotterraneo e vano box nel corpo di fabbrica esterno in cortile al piano terreno, il tutto come segue:

foglio 421, mappale 81 subalterno 701, via Valle Antigorio n. 10, piani 1/S1, zona censuaria 3, categoria A3, classe 3, vani 4,5, rendita catastale L. 990.000 (l'appartamento e la cantina);

foglio 421, mappale 80 subalterno 5, via Valle Antigorio n. 10, piano T, zona censuaria 3, categoria C6, classe 7, metri quadrati 14, rendita catastale L. 158.200 (il box).

Confini dell'appartamento: vano scala, vano ascensore e pianerottolo comuni, altro appartamento e cortile comune su due lati.

Confini della cantina: corridoio comune su tre lati ed altra cantina.

Confini del box: area manovra boxes, box subalterno 4, proprietà di terzi e box subalterno 6.

La vendita avrà luogo in unico lotto.

Il prezzo base è di L. 80.000.000 (ottantamiliardi) oltre imposte, rilancio minimo L. 5.000.000.

L'incanto avrà luogo avanti il notaio delegato presso il suo studio in Milano, via Parini n. 9, il giorno martedì 22 maggio 2001, alle ore 15.

Ogni offerente dovrà prestare cauzione per importo pari al 10% del prezzo base e depositare presso lo studio del notaio delegato altra somma pari al 15% del prezzo base in acconto spese di trasferimento tra le ore 10 (dieci) e le ore 13 (tredici) del giorno feriale precedente l'incanto con due distinti assegni intestati al notaio delegato.

L'aggiudicatario dovrà versare entro sessanta giorni dall'aggiudicazione il prezzo di acquisto, dedotta la cauzione, a mani del notaio delegato con assegno circolare intestato allo stesso notaio.

Per ogni informazione sull'incanto rivolgersi allo studio del notaio delegato in Milano, via Parini n. 9, tel. 02/29011455.

Milano, 17 aprile 2001

Sergio Luppi, notaio.

M-3600 (A pagamento).

TRIBUNALE DI MILANO Sezione esecuzioni immobiliari

Il avviso di vendita con incanto

Procedura n. 30440 R.E. delegata per le operazioni di vendita al notaio Sergio Luppi di Milano con studio in via Parini n. 9, promossa da «Gabetti S.r.l.» contro Franzoni Giacomo, nato a Bienno il 15 giugno 1942 e Morando Albina nata ad Acate il 10 agosto 1938.

In Comune di Vanzaghello, via Galeazzo Visconti n. 13 (già n. 8): appartamento sito al primo piano composto di tre locali, servizi e ripostiglio ed annessa area scoperta pertinenziale di mq. 100.

L'appartamento è censito al Nuovo Catasto Edilizio Urbano di detto Comune alla partita 1.001.207 come segue: foglio 10, mappale 270, subalterno 2 e mappale 285, subalterno 2, via Galeazzo Visconti n. 8, piano 1, categoria A4, classe 6, vani 4,5, rendita catastale L. 450.000.

L'area pertinenziale è censita al Nuovo Catasto Terreni di detto Comune come segue: partita 5775, foglio 10, mappale 27, Ha 0.01.00, seminativo, classe 1, reddito dominicale L. 1.250, reddito agrario L. 1.200.

Confini dell'appartamento: altro appartamento, ballatoio comune, ragioni ai mappali 286, 332, 27 e 371.

Confini dell'area pertinenziale: ragioni ai mappali 270, 332, 315, 24 e 371.

La vendita avrà luogo in unico lotto.

Il prezzo base è di L. 80.000.000 (ottantamiliardi) oltre imposte, rilancio minimo L. 5.000.000.

L'incanto avrà luogo avanti il notaio delegato presso il suo studio in Milano, via Parini n. 9, il giorno Giovedì 24 maggio 2001, alle ore 15.

Ogni offerente dovrà prestare cauzione per importo pari al 10% del prezzo base e depositare presso lo studio del notaio delegato altra somma pari al 15% del prezzo base in acconto spese di trasferimento tra le ore 10 (dieci) e le ore 13 (tredici) del giorno feriale precedente l'incanto con due distinti assegni intestati al notaio delegato.

L'aggiudicatario dovrà versare entro sessanta giorni dall'aggiudicazione il prezzo di acquisto, dedotta la cauzione, a mani del notaio delegato con assegno circolare intestato allo stesso notaio.

Per ogni informazione sull'incanto rivolgersi allo studio del notaio delegato in Milano, via Parini n. 9, tel. 02/29011455.

Milano, 17 aprile 2001

Sergio Luppi, notaio.

M-3601 (A pagamento).

TRIBUNALE DI MILANO Sezione esecuzioni immobiliari

Avviso di vendita all'incanto

Procedura R.G.E. 31766 + 35651, G.E. dott.ssa Ferrero promossa da Dainese Alberto e Banca Nazionale del Lavoro contro Boschetti Pia.

Notaio delegato per le operazioni di vendita: dott. Fulvio Zoppi con studio in Milano, largo Treves n. 5.

Il giorno 19 giugno 2001 alle ore 10 nello studio del notaio delegato, si procederà alla vendita con incanto dell'immobile sito in Milano, via Capocelatro n. 61, costituito da appartamento sito al piano quarto (quinto fuori terra) della scala A, costituito da cinque locali oltre i servizi, con annessi un vano di cantina al piano cantinato e un box di auto-rimessa al piano cortile. Catasto Urbano di Milano. Foglio 298, mappale 47 sub 10 e 141 sub 2.

Prezzo base L. 530.000.000: offerte minime in aumento L. 5.000.000 (cinquemilioni): cauzione per importo pari al 10% (dieci per cento) del prezzo base; acconto spese di trasferimento pari al 15% (quindici per cento) del prezzo base, da depositare in due distinti assegni circolari non trasferibili intestati al notaio delegato, presso lo studio del medesimo, entro le ore 13 (tredici) del giorno precedente l'incanto, unitamente alla domanda di partecipazione all'asta in carta legale.

Saldo prezzo da versare entro quaranta giorni dall'aggiudicazione.

Per l'esame della perizia di stima rivolgersi in cancelleria.

Per altre informazioni rivolgersi allo studio del notaio delegato: ore 10-11.

Dott. Fulvio Zoppi, notaio.

M-3622 (A pagamento).

TRIBUNALE DI MILANO Sezione esecuzioni immobiliari

Il avviso di vendita con incanto

Procedure Riunificate nn. 42531 e 43375 R.E. delegate per le operazioni di vendita al notaio Sergio Luppi di Milano con studio in via Parini n. 9, promosse da «Banca Popolare di Milano Soc. coop. a r.l.» e da «Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.a.» contro Bighi Fausto nato a Novi di Modena il 30 gennaio 1950 e Scalzi Alessandra nata a Milano il 26 dicembre 1944.

1) In comune di Milano, via Magliocco n. 9:

nuda proprietà dell'appartamento sito al primo piano, scala C, composto di tre locali più servizi ed annesso vano di cantina al piano sotterraneo, il tutto censito al Nuovo Catasto Edilizio Urbano di detto Comune come segue: foglio 547, mappale 444, subalterno 34, via Magliocco n. 9, piani 1/S1, zona censuaria 2, categoria A3, classe 3, vani 5, rendita catastale L. 1.125.000.

Confini dell'appartamento: vano scala comune, appartamento sub. 33, via Aicardo, appartamento sub. 37 e cortile comune.

Confini della cantina: cantina sub. 29, via Aicardo, cantina sub. 22 e corridoio comune.

2) In comune di Milano, via Magliocco n. 5:

nuda proprietà dell'appartamento, contenente abuso sanabile, sito al secondo piano, scala A, composto di due locali più servizi ed annesso vano di cantina al piano seminterrato, il tutto censito al Nuovo Catasto Edilizio Urbano di detto Comune come segue: foglio 547, mappale 437, subalterno 9, via Magliocco n. 5, piani 2/S1, zona censuaria 2, categoria A3, classe 3, vani 5, rendita catastale, L. 1.125.000.

Confini dell'appartamento: appartamento sub. 8, cortile e vano scala comuni.

Confini della cantina: cantina sub. 10, cortile comune, cantina sub. 3 e corridoio comune.

3) In comune di Milano, via Magliocco n. 5:

posto auto sito al piano terreno censito al Nuovo Catasto Edilizio Urbano di detto Comune come segue: foglio 547, mappale 483, subalterno 10, via Magliocco n. 5, piano T, zona censuaria 2, categoria C6, classe 4, metri quadrati 10, rendita catastale L. 120.000.

Confini: posto auto di terzi e cortile comune su tre lati.

La vendita avrà luogo in due lotti.

Il primo lotto è costituito dalla nuda proprietà dell'appartamento sopra descritto al punto 1); il prezzo base è di L. 100.000.000 (centomilioni) oltre imposte, rilancio minimo L. 5.000.000.

Il secondo lotto è costituito dalla nuda proprietà dell'appartamento sopra descritto al punto 2) e dal posto auto sopra descritto al punto 3); il prezzo base è di L. 115.000.000 (centoquindicimilioni) oltre imposte, rilancio minimo L. 5.000.000.

L'incanto avrà luogo avanti il notaio delegato presso il suo studio in Milano, via Parini n. 9, il giorno martedì 29 maggio 2001 alle ore 15.

Ogni offerente dovrà prestare cauzione per importo pari al 10% del prezzo base e depositare presso lo studio del notaio delegato altra somma pari al 15% del prezzo base in acconto spese di trasferimento tra le ore 10 (dieci) e le ore 13 (tredici) del giorno feriale precedente l'incanto con due distinti assegni intestati al notaio delegato.

Ogni aggiudicatario dovrà versare entro sessanta giorni dall'aggiudicazione il prezzo di acquisto, dedotta la cauzione, a mani del notaio delegato con assegno circolare intestato allo stesso notaio.

Per ogni informazione sull'incanto rivolgersi allo studio del notaio delegato in Milano, via Parini n. 9, tel. 02/29011455.

Milano, 17 aprile 2001

Sergio Luppi, notaio.

M-3602 (A pagamento).

TRIBUNALE DI MILANO Sezione Esecuzioni Immobiliari

Procedura R.G.E. 43272 - G.E. dott. Simonetti.
CAB S.p.a. / Bitex S.r.l.

Fallimento V.I.C. International S.r.l. n. 61446

G.D. dott. Monti.

Notaio delegato per le operazioni di vendita:

Fulvio Zoppi con studio in Milano, largo Treves n. 5.

Il giorno 18 settembre 2001 alle ore 10, presso lo studio del notaio delegato, si procederà alla vendita con incanto dell'immobile in Milano, via California n. 1/A-3, costituito da porzione di fabbricato adibito a garage in corpo interno con accesso da via California, 1/A. Consistenza: due saloni, di cui il primo soppalcato, un vano disimpegno-passaggio, un ufficio con annesso servizio igienico, uno spogliatoio con doccia, due ambienti di cui uno destinato a lavaggio autovetture e un vano cantinato. Catasto urbano di Milano. Foglio 432, mapp.li 55 sub 3, 56 sub 1 e 108 graffati. Prezzo base L. 1.900.000.000 più I.V.A.: misura minima delle offerte in aumento L. 40.000.000. Cauzione pari al 10% del prezzo base: acconto spese di trasferimento pari al 25% del prezzo base: somme da depositare in due distinti assegni circolari non trasferibili intestati al notaio delegato, presso lo studio del medesimo, entro le ore 13 (tredici) del giorno precedente l'incanto, unitamente alla domanda di partecipazione all'asta. Saldo prezzo entro sessanta giorni dall'aggiudicazione, per il 50% mediante bonifico bancario sul conto corrente del fallimento e per il 50% presso il notaio delegato con assegni circolari non trasferibili intestati allo stesso.

Per l'esame della perizia di stima rivolgersi in cancelleria. Per altre notizie rivolgersi allo studio del notaio delegato, ore 10-11.

Dott. Fulvio Zoppi, notaio.

M-3623 (A pagamento).

TRIBUNALE DI MILANO Sezione Esecuzioni Immobiliari

Avviso di vendita all'incanto

Procedura R.G.E. 37950 - G.E. dott. Pellegrino Akros Casa S.p.a. / Cerizza Fernando - Fontanini Alberta Notaio delegato per le operazioni di vendita: Fulvio Zoppi con studio in Milano, largo Treves n. 5.

Il giorno 26 giugno 2001 alle ore 10, presso lo studio del notaio delegato, si procederà alla vendita all'incanto di appartamento in Milano, via Cenisio n. 34, piano terzo, composto da soggiorno, due locali, cucina, servizi, un vano di cantina al piano sotterraneo. Catasto urbano di Milano. Foglio 220, mapp. 350 sub 15. Prezzo base L. 385.000.000: offerte minime in aumento L. 2.000.000. Cauzione pari al 10% del prezzo base: acconto spese di trasferimento pari al 15% del prezzo base: somme da depositare in due distinti assegni circolari non trasferibili intestati al notaio delegato presso lo studio del medesimo, entro le ore 13 (tredici) del giorno precedente l'incanto, unitamente alla domanda di partecipazione all'asta. Saldo prezzo di acquisto entro trenta giorni dall'aggiudicazione, presso il notaio delegato con assegno circolare intestato allo stesso. Per altre notizie rivolgersi allo studio del notaio delegato, ore 10-11. Per l'esame della perizia di stima rivolgersi in cancelleria.

Dott. Fulvio Zoppi, notaio.

M-3624 (A pagamento).

TRIBUNALE DI MILANO Sezione Esecuzioni Immobiliari

Avviso di vendita all'incanto

Procedura R.G.E. 42208 - G.E. dott. Ferrero.

Banca Commerciale Italiana S.p.a. / Casaburi G. - Milazzo G. - Notaio delegato per le operazioni di vendita: dott. Fulvio Zoppi con studio in Milano, largo Treves n. 5.

Il giorno 26 giugno 2001 alle ore 12, presso lo studio del notaio delegato, si procederà alla vendita con incanto dell'immobile in Milano, via Pergine n. 10, costituito da appartamento di abitazione al piano terzo, composto da salone, tre camere, cucina abitabile e due servizi, con annesso vano di solaio e box. Catasto urbano di Milano, foglio 214 mappale 15 sub 20 (appartamento) e mappale 31 sub 4 (box). Prezzo L. 233.000.000 (duecentotrentatremilioni) al netto degli oneri fiscali: misura minima delle offerte in aumento L. 2.000.000 (duemilioni). Cauzione pari al 10% del prezzo base: acconto spese di trasferimento pari al 15% del prezzo base da versare con due distinti assegni circolari non trasferibili intestati al notaio delegato, presso lo studio del medesimo, entro le ore 13 (tredici) del giorno precedente l'incanto, unitamente alla domanda di partecipazione all'asta.

Saldo prezzo di acquisto, dedotta la cauzione, entro trenta giorni dall'aggiudicazione, da versare presso il notaio delegato, con assegni circolari non trasferibili intestati allo stesso. Per l'esame della perizia di stima rivolgersi in cancelleria. Per ulteriori notizie rivolgersi allo studio del notaio delegato, ore 10-11.

Dott. Fulvio Zoppi, notaio.

M-3625 (A pagamento).

PROROGA TERMINI

PREFETTURA DI MASSA CARRARA

Prot. n. 1298/Gab.

Vista la nota n. 1621 del 5 aprile 2001, con la quale il direttore della sede di Massa della Banca d'Italia, ha comunicato che nei giorni 12 e 30 marzo 2001, gli sportelli della Banca Commerciale Italiana, sede di Carrara e dipendenze di Massa, Avenza, Marina di Carrara e di Aulla, non hanno potuto funzionare regolarmente, a causa dello sciopero del

personale dipendente proclamato dalle organizzazioni sindacali, ha richiesto che venga considerata l'opportunità di procedere all'emanazione di un provvedimento di proroga dei termini legali o convenzionali in relazione dell'eccezionalità dell'evento riscontrato.

Ritenuto di poter considerare eccezionale l'evento sopra descritto e quindi di accogliere la richiesta formulata.

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1.

Decreta

i termini legali o convenzionali scadenti nei giorni 12 e 30 marzo 2001, presso le sopra indicate dipendenze della Banca Commerciale Italiana, sono prorogati secondo quanto previsto dall'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1.

Massa, 10 aprile 2001

Il prefetto: Trevisore.

C-11180 (Gratuito - Ex Fal).

PREFETTURA DI ROMA

N. 3568/2001/Gab/AGP.

Il prefetto della provincia di Roma, vista la nota n. 009100 del 16 marzo 2001 con la quale il direttore della filiale di Roma della Banca d'Italia, ha comunicato che nella giornata del 2 marzo 2001 a causa di rapina, gli sportelli della Banca di Roma - dipendenza sottindicata - non sono stati in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del decreto legge 15 gennaio 1948, n. 1.

Ritenuto che a causa dell'evento suindicato si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata.

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1.

Decreta

la rapina nella filiale «Roma 144» della Banca di Roma, sita in via Sarsina n. 109 - Vitinia (RM), nella giornata del 2 marzo 2001 è riconosciuta evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 20 marzo 2001

Il prefetto: Romano.

C-11181 (Gratuito - Ex Fal).

PREFETTURA DI ROMA

N. 3317/2001/Gab/AGP.

Il prefetto della provincia di Roma, vista la nota n. 007547 del 2 marzo 2001 con la quale il direttore della filiale di Roma della Banca d'Italia, ha comunicato che nella giornata del 9 febbraio 2001 «a causa di interventi tecnici legati al cambio del sistema informativo», gli sportelli del Credito Italiano S.p.a. - dislocati in Roma e provincia - non sono stati in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del decreto legge 15 gennaio 1948, n. 1.

Ritenuto che a causa dell'evento suindicato si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata.

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1.

Decreta

gli interventi tecnici legati al cambio del sistema informativo presso gli sportelli dislocati in Roma e provincia del Credito Italiano S.p.a., nella giornata del 9 febbraio 2001 sono riconosciuti evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 15 marzo 2001

Il prefetto: Romano.

C-11182 (Gratuito - Ex Fal).

PREFETTURA DI BERGAMO

Prot. n. 653/16.5/Gab.

Il prefetto della provincia di Bergamo, visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1.

Vista la nota n. 2738 del 4 marzo 2001 con la quale la Banca d'Italia - filiale di Bergamo ha chiesto che venga riconosciuto carattere di evento eccezionale all'astensione dal lavoro del personale addetto che non ha consentito il regolare funzionamento degli sportelli di Bergamo e provincia della Banca Intesa S.p.a. (Rete Ambroveneto e Rete Cariplo) nella giornata del 30 marzo 2001.

Decreta

è riconosciuto carattere di eccezionalità, ai sensi e per gli effetti del decreto legge 15 gennaio 1948, n. 1 all'evento esposto in premessa che non ha consentito il funzionamento degli sportelli di Bergamo e provincia della Banca Intesa S.p.a. (Rete Ambroveneto e Rete Cariplo) nella giornata del 30 marzo 2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31 della legge n. 340 del 24 novembre 2000.

Bergamo, 9 aprile 2001

Il prefetto: De Bonis.

C-11183 (Gratuito - Ex Fal).

PREFETTURA DI BERGAMO

Prot. n. 681/16.5/Gab.

Il prefetto della provincia di Bergamo, visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1.

Vista la nota n. 2822 del 6 marzo 2001 con la quale la Banca d'Italia - filiale di Bergamo ha chiesto che venga riconosciuto carattere di evento eccezionale all'astensione dal lavoro del personale addetto che non ha consentito il regolare funzionamento degli sportelli di Bergamo e provincia della Banca Commerciale Italiana nella giornata del 30 marzo 2001.

Decreta

è riconosciuto carattere di eccezionalità, ai sensi e per gli effetti del decreto legge 15 gennaio 1948, n. 1 all'evento esposto in premessa che non ha consentito il funzionamento degli sportelli di Bergamo e provincia della Banca Commerciale Italiana nella giornata del 30 marzo 2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31 della legge n. 340 del 24 novembre 2000.

Bergamo, 11 aprile 2001

Il prefetto: De Bonis.

C-11184 (Gratuito - Ex Fal).

PIANI DI RIPARTO

SOCIMI - S.p.a.*(in amm.ne straord. in liquidazione)*Sede in Milano, via della Moscova n. 44/1
Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 00889960159

I sottoscritti Prof. ing. Antonio Bugini, Dott. ing. Andrea Carli, Prof.ssa Maria Martellini, in qualità di Commissari della Socimi S.p.a. in amministrazione straordinaria in liquidazione, corrente in Milano, via della Moscova n. 44/1 - ammessa alla procedura di amministrazione straordinaria con decreto del Ministero dell'industria del commercio e dell'artigianato in data 24 giugno 1992, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 152 del 30 giugno 1992, posta in liquidazione con dichiarazione ministeriale del 16 ottobre 1995 - hanno sottoposto all'Organo di controllo della procedura il secondo riparto parziale che prevede la distribuzione del 24% dell'importo dovuto, così come concordato, a favore dei creditori ipotecari, e del 24% dell'importo dovuto a favore dei creditori in predeuzione dipendenti per retribuzioni non corrisposte durante l'esercizio provvisorio ed a favore dei creditori in predeuzione dipendenti per T.F.R. che non hanno attivato il fondo di garanzia, oltre ad accessori di legge fino alla data del pagamento. Il Comitato di sorveglianza ha espresso parere favorevole nella riunione del 16 febbraio 2001.

Il Ministero dell'industria del commercio e dell'artigianato ha autorizzato il predetto riparto in data 19 marzo 2001.

Gli atti relativi sono stati depositati presso la Cancelleria fallimentare del Tribunale di Milano in data 10 aprile 2001.

Milano, 17 aprile 2001

Socimi S.p.a. in A.S. in liquidazione
I commissari:

Prof. Bugini - Ing. Carli - Prof.ssa Martellini

M-3596 (A pagamento).

F.LLI MACCHI - S.p.a.*(in amm.ne straord. in liquidazione)*

Sede in Milano, via della Moscova n. 44/1

Codice fiscale n. 00197600125

Partita I.V.A. n. 12642730159

I sottoscritti Prof. ing. Antonio Bugini, Dott. ing. Andrea Carli, Prof.ssa Maria Martellini, in qualità di commissari della F.Lli Macchi S.p.a. in amministrazione straordinaria in liquidazione, corrente in Milano, via della Moscova n. 44/1 - ammessa alla procedura di amministrazione straordinaria con decreto del Ministero dell'industria del commercio e dell'artigianato in data 26 aprile 1993, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 99 del 29 aprile 1993, posta in liquidazione con dichiarazione ministeriale dell'8 maggio 1997 - hanno sottoposto all'Organo di controllo della procedura il secondo riparto parziale che prevede la corresponsione del saldo dell'importo dovuto, così come concordato, a favore dei creditori ipotecari.

Il Comitato di sorveglianza ha espresso parere favorevole nella riunione del 16 febbraio 2001.

Il Ministero dell'industria del commercio e dell'artigianato ha autorizzato il predetto riparto in data 16 marzo 2001.

Gli atti relativi sono stati depositati presso la Cancelleria fallimentare del Tribunale di Varese in data 11 aprile 2001.

Milano, 17 aprile 2001

F.Lli Macchi S.p.a. in A.S. in liquidazione
I commissari:

Prof. Bugi - Ing. Carli - Prof.ssa Martellini

M-3597 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

**COMUNE DI CORREGGIO
(Provincia di Reggio Emilia)**

Avviso d'asta pubblica per la vendita di terreno edificabile di proprietà comunale posto a Correggio all'interno del comparto PP7

Si rende noto che il giorno 24 maggio 2001 alle ore 10, presso la residenza Municipale, si terrà un pubblico incanto per la vendita del terreno edificabile ubicato a Correggio all'interno del comparto PP7, in prossimità di Via Mandriolo, censito nel N.C.T. al foglio 24 mappali 190 di mq. 11.247 e 193 di mq. 3.573, per un totale di mq. 14.820, classificato dal vigente P.R.G. come «zona C - residenziale di espansione».

L'asta si terrà con il sistema delle offerte segrete, ai sensi dell'art. 73 lett. c) e 76 del Regio Decreto 23 maggio 1924, n. 827.

L'aggiudicazione sarà ad unico incanto a favore del concorrente offerente il maggior prezzo, esclusivamente in aumento rispetto al prezzo base d'asta, fissato in lire 190.000 (pari ad € 98,12) al mq. La gara sarà ritenuta valida anche in presenza di una sola offerta utile.

Per essere ammessi alla gara i concorrenti dovranno far pervenire a questo Comune, esclusivamente a mezzo del servizio postale, in piego sigillato e raccomandato, entro il giorno precedente a quello fissato per l'asta, i seguenti documenti:

1. offerta in carta bollata da L. 20.000, con l'indicazione in cifre ed in lettere del prezzo al mq. offerto sull'intero appezzamento di terreno, debitamente sottoscritta;

2. documento comprovante il deposito della somma di L. 281.580.000 (pari ad € 145.423,93) a titolo di cauzione provvisoria sul bollettario per depositi provvisori e valori a custodia presso la Tesoreria Comunale della Banca Popolare di Verona - Banco di San Geminiano e San Prospero, filiale di Correggio. Non è accettata la cauzione costituita da fidejussione;

3. ulteriori dichiarazioni di cui al testo integrale del bando, affisso all'Albo pretorio del comune di Correggio e pubblicato sul sito Internet <http://www.comune.correggio.re.it>

Al momento del rogito, che dovrà avvenire entro 60 giorni dall'aggiudicazione, dovrà essere versato il saldo dell'intero importo di acquisto, considerando la cauzione già versata, come acconto di tale importo.

Ogni informazione relativa al terreno oggetto del presente bando ed alle modalità di partecipazione all'asta potrà essere richiesta all'Ufficio patrimonio del comune di Correggio.

Correggio, 11 aprile 2001

Il dirigente 5° Settore - Territorio e Patrimonio:
Ing. Fausto Armani

C-11119 (A pagamento).

BANDI DI GARA

UNIVERSITÀ DI MODENA E REGGIO EMILIA

Questa amministrazione bandisce un pubblico incanto per il servizio di progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva del terzo lotto della nuova sede della facoltà di ingegneria (lotto A) e del dipartimento di scienze della Terra (lotto B).

Importo a base d'asta del servizio è di L. 850.000.000 I.V.A. e cassa nazionale ing. e arch. esclusa, (€ 438.988,364) per il lotto A; di L. 800.000.000 I.V.A., e cassa nazionale ing. e arch. esclusa, (€ 413.165,5193), per il lotto B.

Termine di scadenza per la presentazione delle offerte: 4 giugno 2001. Per informazioni rivolgersi all'ing. Carlo Guidetti, tel. 059-216235, fax 059-219007, e-mail guidettiing@iol.it e al dott. Lorenzo Canullo, ufficio gestione pubbliche gare, tel. 059-2056490/2056690 (martedì-mercoledì-giovedì dalle 8,30 alle 13,30), telefax 02700405476, e-mail: canullo.lorenzo@unimo.it

Copia del bando è disponibile presso l'indirizzo <http://www.casa.unimo.it>

Il responsabile del procedimento:
ing. Osvaldo Cicogni

C-11124 (A pagamento).

S.P.Q.R.
COMUNE DI ROMA
Gabinetto del Sindaco

Avviso di gara

Il comune di Roma, gabinetto del sindaco, indice una gara nella forma dell'asta pubblica, per l'affidamento del servizio di noleggio di n. 2 apparecchi fotocopiatrici occorrenti al proprio ufficio stampa, per il periodo 1° luglio 2001 - 31 dicembre 2003, gara il 29 maggio 2001 ore 8,50.

L'importo complessivo a base d'asta del noleggio è di L. 228.000.000 (€ 117.752,17) oltre l'I.V.A. (20%).

Scadenza presentazione offerte ore 10,30 del 28 maggio 2001.

I termini di partecipazione e le modalità per l'espletamento della gara sono indicati nel bando di gara affisso all'albo pretorio, largo Corrado Ricci n. 44 - Roma, corredato del capitolato speciale, nei giorni feriali dalle ore 9 alle ore 12, fino al 28 maggio 2001.

Roma, 20 aprile 2001

Il capo gabinetto: Marcello Fiori.

S-10601 (A pagamento).

S.P.Q.R. - COMUNE DI ROMA
Dipartimento XII
Lavori pubblici e manutenzione urbana

Bando di gara

Il comune di Roma, Dipartimento XII - II U.O., via della Misericordia n. 1, telefax (06) 67102028 indice un pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e s.m.i.

Il responsabile del procedimento è il dott. ing. Fausto Ferruccio.

Le informazioni di cui al presente bando potranno essere acquisite presso il XII Dipartimento - II U.O. - Servizio IV, tel. 06/67102403.

Il corrispettivo dell'appalto è determinato a corpo ai sensi di quanto previsto dall'art. 21, lettera b) della legge n. 109/1994 e s.m.i.

L'aggiudicazione della gara sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara, al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, determinato mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e s.m.i.

Non sono ammesse offerte in aumento, rispetto all'importo soggetto a ribasso d'asta di seguito indicato.

L'aggiudicazione avverrà soltanto in presenza di almeno due offerte valide.

Nel caso di offerte uguali, si procederà per sorteggio.

Si procederà all'esclusione automatica di offerte anomale qualora il numero delle offerte valide risulti superiore a cinque.

Nel caso le offerte risultino inferiori a cinque, l'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che ha proposto l'offerta più vantaggiosa previa valutazione di congruità.

Oggetto dell'appalto: barriere antirumore lungo arterie urbane di scorrimento: completamento interventi via del Foro Italico tratto tra Collina Fleming e viadotto Orti della Farnesina.

Finanziamento: entrate derivanti da alienazione ACEA (RR.PP. 1999).

Importo lavori: L. 5.939.265.657 (€ 3.067.374,724) di cui:

A: soggetti a ribasso d'asta L. 5.638.700.742 (€ 2.912.145,9);

B: non soggetti a ribasso d'asta in quanto oneri per la sicurezza L. 300.564.915 (€ 155.228,8239).

L'importo dei lavori è stato determinato sulla base di apposita analisi prezzi e, in difetto, con i prezzi e le modalità di cui alla tariffa adottata con deliberazione della G.C. n. 5772 del 30 dicembre 1997 e con quanto contenuto nella parte I e II della tariffa comunale approvata dal C.C. con delibera n. 161 del 5 agosto 1988, con gli aggiornamenti di cui alle deliberazioni C.S. n. 156/1993 e n. 353/1993.

Categoria prevalente richiesta: categoria OS34, classifica V, importo L. 5.939.265.657.

Termine esecuzione appalto: giorni 365, naturali e consecutivi a partire dalla data della consegna dei lavori.

Modalità di pagamento secondo lo schema di contratto.

Lo schema di contratto, il capitolato speciale d'appalto, il computo metrico, la lista delle categorie di lavorazione e forniture, il disciplinare di gara e gli eventuali elaborati tecnici sono visibili, oltre che all'albo pretorio, anche presso il XII Dipartimento - II U.O. - Servizio IV. È possibile acquisirne copia previa esibizione della ricevuta di pagamento di L. 100.000 da effettuarsi presso l'economato del Dipartimento XII dalle ore 9,30 alle ore 11,30.

Lo schema di disciplinare di gara è altresì disponibile sul sito Internet: www.comune.roma.it/diplpp

Possono concorrere alla gara i soggetti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/1994 e s.m.i., costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del D.P.R. n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109/1994 e s.m.i., nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del D.P.R. n. 34/2000.

I concorrenti devono possedere, a pena esclusione, i requisiti generali di cui all'art. 75 del D.P.R. n. 554/1999, così come sostituito dall'art. 2 del D.P.R. n. 412/2000 ed i requisiti speciali di cui all'art. 31 del D.P.R. n. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal citato art. 31, commi 1 e 2. Ai fini della verifica del possesso dei requisiti speciali si farà riferimento anche alla regolarità contributiva negli ultimi cinque anni. In caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge n. 109/1994 e s.m.i., i requisiti speciali di cui al citato art. 31 devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del D.P.R. n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'articolo 95, comma 3, del medesimo D.P.R. qualora associazioni di tipo verticale.

Per poter partecipare, i concorrenti debbono presentare apposita domanda di partecipazione alla gara, sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente, in caso di consorzio o A.T.I. non ancora formalmente costituito, sottoscritta dai legali rappresentanti dei soggetti che costituiranno la predetta associazione o consorzio, nonché, a pena di esclusione, le dichiarazioni e documenti di cui al disciplinare di gara.

L'offerta dei concorrenti deve essere corredata, a pena esclusione, da una cauzione provvisoria pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori da prestarsi con le modalità di cui alla vigente normativa, nonché dall'impegno a prestare la cauzione definitiva in caso di aggiudicazione.

L'aggiudicatario dovrà stipulare la polizza assicurativa di cui all'art. 103 del regolamento: la somma assicurata è di L. 3.872.540.000 (€ 2.000.000) mentre il massimale per l'assicurazione RCT è pari a L. 1.936.270.000, pari ad € 1.000.000.

Ai sensi del comma 1-*quater* dell'art. 10 della legge n. 109/1994 e s.m.i., si provvederà ad effettuare la verifica a campione delle dichiarazioni presentate, fermo restando la verifica del possesso dei requisiti in capo all'impresa aggiudicataria e a quella che segue in graduatoria.

L'aggiudicatario dovrà osservare il piano di sicurezza di cui all'art. 23 del capitolato speciale nonché eventualmente presentare proposte integrative al piano di sicurezza stesso e produrre la cauzione definitiva al momento della stipula del contratto o della consegna ad urgenza dei lavori.

Presentazione offerta: l'offerta dovrà essere presentata, a pena esclusione, secondo le norme e modalità previste nel disciplinare di gara tenendo comunque conto che il prezzo offerto deve essere inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza.

Condizioni particolari: l'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di ricorrere al secondo e al terzo classificato nei modi previsti dall'art. 10, comma 1-ter della legge n. 109/1994 e s.m.i.

Presentazione plico: la domanda di partecipazione corredata delle dichiarazioni e documenti richiesti nel bando, unitamente all'offerta economica, a pena esclusione, devono essere presentati con le modalità di cui al disciplinare di gara.

Il plico dovrà pervenire al segretariato generale - Ufficio centrale corrispondenza, via del Campidoglio n. 4 - 00100 Roma, esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata entro le ore 10,30 del giorno 24 maggio 2001.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente.

Non sarà tenuto conto delle offerte presentate in modo difforme da quello sopra indicato, o dopo il termine stabilito anche se sostitutive di offerte già pervenute.

Si procederà all'apertura dei plichi, in seduta pubblica, nella sala commissioni (Palazzo senatorio) il giorno 25 maggio 2001.

I concorrenti sono invitati ad assistervi.

Si darà precedenza all'esame dei documenti.

I concorrenti, i cui documenti risultino irregolari o incompleti, e concorrenti che non saranno in grado di provare il possesso dei requisiti tecnico-economici, non saranno ammessi a concorrere.

Successivamente, in altra seduta di gara, si darà lettura delle offerte, escludendo quelle non conformi al bando e, seduta stante, aggiudicherà l'appalto, salvo le superiori determinazioni dell'Amministrazione.

Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette alla regolarizzazione fiscale.

L'aggiudicazione è, impegnativa per l'impresa aggiudicataria, ma non per l'Amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni;

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 giorni dall'apertura delle buste, ove, in tale periodo, non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva; gli altri concorrenti immediatamente dopo la gara.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge n. 109/1994 e s.m.i. e nel regolamento di attuazione, nel regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, nel capitolato generale del comune di Roma, nello schema di contratto e nel capitolato speciale d'appalto.

Il responsabile del procedimento:
dott. ing. Fausto Ferruccio

S-10602 (A pagamento).

S.P.Q.R. - COMUNE DI ROMA
Dipartimento XII
Lavori pubblici e manutenzione urbana

Bando di gara

Il comune di Roma, Dipartimento XII - III U.O., via Luigi Petroselli n. 45, telefax (06) 67102028 indice un pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e s.m.i.

Il responsabile del procedimento è l'arch. Teresa Rinaldi.

Le informazioni di cui al presente bando potranno essere acquisite presso il XII Dipartimento - III U.O. - Servizio II, tel. 06/67102239, fax 06/6703985.

Il corrispettivo dell'appalto è determinato a misura ai sensi di quanto previsto dall'art. 21, lettera a) della legge n. 109/1994 e s.m.i.

L'aggiudicazione della gara sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e s.m.i.

Non sono ammesse offerte in aumento, rispetto all'importo soggetto a ribasso d'asta di seguito indicato.

L'aggiudicazione avverrà soltanto in presenza di almeno due offerte valide.

Nel caso di offerte uguali, si procederà per sorteggio.

Si procederà all'esclusione automatica di offerte anomale qualora il numero delle offerte valide risulti superiore a cinque.

Nel caso le offerte risultino inferiori a cinque, l'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che ha proposto l'offerta più vantaggiosa previa valutazione di congruità.

Oggetto dell'appalto: lavori di recupero conservativo degli immobili di via Dameta n. 28.

Finanziamento: Fondi di cui alla legge n. 179/1992, art. 11.

Importo lavori: L. 2.863.677.130 (€ 1.478.965,81) di cui:

A: soggetti a ribasso d'asta L. 2.600.731.096 (€ 1.343.165,51);

B: non soggetti a ribasso d'asta in quanto oneri per la sicurezza L. 262.946.034 (€ 135.800,29).

L'importo dei lavori è stato determinato sulla base dell'elenco prezzi allegato al progetto e, in difetto, con i prezzi e le modalità di cui alla tariffa adottata con deliberazione della G.C. n. 5772 del 30 dicembre 1997 e con quanto contenuto nella parte I e II della tariffa comunale approvata dal C.C. con delibera n. 161 del 5 agosto 1988, con gli aggiornamenti di cui alle deliberazioni C.S. n. 156/1993 e n. 353/1993.

Categoria prevalente richiesta: categoria OG1 - Importo L. 2.001.022.630.

Categoria scorporabile richiesta: categoria OG6. Importo L. 446.336.000.

Categoria scorporabile richiesta: categoria OS7. Importo L. 416.138.500.

Termine esecuzione appalto: giorni 420, naturali e consecutivi a partire dalla data della consegna dei lavori.

Modalità di pagamento secondo lo schema di contratto: lo schema di contratto, il capitolato speciale d'appalto, il disciplinare di gara e gli eventuali elaborati tecnici sono visibili, oltre che all'albo pretorio, anche presso il XII Dipartimento - III U.O. - II Servizio. È possibile acquisirne copia previa esibizione della ricevuta di pagamento di L. 50.000 da effettuarsi presso l'economato del Dipartimento XII dalle ore 9,30 alle ore 11,30.

Lo schema di disciplinare di gara è altresì disponibile sul sito Internet: www.comune.roma.it/diplpp

Possono concorrere alla gara i soggetti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/1994 e s.m.i., costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del D.P.R. n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109/1994 e s.m.i., nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del D.P.R. n. 34/2000.

I concorrenti devono possedere, a pena esclusione, i requisiti generali di cui all'art. 75 del D.P.R. n. 554/1999 così come sostituito dall'art. 2 del D.P.R. n. 412/2000 e i requisiti speciali di cui all'art. 31 del D.P.R. n. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal citato art. 31, comma 1 e 2. Ai fini della verifica del possesso dei requisiti speciali, si farà riferimento anche alla regolarità contributiva negli ultimi cinque anni. In caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge n. 109/1994 e s.m.i., i requisiti speciali di cui al citato art. 31 devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del D.P.R. n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'articolo 95, comma 1, del medesimo D.P.R. qualora di tipo verticale.

Per poter partecipare, i concorrenti debbono presentare apposita domanda di partecipazione alla gara, sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente, in caso di consorzio o A.T.I. non ancora formalmente costituito, sottoscritta dai legali rappresentanti dei soggetti che costituiranno la predetta associazione o consorzio, nonché, a pena di esclusione, le dichiarazioni e documenti di cui al disciplinare di gara. L'offerta dei concorrenti deve essere corredata, a pena esclusione, da una cauzione provvisoria pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori da prestarsi con le modalità di cui alla vigente normativa, nonché dall'impegno a prestare la cauzione definitiva in caso di aggiudicazione. L'aggiudicatario dovrà stipulare la polizza assicurativa di cui all'art. 103 del regolamento: la somma assicurata è di L. 5.000 milioni mentre il massimale per l'assicurazione RCT è pari a L. 250.000.000.

Ai sensi del comma 1-*quater* dell'art. 10 della legge n. 109/1994 e s.m.i., si provvederà ad effettuare la verifica a campione delle dichiarazioni presentate, fermo restando la verifica del possesso dei requisiti in

capo all'impresa aggiudicataria e a quella che segue in graduatoria. L'aggiudicatario dovrà osservare il piano di sicurezza di cui all'art. 22 del capitolato speciale nonché eventualmente presentare proposte integrative al piano di sicurezza stesso e produrre la cauzione definitiva al momento della stipula del contratto o della consegna ad urgenza dei lavori.

Presentazione offerta: l'offerta dovrà essere presentata, a pena esclusione, secondo le norme e modalità previste nel disciplinare di gara tenendo comunque conto che il prezzo offerto deve essere inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza.

Condizioni particolari: l'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di ricorrere al secondo e al terzo classificato nei modi previsti dall'art. 10, comma 1-ter, della legge n. 109/1994 e s.m.i.

Presentazione plico: la domanda di partecipazione corredata delle dichiarazioni e documenti richiesti nel bando, unitamente all'offerta economica, a pena esclusione, devono essere presentati con le modalità di cui al disciplinare di gara.

Il plico dovrà pervenire al Segretariato generale - Ufficio centrale corrispondenza, via del Campidoglio n. 4 - 00100 Roma, esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata entro le ore 10,30 del giorno 29 maggio 2001.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente.

Non sarà tenuto conto delle offerte presentate in modo difforme da quello sopra indicato, o dopo il termine stabilito anche se sostitutive di offerte già pervenute.

Si procederà all'apertura dei plichi, in seduta pubblica, nella Sala commissioni (Palazzo senatorio) il giorno 30 maggio 2001, alle ore 9.

I concorrenti sono invitati ad assistervi.

Si darà precedenza all'esame dei documenti.

I concorrenti, i cui documenti risultino irregolari o incompleti, e i concorrenti che non saranno in grado di provare il possesso dei requisiti tecnico-economici, non saranno ammessi a concorrere.

Successivamente, in altra seduta di gara, si darà lettura delle offerte, escludendo quelle non conformi al bando e, seduta stante, aggiudicherà l'appalto, salvo le superiori determinazioni dell'Amministrazione. Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette alla regolarizzazione fiscale; l'aggiudicazione è, impegnativa per l'impresa aggiudicataria, ma non per l'Amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 giorni dall'apertura delle buste, ove, in tale periodo, non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva; gli altri concorrenti immediatamente dopo la gara.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge n. 109/1994 e s.m.i. e nel regolamento di attuazione, nel regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, nel capitolato generale del comune di Roma, nello schema di contratto e nel capitolato speciale d'appalto, nel regolamento recante il capitolato generale di appalto dei lavori pubblici approvato con D.M. n. 145/2000.

Il responsabile del procedimento:
dott. arch. Teresa Rinaldi

S-10603 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI ROMA

Roma, lungotevere Tor di Nona n. 1

Tel. 0668841 - Fax 0668842331

Avviso di esito gare RE-20, 40-A

1. Ente appaltante: I.A.C.P. della provincia di Roma.
2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ad esperimento unico, con il criterio del «prezzo più basso» di cui all'art. 21, comma 1, legge n. 109/1994, testo vigente.
3. Data di aggiudicazione definitiva: 2-6 marzo 2001.

4. Oggetto ed importo a base degli appalti: RE-20- A «Intervento di recupero edilizio e ristrutturazione in Roma - Tiburtino III, lotto 12» - L. 7.314.656.121 (€ 3.777.704,62); RE-40-A: «Intervento di manutenzione straordinaria in Roma - Tomba di Nerone, V. Cassia n. 964» - L. 2.275.036.000 (€ 1.174.958,04).

5. Imprese offerenti: RE-20-A: n. 63; RE-40-A: n. 109.

6. Imprese aggiudicatarie: RE-20-A: I.CO.R. 80 S.r.l., P. Istria n. 2 - Roma, con il ribasso del 25,53%; RE-40-A: A.T.I. D'Ortenzi Virginio S.r.l./MA.CO.P. S.r.l., v. Vigna Fabbri n. 12 - Roma, con il ribasso del 28,30%.

Il direttore generale: ing. Livio Montinaro.

S-10612 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI ROMA

Roma, lungotevere Tor di Nona n. 1

Tel. 0668841 - Fax 0668842331

Bando di gara RE-21-A

1. Ente appaltante: Istituto Autonomo per le Case Popolari della provincia di Roma.

2. Oggetto ed importo a base dell'appalto: «Intervento di recupero edilizio primario e secondario in Roma - Tiburtino III, lotto 17, via Venafrò» - L. 4.072.027.916 (€ 2.103.026,91) «a misura», di cui, non soggette a ribasso, L. 150.000.000 (€ 77.468,53) in economia e L. 271.041.954 (€ 139.981,49) per gli oneri relativi ai «Piani di sicurezza».

3. Termine di esecuzione: per l'esecuzione dell'appalto sono previsti nn. 380 giorni lavorativi CEE.

4. Modalità di aggiudicazione: pubblico incanto - ad esperimento unico - con il criterio del «prezzo più basso», mediante offerta a prezzi unitari, di cui all'art. 21, comma 1, lett. c), della legge 11 febbraio 1994, n. 109, testo vigente, ed in conformità dell'art. 90 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554, previa esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi del comma 1-bis di detto articolo, testo vigente. Si procederà all'aggiudicazione provvisoria anche se sarà pervenuta una sola offerta valida; in caso di parità di offerte valide, si procederà a sorteggio. L'offerente sarà vincolato alla propria offerta per un periodo di 60 giorni, dalla data di approvazione dell'esito della gara da parte del competente organo dell'Istituto. L'aggiudicazione definitiva è comunque subordinata agli adempimenti previsti dall'art. 10, comma 1-quater, legge n. 109/1994, t.v.

5. Documenti di appalto:

- a) schema del contratto di appalto;
- b) capitolati speciali;
- c) computo metrico-estimativo;
- d) elenco prezzi unitari desunti dalla tariffa prezzi regione Lazio, ed. 1998, ed elenco prezzi aggiunti;
- e) lista delle categorie di lavoro (lista-offerta);
- f) elaborati grafici;
- g) piano di sicurezza ex decreto legislativo n. 494/1996;
- h) regolamento d'asta per appalti di lavori pubblici (approvato con determinazione direttoriale n. 1563 del 14 febbraio 2001 e rilasciato gratuitamente), necessario ai fini dell'ammissione all'incanto e le cui prescrizioni vanno compiutamente osservate a pena di esclusione dalla gara, nei casi ivi previsti. Detti documenti devono essere obbligatoriamente acquistati al prezzo di L. 200.000 (I.V.A. compresa), presso il servizio appalti, in Roma, lungotevere Tor di Nona n. 1, CAP 00186, nei giorni di lunedì e venerdì (ore 9,30 - 13) e di martedì e giovedì (ore 15 - 15,50), previa prenotazione obbligatoria esclusivamente a mezzo fax (06/68842331) entro e non oltre il 17 maggio 2001 e ritiro dal 28 maggio 2001. Tutti i documenti su richiamati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente bando di gara.

6. Termine di ricezione delle offerte: le offerte - unitamente alla documentazione di cui vanno corredate - dovranno pervenire alla sede dell'Istituto entro le ore 12 del giorno precedente a quello fissato per la gara, con le modalità indicate nel citato regolamento d'asta.

7. Data di apertura della gara-sorteaggio - Data di prosecuzione della gara: la gara avrà pubblicamente inizio il giorno 21 giugno 2001, alle ore 9,30, presso la sede dell'Istituto, Lungotevere Tor di Nona n. 1 - Roma. Il sorteaggio ex art. 10, comma 1-*quater*, legge n. 109/1994, testo vigente, avverrà in sede di gara, tra i concorrenti ammessi privi di attestazione SOA, prima dell'apertura delle buste contenenti le offerte economiche; i concorrenti estratti dovranno far pervenire all'Istituto - nel termine perentorio di giorni 10 dalla richiesta - i seguenti documenti (esclusivamente in originale o copia autenticata o dichiarata conforme all'originale dal legale rappresentante), a dimostrazione del dichiarato possesso dei requisiti richiamati dal successivo paragrafo 10:

a) per le imprese individuali e le società di persone, dichiarazioni annuali dei redditi ed I.V.A., corredate dalle rispettive ricevute di presentazione, nonché, dalla autocertificazione del legale rappresentante circa la quota riferita alla attrezzatura tecnica e la consistenza dell'organico, distinto nelle varie qualifiche;

b) per le società di capitali, bilanci con relative note di deposito, corredate dalla autocertificazione del legale rappresentante circa la consistenza dell'organico, distinto nelle varie qualifiche;

c) per tutte le imprese, certificati di regolare esecuzione con buon esito dei lavori realizzati nella categoria richiesta. La prosecuzione della gara, in esito al predetto sorteaggio, è pubblicamente fissata per il giorno 3 luglio 2001, stessa ora e stessa sede.

8. Cauzioni e garanzie: in sede di gara, i concorrenti devono presentare - a corredo della offerta - una cauzione pari al 2% dell'importo a base di appalto, da prestarsi esclusivamente nei modi previsti dalla legge 10 giugno 1982, n. 348, testo vigente, e secondo quanto prescritto dal citato regolamento d'asta. È previsto, altresì, che l'esecutore dei lavori costituisca la garanzia fidejussoria ex art. 30, comma 2, della legge n. 109/1994, testo vigente, e che l'esecutore stesso stipuli la polizza assicurativa prevista dal comma 3 dello stesso articolo, per i massimali indicati nel capitolato speciale di appalto;

9. Finanziamento e corrispettivo: i lavori sono finanziati con fondi di cui all'art. 14, legge n. 135/1997. Il corrispettivo degli stessi verrà liquidato nei termini e modi stabiliti dal capitolato speciale di appalto. Si applicherà, altresì, l'art. 26 della legge n. 109/1994, testo vigente, ivi compreso il «prezzo chiuso».

10. Condizioni di partecipazione: è richiesta l'attestazione SOA per la categoria «OG1», classifica IV (fino a L. 5 miliardi) ovvero, in difetto di tale attestazione, il possesso degli equipollenti requisiti di capacità tecnica ed economico-finanziaria prescritti dall'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34, riferiti al quinquennio 1995/1999. Per le imprese con sedi in altri Stati della UE, vale il disposto dell'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. I concorrenti possono partecipare ai sensi dell'art. 10 della legge n. 109/1994, testo vigente, in conformità del titolo VI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

11. Disciplina del subappalto: per i subappalti ed i cottimi, nonché per i contratti assimilati, soggetti all'autorizzazione di questo Istituto, vanno integralmente osservate le disposizioni di cui all'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, e successive modifiche ed integrazioni, con la precisazione che è fatto obbligo all'aggiudicatario, di corrispondere direttamente al subappaltatore, al cottimista, o agli altri soggetti ivi indicati, il corrispettivo dei lavori dagli stessi eseguiti, e di trasmettere all'Istituto appaltante - nei termini previsti - copia delle fatture quietanzate, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

12. Responsabile del procedimento: ing. Mario Costa.

Il direttore generale: ing. Livio Montinaro.

S-10613 (A pagamento).

COMUNE DI PISTOIA

Stratto bando di gara

Questa amministrazione intende indire un'asta pubblica, ai sensi dell'art. 6 lett. a), decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni, con il criterio previsto ex art. 23 lett. b) dello stesso decreto, per l'affidamento del servizio di refezione scolastica, con preparazione e confezionamento dei pasti presso il Centro Cottura di Chiazano (PT),

via del Girone 19, previa realizzazione del Centro medesimo a cura dell'impresa aggiudicataria, ivi comprese le attrezzature necessarie per buon funzionamento del servizio (Prog. n. 14368).

La gara sarà esperita a tutte le condizioni previste dal bando integrale di gara affisso all'albo pretorio dell'ente e dal capitolato speciale d'appalto.

L'importo presunto del servizio per quattro anni (inclusa I.V.A.) è di L. 5.913.104.000 (€ 2.911.577,41).

Le imprese potranno rimettere offerta a questa amministrazione entro e non oltre le ore 12 del giorno 15 giugno 2001.

Il Capitolato speciale d'appalto e in bando integrale di gara saranno spediti ai richiedenti dietro corrispettivo di L. 50.000, previo versamento sul C/C postale n. 11434511 intestato a Tesoreria comune di Pistoia.

Un estratto del bando di gara è stato spedito alla Gazzetta Ufficiale Comunità Europea per la pubblicazione il giorno 13 aprile 2001 ed è stato ricevuto lo stesso giorno.

Il dirigente del servizio contratti:
dott. Aldo Nerozzi

S-10644 (A pagamento).

AMSA - S.p.a. Azienda Milanese Servizi Ambientali

Milano, via Olgettina n. 25

Bando di gare

1. Ente appaltante: Amsa S.p.a., via Olgettina n. 25 - 20132 Milano - tel. 02/27298.492 - telefax 02/27298.354-465 - internet: www.amsa.it

2. Numero 2 licitazioni private, ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 e successive modifiche, con il procedimento di cui agli articoli 73 lettera c) e 89 lettera b) del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827, con procedura accelerata ai sensi dell'ex art. 10, comma 8, decreto legislativo citato per i seguenti servizi:

licitazione privata n. 47/2001 servizio di trasporto, trattamento di inertizzazione smaltimento in discarica di tipo 2B di scorie provenienti dall'impianto di termodistruzione R.S.U. Silla 2 (CER 190101). Periodo: dall'aggiudicazione al 31 dicembre 2001. Quantitativo: t. 24.000 +/- 20%. Prezzo base gara: L./kg 160 (€ 0,083) I.V.A. esclusa, ecotassa compresa;

licitazione privata n. 48/2001 servizio di trasporto e trattamento della frazione organica derivante dalla raccolta differenziata dei R.S.U. (F.O.R.S.U.) CER 200108 suddivisa in tre lotti da t. 10.000 +/- 20% ciascuno eventualmente cumulabili tra loro. Periodo: 1° e 2° lotto dall'aggiudicazione al 31 luglio 2002, 3° lotto: 1° ottobre 2001 - 31 luglio 2002. Prezzo base gara: L./kg 165 (€ 0,085) I.V.A. esclusa, ecotassa non dovuta.

3. Luogo di effettuazione servizio: Milano.

4. Gli appalti sono regolati dai capitolati speciali e dalle lettere invito; il presente bando (visionabile e scaricabile da internet: www.amsa.it) ed i capitolati sono ritirabili presso il servizio approvvigionamenti dell'Amsa S.p.a. - tel. 02/27298.492, telefax 02/27298.354-465 (da lunedì a venerdì ore 8,30/13 - 14/16,30).

5. Le distinte domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, su carta da bollo da L. 20.000, sottoscritte dal legale rappresentante, complete di denominazione dell'impresa, indirizzo, numero telefonico/telefax, dovrà pervenire all'Amsa S.p.a. - Ufficio Protocollo - via Olgettina n. 25 - 20132 Milano - entro e non oltre le ore 12, del 9 maggio 2001, in busta chiusa, riportante sul frontespizio: denominazione dell'impresa, numero telefonico/telefax, numero L.P. e oggetto della gara.

La domanda di partecipazione dovrà essere corredata da:

a) una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante attestante:

1) di non trovarsi in condizioni ex art. 11, decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dall'art. 9, decreto legislativo n. 402/1998;

2) numero di iscrizione alla C.C.I.A.A., o ad analogo registro di Stato aderente all'U.E.;

3) elenco clienti e relativo importo dei servizi, analoghi a quello oggetto della gara, effettuati in ciascuno degli ultimi tre anni (1998, 1999, 2000) sia per enti pubblici che privati;

4) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili e nel caso di aggiudicazione o nel caso di richiesta da parte dell'ente appaltante di presentare apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza all'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, pena l'esclusione.

La dichiarazione di cui sopra non sarà soggetta ad autenticazione, purché presentata unitamente alla copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del decreto Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445;

b) idonea referenza bancaria attestante la capacità finanziaria/economica dell'impresa;

c) documentazione denominata «autorizzazioni e documentazioni probatorie» richiesta nei capitolati speciali d'appalto.

6. Sono ammessi a partecipare alla gara i raggruppamenti d'impresa, ex art. 11, decreto legislativo n. 157/1995. La documentazione di cui alla lettera a) punti 1, 2, 4 e lettera b) dovranno essere presentate da ogni impresa associata. La documentazione di cui alla lettera a) punto 3, sarà valutata con riferimento all'intero raggruppamento.

La documentazione di cui alla lettera c) sarà valutata secondo i criteri indicati negli articoli denominati «autorizzazioni e documentazioni probatorie» dei capitolati speciali d'appalto.

7. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti da Amsa S.p.a., entro il 18 maggio 2001.

8. L'aggiudicazione avverrà secondo il criterio del prezzo più basso, ex art. 23, comma 1, lettera a) decreto legislativo n. 157/1995, con esclusione di offerte in aumento. Amsa S.p.a., potrà addivenire all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. Amsa S.p.a., si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione senza nulla riconoscere alle imprese partecipanti.

9. Il testo integrale del bando è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea in data 18 aprile 2001.

Il direttore generale: dott. Carlo Petra.

M-3611 (A pagamento).

AMSA - S.p.a.

Azienda Milanese Servizi Ambientali

Milano, via Olgettina n. 25

Bando di gara

1. Ente appaltante: Amsa S.p.a., via Olgettina n. 25 - 20132 Milano, tel. 02/27298.492 - telefax 02/27298.354-465.

2. Appalto concorso n. 49/2001, ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 e successive modificazioni, con procedura accelerata ex art. 10, comma 8, decreto legislativo citato, per l'individuazione di impresa a cui affidare l'ideazione, lo sviluppo e la realizzazione di una campagna di comunicazione esterna. Periodo: dodici mesi dalla data di aggiudicazione. Categoria di servizio: 13 (servizi pubblicitari) CPC 871, CPV 74401200-2.

Budget indicativo da gestire: L. 1.300.000.000 (€ 671.393,97) I.V.A. esclusa oltre a L. 600.000.000 (€ 309.874,14) I.V.A. esclusa per eventuali incarichi aggiuntivi.

3. Luogo di esecuzione servizio: Milano.

4. La gara è regolata dal capitolato speciale d'appalto e dal relativo Brief, dal piano mezzi e dalla lettera invito; il presente bando (scaricabile anche dal sito: www.amsa.it), ed il capitolato sono ritirabili presso il servizio approvvigionamenti dell'Amsa S.p.a. (da lunedì a venerdì ore 8,30/13 - 14/16,30).

5. La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana e sottoscritta dal legale rappresentante, dovrà pervenire all'Amsa S.p.a. - Ufficio protocollo (orario 9/12,30), via Olgettina n. 25 - 20132 Milano, entro e non oltre le ore 12, dell'8 maggio 2001, in busta chiusa riportante: numero e oggetto della gara.

La domanda di partecipazione dovrà essere corredata da:

a) una dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante:

1) di non trovarsi nelle situazioni ex art. 11, decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dall'art. 9, decreto legislativo n. 402/1998;

2) il numero di iscrizione alla C.C.I.A.A., o ad analogo registro di Stato aderente alla U.E.;

3) di avere sede principale o sede secondaria in Milano o, nel caso di mancanza, di impegnarsi a costituire un adeguato ufficio di collegamento a Milano per tutto il periodo contrattuale;

4) l'elenco dei servizi analoghi eventualmente svolti per le aziende erogatrici di servizi in ciascuno degli ultimi tre anni (1998, 1999, 2000), indicando: committente, descrizione sintetica del servizio, data del contratto e relativo budget amministrato - punteggio max per l'ammissione: punti 10;

5) il numero dei dipendenti, la descrizione della struttura tecnico-organizzativa-creativa dell'azienda ed il numero di risorse destinate alla gestione del contratto oggetto della gara - punteggio max per l'ammissione: punti 20;

6) il ricavo netto (inteso come tale il ricavo per prestazioni di servizi resi ai clienti - compensi percentuali, onorari, produzione interna, altre attività di comunicazione - con esclusione dei ricavi per rifatturazione di ristoranti, spazi e produzione esterna, materiali o servizi acquistati per conto dei clienti ed altri ricavi in genere non derivanti dall'attività tipica) degli ultimi tre anni (1998, 1999, 2000) o dalla data di costituzione dell'impresa - punteggio max per l'ammissione: punti 30;

7) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili e, nel caso di aggiudicazione o nel caso di richiesta da parte dell'ente appaltante, di presentare apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza all'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, pena l'esclusione; la dichiarazione di cui sopra non sarà soggetta ad autenticazione, purché presentata unitamente a copia fotostatica del documento d'identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38, comma 3, decreto Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445.

b) relazione sintetica (max 10 pagine) avente per oggetto la decodificazione del Brief e le linee guida di una strategia di comunicazione finalizzata ad incrementare il livello di collaborazione dei cittadini sui temi del decoro e della pulizia della città - punteggio max per l'ammissione: punti 40;

c) due idonee referenze bancarie attestanti la capacità finanziaria ed economica dell'impresa.

6. Sono ammessi i raggruppamenti temporanei di imprese, disciplinati dall'art. 11, decreto legislativo n. 157/1995, come modificato dall'art. 9, decreto legislativo n. 65/2000; la documentazione di cui alla lettera a) punti 1), 2), 5), 6), 7) e lettera c), dovrà essere presentata da ogni impresa associata, considerando che i punti 5) e 6) saranno valutati con riferimento al raggruppamento; la documentazione di cui alla lettera a) punti 3), 4) e lettera b) dovrà essere presentata e sarà valutata con riferimento al raggruppamento.

7. Gli inviti a presentare le offerte saranno spediti da Amsa S.p.a., entro il 16 maggio 2001.

8. La gara sarà aggiudicata secondo il criterio di cui all'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, sulla base dei criteri e pesi indicati all'art. 6 del capitolato speciale d'appalto. Amsa S.p.a., potrà addivenire all'aggiudicazione anche in caso di presentazione di una sola offerta valida.

La domanda di partecipazione non vincolerà in alcun modo Amsa S.p.a. Ai sensi dell'art. 22, decreto legislativo n. 157/1995, sarà ammesso un numero massimo di cinque imprese concorrenti, utilizzando come elementi di valutazione i dati e la documentazione di cui alla lettera a) punti 4, 5, 6 e lettera b) inviati dai concorrenti.

9. Data d'invio del bando alla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea: 18 aprile 2001.

10. Data di ricevimento del bando alla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea: 18 aprile 2001.

Il direttore generale: dott. Carlo Petra.

M-3613 (A pagamento).

PROVINCIA DI MILANO*Bando di gara per asta pubblica*

Atti provinciali n. 26197/01 - Fascicolo n. 4551/1999

La provincia di Milano, via Vivaio n. 1 - 20122 Milano - tel. 02/7740.1 - fax 02.7740.2792 - codice fiscale n. 02120090150 - sito internet: www.provincia.milano.it (provincia - appalti, concorsi e nomine) - indice un'asta pubblica avente il seguente oggetto: «Asta pubblica per la sostituzione dei serramenti saliscendi e per il risanamento delle facciate dell'Itis Henseberger e dell'Itc Bianchi di Monza», per un importo complessivo (I.V.A. esclusa) di L. 4.430.000.000 (€ 2.287.904,06) di cui: importo attuazione piani di sicurezza (I.V.A. esclusa), non soggetto a ribasso, pari a L. 88.600.000.

Data della gara: prima seduta: 15 maggio 2001 ore 9,30, presso la sede dell'ente. Seconda seduta: 5 giugno 2001 ore 14, presso la sede dell'ente.

Luogo di esecuzione: Monza.

Termine per il ricevimento delle offerte: entro le ore 12 dell'11 maggio 2001 - termine perentorio.

Chiarimenti tecnici possono essere richiesti presso la direzione centrale istruzione ed edilizia scolastica - via Petrarca n. 20 - Milano - segreteria del direttore del settore edilizia scolastica - dott. arch. Massimo Cò - tel. 02/7740.4757.

Il presente avviso d'asta viene pubblicato con un termine inferiore ai quindici giorni ai sensi del 2° comma dell'art. 64 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 data l'urgenza di appaltare i lavori.

Milano, 13 aprile 2001

Il direttore del settore appalti e contratti:
dott. Giovanni Cacchi

M-3618 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO*Avviso appalto aggiudicato*

1. Amministrazione aggiudicatrice: Università degli Studi di Milano, via Festa del Perdono n. 7 - 20122 Milano - tel. 02/58353428, telex 320484 UNIMI I - fax 02/58353428.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

3. Data di aggiudicazione dell'appalto: 30 gennaio 2001.

4. Criteri di attribuzione dell'appalto: art. 21, 1° comma, della legge 19 febbraio 1994, n. 109, modificato dalla legge n. 415/1998.

5. Numero delle offerte ricevute: n. 7 (sette).

6. Aggiudicatario: I.R.T.E. S.r.l., via Luini n. 209-211 - 20099 Sesto S. Giovanni (MI).

7. Natura ed entità delle prestazioni effettuate: lavori di realizzazione edificio di servizio per attività didattiche, nonché di controllo e gestione del «Giardino Botanico Lombardo» nell'area denominata «Cascina Rosa», in Milano, via Valvassor Peroni.

8. Prezzo pagato: L. 1.368.663.842 (unmiliardotrecentosessantottomilioneicentosessantatremilaottocentoquarantadue), di cui: L. 1.321.382.842, per lavori, al netto del ribasso del 13,565%, L. 47.281.000 importo oneri per la sicurezza non soggetto a ribasso, I.V.A. 10% esclusa.

11. Elenco delle imprese invitate:

1) Gruppo Tecnoimprese S.r.l., via Guicciardini n. 3 - 10121 Torino;

2) Consorzio Coop. Virgilio - CCV - via Acerbi n. 30 - 46100 Mantova;

3) Del Monaco A. & C. S.a.s., via Togliatti n. 5 - 20030 Bovisio Masciago (MI);

4) Consorzio Veneto Coop., via Ulloa n. 5 - 30175 Marghera - Venezia;

5) Impresa Fantin S.p.a., via Anfossi n. 2 - 20135 Milano;

6) Grassi&Crespi, via Lattanzio n. 23 - 20137 Milano;

7) IMG S.r.l., via Washington n. 1 - 20146 Milano;

8) I.R.T.E. S.r.l., via Luini n. 209/211 - 20099 Sesto S. Giovanni (MI);

9) Consorzio Emiliano Romagnolo, via Calzoni n. 1/3 - 40128 Bologna;

10) Mareco Costruzioni S.p.a., via Bizzozzero n. 87 - 20032 Cormano (MI);

11) Consorzio Ravennate delle Coop. Produz. Lavoro, via Teodorico n. 15 - 48100 Ravenna;

12) Alfano&Gorini S.r.l., via Tito Livio n. 22 - 20137 Milano;

13) S.G.C. Italia S.p.a., piazzale Bacone n. 3 - 20129 Milano;

14) Geom. Ciuffreda & C. S.a.s., via Socrate n. 62 - 20128 Milano;

15) Impredil Costruzioni S.r.l., via Tommaso Inghirami n. 85 - 00179 Roma;

16) Edil-Gefra S.a.s., via Podgora n. 10 - 20122 Milano;

17) Ca.Ge.Ro. S.a.s., via Paullo n. 11/a - 20135 Milano;

18) Branca Costruzioni S.r.l., strada Padana Superiore n. 1 - 20090 Vimodrone (MI).

12. Data di pubblicazione del bando di gara: 27 luglio 2000.

13. Data di spedizione del presente avviso: 28 marzo 2001.

Il rettore: Paolo Mantegazza.

M-3620 (A pagamento).

**COMUNE DI INZAGO
(Provincia di Milano)**

Estratto del bando di pubblico incanto per l'appalto di servizi di igiene urbana della durata di anni tre (raccolta, trasporto, conferimento rifiuti urbani, spazzamento strade, diserbamento territorio comunale).

Questo Comune dovrà indire pubblico incanto per l'appalto di servizi di cui all'oggetto, importo a base d'appalto L. 1.590.000.000 (€ 821.166,47).

Il servizio è finanziato con fondi propri di bilancio.

L'appalto sarà aggiudicato ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e s.m.i.

Copia del bando di gara con i requisiti e le modalità per la presentazione delle offerte può essere ritirata presso l'ufficio tecnico del Comune di Inzago nei giorni di apertura (tel. 029543981).

L'offerta dovrà pervenire a questo Comune entro le ore 12 del giorno 21 maggio 2001. La gara sarà esperita il giorno 22 maggio 2001 alle ore 10.

Inviato alla Gazzetta Comunità Europea in data 3 aprile 2001.

Il segretario comunale: dott. Sergio Amatruda.

M-3628 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione di Commissariato Militare Marittimo
Roma***Bando di gara a licitazione privata*

1. Amministrazione appaltante: Direzione di Commissariato Militare Marittimo, ufficio contratti, via dell'Acqua Traversa n. 151 - 00135 Roma. Indirizzo telegrafico: Maricommi - Roma; tel. 0633184506-7-8, fax 0633184556.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata in ambito nazionale da espletarsi in ottemperanza al decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994 e, per quanto applicabile, al decreto legislativo n. 358/1992, così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

3.a) Luogo di esecuzione: presso i seguenti Comandi M.M. della sede di Roma: Maridist Lante (inclusa l'infermeria di Corpo); Maridist Paolucci; Quartier Generale Marina;

b) natura e quantità del servizio: servizio di barberia a favore del personale della M.M. in forza ai predetti Comandi ed avente diritto alle prestazioni in esame con onere a carico dell'Amministrazione Difesa. La remunerazione del servizio avverrà a forfait sulla base delle effettive presenze giornaliere dei militari aventi diritto. Il numero totale annuo stimato di presenze è di 438.000; per un importo totale annuo presunto di L. 138.000.000 (centotrentottomilioni), I.V.A. inclusa, pari ad € 71.271,05 (settantunomiladuecentosettantunovirgolazerocinque).

Ai fini dell'aggiudicazione, il servizio oggetto di gara è suddiviso nei tre lotti di seguito specificati, ferma restando la facoltà di partecipare anche a tutti i lotti per le ditte che ne abbiano la potenzialità (adeguata disponibilità di lavoratori dipendenti nella misura minima di uno per ciascun lotto):

lotto I: Maridist Lante - Roma (inclusa la dipendente infermeria di Corpo), per un totale annuo stimato di 175.000 presenze e per un importo annuo di L. 55.125.000 (cinquantacinquemilioneventicinquemila);

lotto II: Maridist Paolucci - Roma, per un totale annuo stimato di 187.000 presenze e per un importo annuo di L. 58.905.000 (cinquantotomilionevecentocinquemila);

lotto III: Quartier Generale Marina - Roma, per un totale annuo stimato di 76.000 presenze e per un importo annuo di L. 23.940.000 (ventitremilionevecentoquarantamila);

c) offerte parziali: non ammesse.

4. Durata del contratto: fino al 31 dicembre 2001, con possibilità di rinnovo per una sola volta, e per un periodo non superiore a due anni, previa riduzione del 3% (treper cento) dell'importo contrattuale, ai sensi dell'art. 27, comma 6, della legge n. 488/1999.

5. Raggruppamenti di imprese: non previsti per le gare da esperirsi in ambito nazionale dalla vigente normativa.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: entro il 28 maggio 2001;

b) indirizzo al quale devono essere spedite: vedasi punto 1;

c) lingua in cui devono essere redatte: italiana.

7. Termine per la spedizione degli inviti a presentare offerta: entro il 28 giugno 2001.

8. Garanzie richieste: cauzione provvisoria del 5% solo per le ditte che verranno invitate a presentare offerta.

9. Requisiti minimi richiesti: i titolari/rappresentanti legali delle ditte devono sottoscrivere e produrre apposita domanda di partecipazione, specificando a quale lotto o a quali lotti intendono partecipare. Unicamente alla domanda, i titolari/rappresentanti legali devono produrre la seguente documentazione, di data non anteriore a sei mesi rispetto al termine di cui al punto 6.a):

a) copia di un proprio documento di identità in corso di validità, dal quale risulti un'età non superiore al limite di 60 anni per gli uomini (55 per le donne);

b) seguenti dichiarazioni, da rendersi nelle forme e nei limiti previsti dalla vigente normativa in materia di autocertificazione:

di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11, comma 1, lettere a), b), d) ed e) del decreto legislativo n. 358/1992, e successive modificazioni;

di essere in regola con le disposizioni concernenti il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge n. 68/1999;

c) copia semplice del certificato d'iscrizione all'Albo provinciale delle imprese artigiane (art. 2 del Capitolato generale d'onere ed articoli 5, e seguenti della legge n. 443/1985); ovvero, in alternativa, autocertificazione attestante l'iscrizione della ditta con indicazione degli estremi d'iscrizione, nonché del numero di lavoratori e praticanti impiegati;

d) copia semplice del certificato di iscrizione alla competente C.C.I.A.A. (art. 12 del vigente decreto legislativo n. 358/1992), ovvero, in alternativa, autocertificazione attestante l'iscrizione della ditta e contenente le seguenti indicazioni: numero e data di iscrizione; denominazione, ragione sociale e sede legale; estremi anagrafici delle persone autorizzate ad impegnare legalmente la ditta, descrizione completa dell'oggetto sociale e dell'attività svolta;

e) idonee dichiarazioni bancarie (art. 13, comma 1, lettera a), del vigente decreto legislativo n. 358/1992);

f) elenco dettagliato dei servizi di barberia prestati nell'ultimo triennio, con indicazione di importi, date e destinatari, corredato da idonea documentazione rilasciata dall'utente e concernente l'esecuzione del servizio a regola d'arte e con provata capacità professionale (art. 14, comma 1, lettera a), del vigente decreto legislativo n. 358/1992).

L'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare, in qualsiasi fase del procedimento, eventuali verifiche per accertare il possesso dei requisiti sopra richiesti.

10. Criterio di aggiudicazione: secondo il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 19, lettera a), del vigente decreto legislativo n. 358/1992, con aggiudicazione a favore della ditta che avrà offerto lo sconto percentuale più alto rispetto al prezzo base palese unitario di L. 315 (trecentoquindici) per ogni giornata di presenza di ciascun militare avente diritto, come sarà meglio specificato nell'eventuale lettera d'invito a presentare offerta.

11. Numero minimo di concorrenti: saranno invitati a presentare offerta tutti i prestatori di servizi in possesso dei requisiti minimi richiesti.

12. Varianti: non ammesse.

13. Altre indicazioni:

le domande di partecipazione non vincolano l'Amministrazione; non sarà ammesso il subappalto della fornitura;

la gara sarà svolta nel giorno indicato nella lettera d'invito, con aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida (art. 69 del regio decreto n. 827/1924);

per ulteriori informazioni vedasi punto 1.

Il direttore: cap.vasc. Giuseppe Bassolino.

C-11096 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione di Commissariato Militare Marittimo
Roma

Bando di gara a licitazione privata

1. Amministrazione appaltante: Direzione di Commissariato Militare Marittimo, Ufficio Contratti, via dell'Acqua Traversa n. 151 - 00135 Roma. Indirizzo telegrafico: Maricommi - Roma; tel. 0633184506-7-8, fax 0633184556.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata in ambito nazionale da espletarsi in ottemperanza al decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994 e, per quanto applicabile, al decreto legislativo n. 358/1992, così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

3.a) Luogo di consegna: presso Enti e Comandi M.M. della sede di Roma;

b) natura e quantità della fornitura: fornitura a somministrazione di kg 169.200 annui massimi presunti di prodotti ortofrutticoli, come verrà meglio specificato nell'eventuale lettera di invito a presentare offerta. L'importo annuo massimo presunto è di L. 231.240.000 (duecentotrentunomilionevecentoquarantamila), IV.A. del 4% esclusa, pari ad € 19.425,49 (centodiciannovemilaquattrocentoventicinquevirgolaquattrotranne);

c) offerte parziali: non ammesse.

4. Durata del contratto: fino al 31 dicembre 2001, con possibilità di rinnovo per una sola volta, e per un periodo non superiore a due anni, previa riduzione del 3% (treper cento) dell'importo contrattuale, ai sensi dell'art. 27, comma 6, della legge n. 488/1999.

5. Raggruppamenti di imprese: non previsti per le gare da esperirsi in ambito nazionale dalla vigente normativa.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: entro il 28 maggio 2001;

b) indirizzo al quale devono essere spedite: vedasi punto 1;

c) lingua in cui devono essere redatte: italiana.

7. Termine per la spedizione degli inviti a presentare offerta: entro il 28 giugno 2001.

8. Garanzie richieste: cauzione provvisoria del 5% solo per le ditte che verranno invitate a presentare offerta.

9. Requisiti minimi richiesti: i titolari/rappresentanti legali delle ditte devono sottoscrivere e produrre apposita domanda di partecipazione, specificando a quale lotto o a quali lotti intendono partecipare. Unitamente alla domanda, i titolari/rappresentanti legali devono produrre la seguente documentazione, di data non anteriore a sei mesi rispetto al termine di cui al punto 6.a):

a) copia di un proprio documento di identità in corso di validità, firmata dal titolare;

b) seguenti dichiarazioni, da rendersi nelle forme e nei limiti previsti dalla vigente normativa in materia di autocertificazione:

di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11, comma 1, lettere a), b), d) ed e) del decreto legislativo n. 358/1992, e successive modificazioni;

di essere in regola con le disposizioni concernenti il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge n. 68/1999;

c) copia semplice del certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A. (art. 12 del vigente decreto legislativo n. 358/1992), ovvero, in alternativa, autocertificazione attestante l'iscrizione della ditta e contenente le seguenti indicazioni: numero e data di iscrizione; denominazione, ragione sociale e sede legale; estremi anagrafici delle persone autorizzate ad impegnare legalmente la ditta, descrizione completa dell'oggetto sociale e dell'attività svolta;

d) idonee dichiarazioni bancarie (art. 13, comma 1, lettera a), del vigente decreto legislativo n. 358/1992);

e) elenco dettagliato delle principali forniture di generi ortofruttili effettuate nell'ultimo triennio, con indicazione di importi, date e destinatari, corredato da idonea documentazione rilasciata dall'utente che attesti il gradimento delle prestazioni rese (art. 14, comma 1, lettera a), del vigente decreto legislativo n. 358/1992).

L'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare, in qualsiasi fase del procedimento, eventuali verifiche per accertare il possesso dei requisiti sopra richiesti.

10. Criterio di aggiudicazione: secondo il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 19, lettera a), del vigente decreto legislativo n. 358/1992, con aggiudicazione a favore della ditta che avrà offerto lo sconto percentuale più alto rispetto ai seguenti prezzi base palese unitari: frutta fresca: L. 1.600 (milleseicento) al kg; verdura fresca: L. 1.500 (millecinquecento) al kg; patate: L. 800 (ottocento) al kg.

Le quantità presunte annue e le specifiche tecniche dei singoli generi ortofruttili da fornire verranno indicate nell'eventuale lettera d'invito a presentare offerta.

11. Numero minimo di concorrenti: saranno invitati a presentare offerta tutti i fornitori in possesso dei requisiti minimi richiesti.

12. Varianti: non ammesse.

13. Altre indicazioni:

le domande di partecipazione non vincolano l'Amministrazione; non sarà ammesso il subappalto della fornitura;

la gara sarà svolta nel giorno indicato nella lettera d'invito, con aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida (art. 69 del regio decreto n. 827/1924);

per ulteriori informazioni vedasi punto 1.

Il direttore: cap. vasc. Giuseppe Bassolino.

C-11097 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione Generale dei Lavori e del Demanio

Estratto del bando di gara per pubblico incanto
Codice gara n. 140000

1. Ente appaltante: Ministero della Difesa - Direzione Generale dei Lavori e del Demanio - piazza della Marina n. 4 - 00196 Roma - tel. 06/36806173 - www.geniodife.difesa.it.

2. Luogo di esecuzione delle opere: Rivoli (TO) - caserma Ceccaroni.

3. Caratteristiche generali dell'opera: ammodernamento delle casermette numero 3, 4, 5 e 8.

4. Importo a base di gara: L. 2.375.000.000 (€ 1.226.585,14) più I.V.A. 20% comprensivo della somma di L. 45.328.000 (€ 23.409,96) quali oneri per l'attuazione del piano di sicurezza (legge n. 494/1996) non soggetta a ribasso.

5. Categorie richieste: OG1 (prevalente L. 1.610.510.000). Altre categorie: OS28 (L. 388.220.000) e OS30 (L. 376.270.000).

6. Durata esecuzione opere: quattrocentoventi giorni solari consecutivi.

7. Visione capitolato: tutte le condizioni amministrative e tecniche, sono specificate sia nel bando integrale di gara che nell'apposito capitolato speciale d'appalto che potranno essere consultati presso la sede in cui è previsto lo svolgimento della gara. La consultazione è possibile dalle ore 9 alle ore 12,30 tutti i giorni, esclusi il sabato ed i festivi e, dalle ore 14 alle ore 16, il martedì e giovedì.

8. Termine ricezione offerte e indirizzo a cui devono essere inviate: le offerte, redatte in lingua italiana, indirizzate all'ente appaltante cui al punto 1, dovranno pervenire entro le ore 16,30 del giorno antecedente quello previsto per la gara.

9. Data, ora e luogo svolgimento pubblico incanto: il giorno 12 giugno 2001 alle ore 9,30, presso il Ministero della Difesa - Direzione Generale dei Lavori e del Demanio - stanza n. 47 - piazza della Marina n. 4 - 00196 Roma, con le modalità meglio precisate nel bando integrale.

10. Criterio d'aggiudicazione: quello del massimo ribasso previsto, per contratti da stipulare a corpo, dall'art. 21, legge n. 109/1994 e s.m.

11. Ammissione ad assistere all'apertura plichi: la gara è pubblica.

12. Cauzione per partecipare alla gara e cauzione definitiva: la cauzione per partecipare alla gara è pari al 2% dell'importo posto a base di gara, secondo quanto previsto all'art. 30, comma 2 e 2-bis legge n. 109/1994.

13. Polizza per danni e responsabilità civile: la somma da assicurare è pari a L. 3.000.000.000 (€ 1.549.370,70) (art. 2 condizioni amministrative capitolato speciale).

14. Obbligo di sopralluogo e relative modalità: è fatto obbligo di eseguire un sopralluogo al sito dove le opere dovranno essere realizzate, previo accordo con la 1ª Direzione Genio Militare di Torino - Piazzetta Accademia Militare n. 3 - tel. 011/889161.

15. Finanziamento e pagamento: il finanziamento è previsto sul cap. 7295/SME del bilancio del Ministero Difesa ed il pagamento delle opere eseguite avverrà secondo le modalità indicate nelle condizioni amministrative allegate al capitolato speciale.

16. Norme comuni di partecipazione: è data facoltà alle imprese presentare offerta ai sensi dell'articolo 13 della legge n. 109/1994 e s.m., con le caratteristiche indicate nel bando integrale.

17. Requisiti d'ammissione: le imprese dovranno presentare dichiarazioni attestanti il possesso di requisiti generali e speciali ai sensi articoli 17, 18 e 31 decreto Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34, in forma di autocertificazione, come specificato ai punti 16 e 17 del bando integrale.

18. Cause d'esclusione: quelle indicate al punto 20 del bando di gara.

19. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dall'offerta: duecentoquaranta giorni a decorrere dalla data apertura seggio di gara.

20. Ammissibilità di offerte in aumento: non sono ammesse offerte in aumento, né alla pari.

21. Aggiudicazione in presenza di una sola offerta: si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

22. Subappalti: saranno ammessi secondo quanto previsto dall'art. 34 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, come specificato nelle condizioni amministrative allegate al capitolato speciale.

23. Modalità di compilazione e presentazione dell'offerta e documenti a corredo: quelle indicate nel bando integrale di gara disponibili sul sito internet www.geniodife.difesa.it

Il responsabile per la fase di affidamento:
dott.ssa Marialaura Scanu

C-11098 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione Generale dei Lavori e del Demanio

Estratto del bando di gara per pubblico incanto
Codice gara n. 015601

1. Ente appaltante: Ministero della Difesa - Direzione Generale dei Lavori e del Demanio - piazza della Marina n. 4 - 00196 Roma - tel. 06/36806173 - www.geniodife.difesa.it

2. Luogo di esecuzione delle opere: Aviano (PN).

3. Caratteristiche generali dell'opera: realizzazione di sistema per il rifornimento «a caldo» di velivoli «Provide hot pit refueling system».

4. Importo a base di gara: L. 7.300.000.000 (€ 3.770.135,36) I.V.A. esente, comprensivo della somma di L. 219.000.000 (€ 113.104,06) quali oneri per l'attuazione del Piano di sicurezza (legge n. 494/1996) non soggetta a ribasso.

5. Categorie richieste: OG6 (prevalente L. 4.700.000.000). Altre categorie: OG11 (L. 1.400.000.000), OS26 (L. 1.200.000.000).

6. Durata esecuzione opere: cinquecentoquaranta giorni solari consecutivi.

7. Visione capitolato: tutte le condizioni amministrative e tecniche, sono specificate sia nel bando integrale di gara che nell'apposito capitolato speciale d'appalto che potranno essere consultati presso la sede in cui è previsto lo svolgimento della gara. La consultazione è possibile dalle ore 9 alle ore 12,30 tutti i giorni, esclusi il sabato ed i festivi e, dalle ore 14 alle ore 16, il martedì e giovedì.

8. Termine ricezione offerte e indirizzo a cui devono essere inviate: le offerte, redatte in lingua italiana, indirizzate all'ente appaltante cui al punto 1, dovranno pervenire entro le ore 16,30 del *giorno antecedente* quello previsto per la gara.

9. Data, ora e luogo svolgimento pubblico incanto: il giorno 5 giugno 2001 alle ore 9,30, presso il Ministero della Difesa - Direzione Generale dei Lavori e del Demanio - stanza n. 47 - piazza della Marina n. 4 - 00196 Roma, con le modalità meglio precisate nel bando integrale.

10. Criterio d'aggiudicazione: quello del massimo ribasso previsto, per contratti da stipulare a corpo, dall'art. 21, legge n. 109/1994 e s.m.

11. Ammissione ad assistere all'apertura plichi: la gara è pubblica.

12. Cauzione per partecipare alla gara e cauzione definitiva: la cauzione per partecipare alla gara è pari al 2% dell'importo posto a base di gara, secondo quanto previsto all'art. 30, comma 2 e 2-bis legge n. 109/1994.

13. Polizza per danni e responsabilità civile: la somma da assicurare è pari a L. 8.000.000.000 (art. 2 condizioni amministrative capitolato speciale).

14. Obbligo di sopralluogo e relative modalità: è fatto obbligo di eseguire un sopralluogo al sito dove le opere dovranno essere realizzate, previo accordo con il 110° D.O.L.D. (Distaccamento Ordinario Lavori Demanio) c/o comando aeroporto - via Pionieri dell'Aria n. 1 - 33081 Aviano (PN) - telefono e fax 0434/660341.

15. Finanziamento e pagamento: il finanziamento è previsto sul cap. 2150 del bilancio del Ministero Difesa ed il pagamento delle opere eseguite avverrà secondo le modalità indicate nelle condizioni amministrative allegato al capitolato speciale.

16. Norme comuni di partecipazione: è data facoltà alle imprese presentare offerta ai sensi dell'articolo 13 della legge n. 109/1994 e s.m., con le caratteristiche indicate nel bando integrale.

17. Requisiti d'ammissione: le imprese dovranno presentare dichiarazioni attestanti il possesso di requisiti generali e speciali ai sensi articoli 17, 18 e 31 decreto Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34, in forma di autocertificazione, come specificato ai punti 16 e 17 del bando integrale.

18. Cause d'esclusione: quelle indicate al punto 20 del bando di gara.

19. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dall'offerta: duecentoquaranta giorni a decorrere dalla data apertura seggio di gara.

20. Ammissibilità di offerte in aumento: non sono ammesse offerte in aumento, né alla pari.

21. Aggiudicazione in presenza di una sola offerta: si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

22. Subappalti: saranno ammessi secondo quanto previsto dall'art. 34 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, come specificato nelle condizioni amministrative allegato al capitolato speciale.

23. Modalità di compilazione e presentazione dell'offerta e documenti a corredo: quelle indicate nel bando integrale di gara disponibile sul sito internet www.geniodife.difesa.it

Il responsabile per la fase di affidamento:
dott.ssa Marialaura Scanu

C-11099 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione Generale dei Lavori e del Demanio

Estratto del bando di gara per pubblico incanto
Codice gara n. 266200

1. Ente appaltante: Ministero della Difesa - Direzione Generale dei Lavori e del Demanio - piazza della Marina n. 4 - 00196 Roma - tel. 06/36806173 - www.geniodife.difesa.it

2. Luogo di esecuzione delle opere: San Giorgio a Cremano - caserma Cavalleri.

3. Caratteristiche generali dell'opera: appalto integrato per lavori di straordinaria manutenzione per recupero statico funzionale della caserma n. 11.

4. Importo a base di gara: L. 2.850.000.000 (€ 1.471.902,16) più I.V.A. 20% comprensivo della somma di L. 85.500.000 (€ 44.157,06) quali oneri per l'attuazione del piano di sicurezza (legge n. 494/1996) non soggetta a ribasso.

5. Categorie richieste: OG1 (prevalente L. 2.000.000.000), OG11 (altra categoria L. 717.000.000).

6. Durata esecuzione opere: quattrocentottanta giorni solari consecutivi.

7. Visione capitolato: tutte le condizioni amministrative e tecniche, sono specificate sia nel bando integrale di gara che nell'apposito capitolato speciale d'appalto che potranno essere consultati presso la sede in cui è previsto lo svolgimento della gara. La consultazione è possibile dalle ore 9 alle ore 12,30 tutti i giorni, esclusi il sabato ed i festivi e, dalle ore 14 alle ore 16, il martedì e giovedì.

8. Termine ricezione offerte e indirizzo a cui devono essere inviate: le offerte, redatte in lingua italiana, indirizzate all'ente appaltante cui al punto 1, dovranno pervenire entro le ore 16,30 del *giorno antecedente* quello previsto per la gara.

9. Data, ora e luogo svolgimento pubblico incanto: il giorno 14 giugno 2001 alle ore 9,30, presso il Ministero della Difesa - Direzione Generale dei Lavori e del Demanio - stanza n. 47 - piazza della Marina n. 4 - 00196 Roma, con le modalità meglio precisate nel bando integrale.

10. Criterio d'aggiudicazione: quello del massimo ribasso previsto, per contratti da stipulare a misura, dall'art. 21, legge n. 109/1994 e s.m.

11. Ammissione ad assistere all'apertura plichi: la gara è pubblica.

12. Cauzione per partecipare alla gara e cauzione definitiva: la cauzione per partecipare alla gara è pari al 2% dell'importo posto a base di gara, secondo quanto previsto all'art. 30 comma 2 e 2-bis legge n. 109/1994.

13. Polizza per danni e responsabilità civile: la somma da assicurare è pari a L. 3.000.000.000 (art. 2 condizioni amministrative capitolato speciale).

14. Obbligo di sopralluogo e relative modalità: è fatto obbligo di eseguire un sopralluogo al sito dove le opere dovranno essere realizzate, previo accordo con la 10ª Direzione Genio Militare di Napoli - via Metastasio n. 99 - 80125 Napoli - tel. 081/2396400.

15. Finanziamento e pagamento: il finanziamento è previsto sul cap. 7295/SME del bilancio del Ministero Difesa ed il pagamento delle opere eseguite avverrà secondo le modalità indicate nelle condizioni amministrative allegato al capitolato speciale.

16. Norme comuni di partecipazione: è data facoltà alle imprese presentare offerta ai sensi dell'articolo 13 della legge n. 109/1994 e s.m., con le caratteristiche indicate nel bando integrale.

17. Requisiti d'ammissione: le imprese dovranno presentare dichiarazioni attestanti il possesso di requisiti generali e speciali ai sensi articoli 17, 18 e 31 decreto Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34, in forma di autocertificazione, come specificato ai punti 16 e 17 del bando integrale.

18. Cause d'esclusione: quelle indicate al punto 20 del bando di gara.

19. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dall'offerta: duecentoquaranta giorni a decorrere dalla data apertura seggio di gara.

20. Ammissibilità di offerte in aumento: non sono ammesse offerte in aumento, né alla pari.

21. Aggiudicazione in presenza di una sola offerta: si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

22. Subappalti: saranno ammessi secondo quanto previsto dall'art. 34 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, come specificato nelle condizioni amministrative allegate al capitolato speciale.

23. Modalità di compilazione e presentazione dell'offerta e documenti a corredo: quelle indicate nel bando integrale di gara disponibile sul sito internet www.geniodife.difesa.it

Il responsabile per la fase di affidamento:
dott.ssa Marialaura Scanu

C-11100 (A pagamento).

AZIENDA U.S.L. 6 - LIVORNO

Bando di gara pubblico incanto

1. Stazione appaltante: Azienda U.S.L. 6 - Livorno, via di Monterotondo n. 49, 57100, Livorno Tel. 0586/223245-223063, fax 223089.

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni: realizzazione di una residenza sanitaria assistita per n. 40 posti in località S. Rocco nel comune di Piombino;

3.1) importo complessivo dell'appalto (compresi gli oneri per la sicurezza): L. 2.700.000.000 (€ 1.390.319.258); lavori edili L. 2.168.000.000 cat. prevalente OG1 per la classifica corrispondente, impianti elettrici e meccanici L. 392.000.000 cat. scorporabile OG11 per la classifica corrispondente;

3.2) oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: L. 140.000.000 (€ 72.090);

3.6) modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera b), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

4. Termine di esecuzione: giorni 780 naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Documentazione: il presente bando ed il disciplinare di gara sono disponibili sul sito Internet www.usl6.toscana.it; il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati grafici, il computo metrico, il piano di sicurezza, il capitolato speciale di appalto, e la lista delle categorie di lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dei lavori e per formulare l'offerta, sono visibili presso la U.O. Nuove opere ristrutturazioni e manutenzioni straordinarie tutti i giorni, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 13; è possibile acquistarne una copia, presso la copisteria eliografica sito in via Fiume n. 63, Livorno, tel. 0586/891195.

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1) termine: ore 13 del *ventiseiesimo* giorno dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* (se tale data coincide con un giorno festivo il termine predetto slitterà al primo giorno utile successivo);

6.1) indirizzo: via di Monterotondo n. 49;

6.2) modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5. del presente bando;

6.3) apertura offerte: la data della seduta pubblica sarà comunicata a cura della stazione appaltante, in tempi utili, a tutti i partecipanti.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10, ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori e forniture costituita alternativamente:

da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso La Tesoreria U.S.L. 6 «Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio»;

da fidejussione bancaria o polizza assicurativa, avente validità per almeno 180 giorni dalla data stabilita al punto 6.1. del presente bando;

b) dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione bancaria o polizza assicurativa fideiussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante valida, rinnovata alla scadenza, fino al collaudo dell'opera.

9. Finanziamento: finanziamento a carico dello Stato secondo le procedure di cui all'art. 20 della legge n. 67/88.

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del D.P.R. n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del D.P.R. n. 34/2000.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere (nel caso di concorrente in possesso dell'attestato SOA) attestazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità; le categorie e le classifiche devono essere adeguate alle categorie ed agli importi dei lavori da appaltare; (nel caso di concorrente non in possesso dell'attestato SOA) i requisiti di cui all'articolo 31 del D.P.R. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo articolo 31, commi 1 e 2.

12. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4. del presente bando; il prezzo offerto deve essere determinato, ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della citata legge n. 109/1994 e successive modificazioni, mediante offerta a prezzi unitari compilata secondo le norme e con le modalità previste dal disciplinare di gara; il prezzo offerto deve essere, comunque, inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4. del presente bando.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni: non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 75 del D.P.R. n. 554/99 e succ. mod. e integraz. e offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

a) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

b) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

c) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni nonché la polizza di cui all'articolo 30, comma 3, della medesima legge e all'articolo 103 del D.P.R. 554/1999 per una somma assicurata pari a L. 1.000.000.000;

d) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-quater, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

e) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredata di traduzione giurata;

f) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 11, del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del D.P.R. n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'articolo 95, comma 3, del medesimo D.P.R. qualora associazioni di tipo verticale;

g) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in lire italiane adottando il valore dell'euro;

h) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del D.P.R. n. 554/1999, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'articolo 45, comma 6, del suddetto D.P.R. applicate all'importo contrattuale pari al prezzo offerto aumentato dell'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4. del presente bando; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dall'articolo 16.1 del capitolato speciale d'appalto;

k) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'articolo 16.2 del capitolato speciale d'appalto;

l) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

m) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

n) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-ter, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

o) tutte le controversie derivanti dal contratto sono deferite alla competenza arbitrale ai sensi dell'articolo 32 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

p) responsabile del procedimento: geom. Fabrizio Andreani tel. 0565/67312.

Livorno, 18 aprile 2001

Il responsabile del procedimento:
geom. Fabrizio Andreani

C-11101 (A pagamento).

COMUNE DI ASSISI

Avviso di gara Licitazione privata per affidamento di concessione

Ente appaltante: comune di Assisi - Settore LL.PP., via C. Cecci - 06088 S. Maria degli Angeli - Assisi (PG), tel. 075/8138425, fax 075/8138415 - Sito internet: www.comune.assisi.pg.it

Oggetto dell'appalto: affidamento in concessione della progettazione esecutiva, costruzione e gestione di un parcheggio in località Mojano.

Procedura di gara: licitazione privata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 21 comma 2, legge n. 109/1994 e art. 84 comma 1, D.P.R. n. 554/1999), prendendo in considerazione i seguenti elementi in ordine di importanza:

- 1) valore tecnico ed estetico delle opere progettate;
- 2) proposta economico gestionale;
- 3) durata della concessione;
- 4) tempi esecuzione lavori in funzione dell'investimento.

Importo complessivo del progetto definitivo posto a base di gara: L. 2.325.000.000 (€ 1.200.762,29) di cui L. 1.730.200.157 (€ 893.573,81) per lavori.

Categoria prevalente dei lavori: OG1, classifica III.

Finanziamento delle opere: il finanziamento di tutte le opere oggetto dell'appalto è carico della ditta aggiudicataria della concessione. La controprestazione a favore del concessionario consiste nel diritto di sfruttare economicamente il parcheggio realizzato.

Durata della concessione: la durata della concessione è da definirsi in sede di gara nel limite del periodo massimo di anni 30.

Soggetti ammessi alla gara: saranno ammesse alla gara esclusivamente le imprese, sia singole che associate o consorziate, in possesso dei requisiti di cui all'art. 98 del D.P.R. n. 554/1999. Non saranno ammesse alla gara le imprese nei cui confronti ricorra anche una sola delle cause di esclusione di cui all'art. 75 del D.P.R. n. 554/1999 come sostituito dall'art. 2 del D.P.R. n. 412/2000.

Termine invio domande: le domande di partecipazione alla gara, redatte secondo il modello predisposto dal Servizio OO.PP. e Progettazioni, dovranno pervenire entro le ore 13, del 26 giugno 2001.

Inviti: gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro il termine massimo di 120 giorni dalla data di pubblicazione del bando nella G.U.R.I.

Informazioni: il bando di gara integrale nonché il modello di domanda di partecipazione possono essere ritirati presso il Settore LL.PP., Servizio OO.PP. e progettazioni, tel. 075/8138425, fax 075/8138415.

Lo stesso bando integrale e il modello di domanda possono inoltre essere scaricati dal sito internet comunale all'indirizzo sopraindicato.

Presso il servizio OO.PP. e progettazioni è inoltre disponibile in visione il progetto definitivo posto a base di gara, corredato di apposito capitolato prestazionale.

Ogni ulteriore informazione potrà essere richiesta ai numeri sopraindicati.

Responsabile del procedimento: ing. Stefano Nodessi Proietti.

Invio G.U.C.E.: l'avviso di gara relativo al presente appalto è stato spedito all'U.P.U.C.E. per la pubblicazione nella G.U.C.E. in data 18 aprile 2001.

Il dirigente: ing. Stefano Nodessi Proietti.

C-11102 (A pagamento).

AZIENDA MULTISERVIZI AMBIENTALI VENEZIANA

Avviso esito asta pubblica

Stazione appaltante: Azienda multiservizi ambientali veneziana di Venezia, Cannaregio 461/462, tel. 041/2694611, telefax 041/2694746.

Asta pubblica ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni per la costruzione di un monoblocco composto da otto manufatti presso il cimitero di Marghera (Venezia).

Data scrutinio 8 marzo 2001; data approvazione atti da parte del Consiglio di amministrazione 19 marzo 2001.

Criterio di aggiudicazione massimo ribasso percentuale rispetto agli importi complessivi dei lavori a corpo e a misura, posti a base d'asta.

Ditte partecipanti: n. 67; l'elenco integrale è pubblicato nell'albo Amav e nell'albo pretorio; ditte escluse n. 13.

Ditta aggiudicataria: Sacaim S.p.a., S. Marco 3831, Venezia. Importo di aggiudicazione: L. 5.851.188.220, pari ad € 3.021.886,52; sconto 17,84%; soglia d'anomalia 17,849%.

Tempi di realizzazione: seicento giorni naturali consecutivi dalla consegna lavori.

L'avviso di gara è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica il 9 gennaio 2001.

Il direttore lavori è l'ing. Diego Semenzato.

Venezia, 30 marzo 2001

Il vice direttore generale:
L. Bertagnolli

C-11108 (A pagamento).

**AZIENDA REGIONALE TERRITORIALE
PER L'EDILIZIA DELLA PROVINCIA DI GENOVA**

Estratto avviso gara esperita
(art. 20 legge 19 marzo 1990 n. 55)

Si rende noto che l'avviso integrale art. 20 legge n. 55/1990 relativo al pubblico incanto di seguito riportato, è affisso all'albo pretorio dell'ente e all'albo pretorio del comune di Genova.

«Lavori di pulizia degli uffici per il periodo 1° gennaio 2001 - 31 dicembre 2002».

Impresa aggiudicataria: Consorzio Cooperativa Industriali a r.l., con il ribasso del 0,187%.

Genova, 18 aprile 2001

L'amministratore unico: ing. Giuseppe Borneto.

C-11103 (A pagamento).

**AZIENDA REGIONALE TERRITORIALE
PER L'EDILIZIA DELLA PROVINCIA DI GENOVA**

Estratto avviso gara esperita
(art. 20 legge 19 marzo 1990 n. 55)

Si rende noto che l'avviso integrale art. 20 legge n. 55/1990 relativo al pubblico incanto di seguito riportato, è affisso all'albo pretorio dell'ente e all'albo pretorio del comune di Genova e su Gazzetta aste e appalti.

«Lavori di pulizia degli immobili A.R.T.E. dal 1° aprile 2001 al 31 marzo 2004».

Impresa aggiudicataria: Zona 4: Consorzio Cooperativa Industriali a r.l., con il ribasso dell'1%, zona 3: Super Clean con il ribasso del 7,50%.

L'amministratore unico: ing. Giuseppe Borneto.

C-11104 (A pagamento).

**UNITÀ LOCALE SOCIO-SANITARIA N. 17
Azienda autonoma
Conselve - Este - Monselice - Montagnana**

Bando di gara per le forniture di:
A) Mezzi di contrasto; B) fili di sutura

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda U.L.S.S. n. 17, via Salute n. 14/B - 35042 Este (PD), dipartimento provveditorato, tel. 0429/788616-15-14, fax 0429/788612.

2.a) Procedura ristretta: (licitazione privata).

2.b) Forma pubblica.

3.a) Luogo di consegna: farmacia ospedaliera dei presidi di Monselice, via G. Marconi n. 19 - 35043 Monselice (PD) e di Este, via S. Fermo - 35042 Este (PD).

3.b) Natura e quantità dei prodotti da fornire: n. 20 lotti fornitura di mezzi di contrasto con contratto di somministrazione (spesa complessiva biennale prevista L. 1.900.000.000, I.V.A. inclusa, pari ad € 981.268,10); n. 21 lotti fornitura di fili di sutura con contratto di somministrazione (spesa complessiva biennale prevista L. 400.000.000, I.V.A. inclusa, € 206.582,75).

3.c) Possibilità di offerta: singoli lotti per ciascuna fornitura.

3.d) Come da capitolati speciali.

4. Durata contratto: due anni con facoltà di proroga per novanta giorni.

5. Forma giuridica dei raggruppamenti di imprese: ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, come modificato con decreto legislativo n. 402/1998.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: le domande di partecipazione alle gare dovranno pervenire all'ufficio protocollo dell'Azienda U.L.S.S. n. 17 di Este entro e non oltre le ore 12 del 28 maggio 2001.

6.b) Indirizzo cui inviare le domande: vedi punto 1.

Le domande dovranno pervenire in busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura recanti sul frontespizio la seguente dicitura «domanda di partecipazione gara».

6.c) Le domande di partecipazione dovranno essere redatte in lingua italiana e stese su carta legale o con annessa traduzione in lingua italiana, debitamente certificata «conforme testo straniero».

7. Termine per la spedizione degli inviti a presentare offerta: trentesimo giorno dal termine, di cui al punto sub 6.a).

8. Cauzione: definitiva del 5% per contratti del valore minimo di L. 20.000.000.

9. Pena l'esclusione dalla partecipazione alla gara, ciascuna istanza deve essere corredata da una dichiarazione del fornitore interessato, resa con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modifiche e integrazioni, o certificato rilasciato dall'ufficio competente nazionale o del Paese in cui è stato stabilito, attestante:

a) che l'impresa non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alla gara previste dall'art. 11, punto 1, lettere a), b), d) ed e) del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni;

b) che l'impresa è iscritta nei registri professionali di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni;

c) le indicazioni previste dall'art. 13, primo comma, lettera c) del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni;

d) le indicazioni previste dall'art. 14, primo comma, lettere a) e b) del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni.

10. Criteri di aggiudicazione: si procederà all'aggiudicazione per entrambe le gare, per lotti distinti, ai sensi dell'art. 16, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni.

11. Non sono ammesse varianti ai capitolati speciali.

12. Data di invio del bando alla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: 18 aprile 2001.

13. Data di ricezione del bando: 18 aprile 2001.

Il direttore generale: dott. Ugo Zurlo.

C-11109 (A pagamento).

ISTITUTO GERIATRICO CONTE C. BUSI
Casalmaggiore (CR), via Formis n. 4

Oggetto: lavori di ristrutturazione piano rialzato e secondo.

Data gara: 21 marzo 2001.

Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto, offerta a prezzi unitari.

Numero partecipanti: 14.

Impresa aggiudicataria: Stil Edil Costruzioni, Chiuduno (BG).

Importo di aggiudicazione: L. 3.316.572.707, - ribasso 9,080%.

Tempi di realizzazione: seicento giorni.

Direttore tecnico: Studio Euro Project, Bagnolo Mella (BS).

Il responsabile del procedimento:
dott. Luciano Taracchini

C-11111 (A pagamento).

VELA - S.p.a.*Bando di gara per appalto di servizio*

1. Ente appaltante: Vela S.p.a., Santa Croce n. 518/A - 30125 Venezia, tel. 041.2409101, telefax 041.2409127.

2. Categoria di servizio: 13.

Descrizione: concessione di spazi espositivi da utilizzare a fini pubblicitari su approdi della linea di navigazione.

Numero di riferimento CPC: 871.

3. Luogo di esecuzione: comune di Venezia.

4.a) Il servizio dovrà essere effettuato da soggetti iscritti alla Camera di commercio, registro delle imprese, il cui oggetto sociale ricomprenda espressamente l'esercizio di pubblicità in genere e l'allestimento di impianti pubblicitari;

b) riferimenti alle disposizioni legislative in causa: decreto legislativo n. 157/1995; nonché normativa statale e regionale applicabile.

5. L'importo presunto a base d'appalto è di L. 3.120.000.000, (€ 1.611.345,525).

6. Non sono ammesse varianti.

7. Durata del contratto: quarantotto mesi con decorrenza dal 1° agosto 2001.

8.a) Il capitolato speciale d'appalto e la documentazione complementare potranno essere richiesti all'indirizzo di cui al punto 1;

b) termine ultimo per la richiesta dei documenti: 25 maggio 2001;

c) costo per acquisire copia della documentazione di gara: L. 100.000 (Euro 51.645) + I.V.A., da versarsi sul c/c Ve.La. n. 3693570, Abi n. 06355, Cab n. 02005, Cariverona S.p.a., agenzia di Santa Maria Formosa in Venezia.

9. Le offerte, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire all'indirizzo di cui al punto 1 entro le ore 12 del giorno 8 giugno 2001.

10.a) Sono ammessi a presenziare all'apertura delle offerte i legali rappresentanti dei concorrenti o loro delegati;

b) le offerte verranno aperte il giorno 12 giugno 2001, alle ore 11 presso la sede dell'appaltante.

11. Cauzione definitiva pari al 10% dell'importo netto d'appalto, resa nelle forme e con le modalità di cui al capitolato speciale d'appalto e cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo presunto a base d'asta da prestarsi secondo le modalità e condizioni previste dall'art. 30 della legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni.

12. La corresponsione del canone di utilizzo sarà effettuata alle condizioni e con le modalità di cui al capitolato speciale d'appalto.

13. Nell'eventualità in cui risulti aggiudicatario un costituendo raggruppamento temporaneo d'imprese, il relativo mandato con procura dovrà essere conferito con atto pubblico.

14. L'offerta, redatta in carta da bollo ed inserita in busta sigillata con la dicitura all'esterno «offerta», dovrà indicare sia il prezzo annuo riferito a ciascun metro quadrato reale di superficie posta a disposizione, vuoto per pieno, distinto in cornici per manifesti e fascia perimetrale interna, nonché la percentuale di rialzo sul prezzo a base d'appalto e dovrà essere corredata dalla documentazione di seguito indicata, da inserirsi in distinta busta sigillata con la dicitura all'esterno «documenti». Le due buste dovranno a loro volta essere contenute in plico sigillato e siglato che dovrà riportare sull'esterno l'indicazione dell'appalto cui l'offerta si riferisce e gli estremi identificativi del concorrente.

Il concorrente dovrà produrre, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

A) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.;

B) dichiarazione di insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e successive modifiche ed integrazioni;

C) idonee referenze bancarie rilasciate da almeno due istituti di credito;

D) dichiarazione concernente il fatturato globale dei servizi e l'importo relativo ai servizi analoghi a quelli posti a base d'appalto, realizzati negli ultimi tre esercizi antecedenti alla data di pubblicazione del bando, non inferiore rispettivamente a L. 7.000.000.000 (€ 3.615.198,294) e a L. 5.000.000.000 (€ 2.582.284,495);

E) elenco dei principali servizi, inclusi quelli analoghi, prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari degli stessi, corredato dai certificati di cui all'art. 14, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995;

F) indicazione del numero medio annuo di dipendenti, con specifica indicazione di tecnici e dirigenti impiegati negli ultimi tre anni. In caso di partecipazione in raggruppamento, ciascun concorrente dovrà produrre la predetta documentazione; i requisiti prescritti, ove frazionabili, dovranno essere posseduti per il 60% dalla mandataria e per la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti, ciascuna delle quali dovrà comunque possedere il 20% di quanto richiesto cumulativamente;

G) dichiarazione, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 17, legge n. 68/1999, del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, corredata da apposita certificazione, in corso di validità, rilasciata dai competenti uffici, con allegata dichiarazione sostitutiva che confermi la persistenza, ai fini dell'assolvimento degli obblighi di cui alla legge n. 68/1999, della situazione certificata dall'originaria attestazione.

In difetto di equivalente documentazione o certificazione rilasciata dallo Stato CEE di appartenenza, il concorrente straniero dovrà produrre una dichiarazione giurata.

Si procederà ad esclusione dalla gara dei concorrenti nel caso in cui manchi o risulti incompleto od irregolare alcuno dei documenti richiesti, salva la facoltà prevista dall'art. 16 del decreto legislativo n. 157/1995.

15. L'offerta sarà valida ed impegnativa per centoventi giorni decorrenti dalla data di scadenza del termine per la sua presentazione. Non saranno ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato.

16. L'aggiudicazione sarà effettuata mediante pubblico incanto, con il criterio del prezzo migliore determinato mediante rialzo percentuale a base d'appalto, anche nel caso in cui pervenga una sola offerta. L'aggiudicatario dovrà produrre tutta la documentazione che verrà richiesta dall'ente appaltante per la verifica del possesso dei requisiti dichiarati.

In caso di mancata dimostrazione o acquisizione della documentazione richiesta l'ente appaltante provvederà ad incamerare la cauzione provvisoria e ad aggiudicare l'appalto al concorrente secondo classificato.

17. Data di invio del bando: 13 aprile 2001.

Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 13 aprile 2001.

Vela S.p.a.

Il presidente: avv. Paolo Seno

C-11112 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA Azienda per i servizi sanitari n. 6 Friuli Occidentale

Esiti di gare per forniture diverse - Procedure aperte

1. Azienda per i servizi sanitari n. 6 «Friuli Occidentale», via della Vecchia Ceramica n. 1 - 33170 Pordenone, tel. 0434/369885-369851, fax 0434/369841-523011, indirizzo e-mail: provv.ass6@sanita.fvg.it - sito: www.montagnaleader.org/ass6pn

2. Procedura di gara prescelta: procedura aperta, ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 e del decreto legislativo n. 402/1998.

3. Data di aggiudicazione definitiva:

A) vaccino antinfluenzale per la campagna vaccinale 2000 (2 ottobre 2000);

B) prodotti per nutrizione parenterale (16 ottobre 2000);

C) kit di medicazione per dialisi (24 ottobre 2000);

D) protesi articolari ortopediche per interventi d'anca (11 dicembre 2000);

E) sacchi raccolta rifiuti e biancheria (11 dicembre 2000);

F) prodotti cartari (11 dicembre 2000);

G) detersivi per pavimenti e stoviglie e prodotti per pulizie (20 marzo 2001).

4. Criteri di assegnazione del contratto: per le forniture di cui ai punti A), C), E), F) e G): il criterio indicato all'art. 16, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 402/1998, cioè al prezzo più basso; per la fornitura di cui al punto B) e D): il criterio indicato all'art. 16, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 402/1998, cioè dell'offerta economicamente più vantaggiosa, sulla scorta dei seguenti parametri di valutazione e dei relativi punteggi massimi: prezzo - punti 50; qualità-affidabilità, punti 50.

5. Numero di offerte ricevute: gare A) n. 8; B) n. 5; C) n. 5; D) n. 16; E) n. 4; F) n. 5; G) n. 10.

6. Ditte aggiudicatarie:

A) Chiron Vaccines, lotto n. 1;

B) Baxter, lotti n. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 9, 10, 11; Fresenius Kabi, lotti n. 8, 13, 14, 16; Monico, lotti n. 12, 15;

C) D.R.M., lotti nn. 1, 2 e 3;

D) Biomet Merck: lotto n. 12;

E) Ica System: lotto n. 2; Esafarma: lotto n. 3;

F) Paper Divipac: lotti nn. 1 e 3;

G) Atis: lotto n. 1; Nuovo Candore: lotti n. 4.a), 4.b), 4.c), 4.d), 27; Chemisan: lotti nn. 5, 6 e 7; Hosman: lotti n. 9, 10, 21; Ica System: lotti nn. 12, 17, 22, 24, 25, 26; Mondial: lotti n. 16, 23.

7.-8. Natura, quantità e prezzi dei prodotti forniti sono disponibili c/o ufficio provveditorato di questa azienda.

9.-10.-11.-12. Data di pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: supplemento n. 162 del 25 agosto 2000, doc. n. 107025/2000.

13. Data d'invio dell'avviso: 17 aprile 2001.

14. Data di ricezione dell'avviso: 17 aprile 2001.

Il direttore generale: ing. Giulio De Antoni.

C-11113 (A pagamento).

COMUNE DI SANTA MARGHERITA LIGURE (Provincia di Genova)

Avviso di gara esperita

Si informa che la gara d'appalto a licitazione privata, con procedura d'urgenza, con il sistema dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche ed integrazioni per l'affidamento del «servizio di assistenza domiciliare per il periodo 1° febbraio 2001 - 31 gennaio 2003» è stata aggiudicata alla cooperativa Lanza del Vasto S.r.l. per l'importo di L. 630.935.760 (€ 325.851,13) + I.V.A.

Santa Margherita Ligure, 10 aprile 2001

Il funzionario responsabile P. O. «Servizi sociali»:
dott.ssa Drovandi Anna Maria

C-11114 (A pagamento).

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

Estratto bando di asta pubblica

È indetta per il giorno 17 maggio 2001, ore 9,30, una gara di pubblico incanto ad offerte segrete, per l'appalto della fornitura di vernici da impiegare nel tracciamento di linee spartitraffico ed in generale nella segnaletica stradale orizzontale sulle strade provinciali, così suddivisa:

1° lotto (1° Settore Viabilità) - Importo a base di gara L. 110.572.500 (€ 57.105,93);

2° lotto (2° Settore Viabilità) - Importo a base di gara L. 110.572.500, (€ 57.105,93);

3° lotto (3° Settore Viabilità) - Importo a base di gara L. 110.572.500 (€ 57.105,93).

Termine presentazione offerte: 16 maggio 2001 ore 12.

Il bando in versione integrale è stato pubblicato agli Albi Pretori del Comune e della Provincia di Alessandria ed è reperibile presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico (Tel. 800-239642 Fax 0131/304384) ed all'indirizzo Internet <http://www.provincia.alessandria.it>

Alessandria, 17 aprile 2001

Il dirigente responsabile settore appalti e contratti:
dott. Andrea Cavallero

C-11115 (A pagamento).

COMUNE DI BOLOGNA Settore Lavori Pubblici U.O. Atti Amministrativi - Ufficio Gare d'Appalto

Bando di licitazione privata (offerte solo in ribasso)

Il comune di Bologna provvederà ad esperire una licitazione privata per l'appalto a corpo dei lavori di realizzazione di un nuovo edificio da destinare alla scuola per l'infanzia «Arco Guidi», in via Andrea Costa n. 162 - Quartiere Saragozza, dell'importo di L. 2.415.000.000 (€ 1.247.243,41) di cui nette L. 2.354.625.000 (€ 1.216.062,33) per lavori e L. 60.375.000 (€ 31.181,09) per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

Modalità di aggiudicazione: criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, legge 109/94 e successive modificazioni.

Luogo di esecuzione dei lavori: Bologna - Quartiere Saragozza, via Andrea Costa n. 162.

Tempo di esecuzione dei lavori: giorni 360 (trecentosessanta).

Caratteristiche generali dell'opera: opere edili ed impiantistiche necessarie alla costruzione del nuovo edificio.

Responsabile del procedimento: arch. Stefano Magagni (telefono 051/203310).

Categorie relative alle lavorazioni del presente appalto, ai sensi dell'art. 30 del D.P.R. 34/2000:

Cat.		Lire	Euro
OG1	Prev.	1.864.125.000	962.740,22
OG11	Scorp./subapp.	550.875.000	284.503,19

Subappalto: ai fini del subappalto si elencano le seguenti lavorazioni necessarie all'esecuzione dei lavori di cui trattasi riconducibili alle sotto elencate categorie, al netto degli oneri per la sicurezza:

Cat.		Lire	Euro
OG1	Prev.	1.571.628.490	811.678,38
OG11	Scorp./ subapp.	550.875.000	284.503,19
OS32	Scorp./ subapp.	232.121.510	119.880,76

Soggetti ammessi alla partecipazione: sono ammessi a partecipare i seguenti soggetti:

1) imprese singole in possesso dei requisiti di qualificazione determinati con riferimento alla categoria prevalente (OG1) e all'importo complessivo dei lavori da appaltare, che dovranno obbligatoriamente indicare al momento di presentazione dell'offerta, la volontà di subappaltare a impresa qualificata le lavorazioni relative alla cat. OG11 per la quale è prevista la qualificazione obbligatoria;

2) imprese singole in possesso dei requisiti di qualificazione in tutte le categorie sopraindicate ai fini della qualificazione, con riferimento all'importo di ciascuna categoria;

3) raggruppamenti temporanei di imprese, anche se non ancora formalmente costituiti, che risultino complessivamente in possesso dei requisiti prescritti per le imprese singole, nei limiti previsti dalla vigente normativa.

L'aggiudicatario sarà tenuto alla costituzione del deposito cauzionale corrispondente al 10% dell'importo di contratto, (salvo quanto disposto dall'art. 30 comma 2 della legge 109/94 e successive modificazioni) e della polizza assicurativa di cui al 3° comma dell'art. 30 della legge 109/94 e successive modificazioni, con i massimali indicati nel capitolato speciale d'appalto.

Finanziamento: proventi derivanti dalla vendita di beni, così come indicato nella delibera P.G. 186615/00 esecutiva ai sensi di legge.

Pagamenti: acconti su S.A.L. di L. 400.000.000.

Alla gara di cui trattasi non sarà ammessa la compartecipazione (o singolarmente o in riunione temporanea di imprese) di:

1) imprese che hanno identità totale o parziale delle persone che in esse rivestono i ruoli di legale rappresentanza; in presenza di tale compartecipazione si procederà all'esclusione dalla gara di tutte le imprese che si trovano in dette condizioni;

2) Consorzi - di cui alla legge 109/94 e successive modificazioni e, art. 10 lettere b), c) - e imprese ad essi aderenti qualora queste ultime siano state indicate quali «consorziati per il quale il consorzio concorre»; in presenza di tale compartecipazione si procederà all'esclusione dalla gara delle sole imprese aderenti ai Consorzi;

3) imprese controllanti e controllate; in presenza di tale compartecipazione si procederà all'esclusione dalla gara di tutte le imprese che si trovano in dette condizioni. È vietata altresì la partecipazione alla gara in più di una associazione temporanea o consorzi di cui all'art. 10 comma 1, lettere d), e), della legge 109/94 e successive modificazioni, ovvero la partecipazione alla gara anche in forma individuale qualora si partecipi alla gara medesima in associazione o consorzio; in presenza di tale compartecipazione si procederà all'esclusione dalla gara di tutti i partecipanti che si trovano in dette condizioni. Per partecipare alla gara occorre presentare richiesta in carta legale - redatta in lingua italiana - con l'esatta indicazione del nominativo del mittente, il numero di codice attività della ditta, l'indirizzo, il numero di telefono e di fax e l'indicazione della partita I.V.A. - e con la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione alla licitazione privata per l'appalto dei lavori di realizzazione di un nuovo edificio da destinare alla scuola per l'infanzia «Arco Guidi», in via Andrea Costa n. 162 - Quartiere Saragozza -, indirizzata a: comune di Bologna - Settore Lavori Pubblici - U.O. Atti Amministrativi - Ufficio Gare d'Appalto - Protocollo Lavori Pubblici - Piazza Maggiore 6 - 40121 Bologna (Tel. 051/203218 - Fax 051/204551).

Per la consegna della busta sono ammesse tutte le forme, tranne la consegna a mano.

Alla richiesta di invito alla gara le imprese dovranno allegare, pena il mancato invito una dichiarazione, sottoscritta da un legale rappresentante dell'impresa e corredata da una fotocopia non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, attestante quanto segue:

a) che l'impresa partecipa alla gara in forma singola ovvero in forma di costituita/costituenda R.T.I.;

b) che l'impresa è qualificata nella sola Categoria prevalente ovvero è qualificata anche nella categoria OG11;

c) che la cifra di affari in lavori realizzata nell'ultimo quinquennio risulta non inferiore a 1,75 volte l'importo dell'appalto da affidare, fermo restando la vigente normativa in materia di raggruppamenti temporanei di imprese;

d) che il costo complessivo sostenuto per il personale dipendente nell'ultimo quinquennio risulta non inferiore al 15% della cifra di affari in lavori realizzata dall'impresa, di cui almeno il 40% sostenuto per personale operaio, ovvero che il costo complessivo sostenuto per il personale dipendente assunto a tempo indeterminato risulta non inferiore al 10% della cifra di affari in lavori realizzata dall'impresa, di cui almeno l'80% sostenuto per personale tecnico laureato o diplomato;

e) che la dotazione stabile di attrezzatura tecnica (così come individuata dall'art. 18 comma 8 del D.P.R. 34/2000) contribuisce al valore della cifra di affari in lavori realizzata dall'impresa nel quinquennio, per un valore non inferiore al 2% di detta cifra di affari;

f) che l'impresa, nel quinquennio di riferimento, ha eseguito lavori appartenenti alla categoria prevalente (OG1) per un importo non inferiore al 40% dell'importo dell'appalto da affidare (2.415.000.000), fermo restando la vigente normativa in materia di raggruppamenti temporanei di imprese, ovvero, qualora l'impresa risultasse in possesso anche dei requisiti di qualificazione nella categoria OG11, dovrà essere dichiarato:

1) che l'impresa, nel quinquennio di riferimento, ha eseguito lavori appartenenti alla categoria prevalente per un importo non inferiore al 40% dell'importo di tale categoria;

2) che l'impresa, nel quinquennio di riferimento, ha eseguito lavori appartenenti alla Categoria OG11 per importi non inferiori al 40% dell'importo di tale categoria, fermo restando la vigente normativa in materia di raggruppamenti temporanei di imprese;

g) l'insussistenza di tutte le cause di esclusione di cui all'art. 75 del D.P.R. 554/99 (così come modificato dal D.P.R. 412/2000).

Qualora l'impresa risultasse in possesso di Attestazione SOA, in luogo delle dichiarazioni di cui ai suddetti punti c), d), e), f), potrà essere prodotta tale attestazione.

Sono ammesse a presentare offerta imprese temporaneamente riunite ai sensi della vigente normativa; fermo restando che il raggruppamento dovrà dimostrare, nel suo complesso, i requisiti minimi prescritti per le imprese singole, (come sopraindicati) si precisa che: sono ammesse:

R.T.I. di tipo «orizzontale» nel quale l'impresa qualificata come capogruppo dovrà possedere i requisiti in una percentuale non inferiore al 40% di quella richiesta all'impresa singola; la restante quota dovrà essere posseduta dalle imprese mandanti, ciascuna in una misura non inferiore al 10%, fermo restando che l'impresa capogruppo dovrà possedere i requisiti in misura maggioritaria R.T.I. di tipo «verticale» nei quali l'impresa qualificata come capogruppo dovrà possedere i requisiti rapportati all'importo della categoria prevalente; le imprese mandanti dovranno possedere i requisiti rapportati all'importo della categoria per la quale intendono assumere la realizzazione.

L'amministrazione si riserva la facoltà di avvalersi dei disposti di cui all'art. 10, comma 1-ter legge 109/94 e successive modificazioni.

Le richieste di invito dovranno pervenire entro il giorno 17 maggio 2001.

La mancanza dei requisiti minimi prescritti, l'incompletezza delle dichiarazioni richieste, o la non esatta osservanza di quanto sopra indicato, comporterà la non accettazione della domanda.

Il direttore dei Lavori Pubblici: ing. Pier Luigi Bottino.

C-11116 (A pagamento).

MINISTERO DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE Gestione Governativa Navigazione Laghi Maggiore Garda Como

Avviso di gara

1. Ente aggiudicatore: Gestione Governativa dei Servizi Pubblici di Navigazione sui Laghi Maggiore, di Garda e di Como, via L. Ariosto n. 21 - 20145 Milano - tel. 02/4676101 - fax 02/46761059.

2. Natura dell'appalto: fornitura e posa in opera di materiali ed impianti per il completamento di una Motonave trasporto passeggeri con auto al seguito completa di allestimento, già parzialmente realizzata.

3. Luogo di consegna: Cantiere Navale di Dervio (Lecco).

4.a) Natura e quantità dell'appalto: la fornitura e posa in opera di materiali ed impianti per il completamento di una Motonave trasporto passeggeri con auto al seguito completa di allestimento, specificata in modo dettagliato ed analitico nel capitolato tecnico che si allegnerà alla lettera di invito, riguarderà tra gli altri l'apparato motopropulsore, i gruppi di generatori; l'impianto elettrico, antincendio ed allestimenti vari;

b) non sono previste offerte parziali;

c) —.

5 —.

6. Varianti: non ammesse per la presentazione dell'offerta.

7. Deroga alle specifiche europee: non prevista.

8. Durata della fornitura: il termine di consegna è di 360 (trecentosessanta) giorni naturali e consecutivi, a partire dalla data di ordinazione.

9. Raggruppamenti di imprese: ammessi con le modalità di cui al decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 158, art. 23. Non è ammesso che un'impresa partecipi contemporaneamente come impresa singola e in associazione con altre imprese, né che partecipi contemporaneamente in più A.T.I. La contemporanea richiesta di invito di una stessa impresa singolarmente e in associazione comporta la esclusione dalla gara di tutte le imprese interessate.

10.a) Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: 22 maggio 2001 ore 12;

b) indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: Gestione Governativa del Servizio di Navigazione sui Laghi Maggiore di Garda e di Como, via L. Ariosto n. 21 - 20145 Milano;

c) lingua nella quale devono essere redatte le domande di partecipazione: italiana.

11. Termine entro il quale saranno spediti gli inviti a presentare offerta: gli inviti a presentare l'offerta saranno inviati alle ditte entro 120 giorni naturali e consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso nella gazzetta C.E.E.

12. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria, nelle forme di legge, pari al 10% dell'importo a base di asta, a garanzia dell'offerta e degli impegni che si assumono con la presentazione della stessa.

13. Modalità di finanziamento e pagamento: la presente fornitura e costruzione delle opere ed impianti di completamento sarà realizzata con i fondi in conto capitale disponibili sul cap. 7318 del Ministero dei Trasporti e della Navigazione.

14. Condizioni minime: a pena di esclusione la richiesta d'invito, in carta legale, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa (o dai rappresentanti delle imprese riunite in associazioni temporanee) che dovrà allegare copia fotostatica di un documento d'identità, dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

1) autocertificazione redatta ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 attestante l'iscrizione alla C.C.I.A.A. e da cui risultino gli amministratori, i relativi poteri, l'oggetto sociale, l'assenza nell'ultimo quinquennio di procedimenti concorsuali iniziati o pendenti; le imprese non residenti in Italia dovranno presentare il certificato di iscrizione nel Registro Professionale dello Stato di residenza, in ambito C.E.E., ovvero una dichiarazione giurata o un certificato in conformità a quanto previsto nel decreto legislativo n. 358/1992 all. 7. Detta documentazione può essere sostituita con una fotocopia della C.C.I.A.A., di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella stabilita per la presentazione della richiesta di invito;

2) autocertificazione redatta ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 del legale rappresentante (per le imprese non residenti in Italia dichiarazione con attestazione di autenticità della firma o giurate o solenni), attestante:

a) l'insussistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare di cui al decreto legislativo n. 358/1992 art. 11, comma 1;

b) che il fatturato globale d'impresa (indicare il valore imponibile, senza I.V.A.) è stato superiore, complessivamente nel triennio 1998-1999-2000, a L. 18.000.000.000 (diciottomiliardi); in caso di associazione temporanea d'impresa, la dichiarazione concernente il fatturato globale realizzato negli ultimi tre esercizi dovrà essere per il capogruppo pari al 100% dell'importo del fatturato richiesto mentre per le mandanti dovrà essere pari almeno al 20% dell'importo medesimo, ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 158, art. 23;

c) l'elenco, sottoscritto dal legale rappresentante della ditta, delle forniture effettuate nel triennio 1998-1999-2000 di tipologia analoga, con il rispettivo importo data e destinatario, in conformità al decreto legislativo n. 358/1992, art. 14, lettera a); in caso di associazione temporanea di imprese il suddetto elenco deve essere prodotto da ciascuna impresa partecipante;

d) l'attrezzatura tecnica e l'organico della ditta;

e) il rispetto degli obblighi previsti in materia di assunzione di disabili di cui all'art. 17, legge n. 68/1999 (in fase di aggiudicazione verrà richiesta alla ditta aggiudicataria anche l'apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme previste dalla legge n. 68/1999 così come espressamente previsto dall'art. 17, legge n. 68/1999).

Per tutte le dichiarazioni di cui sopra la Gestione Laghi si riserva la facoltà di accertamenti. La mancanza anche di uno solo dei requisiti minimi, tecnici ed economici, indispensabili per potere essere ammessi a concorrere al presente appalto comporterà l'esclusione della ditta.

15. Criterio di aggiudicazione: gara a procedura ristretta, indetta ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 158 art. 24, comma 1, lettera a), con aggiudicazione secondo il criterio del prezzo più basso rispetto al prezzo complessivo per la fornitura e costruzione delle opere ed impianti di completamento della motonave trasporto passeggeri, a base d'asta, di L. 6.300.000.000 (seimiliarditrecentomilioni) (pari a € 3.253.678,4643) (non imponibile I.V.A. art. 8-bis D.P.R. n. 633/1972) stabilito da questa gestione.

16. Altre informazioni: le richieste di invito non vincolano in alcun modo l'amministrazione appaltante. Non saranno prese in considerazione le richieste d'invito pervenute oltre il termine stabilito anche se spedite in data anteriore. Non è ammesso che una impresa partecipi contemporaneamente come impresa singola e in associazione con altre imprese, né che partecipi contemporaneamente in più A.T.I.

L'appalto verrà aggiudicato anche in caso di presentazione di una sola offerta.

Nella lettera di invito sarà indicato che ogni costruttore concorrente disponga un accurato sopralluogo presso il natante da completare.

La gestione avrà la facoltà, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, di interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento della fornitura alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta. In caso di fallimento del secondo classificato, la gestione potrà interpellare il terzo classificato e, in tal caso, il nuovo contratto sarà stipulato alle condizioni economiche offerte dal secondo classificato.

Si fa presente che l'espletamento della procedura di gara nonché la stipula del contratto è subordinata all'approvazione ed all'erogazione del finanziamento del superiore Ministero.

Ulteriori informazioni saranno indicate nella lettera d'invito e nel capitolato.

17. Avviso periodico: non pubblicato

18. Data di invio del bando alla G.U. C.E.E.: 12 aprile 2001.

19. —

Milano, 12 aprile 2001

Il gestore governativo: dott. Renato Poletti.

C-11117 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Avviso di aggiudicazione
(ai sensi art. 80 del D.p.r. 21 dicembre 1999, n. 554)

1. Amministrazione aggiudicatrice: provincia autonoma di Trento - Servizio lavori pubblici degli enti locali, via Gazzoletti, n. 33 - 38100 Trento.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

3. Data di aggiudicazione dell'appalto: 6 giugno 2000.

4. Criterio di aggiudicazione: offerta prezzi unitari ai sensi art. 39, comma 1, lettera a) L.P. 10 settembre 1993 n. 26 e s.m. ed art. 15, comma 1, 2 e 4 registro di attuazione approvato con D.P.G.P. 30 settembre 1994, n. 12/10 leg.

5. Numero offerte ricevute: 26

6. Impresa aggiudicataria: Fau S.p.a., con sede in Asciano (SI), via Martiri della Libertà, s.n.

7. Oggetto dell'appalto: lavori per la fornitura e posa in opera di barriera centrale spartitraffico dal km 73,200 al km 82,750 della SS. 47 della Valsugana, per l'importo a base d'appalto di L. 2.448.800.000 (€ 1.264.699,65).

8. Prezzo di aggiudicazione. L. 2.228.460.500 (€ 1.150.903,80).

10. Imprese invitate alla gara: 1) A.C.I.S. S.r.l. di S. Sofia (FO); 2) Battistella S.p.a. di Fossombrone (PS); 3) A.T.I. Beton Asfalti S.r.l. di Cis (TN) e Dallapè Mauro & C. -S.n.c. di Dro (TN); 4) Car Segnaletica Stradale S.r.l. di Torrecuso (BN); 5) C.M.S. Lavori S.r.l. di Trento; 6) Codelfa Prefabbricati S.p.a. di Tortona (AL); 7) Co.Ma.C S.r.l. di Romano d'Ezzelino (TV); 8) Dolomiti Rocce S.r.l. di Ponte nelle Alpi (BL); 9) Edil Spaccaferro di B. Spaccaferro di S. Maria di Catanzaro; 10) Ella Strade S.r.l. di Torino; 11) A.T.I. Extra Design di P. Cappelli di Firenze e Sicurvie di M. Benvenuti di Collesalveti (LI); 12) F.A.U. S.r.l. di Asciano (SI); 13) Gubela S.p.a. di Castiglione dello Stiviere (MN); 14) Hastasider Servizi S.r.l. di Asti; 15) I.Me.Va. S.p.a. di Benevento; 16) Lav.Fer. dei F.lli Paolini & C. di Acqualagna (PS); 17) Leonardo Costr. S.r.l. di Sant'Arsenio (SA); 18) Metalmeccanica Fracasso S.p.a. di Fiesse d'Artico (VE); 19) A.T.I. Milanese Lucio di Salerno e Milanese ing. Gerardo S.r.l. di Salerno; 20) M.P.M. S.r.l. di Noceto

(PR); 21) A.T.I. Nuova Laer S.r.l. di Negrar (VR) e Colombini Costr. di Colico (CO); 22) Nuova Fise S.r.l. di Galatone (LE); 23) Omeg S.r.l. di Torino; 24) Rimes S.r.l. di Roma; 25) San Marco S.p.a. di Lanciano (CH); 26) S.I.O.S.S. S.r.l. di Ronchi dei Legionari (GO); 27) Sibar S.r.l. di Ripi (FR); 28) S.I.D.E. S.r.l. di S. Maria di Catanzaro; 29) Telegrafo Nicola di Bari; 30) Tubosider S.p.a. di Torino.

Hanno partecipato alla gara le imprese di cui ai n. 1, 2, 4, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30.

Il dirigente sostituto: dott. Leonardo Caronna.

C-11121 (A pagamento).

REGIONE MARCHE

Azienda U.S.L. N. 4

Senigallia, via Cellini n. 13

Telefax 071/7927508

Bando di gara - appalto concorso

1. Azienda Sanitaria Locale n. 4, Senigallia, via Cellini n. 13, 60019 Senigallia - Tel. 071/7909219 - Fax 071/7927508.

2. Appalto concorso ai sensi del decreto legislativo n. 157/95 e successive modificazioni ed integrazioni per l'acquisizione di un Tomografo computerizzato con risonanza magnetica a struttura aperta (RM).

3. Contratto di noleggio con relativi servizi accessori - durata: cinque anni. Importo complessivo previsto L. 1.750.000.000, oltre I.V.A., pari a (€ 903.800).

4. Fornitura in lotto unico indivisibile, come meglio specificato nel capitolato speciale di appalto.

5. Termine di consegna: come previsto dal capitolato speciale.

6. Raggruppamenti temporanei di impresa a norma delle vigenti disposizioni.

7. Termine ricezione domande di partecipazione: ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di spedizione del presente bando all'ufficio pubblicazione della C.E.E., avvenuta in data 17 aprile 2001; tale termine è perentorio.

Domanda in lingua italiana su carta legale con l'indicazione del mittente e oggetto di gara, alla ASL n. 4 - Settore provveditorato - Economato, via Cellini n. 13 - 60019 Senigallia.

9. Lingua italiana.

10. L'invito a produrre offerta sarà inviato entro il mese di luglio.

11. Domanda di partecipazione, a firma del legale rappresentante, con contestuale autodichiarazione, sotto la propria responsabilità, ex art. 13, comma 11, della legge n. 127/1997 modificata e integrata dalla legge n. 191/1998 (in luogo dell'autenticazione, dovrà essere allegata copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore) - relativa a:

a) estremi della iscrizione alla C.C.I.A.A. o ad analogo registro di Stato aderente alla C.E.E., con l'indicazione:

1) delle generalità e qualifica delle persone aventi la legale rappresentanza della ditta;

2) la denominazione della ditta;

3) data d'inizio dell'attività.

b) inesistenza delle condizioni di esclusione di cui ai punti a), b), c), d), e), f) dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato e integrato con il decreto legislativo n. 402/1998;

c) all'importo del fatturato specifico negli esercizi 1998-1999-2000.;

d) elenco dei principali servizi identici a quelli oggetto dell'appalto eseguiti nell'ultimo triennio (1998-1999-2000) con l'indicazione degli importi (al netto dell'I.V.A.), date e destinatari, pubblici o privati dei servizi stessi. Nel predetto elenco dovrà essere inoltre attestato:

1) l'esecuzione del servizio e l'assenza di risoluzioni anticipate di contratti per l'inadempimento o altre cause imputabili alla ditta partecipante;

2) che le forniture e/o i servizi trattati sono stati eseguiti a regola d'arte, con buon esito e senza contestazioni di sorta.

Alla domanda di partecipazione, con contestuale autodichiarazione di quanto sopra richiesto, dovrà essere allegata dichiarazione, art. 13, comma 1, lettera a) decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato ed integrato dall'art. 11 del decreto legislativo n. 402/1998, di almeno due Istituti di Credito.

12. L'aggiudicazione sarà effettuata ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni ed integrazioni in base ai seguenti elementi, valutati con l'attribuzione dei relativi punteggi, in ordine decrescente di importanza:

Caratteristiche tecniche-funzionali-scientifiche delle apparecchiature: Max Punti 40;

Costo contratto noleggio quinquennale comprensivo di assistenza operativa per tutta la durata del contratto: Max punti 30;

Caratteristiche qualitative del progetto e dei materiali impiegati: Max punti 20;

Caratteristiche dell'assistenza operativa e dell'addestramento del personale.

Max punti 10.

Saranno escluse le domande non completamente documentate o rese in maniera difforme a quanto richiesto. Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'A.S.L. n. 4 che potrà adottare ogni provvedimento di autotutela (annullamento, revoca, abrogazione del presente bando) senza che i richiedenti possano avanzare richiesta di risarcimento o altro.

La delibera di aggiudicazione da parte del direttore generale dell'ASL n. 4 tiene luogo del contratto, vincolando in tal senso a tutti gli effetti la ditta aggiudicataria.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio pubblicazioni ufficiali C.E.E. il 17 aprile 2001, ed è stato ricevuto in pari data.

Il presente bando può essere scaricato al seguente indirizzo internet: www.as14.marche.it/aste.htm.

Senigallia, 17 aprile 2001

Il direttore generale: dott. Gianfranco Lai.

C-11122 (A pagamento).

A.I.M. VICENZA - S.p.a.

Avviso appalto aggiudicato

Soggetto aggiudicatore: A.I.M. Vicenza S.p.a., C.trà Ped. S. Biagio n. 72 - 36100 Vicenza, tel. 0444/394911, fax 0444/321496.

Tipo di appalto: servizio triennale di prelievo, trasporto e conferimento ad impianti di compostaggio dei fanghi di supero, codice europeo 190805 prodotti nell'impianto di depurazione «Città di Vicenza» sito in strada di Casale a Vicenza, ordine aperto con validità triennale. Valore complessivo posto a base d'asta L. 288.000.000 I.V.A. annuali pari a complessive L. 864.000.000 + I.V.A. (€ 446.218,76) nel triennio.

Procedura di aggiudicazione: ristretta accelerata, con pubblicazione avviso di gara: aggiudicazione con il criterio del prezzo più basso art. 24, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 158/1995, prevedendo l'ammissibilità di sole offerte in ribasso, con l'osservanza della legge 55/1990, decreto legislativo n. 490/1994.

Riferim. pubblic. avviso: avviso n. 003361 S5 Gazzetta Ufficiale Comunità europee del 9 gennaio 2001, rettifica n. 012234 S18 del 26 gennaio 2001.

Numero di offerte ricevute: 10. Subappalto: ammesso.

Nome e indirizzo dell'aggiudicazione: aggiudicazione definitiva del 23 marzo 2001.

Nome e indirizzo dell'aggiudicatario: S.V.E.T. S.r.l., Società Veneta Ecologica Trasporti, via San Salvaro n. 2, int. 2 - 35043 Monselice (PD).

Data di invio del presente avviso alla C.E.E.: 3 aprile 2001.

Il direttore generale: dott. ing. Ruggero Anfossi.

C-11123 (A pagamento).

AZIENDA USL N. 1 DI MASSA E CARRARA*Avviso di licitazioni private*

Amministrazione appaltante: Azienda U.S.L. n. 1 di Massa e Carrara con sede legale in Carrara in via Don Minzoni n. 3 - C.A.P. 54033, tel. 0585/767500, fax 0585/777211.

Informazioni: segreteria U.O. Nuove opere azienda U.S.L. n. 1 di Massa e Carrara, tel. 0585/767564-0585/767711, fax 0585/767525.

1. Oggetto dell'appalto: lavori per la realizzazione di una RSA nel comune di Carrara.

Luogo di esecuzione: comune di Carrara (MS).

Importo dei lavori: nette L. 3.840.428.744 (€ 1.983.415,92), da eseguire in unico lotto, comprese opere ex decreto legislativo n. 494/1996 per L. 147.057.264 (€ 75.948,74) non soggette a ribasso d'asta. Importo a base d'appalto pari a nette L. 3.693.371.480 (€ 1.907.467,18), di cui nette L. 1.466.330.713 (€ 757.296,61) per opere categoria prevalente OGI (class. III).

Termine per l'esecuzione dell'appalto: 546 giorni continui dalla data di consegna.

Subappalto: a norma di legge anche per opere specializzate categorie: OS3 (Class. I), OS4 (Class. I), OS6 (Class. II), OS7 (Class. II), OS28 (Class. I), OS30 (Class. I).

2. Oggetto dell'appalto: lavori per la realizzazione di una RSA nel comune di Massa.

Luogo di esecuzione: comune di Massa.

Importo dei lavori: nette L. 3.208.000.000 (€ 1.656.793,73), da eseguire in unico lotto, comprese opere ex decreto legislativo n. 494/1996 per L. 84.000.000 (€ 43.382,38) non soggette a ribasso d'asta. Importo a base d'appalto pari a nette L. 3.124.000.000 (€ 1.613.411,35), di cui nette L. 1.056.399.145 (€ 545.584,63) per opere categoria prevalente OGI (Class. III).

Termine per l'esecuzione dell'appalto: 620 giorni continui dalla data di consegna.

Subappalto: a norma di legge anche per opere specializzate categorie: OS3 (Class. I), OS4 (Class. I), OS6 (Class. I), OS7 (Class. II), OS28 (Class. I) e OS30 (Class. I).

3. Oggetto dell'appalto: lavori per la realizzazione di una RSA nel comune di Liciana Nardi.

Luogo di esecuzione: comune di Liciana Nardi (MS).

Importo dei lavori: nette L. 1.323.100.000 (€ 683.324,12), da eseguire in unico lotto, comprese opere ex decreto legislativo n. 494/1996 per L. 44.540.000 (€ 23.002,99) non soggette a ribasso d'asta. Importo a base d'appalto pari a nette L. 1.278.560.000 (€ 660.485,13), di cui nette L. 712.974.318 (€ 368.220,51) per opere categoria prevalente OG2 (Class. II).

Termine per l'esecuzione dell'appalto: 365 giorni continui dalla data di consegna.

Subappalto: a norma di legge anche per opere specializzate categorie: OS6 (Class. I), OS7 (Class. I) e OS28 (Class. I).

4. Oggetto dell'appalto: lavori per la realizzazione di una RSA nel comune di Bagnone (MS).

Luogo di esecuzione: comune di Bagnone (MS).

Importo dei lavori: nette L. 2.777.272.720 (€ 1.434.341,66), da eseguire in un unico lotto, comprese opere ex decreto legislativo n. 494/1996 per L. 83.318.182 (€ 43.030,25) non soggette a ribasso d'asta. Importo a base d'appalto pari a nette L. 2.693.954.538 (€ 1.391.311,41), di cui nette L. 1.223.781.865 (€ 632.030,59) per opere categoria prevalente OGI (Class. III).

Termine per l'esecuzione dell'appalto: 540 giorni continui dalla data di consegna.

Subappalto: a norma di legge anche per opere specializzate categorie: OS3, OS4, OS6, OS7, OS28, OS30 (tutte Class. I)

Requisiti: attestazione rilasciata da SOA adeguata ai lavori o requisiti non inferiori a quanto previsto all'art. 31, commi 1 e 2, della legge n. 34/00. La stessa documentazione potrà essere utilizzata per più licitazioni. In tal caso la ditta dovrà indicare quella di specifico riferimento per ciascuna licitazione.

Procedura e criterio di aggiudicazione: licitazione privata, che sarà effettuata distintamente per ciascuno dei quattro interventi, con aggiudicazione a corpo al massimo ribasso sull'importo dei lavori a base di gara ai sensi del comma 1, punto b) dell'art. 21 legge n. 109/94, e successive modificazioni, ed applicazione del sistema di esclusione automatica ai sensi dello stesso comma 1, punto 1-bis.

Cauzione provvisoria: pari al 2% dell'importo dei lavori a base d'asta con versamento di distinti importi nel caso di partecipazione a più licitazioni.

Domande di partecipazione: in carta semplice e solo in lingua italiana da presentare distintamente per ciascun intervento. È prevista l'utilizzazione di modulistica predisposta dalla stazione appaltante.

Indirizzo di spedizione domande: le domande di partecipazione devono pervenire all'ufficio protocollo dell'Azienda U.S.L. presso la sede legale a mezzo del servizio postale o agenzia di recapito autorizzata.

Termine per presentazione domanda: entro le ore 13 del giorno 22 maggio 2001.

Spedizione invito presentazione offerte: entro 60 giorni dalla data pubblicazione del bando.

Ammissione alla gara: sono ammessi alla gara i soggetti di cui all'art. 10 comma 1, legge n. 109/1994, e successive modificazioni.

Responsabile dei procedimenti: ing. Del Freato Guglielmo.

Il direttore generale: dott. Pietro Giorgio Magnani.

C-11125 (A pagamento).

S.p.a. - AUTOVIE VENETE

Avviso di gara esperita. Lavori di manutenzione ordinaria delle pavimentazioni: risanamenti e riqualificazioni - Lotto destra Tagliamento.

Stazione appaltante: S.p.a. Autovie Venete concessionaria per conto dello Stato dell'autostrada Venezia - Trieste con diramazioni Palmarena - Udine e Portogruaro - Pordenone - Conegliano, via Vittorio Locchi n. 19 - 34123 Trieste, telefono 040/3189111, fax: 040/3189235.

2. Procedura: pubblico incanto.

3. Data di aggiudicazione: 30 marzo 2001.

4. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, al netto degli oneri per la sicurezza, da determinarsi mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera b), della legge 109/94 e successive modificazioni.

5. Offerte ricevute: 1) Cavalleri Ottavio S.p.a.; 2) Gambara Asfalti S.p.a.; 3) Giudici S.p.a.; 4) Asfalti Piovese S.r.l.; 5) Co.Ge.For. S.r.l.; 6) Cignoni S.r.l.; 7) Julia Strade S.r.l.; 8) Nord Asfalti di Calligaris Sergio S.r.l.; 9) F.lli De Pra S.p.a.; 10) Cois S.r.l.; 11) Costruzioni Generali Livenza S.r.l. in A.T.I. con Edil-Lavori di Zago & C. S.n.c.; 12) I.C.M. Costruzioni S.r.l.; 13) Polese S.p.a. in A.T.I. con Slurry Italia S.r.l.; 14) Deon S.r.l.; 15) Zago S.r.l.; 16) Pierantoni S.r.l.; 17) Antoniazzi S.p.a.; 18) Girardello S.p.a.; 19) Serpelloni Luigi S.n.c. di Serpelloni Marco & C.; 20) LF Costruzioni S.r.l.; 21) Costruzioni Fratelli Gallo S.r.l.; 22) Tirrenia Costruzioni S.r.l. in A.T.I. con Giovanni Saggese di Saggese Gino; 23) Reggiani S.r.l.; 24) Turchi Cesare S.r.l.; 25) F.lli Paccagnan S.p.a.; 26) Triveneta Asfalti S.r.l.; 27) Andreola Costruzioni Generali S.p.a.; 28) Cerutti Lorenzo S.r.l.; 29) I.F.A.F. S.p.a.; 30) Fratelli Colosio S.p.a.; 31) Citarella geom. Gennaro in A.T.I. con Soc. Generali Costruzioni S.r.l.; 32) Bacchi Aladino & Figli S.r.l.; 33) Profacta S.p.a.; 34) Co.I.Pi. S.p.a.; 35) Salima S.r.l.; 36) Antonutti S.r.l.; 37) Ing. Sarti Giuseppe & C. S.p.a.; 38) Italbeton S.r.l.; 39) SIPA Società Italiana Produzioni Asfalti S.p.a.; 40) Vezzola S.p.a.; 41) Frappi Dino; 42) Colombo Severo & C. S.r.l.; 43) Vazza Antonio & C. S.n.c. in A.T.I. con La Torre Lucia; 44) Costruzioni Falcione geom. Luigi S.r.l.; 45) Viberto - Az. Gen. Costruzioni S.r.l.; 46) Nuova Bitumi N.B. S.r.l.; 47) Edil Suolo S.p.a.; 48) Rovelli S.r.l.; 49) Locatelli geom. Gabriele S.p.a.; 50) Italia S.p.a.; 51) Costruzioni Mocellin S.r.l.; 52) Adige Bitumi S.p.a.; 53) Edil Tevere S.p.a.; 54) Monti S.p.a.; 55) Ditta Fichtner di Ugo Fichtner in A.T.I. con TDV Tecnologia Del Verde S.r.l.; 56) Prevedello Isidoro S.r.l.; 57) Guerrino Pivato S.p.a.; 58) Carron cav. Angelo S.p.a.; 59) CGS S.p.a.; 60) S.I.M.E. - Società Impianti Metano S.p.a.; 61) Cobit S.r.l.; 62) S.A.C.A.I.M. S.p.a.; 63) I.Co.P. S.p.a.; 64) Fip Industriale S.p.a.; 65) Cogeis S.p.a.; 66) F.lli Poscio S.p.a.; 67) Bresciani Bruno S.r.l.; 68) Battistella S.r.l.; 69) Igeco S.r.l.; 70) Costruzioni Giuseppe Maltauro S.p.a.; 71) Bertolo Giacomo; 72) Anese Gino S.a.s. di Anese Milco & C.; 73) Marinelli Costruzioni S.p.a.; 74)

Avianese Asfalti S.r.l.; 75) Friulana Bitumi S.r.l.; 76) Co.Gene. S.r.l.; 77) Latino S.r.l.; 78) S.I.T.E.F. S.r.l.; 79) Confbeton S.p.a.; 80) De Giuliani S.r.l.; 81) Costruzioni Cicuttin S.r.l.; 82) Calcestruzzi Piave S.r.l.; 83) Tecnoviadotti S.r.l.; 84) Cave Asfalti di Dell'Agnese M. & C. S.a.s.; 85) I.C.I. Impianti Civili Industriali S.c.a.r.l.; 86) Venilio De Stefano S.p.a.; 87) Brussi Costruzioni S.r.l.; 88) Eurostrade S.r.l.; 89) Vidoni S.p.a.; 90) Lauro S.p.a.; 91) Preve Costruzioni S.p.a.; 92) Oberosler cav. Pietro S.p.a.; 93) Endiasfalti S.p.a.; 94) Co.Ge.It. Costruzioni S.p.a.; 95) Tomat S.r.l.; 96) Ramon S.r.l.; 97) Coletto S.p.a.; 98) Adria Strade S.r.l.; 99) Ruzza Costruzioni S.r.l.; 100) Alissa Costruzioni S.p.a.; 101) Caffù S.r.l.; 102) Gilioli geom. Gianpaolo & C. S.n.c.; 103) Thiene Costruzioni S.r.l.; 104) Lis S.r.l.; 105) I.Co.Mez. S.p.a. in A.T.I. con Pa.Co. Pacifico Costruzioni S.r.l.; 106) F.lli Girardini S.p.a.; 107) Edile Abbadesse S.r.l.; 108) Ottorino Costantini S.r.l.; 109) Mu.Bre. Costruzioni S.r.l.; 110) Ponte Rosso Asfalti S.r.l. in A.T.I. con Impresa Taverna S.p.a.; 111) Portostrade di Marcante Anna; 112) TreviStrade S.r.l.; 113) Costruzioni Generali Biasuzzi S.r.l.; 114) Brunelli Placido Franco; 115) Cetti S.p.a.; 116) Sales S.r.l.

6. Ditta aggiudicataria: Eurostrade S.r.l. di Fiume Veneto (PN).

7. Descrizione dei lavori: i lavori consistono nel risanamento con conglomerato speciale per strato di collegamento a profondità variabile, di tratte ammalorate delle corsie di marcia e sorpasso e il successivo ricoprimento dell'intera carreggiata con manto d'usura di tipo «Multifunzionale» o «Antiskid» dello spessore di cm 4 o con manto d'usura di tipo drenante «DDL», avente elevate caratteristiche strutturali e funzionali, previa interposizione di mano d'attacco di emulsione bituminosa modificata o bitume modificato puro stesa a caldo.

Importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): L. 6.689.640.650, (seimiliardiseicentottantatannovemilioneicentoquarantamilaseicentocinquanta) € 3.454.911,07, categoria prevalente OG3; classifica V - fino a L. 10.000.000.000, € 5.164.568,99.

Importo oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: L. 250.050.000, (duecentocinquantamilionecinquantamila) € 129.140,05.

8. Soglia anomalia: 2,95%.

9. Offerta ditta aggiudicataria: ribasso del 2,91% sull'importo complessivo dell'appalto.

Trieste, 11 aprile 2001

Il direttore generale: ing. Pierantonio Visintin.

C-11126 (A pagamento).

COMUNE DI CAPALBIO (Provincia di Grosseto)

Via Puccini n. 32

Telefono 0564/896635 - Fax 0564/896644

Esito di gara

Il responsabile del servizio rende noto che in data 18-26 gennaio 2001 è stata espletata licitazione privata per la fornitura di una trattrice gommatata con braccio decespugliatore e permuta di altro mezzo in proprietà all'Ente, a favore dell'offerta economicamente vantaggiosa, ai sensi dell'art. 19 comma 1, lettera b) D.Lgs. n. 358/92.

Che sono state invitate a partecipare n. 7 ditte.

Che hanno partecipato e sono state ammesse n. 3 ditte.

Che con determinazione del responsabile del Servizio n.r.g. 110 del 26 marzo 2001 la gara è stata aggiudicata in via definitiva alla ditta Società Carige S.r.l. con sede in Capalbio loc. Borgo Carige, per un importo complessivo di L. 95.000.000 compreso I.V.A.

Il resp. del servizio: arch. Giancarlo Pedreschi.

C-11141 (A pagamento).

PROVINCIA DI UDINE

N. 75465/2000 di prot.

Bando di gara per pubblico incanto

1. Stazione appaltante: amministrazione provinciale di Udine, piazza Patriarcato n. 3, tel. n. 0432/2791, fax n. 279310, telex n. 450129, Udine.

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge 109/1994 e successive modificazioni.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1. luogo di esecuzione: Udine;

3.2. descrizione: i lavori riguardano il 1° lotto della realizzazione della nuova sede dell'I.P.S.S.C.A.R. - I.T.C. «B. Stringher» di Udine;

3.3. importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): L. 6.148.776.638 (seimiliardicentoquarantottomilioneisettecentosettantaseimilaseicentotrentotto) € 3.347.558,26; categoria prevalente OG1; classifica IV fino a 5.000.000.000;

3.4. oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: L. 71.655.000 (settantunomilioneisecentocinquantacinquemila) - oneri fiscali esclusi € 37.006,72;

3.5. categorie di cui si compone l'intervento: cat. OG1 per L. 4.519.989.408, (€ 2.334.379,71) - classifica IV fino a 5.000.000.000 - prevalente; cat. OG11 per L. 1.628.787.230, (€ 841.198,4) - classifica III fino a 2.000.000.000 - subappaltabile/scorporabile;

3.6. modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli artt. 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera b), della legge 109/94 e s.m.

4. Termine di esecuzione: giorni 580 (cinquecentottanta) naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati grafici, il computo metrico, la lista delle categorie di lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dei lavori e per formulare l'offerta, il piano di sicurezza, il capitolato speciale di appalto e lo schema di contratto sono visibili presso il Servizio Edilizia dell'Amm. Provinciale di Udine previo appuntamento telefonando all'arch. Contardo, al n. 0432/279650, con orario dalle ore 9 alle ore 12 dal lunedì al venerdì; agli interessati verrà consegnata gratuitamente copia del bando e del disciplinare di gara nonché la lista delle categorie per formulare l'offerta; è inoltre possibile acquistare una copia della rimanente documentazione (su C.D.-ROM), fino a cinque giorni antecedenti il termine di presentazione delle offerte, presso il Servizio Edilizia, previo versamento di L. 30.000 al Tesoriere Provinciale (Rolo Banca 1473 di via V. Veneto a Udine); a tal fine gli interessati ne dovranno fare prenotazione a mezzo fax inviato, 48 ore prima della data di ritiro, alla stazione appaltante al n. 0432/279322.

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1. termine: entro le ore 12 del 26 (ventiseiesimo) giorno dalla data di pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana;

6.2. indirizzo: vedi punto 1;

6.3. modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5. del presente bando;

6.4. apertura offerte: in seduta pubblica il giorno successivo non festivo a quello indicato al precedente punto 6.1. alle ore 9, presso la sala riunioni dell'Amm. Provinciale di Udine, piazza Patriarcato n. 3.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10. ovvero soggetti autorizzati mediante delega.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata da:

a) una cauzione provvisoria pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori e forniture costituita alternativamente da:

versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso il Tesoriere Provinciale (Rolo Banca 1473 di via V. Veneto a Udine);

fideiussione bancaria o polizza assicurativa, che dovrà contenere le clausole di cui all'art. 30, comma 2, della legge 109/94 e s.m.

b) dichiarazione di un istituto bancario ovvero di una compagnia di assicurazione, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione bancaria o polizza assicurativa fidejussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante.

9. Finanziamento: l'opera è finanziata con mutuo concesso dalla Cassa Depositi e Prestiti; si avverte che il calcolo del tempo contrattuale per la decorrenza degli interessi di ritardato pagamento non terrà conto dei giorni intercorrenti tra la spedizione della domanda di somministrazione del mutuo alla Cassa Depositi e Prestiti e la ricezione del relativo mandato di pagamento presso la competente Tesoreria.

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge 109/94 e s. m., costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli artt. 93, 94, 95, 96 e 97 del D.P.R. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5 della legge 109/94 e s. m., nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del D.P.R. 34/2000.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere:

(nel caso di concorrente in possesso dell'attestato SOA), attestazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità; le categorie e le classifiche devono essere adeguate alle categorie ed agli importi dei lavori da appaltare;

(nel caso di concorrente non in possesso dell'attestato SOA), i requisiti di cui all'art. 31 del D.P.R. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo articolo 31, commi 1 e 2.

12. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4. del presente bando; il prezzo offerto deve essere determinato, ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge 109/94 e s. m., mediante offerta a prezzi unitari compilata secondo le norme e con le modalità previste dal disciplinare di gara; il prezzo offerto deve essere, comunque, inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4. del presente bando. Si applicherà l'esclusione automatica prevista dal predetto articolo 21, comma 1-bis, qualora le offerte valide siano in numero pari o superiore a 5; l'amministrazione ha facoltà, anche in presenza di un numero inferiore di offerte valide, di sottoporre a verifica quelle ritenute anormalmente basse, in contraddittorio con le imprese interessate.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 75 del D.P.R. 34/2000 e di cui alla legge 68/99;

b) si procederà alla verifica del possesso dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater*, della legge 109/1994 e s. m., secondo le modalità di cui al disciplinare di gara;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, comma 2, della legge 109/94 e s. m.;

f) l'aggiudicatario è altresì obbligato a stipulare una polizza, ai sensi dell'art. 30, comma 3, della medesima legge e dell'art. 103 del D.P.R. 554/1999 per danni subiti dalla stazione appaltante durante l'esecuzione dei lavori per:

1) danni cagionati a terzi;

2) danneggiamenti o distruzione impianti e opere in esecuzione, comprese le opere preesistenti.

I massimali minimi da assicurare sono: per il punto 1) L. 1.000.000.000, € 516.456,90; per il punto 2) L. 6.500.000.000, € 3.356.969,84;

g) si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, comma 11-*quater*, della legge 109/94 e s. m.;

h) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

i) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis) della legge 109/94 e s. m. i requisiti di cui al punto 11. del presente bando devono essere posseduti nella misura di cui all'art. 95, comma 2, del D.P.R. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale e nella misura di cui all'art. 95, comma 3, del medesimo D.P.R. qualora associazioni di tipo verticale;

j) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in lire italiane adottando il valore dell'Euro;

k) la contabilità dei lavori sarà effettuata, a' sensi del titolo XI del D.P.R. 554/1999, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'art. 45, comma 6, del suddetto D.P.R. applicate all'importo contrattuale pari al prezzo offerto aumentato dell'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4. del presente bando; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dall'art. 23 del capitolato speciale d'appalto;

l) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti disposizioni di legge;

m) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

n) è esclusa la competenza arbitrale;

o) l'amministrazione si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-*ter*, della legge 109/94 e s. m.;

p) responsabile del procedimento: arch. Luigino Nussio istruttore direttivo del Servizio Edilizia dell'Amm.ne Prov.le di Udine.

16. Trattamento dei dati personali: ai sensi dell'art. 10 della legge 675/96 e s. m., si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza; il trattamento dei dati ha finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura di affidamento dei lavori di cui trattasi.

Il dirigente del servizio edilizia: ing. Daniele Fabbro.

C-11142 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA

Bando di gara (procedura aperta-allegato IV B d.lgs. n. 157/1995)

1. Regione Autonoma Valle d'Aosta - Presidenza della Giunta regionale, Servizio legislativo ufficio Bollettino ufficiale, piazza Deffeyes n. 1 - I 11100 Aosta, tel. 0165-273373, 273305; fax 0165-273469.

2. Cat. 15 servizio di stampa e distribuzione del Bollettino ufficiale Regione Autonoma Valle d'Aosta. CPC 88442. Importo presunto appalto per il triennio 2002/2004 € 1.043.000 (unmilionequarantatremila) I.V.A. esclusa.

3. Aosta.

4.a) Imprese tipografiche ex art. 6, primo comma, L.R. n. 7/1994;

b) decreto legislativo n. 157/1995 e L.R. n. 7/1994;

c) —.

5. Unico lotto indivisibile.

6. Non sono ammesse varianti rispetto al capitolato speciale d'oneri.

7. Decorrenza dal 1° gennaio 2002 (00,00) per tre anni, fatte salve le cause di risoluzione e le eccezioni previste dalla legge e dal capitolato speciale.

8.a) Vedi punto 1;

b) 5 giorni prima del termine per la presentazione delle offerte;

c) non è richiesto il pagamento dei documenti di gara.

9.a) Le offerte, in bollo, devono pervenire entro le ore 17 del 4 giugno 2001. Si considerano tempestive le offerte pervenute entro tale data all'ufficio Bollettino ufficiale o, qualora inoltrate a mezzo posta, all'Ufficio competente per il recapito (Aosta);

b) vedi punto 1.

c) italiana o francese.

10.a) titolari o rappresentanti «pro-tempore» delle imprese partecipanti ovvero persone munite di idonea delega dei titolari o rappresentanti «pro-tempore»;

b) l'apertura delle offerte avverrà l'11 giugno 2001 alle ore 10 presso l'Ufficio del Bollettino ufficiale sito al 2° piano del palazzo regionale piazza Deffeyes n. 1 - Aosta.

11. A carico dell'aggiudicatario cauzione definitiva di 1/20 dell'importo globale presunto.

12. Ordinari mezzi di bilancio; pagamento dietro presentazione di regolari fatture mensili.

13. È ammessa la partecipazione di soggetti raggruppati nei modi previsti dall'art. 11 d.lgs. n. 157/1995. I requisiti specificati nelle lettere a), b) e c) del punto 14 devono essere posseduti da ciascuna impresa. L'impresa partecipante ad un raggruppamento non è ammessa a partecipare alla gara anche singolarmente a pena di esclusione sia dell'offerta individuale sia del raggruppamento.

14. All'atto della presentazione dell'offerta i partecipanti devono produrre un'unica dichiarazione, ai sensi dell'art. 12, comma 2, del d.lgs. n. 157/1995, attestante:

a) veste rappresentativa del dichiarante nonché capacità di impegnare l'impresa;

b) natura giuridica, ditta o ragione sociale o denominazione sociale e sede legale dell'impresa nonché numero di iscrizione alla C.C.I.A.A. o registri equipollenti degli Stati sede delle imprese;

c) inesistenza di cause di esclusione dalle gare di cui all'art. 12 del d.lgs. n. 157/1995. Tale requisito è previsto dalla legge a pena di esclusione;

d) disponibilità di almeno due dipendenti con perfetta conoscenza congiunta delle lingue italiana e francese per tutta la durata del contratto. Tale requisito è richiesto a pena di esclusione dalla gara;

e) disponibilità dell'attrezzatura per il completo e preciso svolgimento dell'appalto come specificato nel capitolato speciale;

f) disponibilità, o l'impegno a dotarsi, di una sede operativa situata a non più di 10 km dalla città di Aosta; la mancanza o il venir meno del requisito è causa di risoluzione automatica del contratto.

15. L'impresa è vincolata alla propria offerta per 6 mesi dalla data della stessa.

16. Unicamente al prezzo più basso. L'offerta comprende il prezzo a pagina comprensivo di tutti i costi; a parità di tutte le condizioni sarà preferita l'impresa che abbia sede legale ed operi in Valle d'Aosta da almeno cinque anni, ai sensi art. 6, primo comma legge regionale n. 7/1994.

17. Le norme di partecipazione costituiscono allegato al presente bando. Le spese contrattuali sono a carico dell'impresa.

Responsabile del procedimento: ai sensi della legge n. 241/1990 e L.R. n. 18/1999: Salvatore Leo.

18. Il presente bando non è stato preceduto da avviso di preinformazione.

19. 6 aprile 2001.

20. 6 aprile 2001.

Salvatore Leo.

C-11143 (A pagamento).

COMUNE DI CASIER (Provincia di Treviso)

Estratto bando di gara

Il comune di Casier, con sede in Dosson di Casier, piazza L. Da Vinci n. 16, tel. 0422/498039, fax 0422/498034, ha pubblicato in data 6 aprile 2001 un bando di gara mediante licitazione privata per l'affidamento di servizi tecnici professionali di ingegneria ed architettura, per l'aggiudicazione dei lavori di progettazione definitiva, esecutiva, direzione lavori e adempimenti ai sensi del D.Lgs. n. 494/1996, relativo alla realizzazione dell'ampliamento della scuola elementare e materna di Casier.

Importo previsto del progetto, L. 1.700.000.000 (€ 877.976,73) di cui per lavori previste L. 1.300.000.000 (€ 671.393,97).

L'importo della somma delle spese tecniche è previsto in L. 183.280.000 (€ 94.656,23) c.i. ed I.V.A. escluse.

Termine presentazione delle domande di partecipazione entro le ore 12 del 16 maggio 2001.

Il testo integrale del bando è disponibile al sito www.comunecasier.it/bandi.html, eventuali informazioni possono essere richieste al Servizio Lavori Pubblici del comune di Casier.

Il responsabile del servizio LL.PP.:
geom. Ermanno Sbarra

C-11144 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BOLOGNA

Bologna, via Zamboni n. 33 - Italia

Bando comunitario di preinformazione per appalti di forniture (ai sensi dell'art. 5 d.lgs. n. 358/1992 - anno 2001)

1. Struttura proponente: sede centrale, ufficio contratti per fornitura. Recapito struttura: via Zamboni n. 33 - 40126 Bologna (Italia), tel. 051.2099132-2099280-2099130; fax 051.2099140;

1.1. oggetto: arredi per immobile sito in Bologna, via Ranzani (Cuzzani). Importo presunto (in lire): 700.000.000. N. C.P.A.: DN36.1. Data presunta avvio procedura: secondo semestre 2001;

1.2. oggetto: arredi a completamento del Museo degli Studenti sito in Bologna, Palazzo Poggi e appartamento del custode. Importo presunto (in lire): 500.000.000. N. C.P.A.: DN36.1;

1.3. oggetto: arredi tecnici per laboratori ed uffici per immobile ITA sito in Ravenna. Importo presunto (in lire): 1.500.000.000. N. C.P.A.: DN36.1;

1.4. oggetto: arredi per aule, uffici, laboratori per Casa Traversari, sita in via San Vitale n. 28, Ravenna, da destinare a sede del Dipartimento di Archeologia. Importo presunto (in lire): 500.000.000. N. C.P.A.: DN36.1. Data presunta avvio procedura: secondo semestre 2001;

1.5. oggetto: arredi tecnici per laboratori ed uffici per Villa Americi in Cesena, via Ravennate n. 1020, da destinare al corso di Laurea in Scienze e Tecnologie Alimentari. Importo presunto (in lire): 600.000.000. N. C.P.A.: DN36.1. Data presunta avvio procedura: secondo semestre 2001;

1.6. oggetto: arredi per Aula Murri sita in Bologna. Importo presunto (in lire): 600.000.000. N. C.P.A.: DN36.1. Data presunta avvio procedura: secondo semestre 2001;

1.7. oggetto: arredi per la facoltà di Medicina e Chirurgia - Clinica Pediatrica Gozzadini sita in Bologna. Importo presunto (in lire): 1.000.000.000. N. C.P.A.: DN36.1;

1.8. oggetto: arredi per corso di laurea in Musica e Spettacolo - nuova sede, sito in Bologna. Importo presunto (in lire): 1.300.000.000. N. C.P.A.: DN36.1. Data presunta avvio procedura: giugno 2001;

1.9. oggetto: abbonamento a riviste per biblioteche universitarie. Importo presunto (in lire): 2.000.000.000. N. C.P.A.: DE22.13. Data presunta avvio procedura: luglio 2001.

2. Struttura proponente: Ce.S.I.A. Recapito struttura: viale Filopanti n. 3, Bologna, tel. 051.2095869-61; fax 051.2095919;

2.1. oggetto: licenze d'uso di prodotti software. Importo presunto (in lire): 600.000.000. N. C.P.A.: K72.2.

3. Struttura proponente: centro di coordinamento della sede di Rimini. Recapito struttura: via Angherà n. 22, Rimini; tel. 0541.706225; fax 0541.24885;

3.1. oggetto: mobili e arredi per nuovi locali. Importo presunto (in lire): 400.000.000. N. C.P.A.: DN36.1;

3.2. oggetto: apparati di rete (potenziamento rete esistente nonché realizzazione di nuovo apparato). Importo presunto (in lire): 450.000.000;

3.3. oggetto: realizzazione centralino di polo. Importo presunto (in lire): 400.000.000;

3.4. oggetto: apparecchiature informatiche. Importo presunto (in lire): 400.000.000. N. C.P.A.: K72.2.

4. Struttura proponente: centro di gestione della spesa di Cesena. Recapito struttura, via Sacchi n. 3, Cesena (FO), tel. 0547.642805-864, fax 0547.642865;

4.1. oggetto: personal computers e altre attrezzature informatiche. Importo presunto (in lire): 800.000.000. N. C.P.A.: K72.2.

5. Struttura proponente: dipartimento di Matematica. Recapito struttura: piazza di Porta San Donato n. 5, Bologna, tel. 051.2094410; fax 051.2094499;

5.1. oggetto: personal computers e altre attrezzature informatiche. Importo presunto (in lire): 800.000.000. N. C.P.A.: K72.2.

Data di spedizione del bando alla U.E.: 9 aprile 2001.

Data di ricevimento del bando: 9 aprile 2001.

L'eventuale presentazione di manifestazioni di interesse da parte dei potenziali concorrenti non costituirà alcun vincolo né obbligo per l'amministrazione.

Il dirigente: dott. Stefano Corazza.

C-11145 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BOLOGNA

Bologna, via Zamboni n. 33 - Italia

Avviso comunitario di preinformazione per appalti di servizi
(ai sensi dell'art. 8 d.lgs. n. 157/1995 - anno 2001)

1. Struttura proponente: sede centrale, ufficio contratti per servizi. Recapito struttura: via Zamboni n. 33 - 40126 Bologna (Italia), tel. 051.2099137-2099153-2099130; fax 051.2099140;

1.1. oggetto: intermediazione di manodopera. Importo presunto (in lire): N. C.P.C.: 872. Data presunta avvio procedura: giugno 2001;

1.2. oggetto: servizio di trasporto e facchinaggio - Facoltà di Agraria. Importo presunto (in lire): 450.000.000. N. C.P.C.: 712. Data presunta avvio procedura: giugno 2001;

1.3. oggetto: manutenzione ascensori. Importo presunto (in lire): 800.000.000. N. C.P.C.: 6112. Data presunta avvio procedura: luglio 2001;

1.4. oggetto: Global service di villa Gandolfi Pallavicini. Importo presunto (in lire): 1.255.000.000.

1.5. oggetto: servizio di telefonia mobile. Importo presunto (in lire):

1.6. oggetto: gestione servizio bar interno della facoltà di agraria. Importo presunto (in lire): N. C.P.C.: 64.

2. Struttura proponente: Dipartimento di scienze giuridiche «A. Cicu». Recapito struttura, via Zamboni n. 27/29 - 40126 Bologna (Italia), tel. 051/2099680; fax 051/2099684;

2.1. oggetto: recupero su supporto elettronico del catalogo cartaceo di circa 60.000 volumi. Importo presunto (in lire): 2.500.000.000. N. C.P.C.: 84.

3. Struttura proponente: centro di coordinamento della sede di Forlì. Recapito struttura: via Volturmo n. 7 - Forlì, tel. 0543/450369; fax 0543/450391;

3.1. oggetto: servizio di pulizia. Importo presunto (in lire): 390.000.000. N. C.P.C.: 874.

Data di spedizione dell'avviso alla U.E.: 9 aprile 2001.

Data di ricevimento dell'avviso alla U.E.: 9 aprile 2001.

L'eventuale presentazione di manifestazioni di interesse da parte dei potenziali concorrenti non costituirà alcun vincolo né obbligo per l'amministrazione.

Il dirigente: dott. Stefano Corazza.

C-11146 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI (Settore Tecnico Manutenzioni e Recupero Edilizio)

Avviso esito di gara del 17 ottobre 2000

Oggetto: esito di gara per l'appalto dei lavori di manutenzione straordinaria ai fabbricati siti nel comune di Napoli e provincia suddetti in n. 5 appalti per n. 5 lotti (3 - 4 - 8 - 20 - 27) singolarmente aggiudicabili.

Appalto n. 1 (lotto 3): lavori di manutenzione straordinaria riguardanti facciate, impermeabilizzazioni e casse scale da eseguire ai fabbricati siti nel comune di Napoli Ponticelli rione ex-Incis, via Madonnelle. Importo a base d'asta L. 7.111.713.597 pari a € 3.672.893,551 comprensivo degli oneri per la sicurezza ammontanti a L. 355.585.679 pari a € 483.644,677, quest'ultimo importo non soggetto a ribasso d'asta.

Appalto n. 2 (lotto 4): lavori di manutenzione straordinaria riguardanti impermeabilizzazioni, facciate cantinate e rete fognaria da eseguire ai fabbricati siti nel comune di Napoli rione Luzzatti. Importo a base d'asta L. 8.470.000.000 pari a € 4.374.389,935 comprensivo degli oneri per la sicurezza ammontanti a L. 338.800.000 pari a € 174.975,597, quest'ultimo importo non soggetto a base d'asta.

Appalto n. 3 (lotto 8): lavori di manutenzione straordinaria riguardanti consolidamento statico is. I. Impermeabilizzazioni ed eliminazione condensa, da eseguire ai fabbricati siti nel comune di Napoli, rione Amendola e rione Matteotti torre A. Importo a base d'asta L. 948.907.482 pari a € 490.069,816 comprensivo degli oneri per la sicurezza ammontanti a L. 39.516.299 pari a € 20.408,465, quest'ultimo importo non soggetto a ribasso d'asta.

Appalto n. 4 (lotto 20): lavori di manutenzione straordinaria riguardanti facciate, fognie, impermeabilizzazioni e sistemazioni esterne da eseguire ai fabbricati siti nei comuni di Casamarciano L. 640, Cicciano L. 60 cant. 2706, Marigliano, via Faibano. Importo a base d'asta L. 2.398.011.900 pari a € 1.238.469,790 comprensivo degli oneri per la sicurezza ammontanti a L. 119.900.595 pari a € 61.923,489, quest'ultimo importo non soggetto a ribasso d'asta.

Appalto n. 5 (lotto 27): lavori di manutenzione straordinaria riguardanti impermeabilizzazioni, facciate, casse scale, fognie, cornicioni, isolamento termico e sistemazioni esterne, da eseguire ai fabbricati siti nel comune di Castellammare di Stabia - L. 60 art. 15/2. Cantieri metallurgici L. 640 is. 1/11, via Venezia is. B e via Napoli is. M/N. Importo a base d'asta L. 5.535.000.000 pari a € 2.858.588,936, comprensivo degli oneri per la sicurezza ammontanti a L. 276.750.000 pari a € 142.929,447, quest'ultimo importo non soggetto a ribasso d'asta. Finanziati con legge n. 135/1997.

La gara è stata espletata con la procedura di cui all'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 (come int. e mod. dalla legge 2 giugno 1995 n. 216) a massimo ribasso sull'importo a base d'asta.

Appalto n. 1 (lotto 3), Ponticelli rione ex Incis: imprese invitate: n. 69 (sessantanove); imprese partecipanti: n. 47 (quarantasette); impresa aggiudicataria: A.T.I. (CG) Edil.Com. S.r.l., via Chiesa a S. Croce n. 54 - 80131 Napoli; 2^a classificata: Palumbo Costruzioni S.r.l.

Appalto n. 2 (lotto 4), rione Luzzatti: imprese invitate: n. 64 (sessantaquattro); imprese partecipanti: n. 48 (quarantotto) impresa aggiudicataria: Edil.Gen. S.r.l., via San Giovanni n. 40 - 80021 Afragola (NA); 2^a classificata: Soc. Coop. Ediltecnica a r.l.

Appalto n. 3 (lotto 8), rione Amendola e rione Matteotti: imprese invitate: n. 117 (centodiciasette); imprese partecipanti: n. 66 (sessantasei); impresa aggiudicataria: Soc. Edilcavallo S.r.l., via Nuova n. 189 - 80010 Quarto (NA); 2^a classificata: Edil. Re.Cos. S.r.l.

Appalto n. 4 (lotto 20), comuni di Casamarciano, Cicciano, Marigliano: imprese invitate: n. 37 (trentasette); imprese partecipanti: n. 13 (tredici); impresa aggiudicataria: Nicchio Luigi, via Roma n. 278 - 81038 Trentola Ducenta (CE); 2^a classificata: A.T.I. (CG) Sepe Costruzioni S.r.l.

Appalto n. 5 (lotto 27), comune di Castellammare di Stabia: imprese invitate: n. 73 (settantatre); imprese partecipanti: n. 58 (cinquantotto); impresa aggiudicataria: Soc. Coop. Ediltecnica a r.l., via F. Coppi n. 10 - 80010 Quarto (NA); 2^a classificata: Demaco.

Il dirigente: ing. Francesco Bellinetti.

C-11147 (A pagamento).

COMUNE DI TERNO D'ISOLA
Provincia di Bergamo

Tel. 035/4940001 - Fax 035/904498

E-mail Terno.biblio@uninetcom.it

1. Ente appaltante: comune di Terno d'Isola, via Casolini n. 7.
2. Oggetto dell'appalto: «Costruzione scuola elementare a completamento del campus scolastico».
3. Luogo di esecuzione dei lavori: Terno d'Isola, via dei Vignali.
4. Importo a base d'asta: L. 5.664.824.000 di cui € 180.750.000 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.
5. Importo a base d'asta per l'acquisizione dell'area edificabile in cessione per parziale corrispettivo: L. 1.200.000.000.
6. Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto da aggiudicarsi al massimo ribasso in percentuale sull'importo dei lavori ai sensi dell'art. 21, legge n. 109/1994 e n. 83 del decreto Presidente della Repubblica n. 554/1999.
7. Categoria prevalente: OG1 - L. 4.199.424.000.
8. Categorie subappaltabili e scorporabili: OS3 - L. 187.119.000, OS28 - L. 634.831.000 e OS30 - L. 643.450.000.
9. Finanziamento: parte con fondi propri di bilancio parte con cessione di immobile comunale e parte con mutuo Cassa DD.PP.
10. Pagamenti: verranno disposti in base a stati d'avanzamento pari a L. 600.000.000, come da capitolato speciale d'appalto.
11. Tempi di esecuzione: quattrocento giorni naturali e consecutivi dalla data di consegna, nei tempi e nei modi previsti dal capitolato speciale d'appalto.
12. Termine di ricezione delle offerte: 29 maggio 2001.
13. Esame delle offerte: prima seduta pubblica, giovedì 31 maggio 2001, alle ore 10.
14. Richiesta documenti: dieci giorni antecedenti il termine di ricezione delle offerte.
15. Data di invio del bando alla *Gazzetta Ufficiale*: 18 aprile 2001.
16. È fatto obbligo di sopralluogo ai sensi dell'art. 79 del decreto Presidente della Repubblica n. 554/1999.
17. Informazioni: presso l'ufficio tecnico comunale. Il bando integrale può essere visionato al sito internet: www.comune.terno-d-isola.bg.it.
18. Responsabile del procedimento: geom. Giovanni Ferrari.

Il responsabile del secondo settore:
 geom. Giovanni Ferrari

C-11153 (A pagamento).

COMUNE DI SORIANO NEL CIMINO

Bando di gara affidamento Servizio Tesoreria Comunale

Il comune di Soriano nel Cimino, indice gara di licitazione privata per l'aggiudicazione del servizio di tesoreria comunale.

Categoria di servizio 6/b) alleg. 1 - numero di riferimento c.p.c. 814 ex decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157.

Luogo di esecuzione: Soriano nel Cimino (VT).

La gara è riservata esclusivamente ai soggetti previsti dall'art. 208 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Il comune di Soriano nel Cimino, dovendo procedere improrogabilmente all'affidamento del servizio, intende avvalersi della procedura di urgenza di cui all'art. 10, comma 8, del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995.

Non è ammessa la facoltà di presentare offerta per una parte del servizio in questione.

La durata del contratto è pari al periodo intercorrente tra la firma della convenzione ed il 31 dicembre dell'ultimo anno solare del quinquennio la cui decorrenza avrà inizio al momento della stipula della convenzione stessa.

È ammessa la presentazione di offerta tecnico/economica anche da parte di istituti appositamente e temporaneamente raggruppati ai sensi dell'art. 9, comma 1, decreto legislativo 25 febbraio 2000 n. 65.

La domanda di partecipazione redatta in bollo, in lingua italiana e sottoscritta dal legale rappresentante, dovrà pervenire con raccomandata o a mano entro il termine perentorio del 18 maggio 2001 al comune di Soriano nel Cimino, ufficio protocollo, via della Rocca n. 11;

Gli inviti a presentare offerte saranno inviati entro giorni 120 dalla data di pubblicazione del presente bando;

Gli istituti interessati, allegata alla domanda dovranno produrre le seguenti dichiarazioni rese ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15:

1) dichiarazione con la quale l'istituto attesti di non trovarsi in alcuna delle condizioni elencate nell'art. 29 della direttiva 92/50 C.E.E. del Consiglio del 18 giugno 1992;

2) dichiarazione di avere almeno uno sportello aperto sul territorio comunale di Soriano nel Cimino oppure di poterlo aprire entro il termine di inizio del servizio.

La licitazione privata per l'aggiudicazione del servizio di tesoreria, sarà esperita con il criterio «dell'offerta economicamente più vantaggiosa», di cui all'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 157 del 17 marzo 1995, valutata in base ai seguenti elementi:

1) elementi di carattere generale inerenti gli istituti bancari ed elementi tecnici inerenti al servizio (max punti 40/100):

a) servizio di tesoreria effettuato per comuni ed enti pubblici nell'ultimo quinquennio (punti 15);

b) numero degli sportelli operativi sul territorio provinciale (punti 7);

c) struttura organizzativa (punti 18) da attribuire come segue:
 home Banking (informatizzazione del servizio di tesoreria) (punti 7);

consulenza gratuita in campo assicurativo (punti 4);
 tempi di esecuzione per pagamenti urgenti (punti 7).

2) Elementi economici inerenti al servizio (max punti 60/100);

a) tasso passivo applicato sull'utilizzo dell'anticipazione, espresso in termini di variazione rispetto al T.U.R. (punti 20);

b) tasso attivo sulle giacenze di cassa consentite dalle disposizioni di legge, espresso in termini di variazione rispetto al T.U.R. (punti 4);

c) commissione massimo scoperto (punti 8);

d) tasso attivo sulle polizze fidejussorie rilasciate su richiesta dell'Ente (punti 3);

e) minor costo richiesto per la gestione del servizio (punti 13);

f) valuta per prelevamenti su c/anticipazioni (punti 5);

g) valuta per versamenti su c/anticipazioni (punti 5);

h) commissione su pagamento utenze (punti 2).

Le offerte pervenute saranno valutate da una commissione all'uopo nominata.

L'offerta dell'istituto bancario aggiudicatario dovrà essere mantenuta valida per giorni 120 (centoventi) dalla data di celebrazione della gara; trascorso tale termine, l'istituto stesso avrà facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

La domanda di partecipazione dovrà indicare il recapito presso il quale dovranno essere spediti gli inviti.

Le domande non corredate dalla documentazione richiesta, non presentate nelle forme previste o non pervenute entro il termine perentorio fissato, non saranno prese in considerazione ai fini dell'invito.

Le domande di partecipazione non vincolano questa stazione appaltante.

Il responsabile del procedimento è il rag. Meschini Ivan.

Il presente bando è stato inviato/ricevuto all'ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea il giorno 18 aprile 2001.

Il responsabile del settore finanziario:
 rag. Meschini Ivan

C-11159 (A pagamento).

STATO MAGGIORE DELLA DIFESA**Ufficio Amministrazione**

Roma, via XX Settembre n. 11

Bando di gara C.E.E. - Procedura ristretta accelerata

Il giorno 31 maggio 2001 alle ore 10 sarà esperita, presso lo Stato Maggiore della Difesa, una licitazione privata per la realizzazione di una LAN per l'informatizzazione del Centro di Gestione e Controllo del Satellite Italiano di Comunicazioni Riservate ed allarme presso il SICRAL del Reparto TEI dello Stato Maggiore della Difesa, per l'esercizio finanziario 2001, su prezzo base palese di L. 600.000.000 I.V.A. compresa, pari a € 309.874,14, come meglio specificato nella lettera d'invito.

Procedura negoziale prescelta: licitazione privata aggiudicata alla ditta che avrà offerto lo sconto più alto sul prezzo base palese ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 e del decreto legislativo n. 157/1995.

Giustificazione del ricorso alla procedura accelerata: per soddisfacimento indifferibili ed urgenti esigenze tecniche.

Termine di consegna: la fornitura dei materiali richiesti e della posa in opera dovrà essere assicurata entro 60 giorni solari dalla data dell'ordinativo.

Luogo di consegna: presso il SICRAL del Reparto TEI dello Stato Maggiore della Difesa. Le domande di partecipazione, in carta da bollo da L. 20.000, dovranno pervenire allo Stato Maggiore della Difesa entro le ore 10 dell'11 maggio 2001.

Le ditte iscritte all'Albo dei fornitori del Ministero della Difesa, per le categorie corrispondenti all'oggetto della commessa, dovranno corredare le suddette domande della documentazione (rilasciata in data non anteriore a 180 giorni rispetto all'11 maggio 2001) di cui all'art. 11, lettere a), b), d) ed e) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Le ditte non iscritte al predetto Albo, oltre alla documentazione richiesta dall'art. 11, lettere a), b), d) ed e), dovranno fornire anche la documentazione di cui agli articoli 12, 13 comma 1, lettere a) e c) e 14, comma 1, lettere a) e b) del predetto decreto legislativo.

Tutte le società dovranno inoltre produrre idonea documentazione attestante il possesso di certificazione UNI EN ISO 9000 rilasciata da certificatore abilitato operante in uno Stato aderente allo E.A./I.A.F., e dichiarazione del legale rappresentante attestante che la società è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili.

Le domande di partecipazione non vincolano l'Amministrazione della Difesa; le società non prese in considerazione non riceveranno comunicazioni. Le lettere d'invito alla gara saranno inviate alle ditte ammesse a partecipare con r.a.r. entro il 16 maggio 2001.

Ulteriori indicazioni, per gli aspetti amministrativi, potranno essere richieste telefonicamente allo Stato Maggiore della Difesa ai numeri telefonici 06/46912482-06/46912702 e fax 06/46912577.

Sito Internet: www.difesa.it (Istituzionali/SMD/Argomenti).

Il capo del servizio amministrativo:
ten.col. ammcom. t.SG Salvatore Miccoli

S-10680 (A pagamento).

AEROPORTI DI ROMA**Società per azioni***Bando di gara per pubblico incanto*

1. Ente appaltante: Aeroporti di Roma S.p.a., via dell'Aeroporto di Fiumicino n. 320 - 00050 Fiumicino (RM), tel. 06/65951, fax 06/65954384-65956316, <http://www.adr.it>

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

3. Appalto di lavori: manutenzione biennale ordinaria e straordinaria su impianti di natura elettromeccanica ed elettrica dell'aeroporto «G.B. Pastine» di Ciampino.

I lavori dovranno essere eseguiti nel sedime aeroportuale, in presenza d'esercizio, anche in zona doganale.

Importo indicativo a base d'asta L. 1.900.000.000 (pari a € 981.268,11) di cui L. 1.200.000.000 (pari a € 619.748,28) per manutenzione ordinaria e L. 700.000.000 (pari a € 361.519,83) per manutenzione straordinaria.

È inoltre previsto un compenso a corpo pari a L. 60.000.000 (pari a € 30.987,41), non soggetto a ribasso d'asta, per l'attuazione del Piano di sicurezza e coordinamento e comunque per l'adempimento di tutti i relativi oneri previsti dalla vigente normativa in materia di sicurezza sul lavoro.

Categoria prevalente OS4 - classifica III (fino a L. 2 miliardi pari a € 1.032,913).

Le parti di cui si compone l'opera sono le seguenti:

categoria prevalente OS4 per L. 1.100.000.000 (pari ad € 568.102,59);

categoria OG10 per L. 420.000.000 (pari a € 216.911,90) scorponabile/subappaltabile;

categoria OS30 per L. 380.000.000 (pari a € 196.253,62) scorponabile ma non subappaltabile in quanto trattasi di opere rientranti tra quelle di cui all'art. 72, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e successive modifiche ed integrazioni.

4. L'esecuzione dei lavori di manutenzione straordinaria troverà attuazione mediante la stipula di specifici ordini attuativi nei quali di volta in volta saranno definiti, tra l'altro: l'oggetto del lavoro, l'importo, il termine utile e le modalità per l'esecuzione dei lavori.

5. Durata dell'appalto: due anni dalla data del verbale di consegna dei lavori di manutenzione ordinaria, fatti salvi i termini di ultimazione previsti dai singoli ordini attuativi.

6. La documentazione d'appalto ed il disciplinare di gara, contenente anche norme ed informazioni integrative del presente bando, necessarie per la corretta presentazione dell'offerta, sono visionabili presso gli uffici dell'ente appaltante e possono essere acquistati presso il centro copie Copiasi S.r.l., via Anastasio II n. 35 - Roma, tel. 06/6374009, fax 06/6385955 ad un importo di L. 90.000 (pari a € 46,48); in alternativa il centro copie spedisce tutta la documentazione ai richiedenti, con oneri a loro carico, entro i sei giorni lavorativi successivi alla ricezione delle richieste, purché queste ultime pervengano in tempo utile.

7. È obbligatoria l'effettuazione di specifico sopralluogo; la relativa richiesta dovrà essere presentata all'ente appaltante a mezzo fax, entro e non oltre l'11 maggio 2001, indicando, per ogni impresa, massimo due nominativi con relativi data e luogo di nascita, residenza e professione ed inviando, per gli stessi, fotocopia leggibile di un documento di identità in corso di validità. Dovrà inoltre essere indicato il recapito cui indirizzare la convocazione con relativi numeri di fax e telefono. L'ente appaltante non prenderà in considerazione le richieste prive di anche uno solo dei suddetti dati.

8. Le offerte, a pena di esclusione, dovranno: essere redatte in lingua italiana; pervenire, in busta chiusa e controfirmata sui lembi, entro e non oltre le ore 10 del 31 maggio 2001 al recapito dell'ente appaltante, evidenziando sulla busta la dicitura: «Gara manutenzione elettromeccanica ed elettrica - Ciampino». Le modalità di presentazione dell'offerta dovranno essere, pena l'esclusione, quelle indicate nel disciplinare di gara.

9. Nella stessa data indicata al punto 8., alle ore 11, in seduta pubblica, l'ente appaltante procederà all'esame della documentazione prodotta da ciascun concorrente, secondo quanto previsto dal disciplinare di gara e con la sola eccezione dell'offerta economica; successivamente, nella medesima seduta, tra i concorrenti ammessi, verrà effettuato il sorteggio ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater*, della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni; ai concorrenti così sorteggiati verrà richiesto di comprovare, nel termine di 10 giorni, il possesso dei requisiti di ordine speciale richiesti nel presente bando.

10. La verifica dei documenti di comprova e l'apertura delle offerte economiche avverrà in seduta pubblica il 12 giugno 2001 alle ore 10, presso gli uffici dell'ente appaltante; potrà assistere un solo rappresentante per impresa.

11. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 30 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni e dell'art. 100 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e successive modifiche ed integrazioni è richiesta, a pena d'esclusione, una cauzione provvisoria, da presentare all'atto dell'offerta, d'importo pari al 2% dell'importo a base d'asta. Tale cauzione dovrà essere costituita in una delle seguenti forme:

a) versamento in contanti o in titoli del debito pubblico o garantiti dallo Stato, da costituire e produrre in conformità a quanto previsto, a pena d'esclusione, dal disciplinare di gara;

b) fideiussione bancaria o rilasciata da intermediari finanziari o polizza assicurativa, con firma autenticata, di durata annuale ed a prima richiesta, redatte in conformità a quanto indicato, a pena d'esclusione, dal Disciplinare di gara.

In entrambi i casi dovrà essere prodotta, a pena d'esclusione, una dichiarazione di un istituto bancario o di un intermediario finanziario o di una compagnia di assicurazione, redatta con firma autenticata, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto da parte dell'offerente, la garanzia fideiussoria definitiva di cui all'art. 30 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni; tale dichiarazione potrà essere prodotta in unico documento con la fideiussione di cui al precedente punto b).

L'aggiudicatario dovrà produrre:

la garanzia fideiussoria, di cui all'art. 30 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni e di cui all'art. 101 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e successive modifiche ed integrazioni, redatta in conformità a quanto indicato nel disciplinare di gara;

una polizza RCT con massimale pari a L. 700 miliardi (pari a € 361.519.829,36), nonché una polizza CAR con massimale pari all'importo d'aggiudicazione incrementato di un importo aggiuntivo di L. 1 miliardo (pari a € 516.456,90) a copertura delle opere ed impianti limitrofi.

Potranno usufruire del beneficio della riduzione del 50% della cauzione provvisoria e della garanzia fideiussoria previste nel presente articolo, le imprese alle quali è già stata rilasciata da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000. In caso di associazioni temporanee di imprese, di consorzi o di G.E.I.E., detta certificazione del sistema di qualità dovrà essere posseduta singolarmente da ciascuna impresa riunita o consorziata. Nelle suddette ipotesi le imprese singole, riunite o consorziate dovranno, a pena d'esclusione, produrre la documentazione idonea a verificare il possesso del requisito in argomento, secondo quanto previsto dal Disciplinare di gara.

12. Lavori finanziati da Aeroporti di Roma S.p.a.

I pagamenti saranno così effettuati:

fatturazione su certificati di pagamento emessi per stati d'avanzamento mensili;

pagamenti a 120 giorni data fattura.

Ulteriori informazioni circa le modalità di pagamento sono riportate nel Disciplinare di gara.

L'aggiudicatario dovrà trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti ai subappaltatori o cottimisti con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

13. È consentito presentare offerta ai sensi degli art. 10 e 13 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni nonché degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e successive modifiche ed integrazioni.

In merito alla partecipazione di imprese straniere valgono le vigenti norme in materia di lavori pubblici.

14. Le imprese già qualificate da una società di attestazione di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e successive modifiche ed integrazioni, regolarmente autorizzata, dovranno presentare la relativa attestazione da cui si dovrà evincere la qualificazione del concorrente per le categorie e le classifiche adeguate ai lavori da appaltare.

Le imprese non ancora in possesso dell'attestazione di cui al precedente comma possono partecipare alla procedura di gara se in possesso dei seguenti requisiti di ordine speciale, riferiti al quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando e determinati secondo quanto previsto al titolo III del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e successive modifiche ed integrazioni, che dovranno essere dichiarati da ogni impresa, singola, riunita o consorziata, attraverso la produzione, all'atto dell'offerta, pena l'esclusione, di una dichiarazione del legale rappresentante, con poteri, attestante:

1) cifra d'affari in lavori non inferiore a 1,75 volte l'importo a base d'asta;

2) esecuzione di lavori appartenenti alla/e categoria/e di lavori che si intendono assumere, di importo/i non inferiore/i al 40% degli importi di gara relativi a dette categorie, come considerati per la qualificazione;

3) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore ai valori fissati dall'art. 18, comma 10, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e successive modifiche ed integrazioni riferiti alla cifra d'affari effettivamente realizzata;

4) dotazione stabile di attrezzatura tecnica non inferiore ai valori fissati dall'art. 18, comma 8, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e successive modifiche ed integrazioni, riferiti alla cifra d'affari effettivamente realizzata.

Per i concorrenti riuniti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e/bis) della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, che siano o meno già muniti di attestazione di qualificazione, vale quanto riportato all'art. 95 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e successive modifiche ed integrazioni.

15. Ciascuna impresa, singola, riunita o consorziata, dovrà altresì produrre, all'atto dell'offerta, a pena d'esclusione, dichiarazione del legale rappresentante, con poteri, attestante:

a) di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 così come modificato dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000;

b) l'insussistenza delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile con altre imprese, singole, riunite o consorziate, partecipanti alla presente procedura di gara;

c) di essere in regola con le vigenti norme in materia di assunzioni obbligatorie dei disabili di cui alla legge n. 68/1999. Qualora il concorrente non rientri tra i casi assoggettati a detta norma, dovrà produrre dichiarazione attestante tale circostanza;

d) in caso di consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere b) e c) della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, l'indicazione dei consorziati, nominativamente indicati, per i quali il consorzio concorre.

16. Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge n. 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni. Gli offerenti dovranno presentare, all'atto dell'offerta, la dichiarazione del legale rappresentante, con poteri, di cui all'art. 18, comma 3, punto 1, della legge n. 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni, indicante i lavori o le parti di opere che intendono subappaltare e concedere in cottimo.

17. Gli offerenti dovranno produrre, all'atto dell'offerta, a pena d'esclusione, una dichiarazione del legale rappresentante, con poteri, attestante:

a) di aver adempiuto, all'interno della loro azienda, a tutti gli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa;

b) che l'offerta tiene conto degli oneri per il rispetto delle vigenti norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché dai Piani di sicurezza.

18. Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 365 giorni dalla data di presentazione della stessa.

19. Aggiudicazione ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera a) della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni: massimo ribasso percentuale unico offerto sugli elenchi prezzi posti a base d'asta.

Si darà luogo alla procedura di esclusione automatica, di cui all'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, secondo l'interpretazione di cui alla circolare del Ministero dei lavori pubblici del 19 aprile 1999, prot. n. 568/508/331U.L.

In caso di offerte uguali verrà effettuato il sorteggio per individuare l'offerta prima classificata.

20. L'ente appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione della gara ovvero di procedere all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso di una sola offerta valida.

21. Per la definizione di qualsiasi controversia derivante dal contratto l'ente appaltante non intende avvalersi dell'istituto dell'arbitrato di cui all'art. 32 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

22. Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 10, comma 1-ter, della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, l'ente appaltante ricorrendone i presupposti si riserva di avvalersi della facoltà di interpellare il secondo ed il terzo classificato.

L'amministrato delegato:
dott. Francesco Paolo Pappalardo

S-10688 (A pagamento).

COMUNE DI SPILIMBERGO
(Provincia di Pordenone)
Ufficio tecnico servizi tecnici e manutentivi

Oggetto: aggiudicazione appalto servizio nettezza urbana; periodo 1° giugno 2001-31 maggio 2004. Avviso di postinformazione (art. 8, commi 3 e 4 del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche ed integrazioni).

Nome ed indirizzo dell'amministrazione: Comune di Spilimbergo, piazza Castello n. 4 - 33097 Spilimbergo (PN), tel. 0427/591122, fax 0427/591123.

Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 6 del decreto legislativo n. 157/1995, come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000.

Categoria del servizio e descrizione: categoria 16, n. 94 di riferimento C.P.C.

Data di aggiudicazione dell'appalto: 15 marzo 2001.

Criteri di aggiudicazione: unicamente al prezzo più basso, non superiore all'importo a base di gara di L. 4.860.000.000 triennali (€ 2.509980,52 triennali) I.V.A. esclusa pari ad annue L. 1.620.000.000 (€ 836.660,17), determinato mediante offerta a prezzi unitari.

Numero di offerte ricevute: 3.

Nome ed indirizzo del prestatore di servizi: S.N.U.A S.r.l., via Comina n. 1 - 33080 San Quirino (PN).

Valore dell'offerta: L. 4.806.705.000 I.V.A. esclusa.

Data di pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee: 27 gennaio 2001.

Data di invio dell'avviso: 24 gennaio 2001.

Data di ricevimento dell'avviso da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 24 gennaio 2001.

Il responsabile del servizio delegato:
arch. Daniele Talotti

S-10699 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI ROMA TRE

Roma, via Ostiense n. 159

Tel. 06/573701 - Fax 06/57370367

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04400441004

Bando di gara

Oggetto: l'esperimento di una procedura aperta finalizzata all'aggiudicazione - ai sensi del combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera c), della legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni - dei lavori di rimozione del terrapieno e di realizzazione di una platea di fondazione edificio ex OMI, sito in Roma, via della Vasca Navale n. 79/81.

L'importo complessivo dell'appalto, al lordo degli oneri per la sicurezza, ammonta a L. 1.344.533.091 (pari a € 694.393,39) più I.V.A.; di tale importo L. 881.336.138 (pari a € 455.172,12) per i lavori a misura, L. 463.196.953 (pari a € 239.221,26) per i lavori a corpo, e L. 67.898.921 (pari a € 35.066,87) più I.V.A. di legge - con incidenza pari al 5,05% del costo dell'opera -, per gli oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta, e ricompresi nell'ammontare complessivo dell'appalto.

Gli importi dei compensi a corpo sono fissi e invariabili e sono soggetti al ribasso d'asta.

Il corrispettivo per il presente appalto è determinato a corpo ed a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera c), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

L'appalto verrà finanziato dalla Cassa Depositi e Prestiti con i fondi del risparmio postale.

Le modalità di pagamento del corrispettivo sono quelle previste all'art. 40 del capitolato speciale d'appalto.

1. Categoria prevalente e lavorazioni subappaltabili o scorporabili.

Le lavorazioni di cui si compone l'intervento sono le seguenti:

Lavorazione	Categoria	Importo (Lire)	Importo (Euro)	Incidenza percentuale
Opere strutturali speciali	OS21 (prevalente)	741.398.908	382.900,58	55,14%
Edifici civili ed industriali	OG1	603.134.183	311.492,81	44,86%

Pertanto, ai fini della qualificazione dei concorrenti al presente appalto, ai sensi del combinato disposto dell'art. 8, comma 2 della legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni e del decreto Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34, è richiesto il possesso delle seguenti categorie e classifiche:

Categoria prevalente: OS21 «Opere strutturali speciali, classifica II, fino a L. 1.000.000.000, pari a € 516.457;

Categoria OG1 «Edifici civili e industriali» classifica II fino a L. 1.000.000.000, pari a € 516.457.

2. Termine di esecuzione dei lavori: l'aggiudicatario del presente appalto dovrà dare ultimata tutte le opere appaltate entro il termine ultimo massimo di 180 (centottanta) giorni naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna, pena le applicazioni delle penali di cui all'articolo 38 del capitolato speciale d'appalto.

3. Documentazione disponibile: presso la copisteria D'Antimi, sita in viale Aventino n. 73/75 - 00153 Roma, possono essere acquisiti gratuitamente (previa prenotazione obbligatoria, da effettuarsi almeno 72 ore prima della data di ritiro, al numero telefonico 06.5742084, o a mezzo fax, n. 06/5759245) copie integrali della seguente documentazione:

Bando di gara;

Disciplinare di gara e modulistica a questo allegata (allegato 1, moduli 1, 2, 3, 4, 5, 6), contenenti le norme integrative del bando;

Capitolato speciale d'appalto;

Scheda di offerta;

Lista delle lavorazioni e delle forniture previste per l'esecuzione dell'opera - opere a misura;

Lista delle lavorazioni e delle forniture previste per l'esecuzione dell'opera - opere a corpo;

Elenco dei nuovi prezzi unitari;

Computo metrico delle opere a corpo;

Relazione tecnica descrittiva delle strutture;

Computo metrico opere a misura.

I restanti documenti indicati nell'articolo 32 del capitolato speciale d'appalto potranno essere visionati (previa prenotazione obbligatoria al numero di fax 06/55173405 presso il servizio tecnico logistico di questo Ateneo, in via della Vasca Navale n. 79/81, il lunedì, il mercoledì, il venerdì dalle ore 9 alle ore 13.

Copia degli stessi documenti potrà essere acquistata dal concorrente presso la copisteria D'Antimi, nei modi e nei termini sopra indicati. Eventuali informazioni di carattere amministrativo o tecnico, in merito alla gara di cui al presente bando potranno essere richieste - entro il termine massimo di quindici giorni prima della data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte - al responsabile del procedimento, esclusivamente tramite fax, al numero 06/55173405, avendo cura di indicare il numero di fax al quale si desidera ricevere la risposta.

Tutte le eventuali informazioni richieste, con le relative risposte, saranno visionabili da parte di tutti i concorrenti a partire dal decimo giorno prima della data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte, presso il servizio tecnico logistico di questa amministrazione, negli stessi giorni ed orari indicati per visionare la documentazione.

4. Sopralluogo: i concorrenti sono tenuti a prendere visione dei luoghi dove si svolgeranno i lavori oggetto del presente appalto, presentandosi il giorno 14 maggio 2001 o il giorno 16 maggio 2001 alle ore 10 presso la sede del servizio tecnico logistico, sito in via della Vasca Navale n. 79/81. In occasione del sopralluogo non verrà rilasciato alcun attestato ed i concorrenti dovranno autocertificare - all'interno dell'istanza di ammissione all'appalto, allegata al disciplinare di gara l'avvenuta presa visione dei luoghi ove si svolgeranno i lavori.

5. Termine e modalità di presentazione delle offerte: i concorrenti dovranno attenersi al termine ed alle modalità di presentazione dell'offerta indicati nel disciplinare di gara. In particolare, i partecipanti dovranno far pervenire la loro offerta e la documentazione a corredo di questa, redatta in lingua italiana, all'interno di un plico che, pena l'e-

sclusione, dovrà essere sigillato con nastro adesivo, firmato sui lembi di chiusura dal rappresentante legale (o dai rappresentanti legali di ciascuna impresa nel caso di più imprese che intendano costituirsi in raggruppamento temporaneo), e dovrà riportare la seguente dicitura: procedura aperta per l'aggiudicazione dei lavori di rimozione del terrapieno e di realizzazione di una platea di fondazione edificio ex OMI, via della Vasca Navale n. 79/81, nonché riportare il nominativo del concorrente, il relativo indirizzo, il numero telefonico e il numero di fax.

Il plico dovrà essere recapitato, a mano o mediante servizio postale, esclusivamente a questo Ateneo, presso l'ufficio protocollo, sito in via Ostiense n. 159 - 00154 Roma, entro e non oltre le ore 12 del giorno 8 giugno 2001 (orario di apertura al pubblico: dal lunedì al venerdì, dalle ore 9,30 alle ore 16).

6. Apertura delle offerte: l'apertura delle offerte avverrà in seduta pubblica il giorno 12 giugno 2001, alle ore 9,30, presso il Rettorato di questa Università, sito in via Ostiense n. 159.

Saranno ammessi ad interloquire con la commissione di gara i legali rappresentanti di ciascuno dei concorrenti, o mandatari delle stesse muniti di procura notarile.

La data ed il luogo di svolgimento della seconda seduta pubblica, da compiersi a seguito del sorteggio pubblico di cui all'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni saranno successivamente rese note da questa amministrazione, con le modalità prescritte dalla legge.

7. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata da una cauzione provvisoria pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo dei lavori comprensivo degli oneri per la sicurezza, come previsto all'art. 30, comma 1, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni (articolo 34 del capitolato speciale d'appalto).

Ai sensi dell'art. 100 del decreto Presidente della Repubblica n. 554/1999, la cauzione provvisoria potrà essere costituita alternativamente:

da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico, effettuato a titolo di pegno a favore dell'Università degli Studi «Roma Tre», presso la Banca di Roma S.p.a., filiale di Roma n. 108, sita in Roma - via Ostiense n. 105 A/B, conto corrente n. 8079, codice CAB 3252, ABI 30002. Quale causale del versamento dovrà essere citato l'oggetto della presente procedura;

da fideiussione bancaria o polizza assicurativa, con clausola di pagamento a semplice richiesta, avente validità per almeno centottanta giorni dalla data stabilita quale termine ultimo di scadenza di presentazione delle offerte, di cui al punto 5 del presente bando.

I concorrenti dovranno contestualmente produrre una dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una garanzia fideiussoria relativa alla cauzione definitiva di cui all'art. 30, comma 2 della legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni, in favore di questa amministrazione. Ai sensi dell'art. 30, comma 2-*bis* della medesima legge, relativamente alla cauzione provvisoria e alla cauzione definitiva, le stesse dovranno prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta di questa amministrazione.

Ai sensi dell'art. 8, comma 11-*quater* della legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni, le imprese in possesso di certificazione dei sistemi di qualità conformi alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, ovvero la dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema, usufruiscono della riduzione del 50% delle cauzioni o garanzie fideiussorie di cui sopra, producendo tale documentazione con le modalità previste al punto 1, lettera A.1 del disciplinare di gara.

8. Garanzie: l'aggiudicatario del presente appalto è obbligato, ai sensi del combinato disposto dell'art. 30, comma 3, della legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni e dell'art. 103 del decreto Presidente della Repubblica n. 554/1999, a stipulare una polizza assicurativa a copertura dei danni eventualmente subiti dall'amministrazione nel corso dell'esecuzione dei lavori. Ai sensi dell'art. 103 del decreto Presidente della Repubblica n. 554/1999, la somma assicurata per tali rischi ammonta a L. 2.500.000.000 (due miliardicinquecentomilioni). Il massimale per l'assicurazione contro la responsabilità civile verso terzi, di cui al medesimo articolo, dovrà ammontare a L. 1.000.000.000 (unmiliardo).

9. Soggetti ammessi alla gara: sono ammessi a partecipare alla presente procedura i concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni.

Ai sensi dell'art. 31 del decreto Presidente della Repubblica n. 34/2000, i concorrenti devono possedere:

nel caso di concorrente in possesso dell'attestato SOA:

attestazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità. Le categorie e le classifiche devono essere adeguate alle categorie ed agli importi dei lavori da appaltare;

nel caso di concorrente non in possesso dell'attestato SOA:

i requisiti di cui all'art. 31 del decreto Presidente della Repubblica n. 34/2000, in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo art. 31, commi 1 e 2;

i requisiti di cui alla legge n. 68/1999.

A carico dei concorrenti non deve, inoltre, sussistere alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 75 del decreto Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554.

10. Termine di validità dell'offerta: l'offerta vincola l'offerente, ma non questa amministrazione, per centottanta giorni dalla data stabilita quale termine ultimo di presentazione delle offerte, di cui al punto 5 del presente bando.

11. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà in base al criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, determinato, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera c) della legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni, mediante offerta a prezzi unitari.

L'offerta dovrà essere compilata sulle singole liste delle lavorazioni e forniture delle opere a corpo ed a misura, nonché sul quadro riepilogativo riportato nella scheda di offerta, secondo le norme e con le modalità previste nel disciplinare di gara alla lettera B punti 1 e 2.

Non saranno ammesse offerte in aumento.

12. Informazioni ulteriori: questa amministrazione procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse, secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1-*bis* della legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni.

Nel caso di offerte in numero inferiore a cinque, non si procederà ad esclusione automatica, ma questa amministrazione si riserva la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse.

Questa amministrazione procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia conforme a quanto richiesto nel presente bando, nel disciplinare di gara, nel capitolato speciale d'appalto, nei piani di sicurezza, nonché negli elaborati e le relazioni indicate all'articolo 32 del capitolato speciale d'appalto.

In caso di offerte uguali si procederà all'aggiudicazione per sorteggio.

L'aggiudicatario dovrà prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, comma 2, della legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni.

Nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-*bis*), della legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni, i requisiti di partecipazione di cui al punto 9. del presente bando, devono essere posseduti, nella misura di cui all'art. 95, comma 2, del decreto Presidente della Repubblica n. 554/1999, qualora si tratti di associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'art. 95, comma 3, della medesima norma qualora si tratti di associazioni di tipo verticale.

L'eventuale subappalto sarà disciplinato ai sensi dell'art. 18, legge n. 55/1990 e successive modifiche e integrazioni. I pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario, che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Questa amministrazione si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

È esclusa la competenza arbitrale.

Il responsabile del procedimento relativo al presente appalto è l'arch. Francesco Damiani, via della Vasca Navale n. 79/81, fax n. 06.55173405.

Ai sensi e per gli effetti della legge 31 dicembre 1996 n. 675, si informa che i dati personali forniti verranno acquisiti da questa amministrazione e trattati anche con l'ausilio di mezzi elettronici esclusivamente per le finalità connesse alla procedura concorsuale, ovvero per dare esecuzione ad obblighi previsti per legge.

Il direttore amministrativo: dott. Pasquale Basilicata.

C-11206 (A credito).

PREFETTURA DI LODI

Avviso estratto di gara

Si rende noto che con bando di gara pubblicato all'albo pretorio di questo ufficio il 13 aprile 2001, questa prefettura intende affidare, mediante licitazione privata (procedura ristretta di cui all'art. 6, 2° comma, lettera b), del decreto legislativo n. 157/1995 con ricorso alla procedura abbreviata di cui all'art. 10, comma 8, del citato decreto) il servizio di pulizia dei locali adibiti ad uffici e sede di rappresentanza della prefettura di Lodi, corso Umberto I n. 40 - 26900 Lodi. Periodo 1° giugno 2001 - 31 dicembre 2002 con facoltà di rinnovo per il biennio successivo.

Prezzo annuo posto a base di gara L. 93.000.000, I.V.A. 20% esclusa, pari ad € 48.030,49.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi degli articoli 23, 1° comma, lettera a) e 25 del citato decreto. Le domande di partecipazione alla gara, in bollo e complete della documentazione richiesta dal bando di gara, dovranno pervenire entro e non oltre il 4 maggio 2001 alla prefettura di Lodi - I Settore - corso Umberto I n. 40 - 26900 Lodi.

Per informazioni rivolgersi al seguente numero 0371/447413.

Lodi, 13 aprile 2001

p. Il prefetto
Il vice prefetto vicario: Cesari

C-11207 (A credito).

COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI Reperto autonomo - Servizio amministrativo Ufficio contratti e approvvigionamenti Sezione contratti

Estratto bando di gara per pubblico incanto
Codice gara 1548

1. Ente appaltante: Comando generale dell'Arma dei Carabinieri, tel. 06/80982269.

2. Luogo di esecuzione dei lavori:

1° lotto: Milano, caserma «Montebello»; Mantova, caserma «P. Virginiano»; Livorno, caserma «Amico»; Terni, Comando provinciale Carabinieri;

2° lotto: Palermo, località Villagrazia, nucleo Cinofili Carabinieri; S. Severo (FG), Comando compagnia Carabinieri; Metaponto (MT), Comando stazione Carabinieri.

3. Caratteristiche generali dei lavori:

1° lotto: appalto dei lavori di adeguamento e potenziamento degli impianti e delle attrezzature interne di n. 4 poligoni a cielo chiuso con gallerie di tiro rispettivamente di m 30, 20, 30 e 30, ai sensi dell'art. 19, comma 1.b) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni;

2° lotto: appalto dei lavori di adeguamento e potenziamento degli impianti e delle attrezzature interne di n. 3 poligoni a cielo chiuso con gallerie di tiro rispettivamente di m 50, 25 e 30, ai sensi dell'art. 19, comma 1.b) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

4. Importo a base di gara:

1° lotto: L. 4.098.978.850 (€ 2.116.945,91), di cui L. 119.620.000 (€ 61.778,57) per oneri attuazione del piano di sicurezza (legge n. 494/1996) non soggette a ribasso, più I.V.A. 20%;

2° lotto: L. 2.682.065.650 (€ 1.385.171,31), di cui L. 78.269.000 (€ 40.422,57) per oneri attuazione del piano di sicurezza (legge n. 494/1996) non soggette a ribasso, più I.V.A. 20%.

5. Categorie di cui si compone l'appalto:

1° lotto: OS18 L. 1.592.230.100 (€ 822.318,22), OG11 L. 1.472.471.900 (€ 760.468,27), OG1 L. 922.630.650 (€ 476.498,96);

2° lotto: OS18 L. 1.220.299.700 (€ 630.232,20), OG11 L. 933.179.200 (€ 481.946,84), OG1 L. 455.554.500 (€ 235.274,26).

6. Durata d'esecuzione: trecentonovanta giorni solari (1° lotto), trentotrenta giorni solari (2° lotto).

7. Visione documentazione tecnico-amministrativa: tutte le condizioni, sia amministrative che tecniche, sono specificate negli appositi capitolati che dovranno essere consultati, unitamente al piano di sicurezza (art. 31, legge n. 109/1994 e successive modifiche), qualora previsto, presso la direzione lavori del Genio del Comando generale dell'Arma dei Carabinieri, viale Romania n. 45, Roma (previo appuntamento, da fissare telefonicamente chiamando il numero 06/80982387). Tale adempimento è presupposto necessario per partecipare alla gara e dovrà essere attestato dalla predetta direzione lavori con dichiarazione circostanziata. La consultazione è possibile dalle ore 8,30 alle ore 12,30 tutti i giorni esclusi il sabato ed i festivi.

8. Termine di ricezione delle offerte e indirizzo a cui queste devono essere trasmesse: le offerte dovranno pervenire improrogabilmente entro le ore 12 del giorno antecedente a quello della gara, all'indirizzo di cui al punto 9. Oltre tale termine non è valida altra offerta.

9. Luogo, data, ora e modalità di svolgimento del pubblico incanto: Comando generale dell'Arma dei Carabinieri, servizio amministrativo, ufficio contratti, viale Romania n. 45 - 00197 Roma, il 24 maggio 2001 alle ore 9,30. La gara sarà svolta secondo le modalità di cui al comma 1-*quater* dell'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

10. Criterio di aggiudicazione: quello del massimo ribasso previsto per contratti da stipulare a corpo o a misura dall'art. 21 della predetta legge n. 109/1994 e successive modificazioni, con l'applicazione dell'esclusione automatica di cui al medesimo articolo di legge. L'amministrazione difesa si riserva espressamente la facoltà di dare attuazione a quanto previsto dal comma 1-*ter* dell'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

11. Ammissione ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte: la gara è pubblica. Gli interventi formali possono essere effettuati dai titolari delle ditte o loro legali rappresentanti muniti di procura.

12. Cauzione per partecipare alla gara:

1° lotto: L. 81.979.577 (€ 42.338,91), pari al 2% dell'importo posto a base di gara, a garanzia dell'offerta;

2° lotto: L. 53.641.313 (€ 27.703,42), pari al 2% dell'importo posto a base di gara, a garanzia dell'offerta.

13. Obbligo di sopralluogo: è fatto obbligo di eseguire un sopralluogo al sito dove le opere dovranno essere realizzate previa autorizzazione della direzione lavori del Genio del Comando generale dell'Arma dei Carabinieri.

14. Finanziamento e pagamento: l'appalto è finanziato con i fondi stanziati con le modalità previste dalla legge n. 448 del 23 dicembre 1998 sul capitolo 7401 del Ministero dell'interno, con assunzione dell'impegno di spesa, per l'intero appalto, in rate costanti per cinque anni a partire dal 1999. Il pagamento, che su richiesta potrà essere effettuato in Euro, avverrà sulla base di stati di avanzamento lavori.

15. Soggetti ammessi a concorrere: sono ammessi a concorrere i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95 e 96 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, nonché concorrenti con sede in altri Stati dell'Unione europea alle condizioni dell'art. 3, comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

È data facoltà ai concorrenti di presentare offerta in associazione temporanea d'impresе ai sensi di legge.

16. Requisiti di ammissione delle imprese: possesso di N.O.S. o adeguata abilitazione di segretezza rilasciati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri ANS-UCSi, aver prestato la cauzione di cui al punto 12, essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge n. 68/1999), nonché possesso dei requisiti previsti dagli articoli 17, 18 e 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

17. Cause di esclusione: la sussistenza di una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile rispetto ad altra impresa accorrente alla medesima gara, il mancato possesso dei requisiti previsti nel presente bando, in osservanza alle prescrizioni degli articoli 17, 18 e 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e/o erronea o incompleta documentazione presentata in sede di offerta, fatta salva la facoltà del presidente del seggio d'asta di cui al successivo punto 22, nonché quant'altro previsto da specifiche normative di legge. Sono escluse, altresì, le imprese individuali/artigiane e le società commerciali/cooperative nel caso in cui alla gara partecipi anche un consorzio di cui esse facciano parte, oppure siano raggruppate in associazioni temporanee, ove queste ultime parimenti concorrano alla gara.

18. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: giorni duecentoquaranta.

19. Offerte: non sono ammesse offerte in aumento né alla pari.

20. Aggiudicazione: la gara sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida.

21. Subappalti: saranno ammessi nel rispetto della normativa di legge e delle prescrizioni richiamate nel capitolato tecnico. Le ditte subappaltatrici dovranno essere in possesso di N.O.S. o adeguata abilitazione di segretezza rilasciati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri ANS-UCSI.

22. Modalità di compilazione e presentazione dell'offerta e documenti a corredo: come dettagliatamente indicato sul bando integrale.

Documenti a corredo dell'offerta:

a) certificato di cittadinanza italiana o di altro Stato dell'Unione europea o di residenza in Italia per gli stranieri imprenditori ed amministratori di società commerciali legalmente costituite, in corso di validità;

b) certificato del Tribunale in corso di validità;

c) certificato della C.C.I.A.A. in corso di validità;

d) certificato del Casellario giudiziale, in corso di validità, dei responsabili della ditta;

e) documentazione comprovante il possesso dei requisiti di cui agli articoli 18 e 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 ovvero in alternativa, presentare attestazione di qualificazione, o più attestazioni se associazione, rilasciata/e da società organismi di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità, per categorie corrispondenti e classifiche;

f) dichiarazione di accettazione multipla (allegato al bando integrale);

g) atto costitutivo di associazione temporanea d'impresе completo di mandato di rappresentanza, oppure una dichiarazione che specifichi le opere che saranno eseguite dalle singole imprese (con l'indicazione della rispettiva quota percentuale degli oneri per ogni singola categoria richiesta) e l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 13, comma 5 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni (solo per le società che si presentano in associazione);

h) eventuale richiesta di subappalti o concessioni lavori a cottimo;

i) dichiarazione di avvenuto sopralluogo, come da modello allegato al bando di gara;

l) dichiarazione di avvenuta presa visione dei capitolati amministrativo e tecnico come da modello allegato al bando di gara;

m) elenco di tutte le imprese/società/cooperative comunque associate, qualora il concorrente sia un consorzio;

n) dichiarazione, resa nelle forme legali, attestante l'appartenenza o non a consorzi (da specificare), qualora codesta impresa/società/cooperativa faccia parte di un consorzio;

o) quietanza di deposito provvisorio o, in alternativa, valida polizza fidejussoria o fidejussione bancaria, attestanti l'avvenuta prestazione della cauzione di cui al punto 12;

p) comprovazione della regolarità rispetto alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge n. 68/1999), pena l'esclusione;

1) dichiarazione a firma leggibile del legale rappresentante di codesta ditta che attesti di non essere soggetto agli obblighi di cui alla legge n. 68/1999 (per le imprese che occupano non più di 15 dipendenti e da 15 a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000);

2) certificazione, in data non anteriore a quella di pubblicazione del presente bando, di cui all'art. 17 della legge n. 68/1999 dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della predetta legge (per le imprese che occupano più di 35 e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000; q) idonee referenze bancarie.

In luogo dei certificati di cui alle precedenti lettere a), b), c), d) ed e) potrà essere presentata una dichiarazione temporaneamente sostitutiva.

Tutta la certificazione presentata non in originale dovrà essere autenticata a norma di legge, pena l'esclusione.

La mancanza, l'insufficienza, o la incompletezza anche di uno solo dei documenti richiesti comporta l'esclusione dalla gara, fermo restando, tuttavia, che ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, il presidente del seggio d'asta avrà la possibilità di richiedere ai legali rappresentanti presenti in gara, anche mediante ricorso alle modalità di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 ed alla legge 15 maggio 1997, n. 127 e successive modificazioni, eventuali integrazioni degli stessi.

23. Pubblicità: il bando integrale è in visione al pubblico presso l'albo pretorio dei comuni di Milano, Mantova, Livorno, Terni, Palermo, S. Severo (FG), Metaponto (MT) e l'ufficio relazioni con il pubblico di questo Comando generale, piazza Bligny n. 2, Roma.

24. Responsabile del procedimento (fase di affidamento): capo servizio amministrativo.

d'ordine

Il capo del servizio amministrativo:
(firma non apponibile)

C-11209 (A pagamento).

COMUNE DI GROTTAFERRATA Settore IV Comando Polizia municipale

Licitazione privata in base al decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, modificato e integrato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402 per l'acquisto di due autovetture da destinarsi al Corpo di Polizia municipale aventi caratteristiche indicate nel bando di gara pubblicato per intero all'albo pretorio del comune.

Le richieste di invito in carta legale dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 18 maggio 2001 all'ufficio protocollo.

Indirizzare a: comune di Grottaferrata, via Garibaldi n. 20 - 00046 Grottaferrata (RM).

Per informazioni: Polizia Municipale, tel. 0694540150-150, Comune, tel. 069454011.

Il responsabile del settore IV Polizia municipale:
dott.ssa M. Letizia Scuderini

C-11211 (A pagamento).

COMUNE DI NICHELINO (Provincia di Torino)

Avviso di pubblico incanto
(termini ridotti art. 64 regio decreto n. 827/1924)

Oggetto: realizzazione di una piscina con copertura mobile.

1. Stazione appaltante: città di Nichelino - 10042 (TO), piazza Di Vittorio, 1 - Tel. 011/6819315 - Fax 011/6819572.

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni (in seguito legge n. 109/1994).

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione: zona Colomбетto - Nichelino (TO);

3.2) descrizione: l'esecuzione di tutte le opere e provviste occorrenti per la realizzazione di una piscina comunale con copertura mobile;

3.3) appalto con corrispettivo a corpo: importo totale lavori L. 3.088.250.800 (€ 1.594.948,43) di cui L. 129.677.150 (€ 66.972,66) per l'attuazione dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;

3.4) importo opere a corpo soggette a ribasso d'asta L. 2.958.573.650 (€ 1.527.975,77);

3.5) lavorazioni di cui si compone l'intervento:

Lavori	Importi di progetto		Categorie
	Lire	Euro	
Opere murarie	1.988.105.500	1.026.770,80	OG1
Impianti term. mec.	416.604.600	215.158,32	OS28
Strutture in L.L.I.	320.500.000	116.524,44	OS32
Impianti elettrici	225.756.200	116.593,35	OS30
Impianti depuraz.	137.284.500	70.901,53	OS22
Totale	3.088.250.800	1.594.948,43	

Categoria prevalente richiesta OG1, classifica III.

Le altre categorie OS28, OS32, OS30 e OS22 sono subappaltabili o comunque scorporabili.

3.6) modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4 e 21 comma 1 lettera b) e 1-bis, della legge n. 109/1994.

4. Termine di esecuzione lavori: giorni 360 naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna degli stessi.

5. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati grafici, il computo metrico, il piano di sicurezza, il capitolato speciale di appalto, lo schema di contratto e la lista delle categorie di lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dei lavori e per formulare l'offerta, sono visibili presso il servizio LL.PP. nei giorni lu-me-ve dalle ore 10 alle ore 12; è possibile acquistare copia dei documenti predetti al costo di L. 305.000 presso la copisteria Geur sita in strada Basse del Lingotto n. 29 - Torino - Tel. 011/613306 ad eccezione della lista categorie di lavorazioni e forniture che verrà consegnata dall'Ente appaltante al legale rappresentante dell'impresa concorrente o suo delegato.

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1) termine: le offerte dovranno pervenire entro le ore 9 del 3 maggio 2001;

6.2) indirizzo: le offerte dovranno pervenire al seguente indirizzo: Ufficio protocollo Città di Nichelino (TO) - 10042 - Piazza di Vittorio, 1;

6.3) modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara;

6.4) apertura offerte: prima seduta pubblica il giorno 4 maggio 2001 alle ore 9, presso la sala Giunta; seconda seduta pubblica il giorno 18 maggio 2001 alle ore 9 presso la medesima sede.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10. ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata da una cauzione provvisoria di L. 61.765.016 (€ 31.898,96) da prestare come segue:

versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso la tesoreria comunale;

fidejussione bancaria o polizza assicurativa, avente validità per almeno 180 giorni dalla data stabilita al punto 6.1) del presente bando;

b) dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione bancaria o polizza assicurativa fideiussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante valida fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio.

9. Finanziamento: fondi dell'Istituto per credito sportivo.

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/1994, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109/1994;

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e di cui alla legge n. 68/1999;

b) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge n. 109/1994, nonché la polizza di cui all'art. 30 comma 3 della medesima legge e all'art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 (per L. 3.100.000.000 per danni subiti dalla stazione appaltante, per L. 1.000.000.000 per responsabilità civile);

f) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/1994;

g) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredata di traduzione giurata;

h) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge n. 109/1994 i requisiti di cui al punto 11 del presente bando devono essere posseduti nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'articolo 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

i) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in lire italiane adottando il valore dell'Euro;

j) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'articolo 45, comma 6, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica applicate all'importo contrattuale;

k) le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dagli artt. 11.4 e 11.5 del capitolato speciale d'appalto;

l) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

m) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

n) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/1994;

o) è esclusa la competenza arbitrale;

p) responsabile del procedimento: geom. Cannino, presso LL.PP. tel. 011/6819584; ritiro bando e disciplinare di gara presso l'ufficio contratti e/o www.nichelino.com

Nichelino, 9 aprile 2001

Il dirigente aree 3 e 4: ing. Antonio Morrone.

C-11217 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE 3 DI TORINO

Bando di gara a licitazione privata

1. Azienda Sanitaria Locale 3, corso Svizzera, 164 - 10149 Torino - Tel. 011/4393.475 - Fax 011/4393527.

2.a) Procedura ristretta: da condurre con la forma della licitazione privata, ai sensi dell'art. 9, 1° comma, lett. b), del T.U. n. 358/1992.

2.c) —

3.a) Luogo di consegna: magazzini farmaceutici dell'A.S.L. 3.

3.b)-c) Fili di sutura assorbibili naturali, con catgut non cromatico, montati e non montati su ago; fili di sutura assorbibili sintetici, pluri e mono filamento, montati e non montati su ago; fili di sutura non assorbibili naturali e sintetici, montati e non montati su ago; suture speciali e reti. Importo complessivo presunto di L. 1.200.000.000 (€ 619.748,28) I.V.A. esclusa. È ammesso il rinnovo della fornitura.

3.d) —.

4. Durata del contratto: fornitura per 730 giorni. Termini di consegna: 10 giorni lavorativi dal ricevimento dell'ordine o minor termine ivi previsto.

5. Alla gara possono partecipare singole ditte o più imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, come prescritto dall'art. 10 del T.U. n. 358/1992. Il mandato collettivo deve essere allegato alla domanda di partecipazione, ovvero in sua sostituzione deve essere allegata dichiarazione, sottoscritta dai rappresentanti legali delle imprese interessate, dalla quale risulti l'esatta composizione del futuro raggruppamento di imprese. L'impresa che partecipa ad un raggruppamento non può far parte di un altro. Non è richiesta la trasformazione di tali raggruppamenti in una forma giuridica determinata qualora dovessero risultare aggiudicatarie. Le dichiarazioni richieste dal presente bando devono essere prodotte da ciascuna impresa facente parte del raggruppamento temporaneo.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 del 21 maggio 2001.

6.b) Indirizzo al quale tali domande debbono essere inviate: Ufficio protocollo - A.S.L. 3 - Corso Svizzera, 164 - 10149 Torino.

6.c) Le domande debbono essere redatte su carta legale e in lingua italiana.

7. Il termine entro cui l'A.S.L. 3 rivolgerà l'invito a presentare le offerte è il seguente: 30 giorni dalla data del provvedimento di ammissione ditte.

8. Cauzione definitiva: 5% dell'importo di affidamento della fornitura.

9. Alla domanda di partecipazione il soggetto candidato dovrà allegare una dichiarazione, resa ai sensi del T.U. n. 445/2000, con la quale attesti:

a) di non trovarsi in una delle situazioni previste dall'art. 11, lettere a), b), d), e) del T.U. n. 358/1992;

b) di essere iscritto nel registro della C.C.I.A.A. o ad analogo registro professionale di Stato europeo per i non residenti (art. 12 T.U. n. 358/1992);

c) i nominativi dei soggetti muniti di rappresentanza;

d) l'importo globale delle forniture realizzate negli ultimi tre esercizi;

e) l'importo relativo alle forniture identiche a quelle della presente gara realizzate negli ultimi tre esercizi;

f) di avere effettuato negli ultimi tre esercizi almeno una fornitura, in ambito sanitario, identica a quella oggetto di gara;

g) l'elenco delle principali forniture identiche a quelle della presente gara, realizzate negli ultimi tre esercizi, senza contestazioni, comprensive di data, destinatario e importo. Pena esclusione dalla gara, i concorrenti dovranno, altresì, presentare la dichiarazione nonché le certificazioni richieste dall'art. 17 della legge n. 68/1999, se rientranti nell'ambito di applicazione della legge.

10. L'aggiudicazione avverrà con il sistema previsto dall'art. 19, 1° comma, lett. b), del citato T.U. (offerta economicamente più vantaggiosa per singolo prodotto).

11.-12.-13. Altre indicazioni: l'A.S.L. 3 si obbliga di concludere il procedimento entro 120 giorni dalla data della presentazione dell'offerta. Le domande di partecipazione non vincolano la stazione appaltante. L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, purché soddisfi in pieno le condizioni del capitolato.

14.-15. Data di invio del bando: 13 aprile 2001.

16. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee: 13 aprile 2001.

Il direttore generale: dott. Giuseppe De Intinis.

C-11218 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE 3 DI TORINO

Bando di gara a licitazione privata

1. Azienda Sanitaria Locale 3, corso Svizzera, 164 - 10149 Torino - Tel. 011/4393.475 - Fax 011/4393527.

2.a) Procedura ristretta: da condurre con la forma della licitazione privata.

2.b) Ricorso alla procedura accelerata: al fine di limitare gli ordini in economia.

2.c) —.

3.a) Luogo di consegna: magazzini farmaceutici dell'A.S.L. 3.

3.b) Fornitura di mezzi di contrasto endovasali per un importo complessivo presunto di L. 1.459.000.000 (€ 753.510,62) I.V.A. esclusa.

3.c) La fornitura è suddivisa in cinque distinti lotti:

lotto 1: mezzo di contrasto a bassa concentrazione molecolare - iodio 320 mg/ml - non ionico - quantità presunta: n. 4.050 flaconi da 200 ml, n. 1.800 flaconi da 50 ml, per un importo presunto di L. 620.000.000 (€ 320.203,28) IVA. esclusa;

lotto 2: mezzo di contrasto a bassa concentrazione molecolare - iodio 320 mg/ml - non ionico - quantità presunta: n. 1.050 flaconi da 200 ml, n. 450 flaconi da 50 ml, per un importo presunto di L. 100.000.000 (€ 51.645,69) I.V.A. esclusa;

lotto 3: mezzo di contrasto a bassa concentrazione molecolare - iodio 300 mg/ml - non ionico - quantità presunta: n. 5.000 flaconi da 200 ml, n. 2.000 fiale da 10 ml, per un importo presunto di L. 632.000.000 (€ 326.400,76) I.V.A. esclusa;

lotto 4: mezzo di contrasto ad alta concentrazione molecolare - iodio 400 mg/ml - non ionico - quantità presunta: n. 2.000 flaconi da 50 ml, per un importo presunto di L. 77.000.000 (€ 39.767,18) I.V.A. esclusa;

lotto 5: mezzo di contrasto ad alta concentrazione molecolare - iodio 370 mg/ml - non ionico - quantità presunta: n. 450 flaconi da 100 ml, per un importo presunto di L. 30.000.000 (€ 15.493,71) I.V.A. esclusa. È ammesso il rinnovo della fornitura.

3.d) Ciascuna ditta concorrente può partecipare alla gara per singoli lotti.

4. Durata del contratto: 1095 giorni (36 mesi) con consegne entro 5 giorni lavorativi dal ricevimento dell'ordine o minor termine ivi previsto.

5. Alla gara possono partecipare singole ditte o più imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, come prescritto dall'art. 10 del T.U. n. 358/1992. Il mandato collettivo deve essere allegato alla domanda di partecipazione, ovvero in sua sostituzione deve essere allegata dichiarazione, sottoscritta dai rappresentanti legali delle imprese interessate, dalla quale risulti l'esatta composizione del futuro raggruppamento di imprese. L'impresa che partecipa ad un raggruppamento non può far parte di un altro. Non è richiesta la trasformazione di tali raggruppamenti in una forma giuridica determinata qualora dovessero risultare aggiudicatarie. Le dichiarazioni richieste dal presente bando devono essere prodotte da ciascuna impresa facente parte del raggruppamento temporaneo.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 del 10 maggio 2001.

6.b) Indirizzo al quale tali domande debbono essere inviate: ufficio Protocollo A.S.L. 3 - Corso Svizzera, 164- 10149 Torino.

6.c) Le domande debbono essere redatte su carta legale in lingua italiana.

7. Il termine entro cui l'A.S.L. 3 rivolgerà l'invito a presentare le offerte è il seguente: 30 giorni dalla data del provvedimento di ammissione ditte.

8. Cauzione provvisoria: pari al 3% dell'importo presunto dei lotti a cui si intende partecipare. Cauzione definitiva: 5% dell'importo di affidamento della fornitura.

9. Alla domanda di partecipazione il soggetto candidato dovrà allegare una dichiarazione, resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, con la quale attesti:

a) di non trovarsi in una delle situazioni previste dall'art. 11, lett. a), b), d), e) del T.U. n. 358/1992;

b) di essere iscritto nel registro della C.C.I.A.A. o ad analogo registro professionale di Stato europeo per i non residenti (art. 12 T.U. n. 358/1992);

c) i nominativi dei soggetti muniti di rappresentanza;
d) l'importo globale delle forniture realizzate negli ultimi tre esercizi;

e) l'importo relativo alle forniture identiche realizzate negli ultimi tre esercizi;

f) di avere effettuato negli ultimi tre esercizi almeno una fornitura, in ambito sanitario, identica a quella oggetto di gara;

g) l'elenco delle principali forniture identiche a quelle della presente gara, realizzate negli ultimi tre esercizi, senza contestazioni, comprensive di data, destinatario e importo. Pena esclusione dalla gara, i concorrenti dovranno, altresì, presentare la dichiarazione nonché le certificazioni richieste dall'art. 17 della legge n. 68/1999, se rientranti nell'ambito di applicazione della legge.

10. L'aggiudicazione avverrà con il sistema previsto dall'art. 19, 1° comma, lett. b), del citato T.U. (offerta economicamente più vantaggiosa per lotto) con riserva di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché soddisfatti in pieno le condizioni del capitolato.

11.-12.-13. Altre indicazioni: l'A.S.L. 3 si obbliga di concludere il procedimento entro 60 giorni dalla data della presentazione dell'offerta. Le domande non vincolano l'amministrazione appaltante.

14.-15. Data di invio del bando: 13 aprile 2001.

16. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 13 aprile 2001.

17. —.

Il direttore generale: dott. Giuseppe De Intinis.

C-11219 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE 3 DI TORINO

Bando di gara a licitazione privata

1. Azienda Sanitaria Locale 3, corso Svizzera n. 164 - 10149 Torino, tel. 011/4393208 - fax 011/4393527.

2.a) Procedura ristretta da condurre ed aggiudicare con la forma della licitazione privata con il sistema previsto dall'art. 19, punto 1, lettera a) del n. 358/92 così come modificato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 402, e cioè al prezzo più basso previa idoneità della campionatura per singolo prodotto.

2.b) Materiale urgente.

2.c) —.

3.a) Magazzino economale dell'Azienda Sanitaria Locale 3 di Torino.

3.b) Fornitura di materiale sanitario (maschere facciali, elettrodi, specoli, biberon).

3.c) Importo complessivo presunto di aggiudicazione è L. 600.000.000 (€ 309.874,13), oneri fiscali esclusi. È ammesso il rinnovo della fornitura.

3.d) —.

4. Durata del contratto: ventiquattro mesi (730 giorni) con consegne scaglionate nei termini stabiliti dall'U.O.a. Provveditorato-Economato.

5. Alla gara possono partecipare singole ditte o più imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, come prescritto dall'art. 10 del T.U. n. 358/92 e s.m.i. Il mandato collettivo deve essere allegato alla domanda di partecipazione, ovvero, in sua sostituzione, deve essere allegata dichiarazione, sottoscritta dai rappresentanti legali delle imprese interessate, dalla quale risulti l'esatta composizione del futuro raggruppamento di imprese. L'impresa che partecipa ad un raggruppamento non può far parte di un altro. Non è richiesta la trasformazione di tali raggruppamenti in una forma giuridica determinata qualora dovessero risultare aggiudicatari. Le dichiarazioni richieste dal presente bando devono essere prodotte da ciascuna impresa facente parte del raggruppamento temporaneo.

6.a) Termine per la ricezione delle domande: ore 12 del 10 maggio 2001.

6.b) Le domande devono essere inviate all'Ufficio protocollo - Azienda Sanitaria Locale 3, corso Svizzera n. 164 - 10149 Torino.

6.c) Le domande dovranno essere redatte su carta legale e in lingua italiana.

7. Termine ultimo per la spedizione degli inviti presentare offerta: 30 giorni dalla data del provvedimento di ammissione delle ditte.

8. È richiesto il versamento di una cauzione definitiva per la ditta aggiudicataria.

9. Alla domanda di partecipazione alla gara ciascun soggetto candidato dovrà allegare una dichiarazione resa ai sensi del T.U. n. 445/2000, con la quale attesti:

a) di non trovarsi in una delle situazioni previste dall'art. 11 del cit. T.U. n. 358/92;

b) di essere iscritto nel registro della C.C.I.A.A. o ad analogo registro professionale di Stato europeo per i non residenti (art. 12 T.U. n. 358/92);

c) i nominativi dei soggetti muniti di rappresentanza;

d) l'importo globale delle forniture realizzate negli ultimi tre esercizi;

e) l'importo relativo alle forniture identiche a quelle della presente gara realizzate negli ultimi tre esercizi;

f) che il soggetto candidato abbia effettuato negli ultimi tre esercizi almeno una fornitura, in ambito sanitario, identica a quella oggetto di gara;

g) l'elenco delle principali forniture identiche a quelle della presente gara, realizzate negli ultimi tre esercizi in ambito sanitario, senza contestazioni, comprensivo di data, destinatario e importo;

h) che gli articoli offerti non siano stati prodotti mediante l'utilizzo di manodopera minorile in condizioni di sfruttamento;

i) pena l'esclusione dalla gara, i concorrenti dovranno altresì presentare la dichiarazione e le certificazioni richieste dall'art. 17 della legge n. 68/1999, se rientranti nell'ambito di applicazione della legge.

10. L'aggiudicazione avverrà con il sistema previsto dall'art. 19, comma 1, lett. a), del cit. T.U. n. 358/92, cioè al prezzo più basso previa idoneità della campionatura.

11. —.

12. —.

13. Altre indicazioni: l'A.S.L. 3 si obbliga a concludere il procedimento entro 120 giorni dalla data di presentazione delle offerte. Le domande di partecipazione non vincolano l'Amministrazione appaltante. L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida.

14. Data di pubblicazione dell'avviso di preinformazione nella G.U.C.E.: 19 febbraio 2000.

15. Data di invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 13 aprile 2001.

16. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 13 aprile 2001.

17. —.

Il direttore generale: dott. Giuseppe De Intinis.

C-11220 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO Servizio Affari Generali

Bando di gara I - Trento: servizi informatici. Procedura aperta pubblico incanto, (decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157; L.P. 19 luglio 1990, n. 23; D.P.G.P. 22 maggio 1991, n. 10-40/Leg.; determinazione Dirigente Servizio Addestramento e Formazione Professionale della Provincia Autonoma di Trento n. 11 di data 1° febbraio 2001).

1. Provincia Autonoma di Trento, Servizio Affari Generali, via Dogana n. 5, 38100 Trento (Italia) - tel. 0461/496467; telefax 0461/983494.

2. A) Categoria 7; CPC 84;

Servizio di analisi, realizzazione, manutenzione ed assistenza del sistema informativo della Formazione professionale trentina.

Base d'appalto, al netto degli oneri fiscali: L. 1.300.000.000 (€ 671.393,97), con riferimento al periodo di cui al punto 7.

L'iniziativa è promossa nell'ambito delle azioni finanziabili sull'obiettivo 3, asse F2 del Fondo sociale europeo.

L'oggetto del presente appalto è più dettagliatamente descritto negli artt. 1 e 2 del «Capitolato tecnico speciale d'appalto».

3. Luogo d'esecuzione: provincia di Trento.

4.a) —.

b) —.

c) —.

5. Non ammesse offerte parziali.

6. È possibile variare le condizioni del capitolato con condizioni migliorative.

7. Durata: dall'affidamento al 31 dicembre 2003.

8.a) Documentazione e informazioni all'indirizzo sub 1.;

b) termine richiesta informazioni: 4 maggio 2001;

c) documentazione disponibile in internet (www.provincia.tn.it) e per corrispondenza, tramite contrassegno.

9.a) Il concorrente dovrà inoltrare, in plico sigillato con ceralacca e recante all'esterno la denominazione dell'impresa e l'oggetto della gara, entro le 12 del 21 maggio 2001, quanto indicato al punto 14.;

b) inviare i plichi all'indirizzo sub 1.;

c) documenti in italiano o con traduzione asseverata o certificata conforme dalla rappresentanza diplomatica o consolare.

10.a) Apertura offerte in seduta pubblica;

b) seduta: 22 maggio 2001, ore 9, a Trento, via Romagnosi n. 9 (sala verde).

11. Cauzione provvisoria: L. 65.000.000 (€ 33.569,70); cauzione definitiva: L. 100.000.000 (€ 51.645,69); modalità di costituzione all'art. 4 delle «Norme per la partecipazione alla gara».

12. Pagamento corrispettivi entro 90 giorni dall'emissione delle fatture o note spese presentate.

13. Ammessi i consorzi di imprese e i raggruppamenti temporanei (art. 11, decreto legislativo n. 157/95).

14. Documentazione da presentare, pena l'esclusione:

a) dichiarazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante e accompagnata da fotocopia di un documento d'identità dello stesso, attestante:

a1) l'iscrizione al registro delle imprese o equivalente registro professionale o commerciale del Paese di stabilimento;

a2) l'inesistenza di cause di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95;

a3) l'effettuazione di servizi analoghi a quello oggetto dell'appalto, prestati nell'ultimo triennio e riferiti al settore della Formazione professionale, per un importo complessivo almeno pari a L. 1.500.000.000 (€ 774.685,35), elencandone importi, date e committenti;

a4) la disponibilità di una struttura per assistenza tecnica, installazione e manutenzione in grado di intervenire entro le otto ore lavorative successive alla chiamata;

a5) la presa visione ed accettazione del capitolato tecnico speciale d'appalto e dell'allegato 1 «Norme per la partecipazione alla gara»;

a6) l'aver tenuto conto, nel formulare l'offerta, degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori ed alle condizioni del lavoro, nonché del costo del lavoro stabilito dal C.C.N.L. di categoria (Metalmeccanici industria o terziario servizi) e dalle leggi previdenziali ed assistenziali;

a7) che l'impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ovvero che non è soggetta agli obblighi di cui alla predetta legge, specificando i motivi;

b) cauzione provvisoria, conforme all'art. 4 delle «Norme per la partecipazione alla gara»;

c) offerta, contenente gli elementi di cui all'art. 3 delle «Norme per la partecipazione alla gara», distinta in offerta tecnica e offerta economica. Entrambe dovranno essere bollate e sottoscritte dal legale rappresentante (o procuratore), presentate in due distinte buste sigillate con ceralacca e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti all'esterno la denominazione dell'impresa, l'oggetto dell'appalto, la scritta «offerta tecnica» o «offerta economica», e inserite nel plico di cui al punto 9a).

Per i raggruppamenti temporanei, l'offerta dovrà essere sottoscritta congiuntamente da tutte le imprese e indicare le quote o parti del servizio prestate da ciascuna, con l'impegno che esse si conformeranno alla disciplina dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95.

Il Consorzio dovrà indicare le imprese per cui partecipa e che eseguiranno la prestazione, produrre l'atto costitutivo e la documentazione attestante il nome del legale rappresentante, che dovrà sottoscrivere l'offerta e ogni dichiarazione.

I documenti di cui al punto 14.a) dovranno essere prodotti da ciascuna associata o consorziata che eseguirà il servizio. I requisiti di cui ai punti 14.a3) e 14.a4) saranno valutati cumulativamente.

15. L'offerente potrà svincolarsi in caso di mancata stipulazione del contratto entro 120 giorni dall'aggiudicazione.

16. Aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 23, comma 1, lett. b), decreto legislativo n. 157/95). Elementi di valutazione:

1) qualità del progetto: fino a 40 punti;

2) merito tecnico: fino a 40 punti;

3) offerta economica: fino a 20 punti;

indicazioni più specifiche all'art. 2 delle «Norme per la partecipazione alla gara».

17. Non è consentita la partecipazione in più di un'associazione temporanea o consorzio, oppure sia in qualità di impresa singola che di associata o consorziata, né la partecipazione di imprese diverse con medesimo legale rappresentante o in situazione di controllo ex art. 2359 Codice civile, pena l'esclusione di tutte queste.

La mancanza o incompletezza della documentazione, o l'inservanza delle modalità per la presentazione, comporteranno l'esclusione.

Non ammesse offerte in aumento. Aggiudicazione anche in caso di unica offerta.

Verifica dell'anomalia dell'offerta: art. 25 decreto legislativo n. 157/95 e legge n. 327/2000. Ove le giustificazioni non siano fornite o ritenute idonee, si provvederà all'esclusione e all'aggiudicazione ai concorrenti che segue nella graduatoria la cui offerta sia non anomala.

I requisiti saranno comprovati in capo all'aggiudicatario ed eventualmente ad altri partecipanti. La mancata produzione della documentazione o la sua non rispondenza alle dichiarazioni determinerà l'aggiudicazione al concorrente successivo in graduatoria.

Il servizio potrà essere affidato prima della stipula del contratto. Divieto di cessione del contratto.

Responsabile del procedimento: dott. Roberto Margoni.

Informazioni e chiarimenti sul servizio: dott. Luciano Galetti (0461/494316; fax 0461/494331).

Ai sensi della legge n. 675/1996, i dati personali saranno oggetto di trattamento secondo correttezza e trasparenza, esclusivamente per il fine per cui sono stati raccolti, con strumenti cartacei, informatici e telematici e misure idonee a garantire la sicurezza. Gli interessati potranno esercitare i diritti di cui all'art. 13 della citata legge n. 675/96.

18. Avviso di preinformazione: G.U.C.E. n. S6 del 10 gennaio 2001.

19. Data invio bando: 12 aprile 2001.

20. Data ricevimento bando: 12 aprile 2001.

21. —.

Il dirigente: dott. Tommaso Sussarellu.

C-11221 (A pagamento).

COMUNE DI CERVETERI
(Provincia di Roma)
Farmacie Comunali

Cerveteri (RM), piazza Risorgimento n. 1
 Tel. 069940003 - 069940016, fax 069943008

Bando di gara a procedura ristretta
(licitazione privata)

In esecuzione della determinazione n. 55 del 9 aprile 2001, questa Amministrazione indice procedura ristretta (licitazione privata) per l'appalto della fornitura avente ad oggetto: «Fornitura specialità medicinali ad uso umano e veterinario, parafarmaci e dietetici» - Rif. CPA capitolo 30: prodotti farmaceutici.

Importo a base di gara:

L'importo a base d'appalto ammonta a L. 23.000.000.000 (ventremiliardi) pari ad € 11.878.508,68.

Criterio di aggiudicazione: sarà adottato il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa prevista dall'art. 19, comma 1, lettera *b*) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e successive modifiche ed integrazioni. Saranno applicati i seguenti criteri di aggiudicazione, nell'ordine decrescente di importanza loro attribuita:

maggior sconto: punti 50;

maggior numero di consegne nei giorni prefestivi: punti 15;

maggior numero di consegne nei giorni festivi di guardia farmaceutica: punti 15;

maggior numero di consegne nei giorni feriali: punti 10;

per servizi aggiuntivi: punti 10;

totale: punti 100.

Non è consentito ai concorrenti presentare offerta per una parte dell'appalto.

Per le offerte anomale si procederà a norma dell'art. 19 del decreto legislativo n. 358 cit., nonché dell'art. 27 della direttiva n. 93/36 cit.

Luogo di esecuzione: farmacie comunali di Cerveteri.

Durata del contratto: la durata del contratto è di anni tre decorrenti dalla data di stipula del contratto.

Sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, secondo le modalità di cui all'art. 10 e di cui all'art. 18 rispettivamente del decreto legislativo e della direttiva citati.

L'impresa che partecipa ad un raggruppamento o ad un consorzio non può concorrere singolarmente o far parte di altri raggruppamenti o consorzi. Pertanto il consorzio è tenuto ad indicare la denominazione di tutti i consorziati.

Qualora le ditte concorrenti intendono avvalersi di questa possibilità, dovranno tutte sottoscrivere l'offerta, che dovrà essere corredata dall'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale di rappresentanza a una di esse, da indicare in sede di offerta e qualificata come capogruppo.

Le caratteristiche generali della fornitura e le modalità essenziali di pagamento con riferimento alle disposizioni in materia sono indicate nel capitolato speciale d'appalto.

Varianti: non sono ammesse varianti.

Sarà dovuta cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione.

Subappalto: non è consentito subappaltare.

L'appalto è così finanziato: capitoli di bilancio di riferimento - pagamento entro 90 gg dal ricevimento dell'ultima fattura del mese corrispondente.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 giorni dall'apertura delle buste senza che sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva.

I concorrenti appartenenti a paesi aderenti all'accordo GATT sugli appalti pubblici sono ammessi alla partecipazione a questa gara d'appalto alle condizioni previste nell'accordo stesso.

Modalità di partecipazione: le imprese che intendono partecipare all'appalto dovranno far pervenire la domanda di partecipazione in lingua italiana esclusivamente per posta, con raccomandata a.r., al se-

guente indirizzo: Comune di Cerveteri - Ufficio protocollo - P.zza Risorgimento n. 1 - 00052 Cerveteri (RM) - entro il giorno 17 maggio 2001. All'esterno della busta dovrà essere riportata l'indicazione dell'oggetto dell'appalto, nonché della ragione sociale e della sede del concorrente.

In caso di riunione di imprese, le domande di partecipazione dovranno essere redatte e sottoscritte dalle singole imprese e poi presentate dalla capogruppo.

La documentazione definitiva in originale o in copia autenticata verrà richiesta solo all'aggiudicatario, secondo il modello procedimentale fondato sulla legge 4 gennaio 1968 n. 15 e sul rinvio che a quest'ultima opera l'art. 11, comma 2 del decreto legislativo cit. 573 cit. Pertanto la domanda di partecipazione deve essere redatta, con sottoscrizione semplice in particolare per quanto riguarda i requisiti di qualificazione appresso indicati.

La domanda di partecipazione deve comprendere:

adeguata documentazione dalla quale risulti che il fornitore è esente dalle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare d'appalto, previste dall'art. 20, comma 1, della direttiva 93/36/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993; e che, in quanto costituente cooperativa o consorzio fra cooperative (di nazionalità italiana), è iscritto nell'apposito registro prefettizio o, rispettivamente, nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del lavoro;

adeguata documentazione dalla quale risulti che, per l'attività inerente all'appalto da eseguire, il fornitore è iscritto nel registro della Camera di commercio, industria, agricoltura e artigianato o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato (se chi esercita l'impresa è italiano o straniero residente in Italia) ovvero in uno dei registri professionali o commerciali dello Stato di residenza di cui all'art. 21, comma 2 della direttiva cit. (se chi esercita l'impresa è straniero non residente in Italia);

idonee dichiarazioni bancarie;

bilanci o estratti dei bilanci dell'impresa (per i prestatori di servizio siti in Stati membri che non prevedono la pubblicazione del bilancio possono disattendere questo punto facendone però menzione nella richiesta d'invito);

attestazione resa ai sensi dell'art. 22, comma 1, lettera *c*) della citata direttiva in disposizione combinata con l'art. 6, comma 1, lettera *b*) del d.p.c.m. 10 gennaio 1991, n. 55 (cui si fa riferimento per il rapporto fatturato/importo base d'appalto), che negli ultimi tre esercizi finanziari antecedenti la data di pubblicazione del presente bando:

il fatturato globale dell'impresa non è stato inferiore a 2 volte l'importo posto a base di gara;

Nel caso di associazione temporanea di concorrenti, il requisito di cui alla lettera *a*), deve essere posseduto nella misura minima del 40% dalla mandataria o capogruppo e, nella misura minima del 15% da ogni concorrente mandante; in ogni caso i requisiti richiesti devono essere soddisfatti in maniera totale.

Per gli altri documenti si rimanda al disciplinare di gara ed al capitolato d'oneri.

Eventuali dichiarazioni e documentazioni in lingua diversa da quella italiana dovranno essere accompagnate da traduzione giurata.

Di esibire, per i prodotti da fornire, campioni, descrizioni e/o fotografie la cui autenticità deve poter essere certificata a richiesta dell'Amministrazione aggiudicatrice; dichiarazione infine nella quale si attesta di non presentare istanza di invito alla gara con altre imprese con le quali esistono rapporti di collegamento e controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile.

Tutte le suddette dichiarazioni possono essere rese ai sensi della legge 4 gennaio 1969, n. 15 e successive modifiche ed integrazioni.

Il presente bando è stato inoltrato alla GUCE il 9 aprile 2001.

Ai sensi della cit. legge 241, si rende noto che responsabile del procedimento è il sig. Sagripanti Mauro.

Cerveteri, 9 aprile 2001

Il responsabile del procedimento:
 Sagripanti Mauro

C-11223 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA «G. BROTZU»

Cagliari, via Peretti n. 2

Avviso di gara

Questa amministrazione indice licitazione privata con procedura accelerata per la fornitura ed installazione arredi di degenza, per un importo di L. 3.000.000.000 (tremiliardi I.V.A. inclusa), € 1.549.370,89.

La gara sarà esperita ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992, come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998, e articoli 40 e 43 della L.R. n. 10/1997 e sarà aggiudicata ai sensi dell'art. 16, lettera b) dei suddetti decreti.

Luogo della consegna: la sede di installazione degli arredi è quella dell'Azienda ospedaliera «G. Brotzu», reparti di degenza.

Termini consegna: l'installazione degli arredi, ivi compreso il collaudo, dovrà avvenire entro 120 giorni dalla data di notifica dell'avvenuta aggiudicazione a mezzo raccomandata A.R.

Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro 20 giorni dalla data del termine di ricezione delle domande di partecipazione. La domanda di partecipazione dovrà pervenire, a pena esclusione, non oltre le ore 12 del giorno 11 maggio 2001 all'ufficio protocollo, mediante raccomandata indirizzata all'Azienda ospedaliera «G. Brotzu», via Peretti n. 2 - 09134 Cagliari, corredata obbligatoriamente della dichiarazione, rilasciata con le forme di cui all'art. 11, lett. a), b), d), e) del decreto legislativo n. 358/1992, come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998; dal documento previsto dall'art. 12, comma 1, dalla dichiarazione prevista dall'art. 13, comma 1, lett. c) relativamente agli ultimi tre anni e dalla dichiarazione e certificazioni previste dall'art. 14, comma 1, lett. a) del citato decreto.

Il bando integrale di gara è stato inviato alla G.U. della C.E. il 18 aprile 2001.

Le richieste di partecipazione non vincolano in alcun modo l'Amministrazione che si riserva inoltre, in sede di autotutela di modificare, sospendere ovvero revocare la presente gara.

Il direttore generale: Franco Meloni.

C-11224 (A pagamento).

A.M.I.U.**Azienda Municipalizzata Igiene Urbana
Settore contratti**

Taranto, via Acclavio n. 2

Tel. 0997370111 - Fax 0997370218-221

Avviso di gara di pubblico incanto

L'A.M.I.U. - Azienda Municipalizzata Igiene Urbana - di Taranto, in esecuzione della deliberazione n. 89 del 2 aprile 2001 avvisa che deve procedere alla gara annuale per la fornitura in unico lotto di lt. 600.000 di gasolio diesel per autotrazione e di lt. 26.330 di olio vario, come espressamente indicato nel capitolato speciale, senza possibilità di offerte parziali e/o condizionate.

L'importo determinato presuntivamente in L. 1.100.000.000 pari a € 568.102,59, I.V.A. inclusa, trova il finanziamento nei fondi del bilancio.

La gara si terrà mediante pubblico incanto, con offerte segrete, ai sensi degli articoli 59 e segg. del D.P.R. n. 902/86, del R.D. n. 827/1924 nonché del decreto legislativo n. 358/1992 con le successive integrazioni e modificazioni.

Possono partecipare alla gara tutte le imprese iscritte nel registro delle imprese per l'attività compatibile con l'oggetto della gara, purché non costituite nel semestre antecedente la data fissata per la gara stessa e siano in regola con le condizioni del presente bando e con le norme espressamente dettate dal disciplinare di gara di cui in seguito.

È ammessa, inoltre, la partecipazione anche ad imprese appositamente e, temporaneamente raggruppate ai sensi e con l'osservanza della disciplina di cui al succitato decreto n. 358/1992.

Le imprese interessate a partecipare alla gara devono far pervenire, mediante servizio postale anche privato, entro e non oltre le ore 12 del giorno precedente fissato per la gara, alla Direzione A.M.I.U. - Settore

contratti, piazza Dante n. 2 - 74100 Taranto, in un unico plico sigillato con ceralacca, controfirmato sui lembi di chiusura e riportante l'oggetto della gara come previsto dall'art. 4 del disciplinare di gara:

a) la propria offerta redatta in lingua italiana, chiusa da sola in apposita separata busta, pure debitamente sigillata con ceralacca. Offerta che deve riportare il complessivo costo della fornitura ed i relativi prezzi unitari oltre allo sconto che si intende praticare sul prezzo preso a campione, giuste tutte le modalità di compilazione di cui al relativo disciplinare, integrativo del presente bando, contenente le modalità di gara e quelle di compilazione e presentazione delle offerte;

b) la documentazione richiesta a corredo dell'offerta stessa, pena l'esclusione dalla gara, specificatamente enumerata dalle lettere da a) ad l) dell'art. 5 del surrichiamato disciplinare di gara.

Le imprese concorrenti sono tenute a presentare, come indicato dalla lettera f) del relativo disciplinare, anche una cauzione provvisoria di L. 20.000.000 (ventimilioni). Una cauzione doppia, invece, per le imprese costituite nel triennio precedente la gara stessa, purché non nel semestre antecedente la data fissata per l'apertura dei plichi.

La cauzione definitiva sarà pari, poi, al 5% dell'ammontare della fornitura aggiudicata, giusto art. 8 del capitolato speciale.

Il disciplinare di gara nonché il capitolato speciale, alle cui condizioni è soggetta la fornitura, sono disponibili e possono essere ritirati presso la Direzione dell'A.M.I.U. - Settore contratti, piazza Dante n. 2, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 13 sino al decimo giorno precedente il termine fissato per il ricevimento delle offerte. In caso di richiesta di spedizione con corriere espresso o per raccomandata postale, la stessa sarà effettuata in porto assegnato o con tassa a carico dell'impresa richiedente.

Il giorno 12 giugno 2001 alle ore 10 presso la sede dell'A.M.I.U. avrà luogo la gara, in seduta pubblica ed alla presenza dei rappresentanti delle imprese concorrenti. Apposita commissione, presieduta dal Direttore dell'A.M.I.U., procederà all'apertura dei plichi pervenuti entro le ore 12 del giorno precedente suindicato, all'ammissione delle offerte nonché alla relativa aggiudicazione, in unico e definitivo incanto, secondo il criterio del prezzo complessivo più basso ai sensi dell'art. 19, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 358/1992 citato e successive modificazioni ed integrazioni di cui al decreto legislativo n. 402/1998, come prescritto dall'art. 6 del relativo capitolato speciale.

L'aggiudicatario resterà immediatamente impegnato mentre l'obbligo per l'A.M.I.U. subentrerà dopo l'approvazione dell'aggiudicazione da parte del Consiglio di amministrazione.

La fornitura dovrà essere consegnata, a cura e spese dell'impresa suddivisa in partite successive, come prescritto dall'art. 9 del capitolato speciale presso l'autoparco A.M.I.U., sito in Taranto alla via C. Battisti n. 643.

I relativi pagamenti saranno effettuati con le modalità di cui all'art. 11 del capitolato speciale.

L'A.M.I.U. avverte che procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta presentata e/o rimasta in gara.

Nel caso, invece, di offerte uguali si procederà mediante sorteggio.

La gara e la fornitura sono regolate dalle prescrizioni del presente bando e/o dal disciplinare e dalle norme e condizioni del capitolato speciale, per cui la mancanza, l'irregolarità e l'incompletezza della documentazione come pure l'inosservanza delle prescrizioni del bando e/o disciplinare e/o del relativo capitolato comporteranno l'automatica esclusione dalla gara.

Per ogni controversia il foro competente è quello di Taranto.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste direttamente alla Direzione dell'A.M.I.U. - Settore contratti, tel. 0997370111, fax 0997370218-221.

Le informazioni permetteranno alle imprese di venire a conoscenza di eventuali particolari che possono loro interessare, per cui le imprese non potranno, per alcun motivo, appellarsi ad insufficienza di dati del bando di gara, del disciplinare e capitolato per il riconoscimento di alcunché e la stessa aggiudicataria di eventuali maggiori e diversi oneri non previsti in sede di offerta.

Il presente avviso è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni della Comunità europea in data 18 aprile 2001.

Il presidente: rag. Luigi Festinante

Il direttore: dott. Giovanni Di Summa

C-11225 (A pagamento).

COMUNE DI LECCO

Piazza Diaz n. 1
Tel. 0341481111 - Fax 0341/286874
Sito Internet: <http://www.comune.lecco.it>

Estratto bando d'asta pubblica di servizi

Oggetto: servizio di disotturazione condotte fognarie e pulizia vasche impianti di sollevamento per tre anni decorrenti dalla data del verbale di consegna e fino all'esaurimento del finanziamento: importo a base d'asta L. 200.000.000 (€ 103.291,38) oltre I.V.A. 20%.

Sono richiesti iscrizione C.C.I.A.A. per la cat. 090 e aver eseguito servizi analoghi a quelli in appalto per almeno 3 anni 1997, 1998, 1999 dell'importo minimo annuo di L. 50.000.000 in comuni di pari dimensioni o in più comuni. Aggiudicazione al prezzo più basso.

Foglio di patti e condizioni è da ritirare al settore OO.PP., Sezione impianti tecnologici; bando integrale pubblicato all'Albo pretorio e sul sito Internet del comune dal 19 aprile.

Le imprese in possesso dei requisiti, invieranno offerta in bollo con documentazione, all'ufficio protocollo del comune tassativamente entro le ore 9,30 del 17 maggio 2001. Apertura offerte: ore 10 del 18 maggio 2001.

Il dirigente settore OO.PP.: ing. Mario Iorio.

C-11227 (A pagamento).

CONSORZIO PARCO ALTO MILANESE

Riapertura dei termini bando di gara per l'affidamento dell'incarico di progettazione definitiva ed esecutiva, direzione lavori, contabilità e misure, coordinamento per la sicurezza (decreto legislativo n. 494/1996) delle opere relative all'intervento di recupero dell'immobile denominato «La Cascinetta».

In esecuzione della deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 16 del 27 marzo 2001, si comunica che sono riaperti i termini per la presentazione delle domande di partecipazione alla gara. Termini per la presentazione della domanda: *trenta giorni* dalla pubblicazione del presente avviso.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti per l'ammissione alla gara è disponibile presso la sede del Consorzio Parco Alto Milanese, via Volta n. 4 - 21052 Busto Arsizio, tel. 0331/621254.

La selezione sarà effettuata con criteri di cui all'art. 63 del D.P.R. n. 554/1999, e verranno invitate a presentare offerta un numero massimo di 10 soggetti.

Lì, 27 marzo 2001

Il presidente: avv. Giancarlo Tovaglieri.

C-11222 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI
Provveditorato reg.le alle OO.PP. per la Toscana
Firenze - Servizio contratti

Firenze, via dei Servi n. 15

Rettifica bando d'asta

Con bando di gara n. 2316/C del 27 marzo 2001 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 72 del 27 marzo 2001 è stata indetta per il giorno 8 maggio 2001 alle ore 9, un'asta pubblica per appalto dei lavori di regimazione del torrente Vingone e consolidamento difese argina-

li dall'abitato di Vingone al ponte di Stagno nei comuni di Scandicci e Lastra a Signa - perizia n. 12887. Importo dei lavori a base d'asta: L. 3.013.069.306 (tre miliardi duecento milioni sessantasei e trecento sei), oltre a L. 180.000.000 (centottantamiliardi) per oneri sicurezza non soggetti a ribasso d'asta da corrispondere in proporzione all'avanzamento dei lavori, per un importo complessivo di L. 3.193.069.306 (tre miliardi duecento novantatremilioni sessantasei e trecento sei), corrispondenti a € 1.649.082,68, stabilendo quale termine ultimo per la presentazione delle offerte le ore 12 del 7 maggio 2001.

A causa di involontari errori materiali riscontrati nell'elaborato tecnico scheda offerta, i termini di gara sono riaperti e pertanto le offerte potranno pervenire esclusivamente per mezzo raccomandata del servizio postale (e non anche per mezzo di agenzie o a mezzo terzi in genere) al Provveditorato regionale alle OO.PP. per la Toscana - Servizio contratti, via dei Servi n. 15 - 50122 Firenze, tel. 055-2606209/211, fax 055-2606206 non più tardi delle ore 12 (dodici) del giorno 23 maggio 2001.

Nuova data di apertura della gara: ore 9 del 24 maggio 2001. Nuova data di apertura delle offerte economiche ammesse previo riscontro della documentazione richiesta alle imprese sorteggiate: ore 9 del 5 giugno 2001. Le imprese interessate sono, pertanto, invitate a ritirare la nuova scheda per la formulazione dell'offerta presso l'ufficio contratti di questo Provveditorato. I plichi d'offerta eventualmente già pervenuti potranno essere integrati con una nuova offerta economica sostitutiva della precedente precisando sulla busta d'offerta che trattasi di «integrazione» alla gara succitata. Responsabile del procedimento: dott. Francesco Dolce, vice provveditore OO.PP. - Toscana, tel. 26.06.240 (055).

Sito Internet: www.llpp.it

Il funzionario: dott.ssa Paola Chiriacciò.

C-11208 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE
Settore attività negoziale e contrattuale

Tel. 011/4323009-4323432 - Fax 011/4323612

Avviso di differimento termini di gara - Procedura aperta (ex art. 6, comma 1, lett. a), decreto legislativo n. 157/1995 s.m.i.) per indagini e studi finalizzati alla predisposizione dei programmi di intervento e relativi piani finanziari per l'ammmodernamento degli impianti e delle reti dei servizi idrici di acquedotto fognatura e depurazione dei comuni appartenenti agli A.T.O. 1.2.4. cat. 12 CPC 867 (all. 1 decreto legislativo n. 157/1995).

1. In riferimento alla gara in oggetto, con determinazione del Direttore regionale patrimonio e tecnico n. 332 dell'11 aprile 2001, i termini di gara sono stati differiti secondo la seguente tempistica:

termine ultimo richiesta documenti di gara: ore 12 del 25 maggio 2001;

termine ultimo richiesta informazioni: ore 12 del 6 giugno 2001;

termine ultimo di ricevimento offerte: ore 12 del 13 giugno 2001;

apertura documentazione amministrativa: ore 10 del 14 giugno 2001.

2. Tutte le altre prescrizioni dell'estratto rimangono ferme ed immutate.

3. Data di invio e ricezione del presente avviso all'U.P.U.C.E. 13 aprile 2001.

Il direttore regionale patrimonio tecnico:
dott.ssa Maria Grazia Ferreri

C-11226 (A pagamento).

ESPROPRI

COMUNE DI FORINO
(Provincia di Avellino)

Decreto n. 2466 - Occupazione temporanea immobili per lavori di «costruzione dell'allacciamento fognario da Vicolo Iacuzio alla fogna esistente di collegamento tra rione Casaldamato e via Campi».

Il responsabile del servizio;

Vista la determina dell'Area tecnica e tecnico manutentiva n. 35 del 13 febbraio 2001, con la quale veniva approvato il progetto esecutivo dei lavori di cui all'oggetto, ritenuto dover disporre l'occupazione delle aree occorrenti per i lavori;

Visti la legge n. 2359/1865, la legge n. 865/71 art. 20, il D.P.R. n. 8/72 art. 3, le leggi regione Campania n. 23/77 e n. 51/78, la legge n. 1/78 art. 3;

Decreta

È disposta l'occupazione temporanea, in via d'urgenza degli immobili siti nel territorio di Forino, riportati nel piano particellare descrittivo.

L'occupazione viene disposta per anni cinque, decorrenti dalla data di effettiva materiale immissione in possesso degli immobili.

Con successivo atto sarà determinata l'indennità da corrispondere agli aventi diritto.

I tecnici dell'UTC sono autorizzati ad introdursi negli immobili, al fine di redigere il verbale di immissione in possesso ed i relativi stati di consistenza, in contraddittorio con i rispettivi proprietari o loro delegati e, in assenza, con l'intervento di due testimoni.

Le operazioni avverranno in data 24 aprile 2001, alle ore 10, con prosieguo.

Chiunque si opponesse alle disposizioni di cui al presente decreto incorrerà nell'ammenda prevista dall'art. 8 della legge n. 2359/1865, salvo maggiori pene previste dal C.P.P. in caso di maggiori reati.

Il presente decreto viene notificato alle parti interessate nelle forme degli atti giudiziari e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Dalla residenza municipale, addì 3 aprile 2001

Il responsabile del servizio: ing. Lorenzo d'Argenio.

N. d'ord.	Ditta	Natura del fondo	Foglio	Partic.	Estensione in mq	Area occupare (mq)	Area asservire (mq)
1	Borrasi Lidia nata a Quindici il 5 febbraio 1921; Orciuoli Carmela nata a Forino il 18 aprile 1947 Orciuoli Bruno nato a Forino il 3 maggio 1943	Sem. arbor.	14	19	4.048	720	270
2	idem come sopra	Corte	11	296	//	19	7
3	Eredi Violante Armando nato a Forino il 15 dicembre 1923; Eredi Violante Genaro nato a Fiorino il 30 marzo 1931 Violante Michelina nata a Forino il 7 gennaio 1935	Corte	11	296	//	19	7
4	Volpe Ernesto	Corte	11	296	//	19	7

Il responsabile del servizio: ing. Lorenzo d'Argenio.

C-11171 (A pagamento).

COMUNITÀ MONTANA
VALLI CHISONE E GERMANASCA

Decreto n. 1/2001 del 27 marzo 2001 - Occupazione d'urgenza degli immobili necessari alla sistemazione idraulica e consolidamento versanti del torrente Chisone in località Gorge di Usseaux, nei comuni di Usseaux e Fenestrelle.

Il direttore dell'area tecnica.

(omissis)

Art. 1 - In favore della comunità montana Valli Chisone e Germanasca è autorizzata l'occupazione d'urgenza per la durata di anni cinque dalla data di immissione nel possesso, degli immobili necessari alla realizzazione dell'opera indicata in premessa, e descritti nell'allegato elenco ditte che forma parte integrante del presente decreto;

Art. 2 - L'occupazione per poter realizzare i lavori di cui al precedente art. 1, dovrà avere luogo a far data dal 1° maggio 2001 e la sua durata non potrà essere protratta oltre il termine di cinque anni decorrenti dalla data di immissione nel possesso. All'atto della effettiva occupazione degli immobili, l'Ente occupante provvederà a redigere, in contraddittorio con il proprietario o, in sua assenza o in caso di rifiuto di firma, con l'intervento di due testimoni;

Art. 3 - La comunità montana Valli Chisone e Germanasca corrisponderà agli aventi diritto, dalla data di effettiva occupazione, l'indennità di occupazione nella misura prevista dalla legge 3 gennaio 1978 n. 1 e con le modalità stabilite dall'art. 20 della legge 22 ottobre 1971 n. 865, modificato e integrato con l'art. 14 della legge 28 gennaio 1977 n. 10;

Art. 4 - Il presente decreto sarà notificato agli aventi diritto nelle forme di legge;

Art. 5 - Si dispone l'affissione all'albo pretorio di questa amministrazione e dei comuni di Usseaux e Fenestrelle;

Art. 6 - Avverso il presente decreto può essere proposto ricorso al competente tribunale amministrativo regionale entro il termine di 30 giorni dalla notifica o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro sessanta giorni dalla notifica.

Perosa Argentina, 27 marzo 2001

Il direttore dell'Area Tecnica
e responsabile unico del procedimento: Gino Baral

C-11172 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI
PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

GRIFOLS ITALIA - S.p.a.

Sede legale Ghezzano (PI), via Carducci n. 62/d
Codice fiscale n. 10852890150

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

Si comunica il prezzo delle seguenti specialità medicinali:

Specialità medicinale	Confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzi
ALBUMINA GRIFOLS 20%	flac. 50 ml	034611018	A15	81.400
ALBUMINA GRIFOLS 20%	flac. 100 ml	034611020	A15	161.700
ALBUMINA GRIFOLS 5%	flac. 100 ml	034611032	C	50.560
ALBUMINA GRIFOLS 5%	flac. 250 ml	034611044	C	112.900
ALBUMINA GRIFOLS 5%	flac. 500 ml	034611057	C	198.800

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio Sanitario Nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del presente annuncio.

Grifols Italia S.p.a.
Procuratore speciale: Bruno D'Amici

C-11210 (A pagamento).

JANSSEN-CILAG - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 5 aprile 2001). Codice pratica: NOT/2000/2220.

Titolare: Janssen-Cilag S.p.a., via M. Buonarroti n. 23 - 20093 Cologno Monzese (MI).

Specialità medicinale: TOPAMAX.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

A.I.C. n. 032023083 - 15 mg capsule rigide - 60 capsule;

A.I.C. n. 032023095 - 25 mg capsule rigide - 60 capsule;

A.I.C. n. 032023107 - 50 mg capsule rigide - 60 capsule.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazione ed integrazione: 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine) - autorizzazione ad effettuare l'incapsulamento anche presso Janssen Ortho LLC, State Road 933 km 0,1 Mamey Road HC 02, Gurabo - Porto Rico.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Un procuratore: E. Roselli.

C-11212 (A pagamento).

JANSSEN-CILAG - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 5 aprile 2001). Codice pratica: NOT/2000/2507.

Titolare: Janssen-Cilag S.p.a., via M. Buonarroti n. 23 - 20093 Cologno Monzese (MI).

Specialità medicinale: SPORANOX.

Confezioni e numeri di A.I.C.: 8 capsule rigide da 100 mg (A.I.C. n. 027808017).

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazione ed integrazione: 26 - Modifiche legate ai supplementi aggiuntivi alla Farmacopea.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Un procuratore: E. Roselli.

C-11213 (A pagamento).

JANSSEN-CILAG - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 5 aprile 2001). Codice pratica: NOT/2000/2504.

Titolare: Janssen-Cilag S.p.a., via M. Buonarroti n. 23 - 20093 Cologno Monzese (MI).

Specialità medicinale: MOTILIUM.

Confezioni e numeri di A.I.C.: 30 bustine di 10 mg granulato per soluzione orale - A.I.C. n. 024953174.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazione ed integrazione: 26 - Modifiche legate ai supplementi aggiuntivi alla Farmacopea.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Un procuratore: E. Roselli.

C-11214 (A pagamento).

JANSSEN-CILAG - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 5 aprile 2001). Provvedimento: NOT/2000/2503.

Titolare: Janssen-Cilag S.p.a., via M. Buonarroti n. 23 - 20093 Cologno Monzese (MI).

Specialità medicinale: STUGERON.

Confezioni e numeri di A.I.C.: 1 flacone 30 ml di soluzione gocce orali 75 mg/ml - A.I.C. n. 021688054.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazione ed integrazione: 26 - Modifiche legate ai supplementi aggiuntivi alla Farmacopea.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Un procuratore: E. Roselli.

C-11215 (A pagamento).

D.R. DRUG RESEARCH - S.r.l.

Sede legale in Erba (CO), via Turati n. 3

Capitale sociale L. 199.000.000

Codice fiscale n. 09575490157

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale (autorizzata con decreto MCR n. 1010 del 6 dicembre 2000, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 45 del 23 febbraio 2001).

In attuazione alle disposizioni del CIPE del 26 febbraio 1998, e alla legge finanziaria n. 388/2000 art. 85 per il 2001, si comunica di seguito il prezzo al pubblico della specialità medicinale.

Specialità medicinale: DRAVYR®.

Confezione: 35 cpr 800 mg; A.I.C. n. 028242093; prezzo L. 203.000, € 104,84.

Il suddetto prezzo entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

L'amministratore unico: rag. A. Marelli.

C-11118 (A pagamento).

BRUNO FARMACEUTICI - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Salvatore Quasimodo n. 136
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05038691001

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale (in attuazione delle disposizioni dell'art. 29, comma 4 della legge n. 488/1999 così come modificato dall'art. 85, comma 13 della legge n. 388/2000).

Si comunica di seguito il prezzo della seguente specialità medicinale:

specialità medicinale e confezione: SPIROFUR - 50 mg 20 capsule rigide - A.I.C. n. 023749056, classe A, L. 10.000, € 5,16.

Il suddetto prezzo entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale il giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Bruno Farmaceutici S.p.a.
L'amministratore: dott. Antonio Bruno

C-11128 (A pagamento).

INDUSTRIA FARMACEUTICA GALENICA SENESE Società a responsabilità limitata

Sede legale in Monteroni d'Arbia (SI), via Cassia Nord n. 3
Capitale sociale L. 7.000.000.000
Codice fiscale n. 00050110527

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 5 aprile 2001). Codice pratica: NOT/2001/133.

Titolare: Industria Farmaceutica Galenica Senese S.r.l., sita in Monteroni d'Arbia (SI), via Cassia Nord n. 3.

Specialità medicinale: AMINOACIDI ESSENZIALI - 5,3 g/100 ml soluzione per infusione endovenosa.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

30 flaconi 250 ml - A.I.C. n. 029429014;

20 flaconi 500 ml - A.I.C. n. 029429026.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, art. 12-*bis* del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officina).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore unico:
dott.ssa Danila Antonia Perillo

C-11136 (A pagamento).

INDUSTRIA FARMACEUTICA GALENICA SENESE Società a responsabilità limitata

Sede legale in Monteroni d'Arbia (SI), via Cassia Nord n. 3
Capitale sociale L. 7.000.000.000
Codice fiscale n. 00050110527

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 6 aprile 2001). Codice pratica: NOT/2001/131.

Titolare: Industria Farmaceutica Galenica Senese S.r.l., sita in Monteroni d'Arbia (SI), via Cassia Nord n. 3.

Specialità medicinale: AMINOACIDI ESSENZIALI E NON ESSENZIALI - 10 g/100 ml soluzione per infusione endovenosa.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

30 flaconi 250 ml - A.I.C. n. 029428012;

20 flaconi 500 ml - A.I.C. n. 029428024.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, art. 12-*bis* del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officina).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore unico:
dott.ssa Danila Antonia Perillo

C-11137 (A pagamento).

INDUSTRIA FARMACEUTICA GALENICA SENESE Società a responsabilità limitata

Sede legale in Monteroni d'Arbia (SI), via Cassia Nord n. 3
Capitale sociale L. 7.000.000.000
Codice fiscale n. 00050110527

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 5 aprile 2001). Codice pratica: NOT/2001/132.

Titolare: Industria Farmaceutica Galenica Senese S.r.l., sita in Monteroni d'Arbia (SI), via Cassia Nord n. 3.

Specialità medicinale: AMINOACIDI SELETTIVI - 8 g/100 ml soluzione per infusione endovenosa.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

30 flaconi 250 ml - A.I.C. n. 029430016;

20 flaconi 500 ml - A.I.C. n. 029430028.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, art. 12-*bis* del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officina).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore unico:
dott.ssa Danila Antonia Perillo

C-11138 (A pagamento).

INDUSTRIA FARMACEUTICA GALENICA SENESE**Società a responsabilità limitata**

Sede legale in Monteroni d'Arbia (SI), via Cassia Nord n. 3
 Capitale sociale L. 7.000.000.000
 Codice fiscale n. 00050110527

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 5 aprile 2001). Codice pratica: NOT/2001/134.

Titolare: Industria Farmaceutica Galenica Senese S.r.l., sita in Monteroni d'Arbia (SI), via Cassia Nord n. 3.

Specialità medicinale: AMINOACIDI A CATENA RAMIFICATA - 4 g/100 ml soluzione per infusione endovenosa.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

30 flaconi 250 ml - A.I.C. n. 029431018;

20 flaconi 500 ml - A.I.C. n. 029431020.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officina).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore unico:
 dott.ssa Danila Antonia Perillo

C-11139 (A pagamento).

DOMPÉ FARMACEUTICI - S.p.a.

Sede legale e domicilio fiscale in Milano, via San Martino n. 12
 Capitale sociale L. 15.000.000.000
 Codice fiscale n. 00791570153

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 2 aprile 2001). Codice pratica: NOT/2000/2245.

Titolare: Dompé Farmaceutici S.p.a., via San Martino n. 12, Milano.
 Specialità medicinale: ARIAL.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

aerosol 60 erogazioni 25 mcg - A.I.C. n. 027891100;

«diskus» polvere per inalazione 28 dosi 50 mcg - A.I.C. n. 027891112 (sospesa);

«diskus» polvere per inalazione 60 dosi 50 mcg - A.I.C. n. 027891124 (sospesa);

aerosol 120 erogazioni 25 mcg - A.I.C. n. 027891136.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 24 - Cambiamento delle procedure di prova relative al principio attivo.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: Enrico Bosone.

C-11140 (A pagamento).

EPIFARMA - S.r.l.

Sede sociale in Episcopio, via San Rocco n. 6
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01135800769

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

In attuazione alle disposizioni di cui alla delibera CIPE del 26 febbraio 1998 e alla legge finanziaria n. 388/2000 art. 85 per il 2001, si comunica di seguito il prezzo al pubblico della specialità medicinale:

specialità medicinale e confezione: FERROGYN 30 cpr efferv. 80 mg - A.I.C. n. 034532010, classe A/76, L. 18.200, € 9.39.

Il suddetto prezzo, comprensivo di I.V.A., entrerà in vigore, ai fini dell'erogabilità da parte del Servizio sanitario nazionale il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

L'amministratore unico: Giuseppe Irianni.

S-10674 (A pagamento).

RECORDATI - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Matteo Civitali n. 1
 Codice fiscale n. 00748210150

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento della salute umana, della Sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione medicinali e farmacovigilanza del 17 aprile 2001). Codice pratica: NOT/2001/185.

Titolare: Recordati S.p.a., via Civitali n. 1, Milano.

Specialità medicinale: GENURIN.

Confezione e numero di A.I.C.: «200 mg compresse rivestite» 30 compresse - A.I.C. n. 015521091.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio: 32. Modifica impressioni, punzonature o di altri contrassegni (eccetto le incisioni) apposti sulle compresse o delle impressioni sulle capsule.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Annarita Franzini.

S-10676 (A pagamento).

**CONCESSIONI
 DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE**

**REGIONE LAZIO
 Assessorato ai trasporti e lavori pubblici
 Dip. opere pubbliche e servizi per il territorio
 Area 7/N di Latina e Provincia**

Domanda per concessione di derivazione acque pubbliche dalla sorgente «Bisleti» in comune di Terracina, loc. Acquasanta per uso igienico, antincendio ed irriguo ornamentale, chiesta dalla soc. F.Ili Di Sauro S.r.l. titolari del campeggio Europa.

Estratto della determina n. 1880/7/C/4 del 21 novembre 2000 con prot. n. 6708 emessa dalla Regione Lazio - Dipartimento opere pubbliche e servizi per il territorio - Roma.

(Omissis).

Salvo i diritti dei terzi è accordata la concessione alla soc. F.Ili Di Sauro S.r.l. di derivare mod. 0,06 (l/s) di acqua pubblica dalla sorgente Bisleti in comune di Terracina per uso igienico l/s 0,03, uso antincendio l/s 0,02 ed uso irriguo ornamentale l/s 0,01.

(Omissis).

Estratto del disciplinare di concessione

Repertorio n. 265 del 4 marzo 1997 registrato presso l'ufficio delle Entrate al n. 14227 del 20 dicembre 2000

(Omissis).

La concessione è accordata in sanatoria per anni 30 (trenta) successivi e continuativi dalla data di approvazione della determina medesima ai sensi del regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775 e legge 5 gennaio 1994, n. 36.

(Omissis).

Il dirigente competente

Il dirigente di Area:
dott. ing. Luciano Pizzuti

C-11298 (A pagamento).

REGISTRI PREFETTIZI

PREFETTURA DI CAMPOBASSO

Prot. n. 420, sett. I, sez. I

Il prefetto della provincia di Campobasso rende noto che con decreto n. 420 in data 6 aprile 2001 è stata disposta la cancellazione dal registro prefettizio delle cooperative, sezione produzione e lavoro della società cooperativa a r.l. «Il Quadrifoglio cooperativa sociale», con sede in Ripalimosani.

Campobasso, 6 aprile 2001

p. Il prefetto: Ucci.

C-11176 (Gratuito).

PREFETTURA DI CAMPOBASSO

Prot. n. 7741, sett. I, sez. I

Il prefetto della provincia di Campobasso rende noto che con decreto n. 7741 in data 4 aprile 2001 è stata disposta la cancellazione dal registro prefettizio delle cooperative, sezione produzione e lavoro della società cooperativa a r.l. «Nuova Salute», con sede in Campobasso.

Campobasso, 4 aprile 2001

p. Il prefetto: Ucci.

C-11177 (Gratuito).

PREFETTURA DI CAMPOBASSO

Prot. n. 1511, sett. I, sez. I

Il prefetto della provincia di Campobasso rende noto che con decreto n. 1511 in data 5 aprile 2001 è stata disposta la cancellazione dal registro prefettizio delle cooperative, sezione edilizia della società cooperativa a r.l. «Cese I.», con sede in Campobasso.

Campobasso, 5 aprile 2001

p. Il prefetto: Ucci.

C-11178 (Gratuito).

PREFETTURA DI CAMPOBASSO

Prot. n. 5629, sett. I, sez. I

Il prefetto della provincia di Campobasso rende noto che con decreto n. 5629 in data 4 aprile 2001 è stata disposta la cancellazione dal registro prefettizio delle cooperative, sezione edilizia della società cooperativa a r.l. «Villaggio Quadrifoglio», con sede in Oratino.

Campobasso, 4 aprile 2001

p. Il prefetto: Ucci.

C-11179 (Gratuito).

VARIANTI PIANO REGOLATORE

**S.P.Q.R.
Comune di Roma**

Verbale del commissariato ad acta

L'anno duemilauno, il giorno di mercoledì ventotto del mese di marzo, alle ore 12, nel Palazzo Senatorio, in Campidoglio, il sig. Michele Annese, nella sua qualità di commissario ad acta, giusta nomina da parte del Co.Re.Co. sezione decentrata di controllo sugli atti del comune di Roma n. 1763/1 del 9 dicembre 1999, prorogata da ultimo con decisione del Consiglio di Stato (sezione quarta) n. 6993 del 28 dicembre 2000, adotta, con l'assistenza del sottoscritto vice segretario generale dott. Massimo Sciorilli, le seguenti deliberazioni:

(Omissis).

Deliberazione n. 3

Adeguamento grafico delle planimetrie del piano regolatore generale approvato con decreto del Presidente della Repubblica del 16 dicembre 1965, per l'esecuzione del giudicato formatosi sulla sentenza del Consiglio di Stato, sezione IV, n. 408 del 31 maggio 1984 (decisione n. 1477/1998).

Area ubicata in fregio alla via R. Scott confinante con il comprensorio dell'Appia Antica, distinta al catasto del comune di Roma al foglio n. 828, particelle nn. 117 e 111.

Premesso:

che con decreto del Presidente della Repubblica del 16 dicembre 1965 è stato approvato il piano regolatore generale del comune di Roma e che, in quella sede, l'area di proprietà delle cooperative La Splendente e La Speranza, distinta al catasto al foglio n. 828, con le particelle nn. 117 e 111, veniva destinata a zona N (verde pubblico) di piano regolatore generale;

che le suddette cooperative presentavano osservazioni (nn. 4269 e 4350) al suddetto piano regolatore generale di Roma, al fine di chiarire che l'area di loro proprietà, sita dall'altro lato di via Roberto Scott completamente edificato, si trovava sul lato opposto a quello ove aveva inizio la zona destinata a parco pubblico, secondo le previsioni del piano territoriale paesistico dell'Appia Antica e del piano regolatore generale, e richiedevano, nel contempo, la destinazione a zona B2. Trasformazione edilizia con particolari limiti volumetrici, per l'area di loro proprietà, destinazione già peraltro attribuita a quella porzione di territorio edificato già ricadente nei piani particolareggiati nn. 141-bis e 141-ter;

che il comune di Roma, con provvedimento di controdeduzioni alle osservazioni presentate avverso il piano regolatore (deliberazione di Giunta municipale n. 984 del 24 febbraio 1965) proponeva, riconoscendone la validità, l'accoglimento delle osservazioni delle società interessate, nel senso di confermare l'ubicazione dell'area in questione al di fuori del comprensorio dell'Appia Antica, e ricomprendere l'area medesima nella zona B2;

che successivamente, il Ministero dei lavori pubblici, in sede di approvazione del piano regolatore generale, manteneva l'originaria destinazione, erroneamente prevista, dell'area in questione zona N di piano regolatore generale, verde pubblico;

che con ricorso presentato al Consiglio di Stato, le precitate cooperative hanno impugnato il piano regolatore generale del comune di Roma nella parte concernente la destinazione a zona N verde pubblico dell'area sopra descritta;

considerato che, il Consiglio di Stato, sezione IV, con sentenza n. 408 del 31 maggio 1984, ha riconosciuto l'errore circa l'ubicazione dell'area in questione, nel perimetro del piano paesistico dell'Appia Antica con zona di rispetto «A» cui si connette la destinazione a verde pubblico di piano regolatore generale (zona N), ed ha stabilito l'obbligo dell'adeguamento grafico delle planimetrie del piano regolatore generale approvato con decreto del Presidente della Repubblica del 16 dicembre 1965;

ritenuto, pertanto, di dover procedere alla correzione dell'errore sopra descritto, adeguando le planimetrie del piano regolatore generale a quanto statuito nella sopra citata decisione del Consiglio di Stato, sezione IV, n. 408/1984, graficizzando, ora per allora, l'area di che trattasi come zona B, trasformazione edilizia con particolari limiti volumetrici, sottozona B2, così come disciplinata dall'art. 5 delle norme tecniche di attuazione del piano regolatore generale approvato con decreto del Presidente della Repubblica del 16 dicembre 1965;

vista l'analisi territoriale effettuata ai sensi dell'art. 3 della legge regionale n. 1/1986, come modificato dall'art. 6 della legge regionale n. 59/1995 e come da attestazione del responsabile del procedimento (decreto direttoriale n. 137 del 6 dicembre 2000), da cui risulta che l'area in questione non è gravata da vincoli di uso civico;

vista la sentenza del Consiglio di Stato, sezione IV, n. 408 del 31 marzo 1984;

vista la decisione del Consiglio di Stato, sezione IV, n. 1477 del 10 novembre 1998;

vista la sentenza del Consiglio di Stato, sezione IV, n. 6993 del 28 dicembre 2000 comunicata in via amministrativa dalla regione Lazio, dipartimento affari strategici istituzionali e della Presidenza, area avvocatura e consulenza al commissario ad acta, con nota protocollo n. 125392 del 12 gennaio 2001, ricevuta in data 16 gennaio 2001 da cui decorre il termine di novanta giorni, assegnato al medesimo commissari per l'esecuzione del giudicato;

visto l'atto d'invito e diffida formulato dai soggetti interessati, cooperativa La Speranza e sig. Giovanni Bisogni, nei confronti del commissario ad acta, notificato in data 27 febbraio 2001;

vista la legge 8 agosto 1942, n. 1150 e successive modificazioni ed integrazioni;

vista la legge 7 agosto 1990, n. 241;

visto il decreto del Presidente della Repubblica del 16 dicembre 1965 di approvazione del piano regolatore generale del comune di Roma;

vista la documentazione tecnica consistente nelle seguenti tavole:

tavola 1: stralcio di piano regolatore, scala 1:10.000;

tavola 2: adeguamento grafico di piano regolatore generale, scala 1/10.000;

relazione tecnica;

che in data 28 marzo 2001 il responsabile del procedimento ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: «ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Il dirigente: M. Figura».

Il commissario ad acta,

con i poteri del Consiglio comunale, delibera:

1) di adeguare graficamente la planimetria di zonizzazione del piano regolatore generale del comune di Roma, approvato con decreto del Presidente della Repubblica del 16 dicembre 1965, relativamente all'area di mq 1.400 circa distinta al catasto al foglio n. 828, particelle nn. 111 e 117, ubicata in fregio alla via Roberto Scott, confinante con il comprensorio dell'Appia Antica, come risulta dai sotto elencati elaborati, facenti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

tavola 1: stralcio di piano regolatore, scala 1:10.000;

tavola 2: adeguamento grafico di piano regolatore generale, scala 1/10.000;

relazione tecnica;

2) di dare atto che il presente provvedimento costituisce, secondo il disposto delle sentenze del Consiglio di Stato n. 408 del 31 maggio 1984 (decisione n. 1477/1998 e n. 6993 del 28 dicembre 2000, «diretta e immediata esecuzione del giudicato», intervenendo direttamente in rettifica delle planimetrie del piano regolatore generale del comune di Roma e quindi sul decreto del Presidente della Repubblica del 16 dicembre 1965 di approvazione;

3) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile;

4) di considerare le premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

5) di incaricare il responsabile del procedimento, dott. Michele Figura, dirigente del comune di Roma, dell'esecuzione della presente deliberazione provvedendo a tutti gli adempimenti connessi e conseguenti, ivi compresi l'adempimento di pubblicazione del presente provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e nel Bollettino Ufficiale della Regione del Lazio per esigenze di certezza cognitiva.

(Omissis).

Il commissario ad acta: M. Annese

Il vice segretario generale: M. Sciorilli

S-10665 (A pagamento).

CONSIGLI NOTARILI

CONSIGLIO NOTARILE DISTRETTUALE DI BERGAMO

Il notaio Paolo Cerasi, con decreto dirigenziale 28 settembre 2000, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 242 del 16 ottobre 2000, è stato trasferito dalla sede di Bergamo alla sede di Tivoli (distretto notarile di Roma) ed ha cessato l'esercizio delle sue funzioni notarili nella sede di Bergamo il 26 febbraio 2001.

Il presidente: Guido De Rosa.

C-11149 (A pagamento).

CONSIGLIO NOTARILE DI AVELLINO

Si rende noto che il dott. Fabrizio Virginio Pesiri è stato nominato coadiutore temporaneo del notaio Capaldo Romana della sede di Calitri con provvedimento del presidente del consiglio notarile di Avellino del 29 marzo 2001 ed è stato iscritto nel ruolo dei notai esercenti nei distretti notarili riuniti di Avellino e Sant'Angelo dei Lombardi per la indicata sede di Calitri dal 6 aprile 2001 dalla quale data è stato ammesso all'esercizio delle sue funzioni, per tale sede e fino al giorno 28 aprile incluso».

Il presidente: dott. not. Francesco Pastore.

C-11150 (Gratuito).

RETTIFICHE

Avvertenza. — **L'avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. **L'errata corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso S-8856 riguardante BANCO DI SICILIA S.P.A. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 86 del 12 aprile 2001 alla pagina n. 171 dov'è scritto: codice IT00005516719 leggasi: codice IT0000556719.

C-11228.

INDICE DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.		PAG.
4SALE ITALIA - S.p.a.	9	BANCA BIPIELLE NETWORK - S.p.a.	19
ACCENTURE - S.p.a.	13	BANCA DEL SALENTO CREDITO POPOLARE SALENTINO BANCA 121 Società per azioni	22
AELIA - S.p.a.	10	BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA - S.p.a.	21
ALCATEL NETWORKS - S.p.a.	2	BANCA POPOLARE DI CORTONA Società cooperativa p.a. a r.l.	22
ARREDARTE MARINO CAO - S.p.a.	2	BITOLEA - S.p.a. CHIMICA ECOLOGICA	12
ASS.TUR.COOP. Assistenza Turismo Cooperativa - S.c. a r.l.	15	BMG RICORDI - S.p.a.	7
ASSISI RAFFINERIA METALLI - S.p.a.	10	BRINDISI TERMINAL ITALIA - S.p.a.	4
AUDIOTEL ENGINEERING - S.p.a.	17	CANTIERI MARINA SAN GIORGIO - S.p.a.	7
AUTOMOBILE CLUB FOGGIA	18	CARRARO - S.p.a.	19
B-NET HOLDING - S.p.a.	16	CARTIERA DI NAVE - S.p.a.	8
BANCA ANTONIANA POPOLARE VENETA Società Cooperativa per Azioni a responsabilità limitata	21	CIEM - S.c.p.a.	19
		CLINICA VALLE GIULIA Casa di Cura - S.p.a.	5
		COFINANCA - S.p.a. Compagnia finanziaria AN & CA	14
		CONSORZIO DEL MOBILE - S.p.a.	9
		CONSULTING & SERVICES COMPANY - S.p.a.	11
		DELSER INDUSTRIA DOLCIARIA - S.p.a.	15
		EDILART - S.p.a.	2
		EDILIZIA VILLA WHITAKER - S.p.a.	19
		EFFE SISTEMI - S.p.a.	8
		EURODEPURATORI SARDA - S.p.a.	9
		EXPERT SYSTEM - S.p.a.	6
		FILODORO CALZE - S.p.a.	11
		FIN BETA - S.p.a.	8
		FINANZIARIA DI PARTECIPAZIONE - S.p.a.	13
		GAMMA - S.p.a.	14
		GESTIONE LINK - S.p.a.	3
		GHERUSIA - S.p.a.	11
		GIALLO DAT@ - S.p.a.	4
		GLASSIENA - S.p.a.	8
		GRUPPO COIN - S.p.a.	5
		Gruppo Europeo di Interesse Economico Business, Development & Managment (G.E.I.E. B.D. & M.)	21
		GSMBOX - S.p.A.	19
		ICO QUANTI - S.p.a.	10
		ILPA FINANZIARIA - S.p.a.	1
		ILVA PALI DALMINE - S.p.a.	4
		IM.TRA.S. - S.r.l.	12
		IMMOBILIARE METANOPOLI - S.p.a.	3
		IRE-OMBA - S.p.a.	15
		ISTITUTO FINANZIARIO REGIONALE PIEMONTESE FINPIEMONTE - S.p.a.	7
		LAFERT - S.p.a.	7

	PAG.		PAG.
LARM - S.p.a.	17	S.P.A. EGIDIO GALBANI	6
LINEA CINQUE - S.r.l.	16	SCALA - S.p.a.	17
MACRO MECCANICA - S.p.a.	3	SINTESI - S.p.a.	6
MAGENTA - S.p.a.	14	SOCIETÀ PER AZIONI	
METAN SUD GAS - S.p.a.	5	WEJOB - IMPRESA IN RETE PER IL LAVORO	4
NATAM - S.p.a.	14	SUOLIFICIO ROMER - S.p.a.	16
NATURA & AVVENTURA - S.p.a.	18	SYNERGIE ITALIA	
OFFICINE BUSSETTI - S.p.a.	10	SOCIETÀ DI FORNITURA DI LAVORO TEMPORANEO - S.p.a.	18
OIL & GAS GENOA - S.p.a.	11	T. & F. Tessile e Finanza - S.p.a.	7
ORIGLASS - S.p.a.	18	TECNODENT - S.p.a.	17
PANIFICATORI ACQUISTI COLLETTIVI - S.p.a.	16	TESMEC - S.p.a.	2
Planet eCom - S.p.a.	6	THERMA - S.p.a.	10
PRESSCO - S.p.a.	11	TRY ME - S.p.a.	
PRIMAFIN - S.p.a.	2	UBS (ITALIA) - S.p.a.	14
RESET - S.p.a.	3	ULISSE - S.p.a.	
RIFINIZIONE VIGNALI - S.p.a.	6	BANCA MONTE PASCHI DI SIENA - S.p.a.	20
S.M.A. 2002 - SOCIETÀ MANIFESTI E AFFISSIONI		UNIONE GESTIONI SIM - S.p.a.	
Società per azioni	17	Società di Intermediazione Mobiliare	
		delle Banche Popolari Italiane per l'Attività di Gestione	15
		ZERNERI ACCIAI - S.p.a.	9

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*